

Con un corteo per le vie della città nella mattinata di mercoledì 26 marzo

Anche gli studenti delle superiori manifestano contro la guerra



Acqui Terme. Tante le manifestazioni per la pace che si sono susseguite nella nostra città nei giorni scorsi.

L'associazione acquese della pace e non violenza ha organizzato vari momenti di riflessione tra cui una fiacco-

lata che si è svolta domenica 23 con la partecipazione di una folta rappresentanza della comunità araba-islamica che vive in Acqui Terme (il servizio è nelle pagine interne).

Gli studenti delle scuole su-



periori acquisi hanno manifestato in corteo per la pace, nella mattinata di mercoledì 26 marzo.

Grandi striscioni, su cui campeggiavano grandi scritte coloratissime "Uno, nessuno, tutti per la pace",

"Non potete decidere per noi", "No War", "Peace & Love", "Santa Maria Proteggici". Su tutti i cartelloni una grande riproduzione della più grande condanna della guerra in arte,

Red. acq.

• continua alla pagina 2

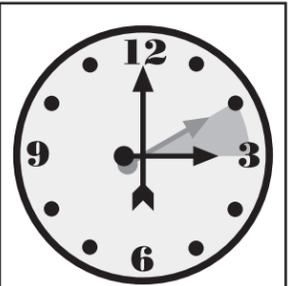
Mercoledì 2 aprile all'Ariston

Pierino e il lupo ricordando Prokofiev

Acqui Terme. Il programma dello spettacolo musicale di mercoledì 2 aprile, alle 21.15, al Teatro Ariston, è di grande interesse. Come affermato dal presidente della Commissione cultura, Enrico Pesce, la serata, organizzata dal Comune, fa parte delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della morte di Serge Prokofiev. In scena l'orchestra Filarmonica di Lodi, diretta da Raffaele Mascolo, con Cesare Ferrario (voce recitante); Elena Bakanova (soprano); Cristina Dominguez (soprano). Il concerto è prodotto dall'Associazione musicale Romualdo Marengo. Una formazione composta da musicisti di chiara fama, provenienti da importanti e prestigiose orchestre italiane (Filarmonica della Scala, orchestra Rai ecc.) ed este-

C.R.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 29 e domenica 30 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario portare **avanti** di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Risposta al consigliere Ivaldi

L'assessore Alemanno "Nessun favoritismo"

Acqui Terme. L'Assessore alle Finanze e al Bilancio del Comune di Acqui Terme, Riccardo Alemanno ci ha inviato alcune precisazioni circa l'interpellanza di Domenico Ivaldi, pubblicata sullo scorso numero a pag. 9.

«Mi riferisco - scrive l'assessore - all'interpellanza relativa alla tariffa rifiuti degli alberghi senza ristorante - affittacamere e degli alberghi con ristorante (categorie previste ed individuate dalle normative ministeriali).

Nell'interpellanza si ipotizza un trattamento di favore ad un esercizio alberghiero per il fatto che le nuove tariffe sui rifiuti urbani prevedono due categorie ben distinte con altrettanto ben distinti valori, si tratta delle attività di alberghi senza ristorante - affittacamere e di alberghi con ristorante, la prima categoria, come è normale e corretto che sia data la evidente minore produzione di rifiuti, è assoggettata a tariffa di euro 2,10 per mq., mentre la seconda, che oltre all'albergo prevede la presenza di ristorante, è assoggettata a tariffa di euro 4,51 per mq.

I criteri per la determinazione delle tariffe, in base al cosiddetto Decreto Ronchi, sono vincolati alla capacità di produzione di scarti e quindi di rifiuti che, come previsto per legge, individuano nell'esercizio di ristorazione una delle attività con

• continua alla pagina 2

Raccolta rifiuti avvisi alle famiglie

Acqui Terme. Il riciclaggio e il compostaggio dei rifiuti non possono prescindere, a monte, da una raccolta differenziata. L'obiettivo principale consiste nell'affrontare il problema con un approccio moderno, in linea con le nuove leggi europee ed italiane (decreto Ronchi). L'amministrazione comunale in questi ultimi mesi ha predisposto un piano perché l'utente possa rispondere con estrema semplicità e comodità a queste nuove esigenze. In questi giorni tutti i nuclei familiari della città, le aziende e i titolari di locali pubblici hanno ricevuto una lettera del sindaco Danilo Rapetti con le informazioni dedicate ad una corretta gestione dello smaltimento.

È previsto anche l'invio, a brevissimo termine, di un pieghevole di facile consultazione, da conservarsi, con le modalità e la cadenza del ritiro del materiale. Inoltre, come annunciato dall'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto, nei giorni precedenti l'avvio della raccolta sarà affissa una locandina in cartoncino ai portoni dei condomini con le da-

• continua alla pagina 2

Si inizia con ventiquattromila bottiglie, si arriverà a un milione

Il Brachetto d'Acqui docg ha conquistato il mercato cinese



Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui Docg sta conquistando la Cina. Il 19 marzo, il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, con la collaborazione della responsabile delle pubbliche relazioni Tina Da Casto e l'assistenza di un legale italiano e di un legale cinese, ha definito a Shanghai, con una società privata locale, la Sasson Enterprise, un accordo per la distribuzione, in sei delle trentasei province della Cina, del più classico vino aromatico delle colline acquesesi. Si tratta di un contratto quinquennale. Prevede per il primo anno l'invio di 24 mila bottiglie (con partenza verso luglio/agosto), che in crescendo, durante l'importante operazione commerciale, arriveranno ad un milione di bottiglie. Le province interessate, situate

ad est del territorio cinese, sono esattamente Shandong, Jiangsu, Anhui, Zhejiang, Jiangxi e Fujian. Il prezzo? Vantaggioso. Cioè 5.25 euro, «fob» porto di Genova, per le bottiglie di Brachetto spumante e di 6 euro per le bottiglie a «tappo raso». L'operazione è stata illustrata da Ricagno durante una conferenza stampa convocata nella mattinata di martedì 25 marzo.

A Shanghai, entro pochi mesi, il Consorzio aprirà tre Brachetterie, vale a dire altrettanti locali destinati, oltre che alla vendita e alla degustazione, a diventare momenti di immagine e di promozione per il vino che porta il nome della città termale. Le Brachetterie, gestite dalla Sasson Enterprise,

C.R.

• continua alla pagina 2

Musica per un anno edizione 2003

Acqui Terme. Prende il via, venerdì 28 marzo, nell'Aula magna del Polo universitario acquese, alle 21,30, con un concerto del gruppo Caledonian Companion, l'edizione 2003 di «Musica per un anno». La manifestazione, al suo ottavo anno, si presenta con sostanziali novità. Accanto ai consueti appuntamenti, come affermato dal responsabile per le Attività musicali Enrico Pesce, dal sindaco Danilo Rapetti e dal direttore artistico Daniela Pistone, «con il recital pianistico e con il concerto organistico, gli amanti della musica potranno ascoltare i repertori più vari che permetteranno di spaziare dalla musica dialettale a quella della grande orchestra sinfonica».

Il secondo appuntamento musicale riguarda un concerto che, mercoledì 2 aprile, vedrà protagonista l'Orchestra filarmonica di Lodi che proporrà, in occasione del cinquantenario della morte di Serge Prokofiev, la sua fiaba musicale «Pierino e il lupo», nonché l'esecuzione di arie di Mozart, come descritto in altro articolo de L'ancora. Sabato 24 maggio, alle 21,30, in

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Comunità collinare Alto Monferrato: il bilancio 2003. Servizio a pag. 17

- È morto l'on. Pierluigi Romita. Servizio a pag. 18

- Visone: restaurato l'oratorio di S. Rocco. Servizio a pag. 19

- Roccaverano: imbrattata la croce. Servizio a pag. 19

- Ovada: il Consorzio Servizi Sociali e la Carta dei servizi sanitari. Servizio a pag. 29

- Ovada: il prezzo delle case nel centro cittadino. Servizio a pag. 29

- Masone: G.P. Pastorino presidente dell'Ar.Co. Servizio a pag. 34

Cairo: opposizione all'attacco della maggioranza. Servizio a pag. 35

- Canelli: città per la pace. Servizio a pag. 39

- Canelli: 10000 euro di solidarietà per il Molise. Servizio a pag. 39

- Nizza: Stefania Belmondo intervistata da Candido Cannavò. Servizio a pag. 43

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Super offerta stampa colore

100-200 biglietti da visita

4 colori da € 35,00

CENTRO **TIM**

Buffetti

DALLA PRIMA

Pierino e il lupo

re, con collaborazioni con importanti direttori, vedi Abbado, Bernstein, Lorin Maazle ed altri. L'orchestra si avvale di un primo violino con Luca Avanzi e di un primo violino di spalla, Aldo Campagnari.

Il programma della seconda parte del concerto comprende la fiaba musicale *Pierino ed il lupo*, opera 67 per voce e orchestra, composta dal musicista russo-sovietico nel 1936. «La musica, tanto divertente quanto rigorosa nel ricondurre la favola alla pedagogia musicale, esercita i ragazzi a distinguere i suoni, gli

strumenti dell'orchestra. In realtà una vera e propria piacevolissima lezione musicale per tutti, piccoli e grandi, che fra l'altro, esemplarmente, della musica per concerto, rappresenta una vera occasione di istruzione musicale», ha affermato Pesce, che oltre ad essere un provetto musicista è docente nel settore. L'evento è organizzato dal Comune con il contributo della Regione Piemonte, dell'Associazione «Terzo musica» e del Laboratorio musicale territoriale di Acqui Terme.

Cesare Ferrario, dopo avere frequentato la Scuola d'arte drammatica del Piccolo Teatro di Milano e la Scuola nazionale del cinema di Bruxelles, ha iniziato la carriera artistica a partire dall'opera fino ad arrivare a radio, televisione e cinema, nei ruoli di attore, doppiatore, autore e regista. In campo teatrale ha recitato più volte Shakespeare a Milano e a Roma, ha lavorato in radio con la Rai e la Rtsi.

Rilevante anche il suo impegno con il cinema come protagonista e come regista. Cristina Dominguez ha studiato canto lirico al Conservatorio Guadalupe e alla Scuola superiore di Madrid e svolge attività concertistica con esibizioni in teatri di ogni parte d'Europa. Elena Bakanova, nativa di Magnitogorsk, dopo avere conseguito il diploma di maestro del coro presso la Scuola statale della sua città e ottenuto il diploma su-

periore di solista coro ed ensemble, si è perfezionata al Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida di Renata Scottò.

Quindi si è esibita in ogni teatro d'Italia ed europeo, recentemente ha preso parte nel ruolo di Papagena al «Flauto magico» di Mozart con la regia di Abbado e l'Orchestra Gustav Mahler Akademie.

«Lo spirito più affascinante nella realizzazione del repertorio in programma all'Ariston - come sostenuto da Pesce - risiede anche nella ricerca di quell'anima nascosta, di quell'esperienza narrata dal compositore con il proprio caleidoscopico mondo di suoni, nell'affinità di intenti espressivi che alcune composizioni, pur lontane nel tempo, riescono a suggerire ad un ascolto attento». Il programma dello spettacolo è il seguente. Prima parte: W.A. Mozart *Batti, batti o bel musetto* da «Don Giovanni»; W.A. Mozart, duetto, *Via resti servita, madama brillante* da «Le nozze di Figaro»; W.A. Mozart, *Sinfonia in La maggiore k 201*; A. Colla, *Ave Verum* per soprano e orchestra (prima esecuzione assoluta); S. Prokofiev, *Ariosto di Natasha*, da «Guerra e pace». Seconda parte: S. Prokofiev, «*Pierino e il lupo*, fiaba musicale op. 67 per voce recitante e orchestra, ogni personaggio del racconto è rappresentato da un diverso strumento.

DALLA PRIMA

L'assessore Alemanno

la maggiore produzione di rifiuti. Da qui la differenziazione delle tariffe non improntata a "favoritismi" di sorta ma a criteri oggettivi.

Vorrei, inoltre, sottolineare (nell'interpellanza si ipotizza un unico soggetto che parrebbe "beneficiario" di tale tariffa) che allo stato attuale, sono dieci le imprese che vedranno applicata la tariffa meno elevata, sempre in virtù di una minore produzione di rifiuti.

Preciso, ancora, che per gli alberghi con ristorante la tariffa applicata nel 2003 ha subito una riduzione rispetto a quella del 2002 pari a circa il 39%.

Mi lascia perplesso constatare che un rappresentante dei cittadini, o almeno di una parte di essi, quale un Consigliere comunale non sia a conoscenza della realtà economica acquese, e nella fattispecie dei soggetti che svolgono attività nel settore alberghiero senza ristorazione e nel settore, sempre più diffuso, dei cosiddetti affittacamere.

Spiace inoltre constatare che l'interpellanza, istituita giustamente e doverosamente utilizzato per richiedere delucidazioni e chiarimenti, oltre a chiedere spiegazioni, nel caso oggetto di questa precisazione, insinui dubbi circa la correttezza dell'Amministrazione comunale acquese utilizzando frasi e facendo affermazioni offensive che saranno oggetto di attenta valutazione in separata sede».

DALLA PRIMA

Raccolta rifiuti

te o il giorno della settimana del passaggio degli operatori. Da lunedì prossimo inizierà la consegna della «biopattumiera», un bidoncino di 7 litri adatto a contenere la frazione organica dei rifiuti. Contestualmente le utenze riceveranno un «set» di venti sacchetti prodotti con amido di mais, quindi degradabili, che per la loro natura non reggono pesi eccessivamente pesanti. Nei sacchetti ecologici dovranno essere riposti gli scarti alimentari. In questo modo la frazione organica non finirà più in discarica, verrà inviata agli impianti di compostaggio per il riciclo. E già iniziata in città la sostituzione delle campane per la raccolta del vetro. La quantità di contenitori verrà notevolmente aumentata per la comodità degli utenti.

Ad ogni utenza selezionata, quali bar, ristoranti, mense e pizzerie, verrà consegnato un contenitore, stessa situazione per la raccolta presso enti pubblici e scuole. Dal lunedì al sabato, nell'area ecologica situata presso il depuratore, si potrà depositare, in appositi contenitori, materiale quale ferro, legno, frigoriferi, scarti vegetali, vetro e rifiuti inerti. E inoltre prevista la possibilità di richiedere telefonicamente il ritiro di materiale ingombrante direttamente e gratuitamente presso la propria abitazione telefonando alla ditta Aimeri (0144 322774).

DALLA PRIMA

Il Brachetto d'Acqui

ranno allestite in stile «made in Italy». Sempre a Shangai, da circa un anno, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg ha aperto un ufficio di rappresentanza permanente che, coordinato dalla sede italiana, ha il compito di organizzare la promozione del vino nei modi e luoghi che più possono coinvolgere i cinesi a bere questo prodotto. «Dai dati di cui siamo in possesso, ai cinesi il Brachetto piace. Per chi, come in Cina, si avvicina al vino per la prima volta è il vino ideale», ha sottolineato Ricagno. Il quale ha anche ricordato che le richieste di commercializzazione del Brachetto d'Acqui in terra cinese non sono poche. Almeno tre contatti decisamente importanti sono aperti a Pechino, una grossa multinazionale chiede di diventare distributrice del Brachetto, il Consolato di Canton ha invitato il Consorzio ad effettuare una promozione in quella zona.

La «conquista» della Cina da parte del Consorzio di Brachetto era iniziata alcuni anni fa.

L'operazione, utile ricordarlo, aveva provocato lo scetticismo di molti, particolarmente di chi non vede più distante del proprio naso. «Eravamo sicuri di ciò che volevamo fare, ma non eravamo certi di riuscirci», ha precisato Ricagno che da subito aveva intuito la potenzialità del mega-mercato cinese, tutto da scoprire, che però, con una popolazione di un miliardo e 270 milioni di abitanti circa si proponeva, per il terzo millennio, anche con la crescita del reddito della popolazione, come uno dei paesi sui quali concentrare l'attenzione.

L'occasione è stata presa al volo da Ricagno che, con l'approvazione e la lungimiranza dei soci del Consorzio, ha intrapreso una serie di attività promozionali in terra cinese, fino a raggiungere accordi interessanti.

Sin dalle prime degustazioni effettuate durante mostre ed esposizioni, in fiere, in alberghi ed in altre situazioni pubbliche, i giudizi sul Brachetto sono stati positivi.

Mai visto tanto interesse per il vino dei colli acquesi e quindi era risultata motivata la certezza di futuri riflessi commerciali positivi.

DALLA PRIMA

Anche gli studenti

il «Guernica» di Picasso.

I giovani, molti dei quali avvolti nella multicolore bandiera della pace, hanno voluto sintetizzare la loro contrarietà all'azione bellica con un breve comunicato. «La maggioranza della popolazione mondiale ha detto "no" a questa inutile guerra, ma i "signori" del potere non ci hanno ascoltato, accecati dalla smania di potere e ricchezza. Il petrolio, vera causa di questo conflitto, non porterà altro che ulteriori soldi in mano alle grandi multinazionali e morte ad innocenti».

L'ANCORA **duemila** settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Musica per un anno

cattedrale, è previsto il concerto d'Organo del maestro Sergio Militello, «*La Vergine Maria nella letteratura organistica*». Si tratta di un repertorio interessante anche dal punto di vista storico-culturale. Militello, considerato uno dei migliori interpreti italiani di musica sacra, è ideatore e direttore artistico di rassegne concertistiche tra cui il «Festival nazionale di musica sacra». Palazzo Robellini, alle 21,30 di venerdì 6 giugno, ospiterà una serata di canti dialettali del gruppo acquese «J'Amis». «Omaggio a Giovanni Tarditi», è

il concerto che il Corpo bandistico acquese terrà, venerdì 27 giugno, alle 21,30, al Teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione. Al concerto verrà affiancata una mostra presso la Biblioteca civica delle partiture, fotografie inedite, carteggio e cimeli del compositore acquese. Nel concerto verranno proposti in prima assoluta, dopo più di cent'anni dalla loro composizione, brani dedicati alla nostra città come «Acqui favella» e «San Guido». Letizia Romiti terrà un concerto d'organo, venerdì 5 settembre, nella chiesa

di S. Antonio, con il Coro gregoriano dell'Istituto di musica sacra di Tortona. Siamo a venerdì 24 ottobre, ed ecco «Quintettango», concerto per proporre le più belle musiche di Astor Piazzolla in programma nell'Aula magna dell'Università, con inizio alle 21,30. Concluderà gli appuntamenti di «Musica per un anno 2003», venerdì 28 novembre, a Palazzo Robellini, un concerto pianistico di Adele D'Arnonzo, vincitrice della XIV edizione del Concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo musica - Valle Bormida».

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

19 - 21 aprile
PASQUA IN UMBRIA

19 - 22 aprile
PASQUA A VIENNA

19 - 23 aprile
PASQUA A PARIGI e CASTELLI della LOIRA

23 - 27 aprile
TOUR OLANDA e TULIPANI

25 - 27 aprile
GRAZ (capitale europea della cultura) e la CARINZIA

25 - 27 aprile
INSOLITA TOSCANA

30 aprile - 4 maggio
PRAGA e LINZ

1 - 4 maggio
ROMA e CASTELLI ROMANI

1 - 4 maggio
CIRCEO e ISOLA DI PONZA

18 - 24 maggio
TOUR-SOGGIORNO in ANDALUSIA



LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione

Gardaland

Comodamente da casa tua!

Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

S.STEFANO / CANELLI / NIZZA M.TO
CASTELBOGLIONE
ACQUI TERME / STREVI da € 37,60
SAVONA € 42,00

PROSSIME DATE DI PARTENZA
19 aprile / 11-25 maggio / 1-15 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 22 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 19,30

TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA



19-24 MAGGIO



Hotel 3 stelle sull'isola di Krk
Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Trieste / Laghi di Plitvice
Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

TOUR DEI FIORDI
CUORE DELLA NORVEGIA
12-19 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Malpensa
Hotels 3/4 stelle

Trattamento di mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Visite guidate in lingua italiana



Gli assi nella manica di Eliana Barabino e Adolfo Carozzi

Per il destino del politeama Garibaldi non è ancora scritta la parola fine

Acqui Terme. Il problema dell'utilizzo dell'area ex politeama Garibaldi è tornato prepotentemente alla ribalta, non soltanto perchè è stato oggetto di delibera nell'ultima seduta di consiglio comunale acquese, lunedì 17 marzo scorso, ma soprattutto perchè opposizioni ed "esterni" hanno fatto di tutto per mettere il bastone tra le ruote nei piani dell'amministrazione comunale.

La mossa che ha colto tutti di sorpresa, come abbiamo già riferito nella cronaca della stessa seduta consiliare nel numero scorso, è stata la presentazione di un atto di diffida e messa in mora da parte di Eliana Barabino in qualità di Presidente del Comitato Pro Garibaldi.

L'effetto sorpresa è stato ottenuto con la presentazione dell'atto di diffida all'ufficio protocollo del Comune di Acqui Terme alle 17,25 di lunedì 17, ovvero tre ore e mezza prima dell'inizio del consiglio comunale. Una tempistica "troppo ad effetto" che è stata criticata dal sindaco Danilo Rapetti, ma difesa dall'opposizione.

Vediamo quindi in dettaglio cosa era contenuto nel documento presentato dal Comitato Pro Garibaldi.

«Premesso che:

1. In data 30 ottobre 1997 la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme e la Società Terme di Acqui sottoscrivono un accordo di programma che prevede nell'area ex Garibaldi la costruzione di un parcheggio multipiano;

2. In data 6 novembre 1997 il Servizio Urbanistica del Comune di Acqui Terme effettua un accertamento tecnico sull'immobile del Politeama Garibaldi;

3. In data 12 novembre 1997 il Servizio Urbanistica del Comune di Acqui Terme notifica alla Società S.A.C.A., proprietaria del fabbricato, un atto di contestazione della violazione dell'obbligo ad eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo;

4. In data 4 febbraio 1998 il Comune di Acqui Terme con ordinanza numero sette ordina alla Società S.A.C.A. l'esecuzione dei lavori di manutenzione della facciata e delle parti dell'edificio in oggetto che dovranno essere iniziati entro 60 giorni dalla data di notifica e ultimati entro 180 giorni. Decorsi inutilmente i termini stabiliti, oltre alla comunicazione all'Autorità Giudiziaria, sarà applicata sanzione amministrativa di Lire 1.000.000 e il Comune provvederà all'esecuzione delle opere a spese della proprietà, avvalendosi dei poteri sostitutivi nei modi e nei termini indicati dalla legge;

5. La Società S.A.C.A. ricorre al T.A.R. contro ordinanza n. 7/98 senza chiedere la sospensione: l'ordinanza non è stata mai sospesa né revocata dal Comune;

6. In data 14 novembre 1999 la S.A.C.A. vende tutto il fabbricato nel quale è compreso il teatro oltre a varie unità immobiliari per Lire 790.000.000 tasse comprese alla immobiliare CIESSÉ con la quale aveva firmato un compromesso in precedenza;

7. L'ordinanza n. 7/98 non è stata rispettata e non è stata fatta rispettare nonostante fosse pienamente esecutiva;

8. Con delibera n. 38 del 12 febbraio 2003 la Giunta di Acqui Terme valuta necessario apportare al vigente P.R.G. una variante parziale finalizzata a riclassificare la destinazione urbanistica dell'immobile Politeama Garibaldi al-

lo scopo di eliminare l'attuale destinazione a servizi al fine di consentire alla proprietà privata di provvedere in tempi brevi alla realizzazione di interventi edilizi idonei a rimuovere le gravi condizioni di degrado dell'edificio e di conseguente pericolo;

9. Per procedere in tempi brevi alla realizzazione di interventi idonei a rimuovere le gravi condizioni di degrado dell'edificio e di conseguente pericolo è sufficiente fare rispettare l'ordinanza curiosa emessa in data 4 febbraio 1998 e ancor più curiosamente non fatta rispettare;

10. Il Politeama Garibaldi è stato costruito sul suolo ex Università Israelitica di proprietà del Comune di Acqui Terme ed è vincolato come da accordo 20 novembre 1894 ad essere "ora e sempre Teatro" perché il trasferimento di proprietà del terreno dal Comune di Acqui all'ing. Zanoletti nel 1894 per la costruzione del Teatro avvenne a titolo gratuito "sub condicione" del mantenimento dell'immobile "ora e sempre a Teatro";

11. Il Comune di Acqui Terme, oltre al diritto che l'immobile venga mantenuto perpetuamente a Teatro ha diritto di fruire gratuitamente di 4 giornate all'anno del Teatro e ad un palco per 365 giorni l'anno;

12. I suddetti diritti hanno natura demaniale in quanto sono finalizzati al conseguimento di interessi pubblici generali e tali diritti, in quanto aventi natura demaniale, non sono soggetti a prescrizione e comportano a carico dei proprietari del bene servente l'obbligo di consentire alla collettività di beneficiare di diritti di cui trattasi;

13. Il Politeama Garibaldi è pertanto bene privato di interesse pubblico.

Invita il Sindaco e i Consiglieri Comunali a salvaguardare e far valere i diritti dei cittadini acquisi diffida e mette in mora formalmente e per quanto di loro competenza: il Sindaco del Comune di Acqui Terme dott. Danilo Rapetti, i sigg. Consiglieri Comunali, il Segretario Generale dott. Giampiero Dealessandri, il progettista dell'Ufficio Tecnico Comunale dott. Antonio Odone, il Capo Servizio Urbanistica e Responsabile del Procedimento geom. Piero Botto

a) Ad approvare e rendere esecutiva una variante al P.R.G. che non salvaguardi l'interesse pubblico del Politeama Garibaldi che è vincolato con atto del 20 novembre 1894 ad essere "ora e sempre Teatro" in quanto costruito sul terreno di proprietà del Comune di Acqui Terme;

b) A dare esecuzione all'ordinanza numero 7 del 4 febbraio 1998 di cui al punto 4 della premessa».

A dar man forte all'azione destabilizzante intrapresa dal Comitato Pro Garibaldi, durante il consiglio comunale del 17 marzo, è stato il duro intervento del consigliere di F.I., Adolfo Carozzi, che ha supportato le ragioni del suo intervento a favore del mantenimento "a teatro" dell'area, con una breve storia cronologica dei teatri di Acqui Terme.

L'amarcord inizia nel 1750 circa con la demolizione del teatro annesso al seminario.

Luca Probo Blesi fa costruire un teatro nel proprio palazzo di via Conciliazione che nasce però angusto e decentrato. Nel 1777 la società dei Cavalieri apre un teatro nel Borgo San Pietro capace di contenere 200 posti. Risale al 1810 circa il progetto di un nuovo teatro sistemato nell'ex convento di San Francesco, che però per la caduta dell'impero napoleonico non viene realizzato. Il 30 maggio 1835 viene inaugurato il Teatro Dagna in piazza San Francesco, angolo corso Italia, chiuso nel 1887 perchè privo delle norme di sicurezza sull'onda dell'emozione provocata dall'incendio di un teatro parigino (strana coincidenza con il Garibaldi chiuso dopo l'incendio al teatro Statuto di Torino). Quindi l'unico teatro in funzione rimane il politeama Benazzo situato in piazza Italia, ma demolito per costruire i porticati ancor oggi esistenti. «Tutto questo - sottolinea Carozzi - per ricordare che nonostante una cittadina come Acqui avesse già un teatro all'inizio del '700, di tutti i teatri successivi non è rimasta traccia se non del politeama Garibaldi».

L'analisi di Carozzi prosegue con le vicende storiche legate alla nascita del politeama Garibaldi. La proposta dell'ing. Zanoletti per la costruzione di un teatro prossimo alle Nuove Terme risale al 1887. Tre anni dopo, 1890, il Comune bandisce un concorso per la costruzione di un teatro. Nel 1892 si demolisce il politeama nel parco delle Vecchie Terme. La Società Anonima Cooperativa di Acqui, costituita grazie alla loca-

le Società degli esercenti presenta il progetto del geom. Depetris. da segnalare anche il progetto dell'architetto milanese Archimede Sfrondino.

E del 26 novembre del 1894 la convenzione tra il Comune di Acqui e l'ing. Zanoletti per la costruzione del "Politeama Garibaldi", nella quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 2 della medesima, il costruttore si impegna a realizzare nell'area posta tra corso Bagni e la strada di circonvallazione verso il foro Boario, ora via trucco, un teatro largo 22 metri e lungo non meno di 50 metri e il nome scelto era quello di "Politeama garibaldi".

La sala destinata agli spettacoli doveva comprendere una platea, un anfiteatro, sottopalchi, una prima galleria con palchetti laterali a loggione sovrastante, un proscenone atrio di ingresso e poteva ospitare pubblici spettacoli di cavalli, rappresentazioni di prosa e musica, sia in estate che in inverno. L'art. 4 della convenzione, ricorda Carozzi, al punto a) recita "Il signor Zanoletti non potrà in verun tempo mutare la destinazione dell'edificio che dovrà ora e sempre servire al medesimo scopo per cui venne costruito, fuorchè nel caso il Comune lo prosciogliesse da tale obbligo con regolare deliberazione". Il 1° aprile di 1899 si inaugura il "Politeama Garibaldi". Il 19 gennaio 1904 gli eredi Zanoletti vendono l'incompiuto politeama agli industriali Papis.

Il 14 dicembre 1919 tra il Comune di Acqui ed i proprietari Papis, c'è una transazione nella quale è previsto il completamento del "Politea-

ma "Garibaldi" e viene riconosciuto al Comune da parte della proprietà l'uso perpetuo del palco n. 3 di prima fila a destra e il diritto d'uso del politeama per 4 giorni all'anno.

Il 3 aprile del 1934 il Politeama Garibaldi viene venduto al sig. Cornaglia. Si arriva al 21 marzo del 1940 quando la società Saca acquista il "politeama Teatro Garibaldi - Cinema" ed esegue una pesante e criticata trasformazione.

La storia del Garibaldi si conclude nel 1982: a seguito del luttuoso incendio del cinema Statuto di Torino, il "Politeama" viene definitivamente chiuso in base alla restrizione legislativa legata alla sicurezza degli edifici pubblici.

Inizia la storia del braccio di ferro tra chi vorrebbe riportare in vita la struttura per lo scopo per cui è stata pensata e di chi la vorrebbe utilizzare diversamente.

Nel 1997 c'è da segnalare una contestazione da parte dell'amministrazione comunale alla proprietà soc. Saca dell'esecuzione di opere di manutenzione nel rispetto del recupero dell'esistente.

Il 30 ottobre 1997 viene stipulato l'Accordo di programma tra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme e la Società Terme di Acqui finalizzato a "riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme, alla realizzazione delle annesse infrastrutture e alla rivitalizzazione dell'economia acquese" all'interno del quale al punto 4.3 si legge "parcheggio multipiano area ex Garibaldi".

Nel 1998 l'amministrazione

comunale, con l'ordinanza n.7, ribadisce la precedente contestazione e ordina l'esecuzione delle opere sempre nell'ottica di un restauro conservativo. Il 14 novembre 1999 la soc. Saca vende tutte le proprietà compreso il teatro Garibaldi alla Immobiliare Ciesse, srl di Acqui Terme.

L'exkursus di Carozzi si ferma al 26 novembre 2000: un referendum cittadino sul problema non raggiunge il quorum, ma 4505 cittadini si espressero a favore della conservazione del Garibaldi contro solo 507 favorevoli alla demolizione.

Il Sindaco Rapetti ha sostenuto in Consiglio la non recuperabilità della struttura per "mancanza di spazi idonei", ma il consigliere Carozzi è di parere opposto e a supporto della sua tesi cita la relazione, datata 21 febbraio 2000, degli ing. Margherita Cavallo e Davide Levo, che parla di "interventi di ristrutturazione non eccessivamente invasivi" e poi sostiene che "la struttura con una capienza inferiore ai 1000 posti e l'altezza antincendio inferiore a 12 m. concorrono a semplificare gli interventi di adeguamento".

Se l'atto di diffida di Eliana Barabino si basa essenzialmente sul nodo "pubblico-privato" della struttura, con vincoli dati da articoli di convenzioni mai scadute e soprattutto non ancora rese nulle (ma c'è chi giura che si stia tentando di tutto da parte dell'amministrazione per arrivare a farlo), l'asso nella manica di Carozzi è l'inserimento dell'acquisto e della ristrutturazione del Garibaldi all'interno del nuovo Accordo di programma che dovrebbe trovare concretizzazione verso la fine di aprile di quest'anno.

Chi pensava che la questione fosse definitivamente conclusa a favore dei piani unilaterali dell'amministrazione, deve adattarsi ad attendere nuovi capitoli e nuovi sviluppi della vicenda.

M.P.

Prokofiev per le scuole

Acqui Terme. Il Teatro Ariston mercoledì 2 aprile ospiterà due concerti per le scuole di Acqui Terme e dell'Acquese.

Il primo, con inizio alle 9.30, il secondo alle 11. Un evento con in scena la celebre fiaba musicale *Pierino e il Lupo*, di Serge Prokofiev, che fa parte delle celebrazioni del cinquantenario della morte del musicista russo-sovietico.

La manifestazione fa parte delle iniziative del Laboratorio musicale territoriale del 1° circolo scolastico, un esperimento di collaborazione effettuato fra varie associazioni che sul territorio si occupano di musica.

Il progetto, al quale partecipa «Terzo musica», fa anche parte della stagione musicale acquese «Musica per un anno 2003».

Calendimaggio

Acqui Terme. Riunione, giovedì 27 marzo, per la definizione della manifestazione «Calendimaggio» in programma sabato 3 maggio al PalaFeste (ex Kaimano). L'iniziativa dovrebbe svolgersi in due momenti: uno riguardante una conferenza a livello storico sulle confraternite della città termale ed il secondo per una degustazione di piatti dell'antica tradizione culinaria acquese. Per la manifestazione è stata chiesta la collaborazione di alcune Pro-Loce.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 13 aprile

"Le isole della laguna": MURANO BURANO - TORCELLO + VENEZIA

A grande richiesta si ripeterà nel mese di giugno

Domenica 11 maggio **VICENZA SANTUARIO DI MONTE BERICO e le VILLE VENETE**

Giovedì 15 maggio

Abbazia di Chiaravalle + MILANO mostra Modigliani a palazzo Reale

Domenica 18 maggio **PESCHIERA DEL GARDA e VILLA SICURTÀ**

Domenica 25 maggio **FIRENZE**

APRILE

Dal 17 al 22 **Pasqua in SPAGNA BARCELLONA - VALENCIA CUENCA - MADRID - TOLEDO**

Dal 19 al 21 **FERRARA E IL DELTA DEL PO**

Dal 19 al 21 **SIENA - MONTALCINO - PIENZA MONTEPULCIANO**

Dal 25 al 27 **ALSAZIA OBERNAY-COLMAR-STRASBURGO**

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio **BUS**

SALISBURGO + VIENNA Bosco Viennese

Dal 1° al 4 **BUS**

NAPOLI - AMALFI - CAPRI

Dal 7 al 13 **BUS+NAVE**

Gran tour della GRECIA: METEORE DELFI - ATENE - EPIDAURO - OLIMPIA

Dal 17 al 18 **ASSISI + GUBBIO BUS**

Dal 23 al 25 **BUS**

CAMARGUE e la festa dei gitani

GIUGNO

Dal 1° al 2 **BUS**

Parco del VERDON e PROVENZA

Dal 9 al 12 **SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - TOUR DEL GARGANO PIETRELICINA**

Dal 16 al 19 **BUS**

LOURDES e CARCASSONNE

Dal 21 al 30 **BUS**

SAN SEBASTIAN - BURGOS SANTIAGO DE COMPOSTELA FATIMA - LISBONA - AVILA

AGOSTO

Dal 15 al 22 **AEREO**

MOSCA e SANPIETROBURGO

In preparazione **BUS+NAVE**

Gran tour di Ferragosto IRLANDA e GALLES

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

Borse di studio: scadono le richieste

Acqui Terme. È il 31 marzo il termine ultimo entro il quale i Comuni piemontesi devono comunicare alla Regione il numero delle richieste di borse di studio per l'anno scolastico in corso, raccolte attraverso le scuole. "Si tratta di un beneficio a sostegno delle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico che la Regione ha erogato dal 2001, in base alla legge 62/2000 sulla parità scolastica", spiega il Consigliere regionale Cristiano Bussola, Vice Presidente della Commissione Cultura- Istruzione.

Possono richiedere la borsa di studio gli studenti residenti in Piemonte che frequentano le scuole statali e paritarie, dalle elementari alla seconda superiore, a condizione che l'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) non superi 10.632,94 euro e che il tetto minimo di spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di almeno 51,65 euro. "L'assegnazione di borse di studio da parte della Regione - prosegue il Consigliere Bussola - è un'iniziativa molto importante per tante famiglie. Rispetto agli anni scorsi poi sono state meglio dettagliate le spese consentite, che possono riguardare la frequenza, i trasporti, le mense, i sussidi scolastici, come ad esempio materiali, attrezzature anche informatiche, ausili didattici, libri scolastici facoltativi, le attività integrative scolastiche ed i viaggi e le visite di istruzione". Inoltre, è stato aggiornato l'importo massimo della borsa di studio che non può essere superiore a 500 euro per gli alunni della scuola elementare e della scuola media, e a 750 euro per quelli della scuola secondaria superiore. "Entro il 30 aprile - conclude Bussola - la Regione deve ripartire i fondi ai Comuni. I termini per la raccolta delle richieste da parte delle scuole saranno invece fissati dai Comuni. Gli studenti e le famiglie possono optare per avere il pagamento della borsa di studio in forma diretta oppure con detrazione fiscale dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2002".

Stato civile

Nati: Mouna El Aouame, Fabio Giacobbe.

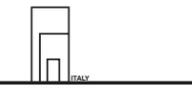
Morti: Maria Giuseppina Cavallero, Emilia Giuseppina Testore, Franco Filippo Monti, Paolina Marengo, Maria Maddalena Coletti, Antonio Simiele, Caterina Vignolo, Giovanni Gaglione, Anna Maria Parodi, Anna Berchio, Maria Derba, Laura Manfieri, Natalina Caterina Rosa Scarsi.

Pubblicazioni di matrimonio: Salvatore Leonardi con Barbara Voglino; Davide Rizzola con Enrica Cagnolo; Franco Moretti con Marinella Ebe Antonietta Cordara; Massimo Pier Domenico Abergò con Michela Giuseppina Busso; Sabino Vincenzo Caiafa con Gemma Bonziglia; Roberto Curelli con Daniela Andreotti; Stelio Fraccaro con Carla Bacino; Roberto Hromin con Roberta Ferrera.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 marzo - ESSO: v. Alessandria; IP: v. Nizza; ESSO: c. Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 30 marzo - V. Alessandria, c. Bagni, reg. Bagni, c. Cavour, c. Divisione Acqui, c. Italia (chiuse lunedì pom.).
FARMACIE da venerdì 28 marzo a giovedì 3 aprile - ven. 28 Cignoli; sab. 29 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 30 Terme**; lun. 31 Albertini; mar. 1 Centrale; mer. 2 Caponnetto; gio. 3 Albertini.



RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



**Alinda BERTONASCO
(Lina) ved. Levo**

Il giorno 19 marzo è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara, ringraziano quanti hanno partecipato con scritti, fiori e presenza al loro dolore.

ANNIVERSARIO



**Maria SEVERINO
in Galliano**

Nel suo dolce ed affettuoso ricordo i familiari si uniscono nella s.messa che si celebrerà nel 6° anniversario della sua scomparsa, domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Attilio MIGNONE

Nel nono anniversario della scomparsa, i familiari tutti lo ricorderanno con l'affetto di sempre e si uniranno nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 aprile alle ore 19 nella chiesa di S.Rocco in Strevi Borgo Superiore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare nel ricordo e nelle preghiere.

RINGRAZIAMENTO



**Maria Maddalena COLETTI (Santina)
ved. Boggio
di anni 84**

Venerdì 21 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico, il fratello, la sorella, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico ed infermieristico della R.S.A. "M.Capra" Coop. Sociale "Il Sollievo", al dr. F. Boveri ed a Michele per le assidue cure prestate.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GARELLI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 7° e 5° anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme. Un grazie sentito a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

"È sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 10° anniversario della tua scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNUNCIO



**Franco MONTI
di anni 65**

Giovedì 20 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, il figlio esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La s.messa di trigesima verrà celebrata venerdì 25 aprile alle ore 17 nel santuario della Madonnina.

TRIGESIMA



**Giovanni ASSANDRI
(Gino)**

La bontà migliora il ricordo di quanti ci lasciano. Chi ha conosciuto Gino lo sa felice per sempre con la sua Anna, fedele e indimenticata sposa. Nel loro ricordo e suffragio i loro cari, unitamente a tanti amici, si raccoglieranno in preghiera sabato 29 marzo alle ore 18,30 alla Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



**Adele FARINETTI
ved. Mores**

"Sei nei nostri cuori sempre perché il tempo non può cancellare il ricordo di chi nella vita tutto ha dato per gli altri". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto la figlia, il genero, i nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 31 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Edilio BENAZZO

Nel 5° e nel 2° anniversario della vostra scomparsa le figlie, i familiari e tutti coloro che vi hanno voluto bene vi ricorderanno con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.



**Irma PERRONE
ved. Benazzo**

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Luigi STAMIGNA
di anni 75

I familiari annunciano con affetto e rimpianto la s.messa ad un mese dalla sua scomparsa che sarà celebrata domenica 30 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Salvatore MAIELI
(Salvo)

"Sono trascorsi 3 anni, ma il tempo non cancella i ricordi, ed il tuo esempio di umanità e amore illumina ogni giorno il nostro cammino". La tua cara famiglia invita parenti ed amici alla s.messa in suffragio che verrà celebrata domenica 30 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Silvio GILARDI

"Il tempo non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 22° anniversario della tua scomparsa sarai ricordato con una s.messa che verrà celebrata nella parrocchia di S. Francesco martedì 1° aprile alle ore 18.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Novarino IVALDI

Nel 18° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto i familiari e parenti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 3 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

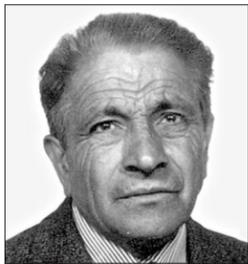
ANNIVERSARIO



Rosa GRATAROLA
ved. Barzizza

Nel 10° anniversario della scomparsa il figlio Ezio la ricorda con l'affetto di sempre nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario MORETTI

"È già passato un anno da quando non sei più con noi, ma il tempo non cancellerà mai il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori". I tuoi cari si uniranno in preghiera per la santa messa che verrà celebrata domenica 6 aprile nella chiesa di Turpino alle ore 9,30.

Con la messa comunitaria in Duomo

Si è concluso il corso per matrimonio cristiano

Acqui Terme. Si è concluso, con una massiccia partecipazione alla messa comunitaria di domenica 23 i duomo, il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Il corso che ha visto quattro serate fitte di spunti di riflessione e dialogo, è stato condotto dalla guida spirituale del parroco, mons. Giovanni Galliano, ed i temi sono stati introdotti da coppie di sposi della parrocchia. Come consuetudine pubblichiamo i commenti di due coppie di partecipanti:

«Il corso prematrimoniale è finito ed ora ci ritroviamo proiettati verso un nuovo inizio, la fase che ci porterà al giorno in cui due persone si fonderanno in un unico concetto: "saremo una famiglia".

Questo, insieme a molti altri, è stato un argomento trattato durante i nostri incontri, ed è stato quello sul quale il caro Don Galliano, insieme alle gentilissime coppie di "assistenti", ha incentrato la nostra formazione.

Le cose che più ci hanno colpito sicuramente riguardano il discorso fatto sull'accettazione dei limiti e dei difetti dell'altro, la tolleranza, la comprensione e la pazienza.

Ragionando su tutto questo è facile concludere che, se ognuno di noi applicasse questi principi non solo all'interno di quello che sarà la propria famiglia, tutto quello che ci graverà attorno sarà più bel-

lo, vivibile e pulito anche per i figli che un giorno arriveranno.

«Vivere bene il nostro oggi fa di ogni ieri un sogno di felicità e di ogni domani una visione di speranza», questo è l'augurio che ci sentiamo di fare a tutte le coppie di futuri sposi che come noi hanno intrapreso questo "viaggio".

Un grazie di cuore a tutti voi per l'appoggio dimostratici e perché sappiamo che non saremo mai soli».

Roberta e Roberto

«Tra le mille faccende e pensieri che "impegnano" un matrimonio ci siamo fermati per quattro serate ad ascoltare e parlare del passo che avremmo presto compiuto. È incredibile accorgersi di quante coppie di giovani come noi abbiamo deciso di sposarsi! Il percorso seguito ha trattato diversi temi: partendo dalla coppia e dalla sua unione si è parlato della sessualità, di cosa vuol dire essere genitore fino al massimo dell'apertura verso gli altri mediante l'opera di volontariato.

Non sono mancati gli interventi da parte nostra ed ognuno di noi ha potuto manifestare liberamente la propria opinione. Il tutto si è concluso con un duplice momento di comunità, una bicchierata con dolci preparati dai corsisti durante l'ultimo incontro e la messa il giorno dopo di domenica in cui eravamo i prota-



gonisti di fronte a tutta l'assemblea riunita.

Oggi la gente prima agisce e poi cerca di dare un motivo, una scusa, un significato alle proprie azioni.

Forse ciò che custodiremo di questi incontri serali sarà il messaggio di riflettere quando si compie un'azione, soffermarsi su quel "sì" che verrà

detto, fermarsi quando una parola di troppo potrebbe non esser detta, e soprattutto di parlare; non c'è cosa più grande del parlare in una coppia, la parola è capace di dirimere ogni conflitto in una famiglia e di dare forza e sicurezza ogni giorno alla propria persona amata».

Flavio ed Enrica

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Anche Acqui Terme
alla rassegna del benessere

Acqui Terme. Il Comune parteciperà, da venerdì 4 a domenica 6 aprile, ad Etre di Saint Raphael (Francia), al Salon du Bien, rassegna dedicata alla promozione delle cure termali, salute, fitness, remise en forme, natura e turismo. La partecipazione di Acqui Terme alla rassegna, congiuntamente alle Terme e all'Associazione Albergatori, farebbe parte di un progetto mirato a recuperare il turismo della Costa azzurra, zona non molto distante da noi e che un tempo aveva Acqui Terme come meta preferenziale.

Nello stand del Salon du Bien verranno illustrate le peculiarità di Acqui Terme, soprattutto per quanto riguarda il nuovo volto della città. Si cercherà inoltre di condurre azioni di supporto di tutte le realtà turistiche e favorire lo sviluppo dei rapporti commerciali con agenzie di viaggio e le varie organizzazioni che operano nel settore del turismo organizzato. Secondo quanto sottolineato dall'assessore Luca Marengo, spicca il desiderio di creare sinergie con altri soggetti affinché il centro termale sia coinvolto nello sviluppo del territorio.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Più servizio
più qualità
minor prezzo

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Domenica 30 a Cristo Redentore

3° incontro della scuola diocesana per catechisti

Qualunque catechista ha avuto modo di provare quanta differenza vi sia tra l'epoca di quando frequentava il 'catechismo' e quella in cui ora svolge questo ministero.

In pochi anni la situazione culturale e religiosa è mutata: non esiste più una società cristiana; moltissimi genitori hanno smesso di trasmettere la vita e la pratica cristiana ai figli; la scuola e la comunità civica non gravitano più attorno alla chiesa.

Il mondo è cambiato: i cristiani sono una minoranza e devono accogliere chi bussava alla porta, introducendolo a poco a poco in un nuovo stato di vita rispetto a quello da cui proviene e 'iniziario' al linguaggio, ai riti, agli stili di vita cristiani, perché non sa chi è Gesù Cristo e tantomeno che cosa comporta credere in Lui.

Pertanto da anni si usa anche in Italia l'espressione "iniziazione cristiana" a proposito della catechesi dei fanciulli e dei ragazzi: iniziare perché l'esperienza dei catechisti ha contribuito a portare in luce la drammatica situazione di chi stava parlando ai ragazzi di qualcosa per loro... non esistente o quantomeno del tutto sconosciuto.

A questo punto di fronte all'organizzazione catechetica si aprono due strade. Da una parte si tenta di tornare al passato.

Le forme sono molteplici. La più frequente è il coinvolgi-

mento 'forzato' degli adulti, ma non si ha molto successo e non si va oltre una stanca e affrettata partecipazione.

Tralasciando le altre soluzioni che tentano di confermare il passato con alcune lievi modifiche, si sottolinea, oggi, che occorre riconsiderare sul serio che la fede si trasmette e si educa in un contesto comunitario.

E' possibile introdurre nell'attività educativa della fede lo stile catecumenale.

Questo lo si vede già nelle diverse forme di comunità, movimenti, gruppi e associazioni. In queste condizioni si cerca di ricostruire la dimensione comunitaria.

Essa presenta alcune precise caratteristiche: una piccola comunità, favorisce la fraternità evangelica che deriva dalla qualità e quantità dei rapporti interpersonali. Il piccolo numero e l'intensità dei rapporti sono essenziali.

E' una comunità di fede liberamente scelta, non dunque costruita artificialmente o didatticamente per raggiungere uno scopo istituzionale.

E' una comunità che decide di mettersi sotto la guida della Parola di Dio, non per rifiutare il sacramento, ma per illuminare l'esistenza e crescere nella disponibilità e collaborazione al Regno di Dio e la sua giustizia.

E' una comunità laica nel senso che ha sviluppato, progressivamente, il sacerdo-

zio battesimale.

E' una comunità secolare perché vive prevalentemente nel territorio, nelle case, nei posti di lavoro.

Da queste realtà ridotte si può attingere la prospettiva della costituzione di un gruppo catecumenale: cioè con la presenza di alcuni adulti (catechisti, accompagnatori, padrini), della famiglia e, almeno in alcuni momenti più significativi, della comunità tutta. Ovviamente nel gruppo confluiranno i ragazzi in cammino verso il Battesimo e altri in cammino verso il completamento della loro iniziazione con la Confermazione e l'Eucaristia.

Un cammino che potrebbe essere articolato non più in classi di età, secondo uno stile scolastico, ma a seconda del cammino personale di ogni ragazzo.

Sono argomenti di grandissima attualità e interesse che meritano di essere conosciuti, approfonditi per poterci incamminare verso un servizio catechistico adeguato ai nuovi tempi e quindi più incisivo.

E' quanto con grande maestria presenterà don Andrea Fontana nell'ultimo incontro del primo anno della Scuola Diocesana per i Catechisti, che avrà luogo domenica 30 marzo alle ore 15 presso i locali parrocchiali di Cristo Redentore in Acqui Terme.

Ufficio catechistico diocesano

Alcune domande al presidente della Comunità di Bose

Iraq: chi perderà questa guerra?

A una settimana dallo scoppio del secondo conflitto iracheno si moltiplicano in tutto il mondo le manifestazioni a favore della pace. Ancora il Papa ha lanciato il suo ennesimo appello esprimendo vicinanza e preghiera per le vittime della guerra e per i loro familiari. A condividere con il Papa la richiesta di pace ci sono anche tutte le Chiese cristiane, protestanti ed ortodosse. "Un grande segno di cui bisogna capire la portata ecumenica" afferma il priore della Comunità di Bose, fratello Enzo Bianchi, al quale abbiamo posto alcune domande.

Esortando il suo popolo a combattere contro gli Usa, Saddam Hussein ha detto: "Chi i perdenti perdano definitivamente": chi perderà in questa guerra?

"Per primi perderemo tutti noi, cioè l'Occidente, perché abbiamo mostrato di non avere la grandezza d'animo sufficiente e la pazienza necessaria a disarmare un uomo che certamente rappresenta un potere totalitario, distruttivo, omicida ma che doveva essere neutralizzato con i mezzi che la nostra cultura, la nostra civiltà ci permette di usare. Il Papa, fino all'ultimo e ancora adesso che il conflitto è in atto, continua ad essere la voce che vuole pace, che chiede pace, ma molti che dicono di essere cattolici o cristiani e di fare riferimento a lui, in realtà hanno dimostrato di non ascoltarlo nel momento decisivo in cui il Santo Padre chiede a tutti i cristiani di essere sentinelle della pace. "Sentinelle della pace", non contro qualcuno, ma a favore di tutti, a fa-

vore dell'umanità, a favore di un mondo più abitabile in cui la giustizia si coniughi anche con il perdono e da questo nasca la pace".

La pace è stata sconfitta?

"Ricordo che 35 anni fa eravamo in pochi a manifestare per la pace durante la crisi del Vietnam: eravamo una minoranza e non si capiva che non eravamo contro gli Stati Uniti e a favore del Vietnam del sud, ma invocavamo la pace di cui Cristo parla nel Vangelo. A 35 anni di distanza, molti sono i cristiani e i cattolici che non hanno capito le ragioni della guerra all'Iraq e la rifiutano, chiedendo pace in piena solidarietà con il successore di Pietro. Non si può dire che l'idea di pace sia stata sconfitta".

Che significato ha la straordinaria mobilitazione che c'è stata per la pace?

"E' la dimostrazione che il magistero del Papa, nonostante su molti argomenti possa sembrare il contrario, è ascoltato. Da Papa Giovanni XXIII e dalla Pace in terra a oggi un cammino è stato fatto, e non solo dai cristiani ma anche dalla cultura che ha un'ispirazione cristiana. La pace, finalmente, è diventata un bene che non appartiene al programma di una minoranza ma è l'anelito riconosciuto della maggioranza dei popoli cristiani".

L'impegno comune per la pace di cattolici, ortodossi, protestanti potrà giovare alla causa dell'ecumenismo?

"E' la prima volta che su uno stesso tema, dal Primate di Canterbury al Consiglio ecumenico delle Chiese, ai Patriarchi delle Chiese orientali e

ortodosse, si è arrivati finalmente ad avere una sola voce e molti hanno dichiarato la propria solidarietà all'appello del Papa di Roma. Questo è un grande segno. Forse in questo momento non siamo neanche in grado di capirne la portata, ma l'accordo sulla pace non è convergenza su un aspetto periferico, è un accordo su Colui che è Principe della pace, Gesù Cristo: prima o poi ne deriverà anche la possibilità delle convergenze ecclesologiche che forse oggi sono quelle che ci impediscono un vero cammino verso l'unità".

L'idea di Europa unita nei popoli e nella cultura è stata smarrita di fronte al conflitto iracheno?

"Io non credo che sia stata smarrita, semmai precisata. C'è un'Europa che è ancorata davvero alle proprie radici cristiane e avverte nella sua cultura un'urgenza per la pace e c'è invece chi non risponde all'eredità dei padri fondatori, i 4 leader cattolici di Germania, Italia, Francia e Belgio, che all'indomani della seconda guerra mondiale, volevano un'Europa ispirata dai valori del cristianesimo. Questa guerra ci costringerà a prendere atto del male che porta con sé e delle conseguenze negative per le nuove generazioni anche europee: spero che da questo derivi un cambiamento di prospettiva e la ripresa del cammino verso un'Europa che possieda la sapienza che le deriva da una lunga storia di presenza in mezzo alle nazioni ma anche da una storia ispirata dal cristianesimo".

C.S.

Domenica 23 marzo al N.S. delle Grazie di Nizza

1° meeting regionale preadolescenti case salesiane

Nizza Monferrato. Domenica 23 marzo nell'Istituto "N. S. delle Grazie" si sono ritrovati ben 500 fra preadolescenti e animatori, provenienti dagli oratori e dalle scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Piemonte. Erano pure presenti Sr. Maria Vanda Penna, superiora dell'Ispezzoria Piemontese "Madre Mazzarello" e Sr. Nanda Filippi, superiora dell'Ispezzoria Piemontese "S. Giovanni Bosco". Era forzatamente assente Sr. Carla Castellino, neo Consigliera Generale.

I ragazzi/e provenivano da Torino, ma anche da Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara ed erano accompagnati le suore e gli animatori, felici di trovarsi a Nizza, nella Casa Madre dell'Istituto, che alcuni visitavano per la prima volta.

Prima di fare il loro ingresso in palestra, erano accolti da ragazzi e ragazze che camminavano tranquillamente sui trampoli (un'attrattiva che risale ai tempi di don Bosco).

Tema della giornata erano le parole del Vangelo "Sale della terra e luce del mondo", con cui il Papa ha invitato i giovani presenti a Toronto a testimoniare la fede in famiglia, a scuola, con gli amici. Con i loro animatori avevano percorso un tratto di cammino ispirato a tale tema e il "meeting" era una tappa importante per fare il punto sull'esperienza che era stata loro proposta. In palestra li attendevano alcuni animatori d'eccezione, ma soprattutto Egidio Car-



lomagno, un giovane che si è fatto le ossa nei cortili degli oratori salesiani ed è arrivato a scoprire che la sua vocazione era fare l'animatore, che per lui è diventata una professione, cui si dedica a tempo pieno, prestandosi ad insegnare ad altri giovani come si fa ad intrattenere i ragazzi, catturandone completamente l'attenzione, come si organizzano i giochi e le attività, come si possono trasmettere i valori evangelici attraverso la semplice battuta di un clown, e tanti altri segreti.

Dopo il primo momento d'intrattenimento e presentazione del meeting, i ragazzi si sono riversati in santuario (come facessero a starci tutti è un miracolo, che si verifica puntualmente ogni volta che tanti ragazzi si radunano in-

sieme per partecipare all'Eucaristia) per il momento centrale della giornata, che doveva dare senso all'incontro e forza per vivere la Parola ascoltata.

Durante il pomeriggio, guidati dai loro animatori, si sono distribuiti nei vari laboratori (danza, canto, giocoleria, doppiaggio, graffiti, strumenti musicali, ecc.) dislocati in cortile, sottopalestra e salone. Dalla loro attività è nato lo spettacolo finale, in cui hanno dato prova delle loro abilità e potenzialità creative. Uno spettacolo che ha catalizzato l'attenzione dei preadolescenti, ha creato un clima di fiducia reciproca, molta allegria e la capacità di sentirsi protagonisti, realizzando i propri talenti per il bene di tutti.

Sr. Fernanda Lovesio

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 28 marzo - Il Vescovo è in visita pastorale a Cairo Montenotte.
- In Seminario funziona il servizio librario dalle 10 alle 11.30.
- Sabato 29 - La visita pastorale del Vescovo continua nella comunità parrocchiale di Cairo Montenotte.
- In Seminario dalle 15 alle 16,30 incontro di preparazione al convegno dei chierichetti.
- Domenica 30 - Il Vescovo conclude la visita pastorale a Cairo Montenotte.
- Alle 15 nella parrocchia Cristo Redentore di Acqui Terme scuola per catechisti con don Andrea Fontana.
- Lunedì 31 - Il Vescovo guida il pellegrinaggio diocesano a Bolsena, Subiaco, L'Aquila, S. Giovanni Rotondo, Lanciano, Loreto per quattro giorni.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16, 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Sui fiumi di Babilonia sedevamo piangendo al ricordo di Sion

La liturgia della quarta domenica di Quaresima, 30 marzo, è introdotta da una antifona che la qualifica come domenica di gioia (*laetare*): per il cristiano praticante la Pasqua, ormai prossima, è motivo di esultanza. Ma più che invito ad un sobbalzo di felicità, questi nostri giorni sono di grande sofferenza e quindi richiamano ad una grave riflessione. Il salmo 136 "Sui fiumi di Babilonia sedevamo piangendo al ricordo di Sion" è di una attualità sconcertante: la Babilonia biblica si trova in Iraq a pochi chilometri da Bagdad, l'una sull'Eufrate, la seconda sul Tigri, in quella terra benedetta dal Creatore chiamata Mesopotomia "terra tra i fiumi".

Non è certamente il momento delle recriminazioni; la parola di Dio, che la prima lettura ci propone, è molto grave: "In quei giorni - terzo secolo avanti Cristo - tutti i capi, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà. Essi

si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti, al punto che l'ira del Signore raggiunse il culmine, senza più rimedio" (Secondo libro delle Cronache).

La tentazione di tenerci fuori è comoda per tutti; si dice che la miglior difesa è l'attacco e quindi, alle notizie drammatiche che ci giungono dal fronte bellico, che sta angosciando l'umanità, è comodo rispondere: "Lo dicevo io, la colpa è di..."; per tutti l'importante è che la colpa sia dell'altro, degli altri, difficilmente la riflessione ci porta alla conversione personale.

"Dio - dal vangelo di Giovanni - non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Chiunque fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere".

Signore salvaci per la tua croce: dal dolore che non è cercato, dal dolore che non è voluto, dal dolore che è subito; questa realtà, così difficile e incomprensibile, abbia in te o Signore, una possibilità di senso!

don Giacomo

Un esuberante ed eclettico avvocato giornalista e cultore di poesia

Alle origini del giornalismo acquese Carlo Alberto Cortina da Monastero



Acqui Terme. Finalmente entriamo in argomento, per risalire alle origini del giornalismo nostrano.

E certo non andremo a scomodare il rivale Giuseppe Baretti (1719-1789) e la sua veneziana "Frusta Letteraria", o il giovane Domenico Biorci (1795-1872) che sappiamo esser stato collaboratore, nel capoluogo lombardo, ancora possessore austriaco, della "Gazzetta Milanese" e del "Corriere delle Dame".

Meno ambizioso il nostro compito, che considera le prime annate complete della "Gazzetta d'Acqui" (dal 1879) conservate presso la Biblioteca Civica.

Proviamo dunque ad identificarne gli eccellenti collaboratori. È stato, tuttavia - quello di associare il nome alla penna - un compito non facilissimo, complice la ridda di pseudonimi che si rincorrono.

I pezzi sono firmati Pèplos Italus, Yango, Sancho, Pinco, Rusticus, Baccica, Sordello, Cimbro, Aleramo, Verax, Veritas, Nemo, L'orso, Il coniglio, L'uomo nero, Bigi e Bigin...

Un vero e proprio ginepraio, dal quale, parzialmente, si può tentare di uscire solo attraverso la consultazione sistematica: incrociando le "tracce", si finisce, in qualche caso, per veder svelate le nascoste identità, e così ripercorrere qualche tappa della vita altrui. Senza contare, che poi, in alcuni casi, è anche la fortuna (che qui ha nome Pèplos: sarà lui il disvelatore di molti misteri) a dare una mano.

A Parigi, dai padiglioni dell'Esposizione Universale, si concludeva la precedente puntata. Dalle rive della Senna apriamo questa, raccogliendo le parole (e i poetici versi) di Carlo Alberto Cortina.

Pèplos giornalista, l'altra gloria di Monastero

È il pèplo (dal greco: *peplon* o *peplos*) l'abito nazionale delle donne della Grecia classica. Ma è anche lo pseudonimo scelto da uno dei più prolifici collaboratori della "Gazzetta d'Acqui" (d'ora innanzi, come di consueto, abbreviata in GdA) negli anni Ottanta del secolo scorso.

Si tratta di Carlo Alberto Cortina, monasterese, che l'atto di battesimo (rintracciato nell'Archivio Storico Vescovile) ci dice nato il 21 marzo 1862 da Flaminio, farmacista del paese, e da Luigia Asinari ("di professione benestante"), - essendo padrini Zeffirino Cortina, farmacista di Roccaverano, e la Signora Fran-

cesca Chiaborelli, benestante di Spigno.

Questo spiega la parentela che lo stesso Pèplos addurrà in un suo scritto da Parigi, ("Ecco una cartolina // che vien da Roma. È verde //...// Son caratteri noti. / È d'Italus. Vediamo // cosa scrive il cugino: / «Caro Pèplos...»: è lo stralcio da un epitalamio costruito in versi alessandrini, ovvero settenari doppi, cfr. GdA del 22-23 marzo 1890) con Francesco Chiaborelli (detto Italus), altro eccellente poligrafo.

Tanto il titolo del pezzo, *Il soliloquio di un giornalista*, quanto il suo incipit in versi - "Noi altri giornalisti / per scriver con coscienza // dovremo avere il dono / della chiaroveggenza //.../ vado all'intervista? Vo a la corte d'assisi [sic] / o al pranzo boulangista? [in onore del generale Georges Boulanger, il più fiero oppositore della III repubblica] - non lasciano dubbi sulla professione, nel 1890, di Pèplos. Che era avvocato sì, ... ma anche inviato della "Gazzetta Piemontese" nella capitale transalpina.

Dunque gli *Studi in Legge* (questo il primo caso: ma altri seguiranno tra i pubblicitari acquisi) danno accesso ad una professione egemone, tanto nella politica e nell'amministrazione, quanto nella società e...tra i fogli inchiostrati. [E riguardo a questo tema, ovvero riguardo al "partito degli avvocati" varrebbe la pena sin d'ora di ritornare al saggio *Patria e affari* (Carocci, 1999) di Silvano Montaldo, tre anni fa tra i finalisti dell'"Acqui Storia", dedicato alla biografia di Tommaso Villa - tra l'altro candidato, con Francesco Cirio, e dallo stesso comitato politico, alle elezioni del 1886].

Divagando... in tipografia Le "strategie editoriali"

Una ulteriore corrispondenza da Parigi (cfr. GdA del 20/21 febbraio 1892) è utile in quanto - oltre a spiegare - in concreto - il lavoro del Nostro (che comincia di buon mattino con la lettura di una trentina di giornali cittadini; apprendiamo anche che risiede nel quartiere della Borsa) precisa elementi importanti della biografia del personaggio.

La neve che cade copiosa sui tetti di Lutezia diviene complice di una regressione all'infanzia, ai tempi in cui Cortina era alunno del collegio convitto municipale acquese (ricco allora di 90 allievi), "quando «si pagavano» a suon di pane ed acqua, o

a mezz'ora di silenzio le passeggiate squarcianti la prima neve nei cortiletti di S. Francesco, o in quello più vasto annesso al convitto stesso".

E da qui, è presumibile, siano passati altre "penne" acquisi nella loro gioventù, formati presso il locale Regio Ginnasio.

Scuola e convitto, dunque, a cementare le amicizie.

Ma il "pezzo" accomuna la nostalgia per quei tempi a quella della prima collaborazione con la "Gazzetta". In particolare il ricordo indugia sul "nostro ottimo [Salvator] Dina, amministratore, tipografo, gerente, e qualche volta, *per interim*, magari redattore", vero e proprio *factotum*, a spiegarne la conduzione "alla buona".

Il che non significa che manchino accese *querelle* tra direttori e giornalisti "rivali" (la fioritura delle testate è insospettabile: ne diremo a suo tempo) capaci di incrociare non solo le penne...ma anche (e non solo metaforicamente) le spade.

Così accade tra gli stampatori. E la redazione della GdA (17/18 novembre 1885) non manca di segnalare le "isconcissime espressioni" rivolte contro "La Gazzetta" dallo Scovazzi [Lorenzo], ex segretario di Maranzana, che "in un foglietto semi-clandestino sfoga un po' di bile contro il nostro tipografo per gelosia di mestiere".

E proprio nella Tipografia Scovazzi, che aveva rilevato le macchine del Borghi, si erano stampati agli inizi degli anni Ottanta (sino al febbraio 1883) il ruvido "Corriere d'Acqui", diretto dall'avv. Francesco Fiorini, e (per pochi numeri, nell'autunno 1882) "L'Indipendente", diretto dall'avv. Carlo Core, un'altra delle nostre "penne".

Proprio nel 1885, sempre presso lo Scovazzi, ecco due altre testate concorrenti per "La Gazzetta": sono "L'imparziale" (ricco di caricature, ma di vita brevissima) e "Lo Staziello".

Sappiamo dei cordiali saluti che questa nuova "consorella" e la GdA (cfr. 5/6 dicembre 1885) si scambiarono, ma essi dovevano servire a coprire datate ruggini che, fortissime, specie in occasione delle "amministrative" e delle "politiche" si ripropongono.

La "prassi di lavoro", che troviamo anche su "La Gazzetta" del Dina, insomma, è la seguente.

Se alle quattro pagine del giornale manca qualche riga, vengon bene

anche proverbi, freddure e barzellette e altre amenità.

Ma sui fogli i caratteri si rimpiccioliscono (sino alla quasi non leggibilità) se lo scritto e l'opinione sono quelle degli avversari. Il cui testo - per sovrammercato - è diviso in una miriade di micro puntate.

Gli esordi alla "penna"

Ma torniamo a Carlo Alberto Cortina. Che, nel 1883, poco più che ventenne, era corrispondente (o *corrierista*, come si diceva ai tempi) da Monastero Bormida [patria di Augusto Monti, nato "solo" nel 1891], per la "Gazzetta d'Acqui".

Il suo primo pezzo (GdA, 6/7 gennaio 1883) è una lettera che lo dice fondatore della Società Agricola Operaia (presieduta dal padre). Nello stesso anno, in occasione della festa operaia che si tenne in paese (si veda la cronaca anonima del 1/2 settembre) egli non solo "lesse versi martelliani indirizzati alla bandiera, pieni di patriottici filantropici pensieri", ma svolse anche un "tema di questione operaia, intorno a cui va da qualche tempo vagheggiando il suo ideale".

Nel 1884 lo sappiamo collettore a Monastero, lui "studente in Legge" della sottoscrizione per una medaglia al valor civile per il sovrano Umberto I.

Anche il suo soggiorno a Torino, per gli studi universitari e *post*, non gli impedirà una collaborazione giornalistica.

Sua la rubrica settimanale (di preferenza sul giornale del sabato; l'altro numero della Gazzetta esce di martedì) delle "Corrispondenze poetiche" negli anni 1885, 1886 e 1887, dal tono leggero, spesso in versi alessandrini, indirizzati in modo esplicito ad un pubblico femminile, che fanno del Cortina una sorta di Guido Gozzano acquese.

Al direttore Flaminio Toso, scrive (in rima) "Stai sano. Da Torino spero scriverti presto! per saldare gli impegni di debito onesto" (GdA 2/3 gennaio 1886). Gli argomenti sono i più vari: dalla catalogazione dei tipi di studente universitario, agli intrattenimenti (balli, concerti), ai dialoghi col gentil sesso, non dimenticando acrostici e sonetti (cfr. *Il cor d'una fanciulla a diciott'anni*, GdA del 27/28 febbraio 1886; ma anche disquisizioni su *Il bacio nelle sue forme più svariate e gentili*; cfr. GdA 5/6 dicembre 1885).

Parole suadenti e romantiche do-

vevano riscuotere un buon successo, comprovato dalla risposta che una fantomatica Contessa Jolanda (equivalente letterario di quella Contessa Lara, al secolo Evelina Cattermole Mancini, che con i suoi *Versi* - la prima raccolta, fiorentina, è del 1883; la seconda, romana, del 1886 - anticipa una sensualità e un esteticismo che può dirsi predannunziano) invierà al Nostro (argomento la fine dell'anno) e che troverà spazio sul primo numero del gennaio 1886.

Dal 1885 al 1888 a Torino, città in cui viveva (prima all'indirizzo di Via S. Tommaso 24, poi in Via Porta Palatina 12), Pèplos trovava il tempo non solo per studiare e lavorare (a dar retta alla GdA del 13/14 ottobre 1885 lo potremmo dir "laureto": la festa della Società di Mutuo Soccorso di Spigno vede oratori gli avvocati Maggiorino Ferraris e Isacco Vittazelman, e anche "l'avvocato" Cortina "dal facile ed elegante eloquio, che si cattivò l'attenzione e gli applausi di tutti". Ma nell'aprile '86, sempre la GdA (numero del 10/11 del mese), torna a definirlo "studente dell'Università".

È la musa della poesia, ad ispirare il Nostro, che sembra proprio ignorare la Cassandra di Gabriele [Rapagnetta] D'Annunzio, che sul "Fanfulla" del 25-26 giugno 1885 aveva cantato il *requiem* per la poesia: "voi per esempio non troverete, se non pagandolo un occhio, un editore che oggi vi stampi un libro di poesia: la poesia è in ribasso sui mercati...".

Invece Pèplos eccome che la pratica la poesia, tanto da indicare un altro acquese (o meglio, monasterese), il prof. Pietro Degiorgis, qual maestro e amico (GdA del 7/8 gennaio 1888; del Degiorgis l'orazione *Del vincolo della scienza colla religione*, Acqui, Pola, 1856, e anche alcuni carmi di saluto a S.M. Vittorio Emanuele per l'inaugurazione della ferrovia Acqui - Alessandria, Pola 1857; cfr. schede Manno 6767 e 6849).

E di Pèplos è pure una commedia in versi, *Fiori assasini*, "i primi fiori dell'invidiabile ingegno del mio amico" (così Yango, alias Pompeo Becuti nella GdA del 20/21 aprile 1886).

Vero. Ma non solo a questa prova, come vedremo, si legherà l'"arte poetica" del Cortina.

Giulio Sardi
(Fine terza puntata).

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964



SICUREZZA NEL VERDE

Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui accollabili senza spese

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

Anche ad Acqui manifestazioni contro la guerra

I tanti colori della pace



Acqui Terme. Nel corso della settimana in cui la "guerra annunciata" si è purtroppo avviata, si sono registrate in città diverse manifestazioni che hanno espresso il desiderio di pace e la contrarietà all'iniziativa anglo-americana contro l'Iraq. Dopo un primo "presidio" in piazza Levi giovedì 20 marzo, venerdì sera lungo le vie cittadine si è snodato un corteo che in silenzio ha inteso dire in semplicità la partecipazione alla sofferenza che la guerra porta con sé.

Di fronte ai molti tentativi per scongiurare il ricorso alle armi, la guerra è sembrata ad alcuni potenti l'unica strada possibile. Il desiderio di pace e tante autorevoli parole contro la violenza sono state sconfitte. Ma proprio per questo si fa ancora più profonda la necessità di impegnarsi per la pace e per la ricostruzione di rapporti internazionali basati sul diritto, sul dialogo, sulla ricerca di cooperazione tra paesi di culture diverse e con modelli di sviluppo differenti, sul rifiuto netto di ogni forma di terrorismo. Insomma la ricerca della pace nella giustizia non è passata di moda con lo scoppio della guerra,

anzi è divenuta ancor più indispensabile e riguarda tutti gli uomini e le donne, che pure seguono orientamenti politici diversi o appartengono a culture differenti. Manifestare oggi per la pace non significa schierarsi a favore di Saddam contro gli USA, come falsamente si sente a volte ripetere in questi giorni da diversi commentatori e politici, ma è affermare che la guerra è una follia e che occorre fermare una logica di violenza, cercando alternative: la guerra non è inevitabile.

Anche per questo l'Associazione per la pace e la non violenza di Acqui ha organizzato per domenica 23 marzo una fiaccolata che si è svolta nella serata. Nonostante il clima non molto favorevole, molti cittadini (almeno trecento), rappresentanti di gruppi politici e sindacali, di associazioni e gruppi religiosi si sono ritrovati insieme ad una folta rappresentanza della comunità araba-islamica che vive in Acqui. Accompagnati da un discreto servizio d'ordine di vigili urbani e carabinieri, il corteo si è mosso da piazza Bollente a piazza Italia e ha raggiunto la piazza del

municipio. Qui vi è stato il primo intervento, svolto dalla prof. Tiziana che sulla base della sua lunga esperienza in Iraq ha illustrato alcuni aspetti della condizione di vita di questo paese. Il secondo momento della manifestazione, introdotto da Renato Pesce dell'associazione per la pace, si è tenuto in piazza Bollente con la testimonianza della prof. Floriana Tomba, di Hicham Amrani rappresentante della comunità araba-islamica, e di Davide Chiodi dell'Associazione Cattolica diocesana. Questi interventi hanno voluto dare un aiuto alla riflessione evitando i facili slogan; pur con accenti diversi, hanno messo in luce alcuni tratti comuni: la preoccupazione per gli esiti della guerra sulla popolazione civile dell'Iraq, già segnata da decenni di guerre e di embargo, la necessità di ripristinare un ordine ed una legalità internazionale, l'importanza di incontrarsi e dialogare tra culture diverse, il ruolo delle religioni nella costruzione della pace e del rispetto reciproco.

Per questo i segni forse più belli della manifestazione di domenica sera sono stati la

partecipazione di persone di età molto diversa (dai ragazzi, compreso qualche neonato, agli anziani), di condizione e provenienza diversa (dagli sgaienti agli immigrati marocchini), la presenza di bandiere dai colori diversi e degli striscioni scritti in arabo e in italiano, tra cui uno con la scritta "Islam = pace". Che siano questi segni un augurio per una civile convivenza per tutti.

Ass. Pace

Mostra

Acqui Terme. È in programma per sabato 29 marzo, alle 17,30, al Centro studi di filosofia della politica «Armando Galliano» di piazza S. Guido 38, una mostra personale di pittura di Giorgio Koukoulis (Paco). L'artista, nativo di Imperia, da padre greco e madre italiana. In Grecia compie gli studi superiori. Tornato in Italia, si laurea in Storia dell'Arte. Sempre a Bologna consegue il diploma dell'Accademia di Belle arti.

La mostra rimarrà aperta dalle 16 alle 19; prefestivi e festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Unire al Grand Hotel

Unire in trasferta lunedì 24 marzo: l'occasione un po' speciale è la visita al Grand Hotel Nuove Terme, dove al numeroso gruppo è stata tributata un'accoglienza calorosa, con tanto di brachetto e pasticcini.

Gentilissimo, il direttore ha accompagnato gli "alunni", incuriositi e meravigliati, attraverso le maestose sale, rigorosamente arredate nello stile originario, le eleganti camere e spaziose suite, gli spazi congressuali ampi e luminosi.

Ma la cosa più interessante si è rivelata la Beauty Farm, il Centro Benessere moderno e funzionale, di 800 mq, con piscina termale e saune, bagno turco, solarium, percorso romano, tutti i tipi di trattamenti estetici e massaggi con i migliori prodotti cosmetici e oli essenziali.

L'Hotel, completamente ristrutturato, offre il massimo comfort e relax, permettendo di rivivere la stessa atmosfera, unica e particolare, della fine del 1800, il periodo in cui fu costruito e divenne uno dei "salotti" più frequentati ed ambiti dell'Europa della "Belle Epoque". Gli alunni dell'Unire hanno potuto così constatare "dal vivo" quanto illustrato sul Grand Hotel e sulle caratteristiche termali in una precedente lezione.

Prossimo appuntamento lunedì 31 marzo: ore 15.30, incontro di sociologia a cura di Chiara Benazzo; ore 16.30, lezione sui fumetti a cura di Luciano Campora.

I prossimi appuntamenti nella parrocchia del duomo

Acqui Terme. Tra gli appuntamenti della parrocchia del duomo il parroco, mons. Giovanni Galliano, segnala la riunione del gruppo famiglie, e quella del gruppo del vangelo.

Il gruppo famiglie si riunisce l'ultimo lunedì di ogni mese, e per marzo l'appuntamento è per lunedì 31, con riflessioni su temi di attualità alla luce degli insegnamenti evangelici. Il gruppo del Vangelo è giunto agli ultimi due incontri, che si terranno venerdì 28 marzo e venerdì 4 aprile, sull'esame del vangelo di Marco, guidato dagli approfondimenti del prof. Francesco Sommovigo.

Molte iniziative per gli ospiti della Rsa "Monsignor Capra"

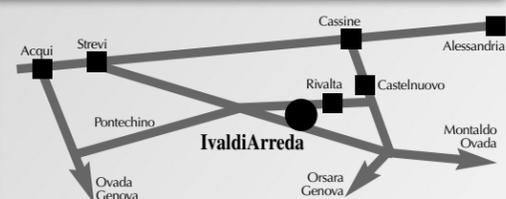
Acqui Terme. Martedì 1° aprile, alla RSA monsignor Capra è in programma un piccolo concerto della violoncellista e musicoterapista Kurin Selva di Bolzano.

È prevista anche l'organizzazione di una lotteria il cui ricavato andrà in beneficenza agli ospiti più bisognosi. Seguirà un buffet. Sempre ad aprile, venerdì 18, a partire dalle 14.30, «Grande festa di Pasqua» con uova di cioccolato, torta e sorprese per tutti gli anziani. Verrà anche allestito un Mercatino dell'usato e di scambio, aperto al pubblico, nel giardino antistante la struttura. Durante il pomeriggio si festeggeranno i compleanni del mese di ospiti e dipendenti. Seguiranno celebrazioni pasquali.

Per giovedì 20 aprile il programma prevede un pranzo con gli anziani ospiti. Parenti ed amici potranno pranzare con i propri cari. Le adesioni si ricevono sino al 5 aprile. Per il giorno di pasquetta, lunedì 21 aprile, ecco il «merendino in compagnia» di ospiti e dipendenti.

IvaldiArreda

il classico ed il contemporaneo



**A Rivalta Bormida
Regione Rocchiolo 134
Tel. 0144 372206**



La proposta del dott. Gallizzi al Consiglio Provinciale

Come ovviare alla forte riduzione di letti ospedalieri

Acqui Terme. Il consigliere provinciale Michele Gallizzi ha presentato al Presidente del consiglio provinciale una proposta di ordine del giorno che trae spunto da questa considerazione: «Il settore sanitario sta attraversando un momento critico per quanto riguarda soprattutto la forte limitazione di letti ospedalieri che l'amministrazione regionale ha deciso di imporre a tutte le Asl, la nostra compresa». La proposta di ordine del giorno quindi intende «ovviare a questa criticità di non poca importanza che causa numerosi disagi agli ammalati».

Questo il testo della proposta del consigliere dott. Gallizzi:

«Preso atto che i mutamenti organizzativi in sanità hanno, tra l'altro, portato alla progressiva perdita di 30.000 posti letto ospedalieri (secondo quanto stabilito dall'accordo Stato-Regioni 2001 che stabiliva al 4/1000 il rapporto letti/abitanti); la crisi attraversata dal settore sanitario a livello regionale e nazionale, comporta sicuramente delle difficoltà operative sia in termini politici che amministrativi, in particolare il sistema sanitario rischia di implodere soprattutto in sede territoriale, oltre che ospedaliera; la politica regionale è indirizzata a chiudere i piccoli ospedali che sono dislocati nei centri zona dei territori provinciali e che rappresentano storicamente un fermo punto di riferimento assistenziale e sanitario per le popolazioni residenti.

Considerata la forte richiesta da parte degli abitanti residenti per mantenere e sostenere queste strutture sani-

tarie raccogliendo per questo motivo migliaia di firme, che testimoniano affezione e riconoscenza a nosocomi che per storia e tradizione non possono essere definiti come strutture ormai consunte.

Verificata la necessità di tenere aperte queste strutture per esigenze assistenziali e sanitarie.

Constatato che la speranza di vita media è in questi ultimi anni aumentata e di conseguenza è aumentata la popolazione anziana, le malattie croniche e quindi la necessità di soddisfare in modo dignitoso le esigenze degli ammalati delle fasce a rischio.

Rilevato che la medicina territoriale va assumendo un ruolo sempre più importante per la determinazione della qualità del servizio sanitario in termini di efficacia e di efficienza grazie all'opera dei medici di famiglia che giorno dopo giorno garantiscono con professionalità e disponibilità i livelli essenziali di assistenza.

Considerato che entro il 2004 circa 77 miliardi di euro all'anno saranno investiti sul territorio per la sanità pubblica.

Appurato che in parecchi comuni di otto regioni d'Italia sono nati i primi venti ospedali di comunità (country hospital) e che altri ventisei saranno attivati entro l'anno; che tale attivazione consente anche la valorizzazione e il potenziamento di nosocomi già esistenti diventando sede del country hospital aumenteranno la disponibilità di posti letto.

Riscontrato che l'ospedale di comunità laddove già esiste rappresenta il punto di raccordo tra realtà territoriale

e ospedaliera in quanto luogo dove si effettuano il maggior numero di interventi sanitari con l'impegno di un numero limitato di personale che opera part-time in una struttura con pochi posti letto; l'ospedale di comunità è situato in zone in cui la domanda assistenziale è determinata dalla presenza di anziani, cronici, lungodegenti, terminali e da riabilitare; la gestione affidata ai medici di medicina generale riduce i costi a circa 100 euro per posto letto al giorno, contro i 300-500 euro dell'ospedale, consentendo al paziente di essere assistito dal proprio medico di fiducia, nel proprio presidio ospedaliero e limitando il pendolarismo assistenziale dei familiari; può accogliere i pazienti "impropriamente" dimessi da una divisione ospedaliera i cui responsabili sono obbligati ad osservare la normativa che stabilisce i tempi di ricovero per una determinata patologia; attua nuove forme di collaborazione tra medici di medicina generale e ASL, previsto dai Piani sanitari nazionali e regionali, dall'Accordo collettivo nazionale della medicina generale, anche coinvolgendo i medici specialisti convenzionati; sollecita la partecipazione di Associazioni di volontariato, del Tribunale dei diritti del malato, delle Amministrazioni comunali.

Delibera di intervenire per l'Autorità Regionale affinché rinunci all'ipotesi di chiusura di piccoli ospedali, proponendo un loro potenziamento soprattutto in termini di posti letto da assegnare all'ospedale di comunità gestito come espresso in premessa».

Organizzati dall'assessorato Ambiente e Ecologia

Incontri con gli studenti sullo sviluppo sostenibile

Acqui Terme. L'assessorato all'Ambiente e all'Enologia del Comune di Acqui Terme, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti, ritenendo di primaria importanza il rapporto scuola-territorio, ha organizzato nei mesi di febbraio e marzo una serie di incontri ai quali sono stati invitati gli insegnanti delle scuole elementari e medie della città.

Partendo dalla presentazione dell'Agenda 21 locale, che concretizza in ambito cittadino il protocollo d'intesa internazionale sullo sviluppo sostenibile, al quale l'Amministrazione comunale di Acqui Terme ha aderito già nel 2001 attraverso la sottoscrizione della Carta di Aalborg sulle città sostenibili, sono stati trattati i temi dell'impronta ecologica, del consumo indiscriminato delle risorse per arrivare alla raccolta differenziata dei rifiuti che presto sarà potenziata in città.

Gli incontri, che si sono svolti il 25 febbraio per le scuole medie pubbliche e private, l'11 marzo per il 1° circolo didattico e il 9 marzo per il 2° circolo e istituto Santo Spirito, organizzati con il sostegno dei dirigenti scolastici, hanno visto la partecipazione attenta di molti insegnanti proprio per la valenza socio-educativa dell'argomento trattato.

Durante gli incontri è stata consegnata ad ogni insegnante la pubblicazione relativa all'Agenda 21 locale di Acqui Terme; la stessa pubblicazione è stata in seguito distribuita agli studenti delle classi 3ª, 4ª e 5ª delle scuole elementari e a tutti gli studenti

della scuola media, che, già sensibilizzati dai propri insegnanti in classe, sono stati invitati a discuterne in famiglia.

In preparazione al ciclo di incontri nel mese di febbraio l'ufficio Ecologia del Comune, in accordo con gli insegnanti, aveva predisposto un questionario con semplici domande di cultura civile ed ambientale che era stato distribuito nelle classi quinte elementari e terze medie. Interessanti sono stati i risultati, presentati nel corso degli incontri, del que-

stionario: alle domande di carattere generale su sviluppo sostenibile e agenda 21 più della metà hanno risposto di non saperne il significato e di non saper in pratica valutare i fattori in grado di influenzare negativamente l'ambiente.

Particolarmente positivo invece è stato verificare che i ragazzi scelgono di rinunciare al motorino, merendina, computer, stereo ecc. ma non (in ordine di preferenza) ad acqua corrente, elettricità, riscaldamento.

Giocando si impara: il mercatino

Acqui Terme. Si terrà in piazza Addolorata ed in caso di maltempo sotto i portici Saracco di via XX settembre, l'ottava edizione del Mercatino del bambino "Giocando si impara", prevista per sabato 5 aprile. La manifestazione, organizzata dal gruppo giovani della Madonna Pellegrina sotto l'egida dell'assessorato al Turismo, Manifestazioni e Spettacolo del Comune di Acqui Terme, è riservata ai giovani delle scuole elementari e medie, che possono partecipare singolarmente o in più persone a questa "scuola" di mercato.

L'esposizione di oggetti dovrà essere effettuata su cassette di legno tipo frutta e verdura che ogni espositore dovrà procurarsi. Si può esporre qualsiasi tipo di oggetti da collezione e non, inerente all'età del partecipante: gli oggetti possono essere scambiati, venduti e acquistati. Gli espositori potranno allestire il loro banchetto dalle 14 alle 15, l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle 15 alle 19. L'iscrizione è di 1 euro a bambino. Per poter partecipare l'adesione è da dare al numero 3383501876 entro il 4 aprile.

La Misericordia inaugura ambulanza

Acqui Terme. Tutto è pronto alla pubblica assistenza Misericordia di Acqui Terme, per l'inaugurazione di una ambulanza a soccorso avanzato, un'automedica Kangoo, dono della Cassa di Risparmio di Torino.

La cerimonia è prevista per domenica 6 aprile, contemporaneamente alla «Giornata dedicata agli anziani». Il governatore della Misericordia, Anna Maria Parodi e il presidente della Soms, Pier Luigi Torrielli, stanno definendo ulteriori momenti organizzativi relativi alla manifestazione di cui parleremo nella prossima edizione de L'Ancora.



FUMO E PUBBLICI ESERCIZI: prospettive per il futuro

31 marzo 2003 - ore 15
Camera di Commercio di Alessandria
Via Vochieri 58
Alessandria

INTERVENGONO

Luigi Boano
Presidente Associazione
Commercianti di Alessandria

Renato Viale
Presidente Camera
di Commercio di Alessandria

Antonietta Mantelli
Federconsumatori

Pierino Barbarino
FIPE Alessandria

Giovanna Scacheri
Federalberghi Alessandria

Edi Sommariva
Segretario Generale FIPE

Francesco Sala
Esperto Tecnico

Emilio Cimadori
Ricercatore Società AIREIS

Roberto Cava
Direttore Associazione
Commercianti di Alessandria

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
tel: 0131/314821



Il miglior clima dove vivere?

Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie





NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza



SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

Gli acquisi cintura nera 1° Dan di Budo Yoseikan

Acqui Terme. Domenica 23 marzo Polverini, Centolanze e De Bernardi, gli istruttori dell'Associazione Sportiva Budo Club Tacchella Macchine, sono stati impegnati a Torino presso la sede dell'I.F.N.B. (International Federation of Nippon Budo) ove, alla presenza del Maestro Shoji Sugiyama, presidente dell'I.F.N.B., hanno sostenuto gli esami per il conseguimento della cintura nera 1° dan di Budo Yoseikan insieme ad altri 5 atleti provenienti da altre palestre d'Italia. Al termine della mattinata, durante la quale gli istruttori dell'A.S. Budo Club Tacchella Macchine sono stati esaminati dall'occhio vigile ed esperto del Maestro Sugiyama, Polverini, Centolanze e De Bernardi, superato brillantemente l'esame cui sono stati sottoposti, hanno conseguito la cintura nera 1° dan di Budo Yoseikan.



Paolo Polverini, Ezio Centolanze e Luciano De Bernardi

Il Maestro Sugiyama sin dalle prime lezioni che gli istruttori dell'A.S. Budo Club Tacchella Macchine hanno seguito sotto la sua guida, valutate le capacità dei nuovi allievi, ha loro dato incarico di insegnare tale disciplina nonostante non fossero in possesso della qualifica che hanno formalmente conseguito, con indecisa contentezza, domenica scorsa.

Tale disciplina non conosciuta come il judo, karate ed aikido, può essere definita come un efficiente metodo di difesa personale che trae le sue basi da un'insieme di tecniche tratte dalle varie arti marziali dalle quali il suo fondatore, Minoru Mochizuki (del quale il Maestro Shoji Sugiyama è allievo), ha estrapolato il meglio. Tale metodo, simile all'aikido, è più completo rispetto a tale disciplina. Le sue tecniche di difesa si adattano senza problemi anche alle donne che, praticando seriamente Budo Yoseikan, traggono conoscenze tali da permettergli una sicura difesa personale.

Ma per meglio definire e far comprendere la complessità di tale arte marziale, riportiamo uno scritto del Maestro Shoji Sugiyama:

«Anticamente si usava l'espressione *bugei jūhappan*, che significava letteralmente "18 tipi di Arti Marziali": era un modo di dire "tutte le Arti Mar-

ziali", che ovviamente non erano solo diciotto, essendo quel numero fittizio e avendo la funzione di indicare tutto quanto l'intelligenza umana poteva concepire nell'arte del combattimento. Lo studio di un *samurai* non prevedeva la specializzazione in una sola Arte Marziale, al contrario, egli non doveva dimenticare che esisteva una molteplicità di tecniche diverse egli perseguiva lo scopo di proteggersi dal pericolo in qualsiasi situazione. Questa è la mentalità con cui si dovrebbe affrontare lo studio delle Arti Marziali.

Mochizuki Shihan ha appreso diverse Arti Marziali, però la sua base è costituita da Jūdō e Aikidō. Budo Yoseikan è il metodo da lui creato e contiene l'essenza di diverse Arti Marziali: oltre al Jūdō e Aikidō, Katori Shintoryū (Kenjitsu Bōjitsu Iaijitsu, ecc...); seguendo il suo programma si possono acquisire automaticamente tutte queste conoscenze. Nel suo metodo di insegnamento egli ha tenuto gran conto il sistema del Jūdō, tanto che è basato anche sul *randori*, tuttavia non libero come nel Jūdō: mentre chi si difende può utilizzare varie tecniche, senza limiti, l'attacco è stabilito a priori. Nel *randori* è lo stesso piuttosto difficile concludere perché chi attacca può già prevedere la difesa; per concludere allora è necessario ricorrere alle *sutemi waza* (tecniche di sacrificio). Per Mochizuki Shihan le *sutemi* sono di gran lunga le tecniche più effi-

caci e costituiscono una particolarità del suo sistema.

L'insegnamento del Maestro comprende anche le tecniche di spada, da *omote waza* (tecniche da mostrare, e quindi inefficaci) ad *ura waza* (tecniche reali, anticamente tenute segrete e trasmesse solo agli allievi particolari). Tendendo al realismo, anche le tecniche nel corpo a corpo egli spiega le *renraku henka waza* (tecniche in combinazione e controtecniche): lo *Hyōri no kata* è stato creato appositamente per l'insegnamento delle tecniche in successione.

Chi si avvicina a questa disciplina, che spazia su una molteplicità di Arti Marziali deve comunque possedere una base sicura, che sia Jūdō, Aikidō o Karatedō. Su queste basi non è difficile aggiungere tecniche diverse. Mochizuki Shihan sostiene che l'importante è rivolgersi a più Arti Marziali, ma non è necessario (e sarebbe in ogni caso impossibile) approfondirle tutte.

La mia opinione personale a riguardo è che chi studia Arti Marziali non può prescindere dal Jūjitsu, o meglio dalla sua forma moderna, il Jūdō. Fin dall'antichità il Jūjitsu è considerato la madre delle Arti Marziali. Le tecniche in movimento del Jūjitsu/Jūdō contribuiscono a creare un fisico forte e a far capire il meccanismo della lotta corpo a corpo: non avendo questa base sarà sempre difficoltoso entrare nell'ordine di idee delle arti marziali in generale. Nel

Jūdō, tuttavia, manca il senso della distanza. praticando Budo Yoseikan lo si può acquisire, per esempio con gli esercizi di Kobudō. Naturalmente chiunque abbia praticato una disciplina come Karatedō o Kendō, in cui è previsto il combattimento con la distanza, dovrà completare la propria preparazione studiando tecniche di proiezione cioè corpo a corpo.

Un'altro studio notevole è quello che riguarda l'applicazione di alcune tecniche di Aikidō al Jūdō, impresa difficile ma possibile e comunque in sintonia col progetto ultimo di Mochizuki Shihan, che sarebbe volto all'evoluzione del Jūdō di Kano Shihan, come segno di gratitudine per gli insegnamenti ricevuti. Nel Budo Yoseikan continuerebbe a vivere così, sempre rinnovato, lo spirito del grande fondatore del Jūdō.

Il programma di Budo Yoseikan inizia con tecniche di corpo a corpo *te waza* (tecnica di braccia), per poi passare alle *jikitai Waza* (attacco diretto al corpo); quindi si collega il movimento del corpo a quello di *ken* (spada) tramite il *Kentai icchi no kata*; in seguito si praticano le *hōri no waza* (tecniche in successione) per sviluppare la progressione tecnica, utilizzando lo *Hōri no kata*; si conclude infine lo studio del combattimento corpo a corpo con le *sutemi waza*. Naturalmente per applicare le *sutemi waza* è necessario conoscere la lotta a terra. Per apprendere l'uso di *mawai* (distanza tra se e l'avversario) si dovrà praticare il Kobudō (*ken*, spada, *bō*, bastone, *iai* estrazione della spada) e durante il *randori* si dovrà anche provare la difesa a mani nude contro un avversario armato.

L'atteggiamento mentale nell'allenamento di Budo Yoseikan è un elemento fondamentale. In un antico libro di strategia del combattimento si sostiene che conoscendo se stessi e il nemico è possibile vincere tutte le battaglie, questo significa che ci si deve rendere conto delle proprie capacità, così come nel confronto con il nemico, si deve essere in grado di valutarne la potenza. Un'altro detto antico recita: "Dopo la vittoria si comincia a combattere", il se-

greto per vincere è imparare a conoscere il punto debole dell'avversario, per portarlo a non essere più in grado di reagire, dopo di che si comincia a combattere; in altre parole, se la strategia è già pronta e tutto è stato calcolato per vincere, si può cominciare la battaglia. Un'altra voce della saggezza antica dice che la vittoria senza combattimento è la più grande: la vittoria ottenuta utilizzando una tecnica non è la più desiderabile, al contrario, se si riesce a mettere fuori combattimento l'avversario per errore che egli ha commesso, o con le parole o con un particolare atteggiamento, la vittoria è completa. Dai tempi antichi

sono giunti sino a noi dieci massime per lo studio delle Arti Marziali: 1) usare gli occhi per vedere e valutare la situazione; 2) capire il momento giusto per muoversi e avere i riflessi pronti per farlo; 3) avere coraggio e sangue freddo; 4) avere forza fisica; 5) avere spirito di combattimento; 6) usare la strategia; 7) avere elasticità mentale; 8) essere corretti e usare il buon senso; 9) seguire la logica e la Razionalità; 10) allenarsi adeguatamente. Tali regole, pur essendo formulate in questa maniera, formano un tutt'uno e costituiscono anche la definizione del giusto atteggiamento mentale per la difesa.»

Riceviamo e pubblichiamo

Gli arcieri acquisi cercano un po' di spazio

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Undici arcieri, una società e un problema: la mancanza di uno spazio atto allo svolgimento della loro attività. Questa è la situazione che è stata presentata dal presidente della Società Arcieri di Acqui Terme.

Gli iscritti sono costretti ad allenarsi nella palestra della Scuola Media Statale "G. Bella", troppo piccola per un'efficace preparazione. Un campo ottimale dovrebbe misurare 110 m. x 110 m. o avere barriere di sicurezza, come muri o riporti di terra. Purtroppo i costi per la manutenzione e l'agibilità di un simile spazio sarebbero troppo elevati anche con l'introduzione di una quota mensile o annuale, per l'esiguo numero di iscritti; la società, quindi, può solo sperare in una generosa donazione da parte di sponsor, enti privati o del comune. A questo proposito l'assessore allo sport di Acqui Terme ha preso atto della situazione, cercando una possibile soluzione al problema: molteplici proposte (come l'uso dell'area del poligono di tiro o di un'area pubblica priva di strutture idonee...), sono decadute per



l'impossibilità di realizzazione; il progetto più concreto è quello di chiedere aiuto alle altre società sportive, che utilizzano palestre cittadine di misure superiori, anche se non ottimali per questo sport. Per gli arcieri resta solo l'attesa, sperando anche in una maggiore sensibilizzazione nei confronti dell'arco, sport appassionante, nel contempo rilassante e di concentrazione, che permette a tutti, anche a coloro che hanno disfunzioni fisiche, di divertirsi, a detta sia dei praticanti che dell'assessore».

Cristina Petrone
Serena Panaro

Hotel Rondò RISTORANTE



APERTURA GIOVEDÌ 10 APRILE

Ampio locale con salone per banchetti, matrimoni, comunioni e nuove camere con tutti i comfort

Prenotate in tempo il pranzo pasquale

Acqui Terme - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889 - 0144 324445

GOVERNA LORENZO

prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali vigna: precompressi vibrati acciaio carbonioso legno

Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"

Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska

CONSULENZE TECNICHE

La società ha inserito nella propria organizzazione un tecnico agronomo che sarà a disposizione della clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

PROGETTO LAVORO E CARRIERA

Primaria s.p.a.

ORGANIZZA

MASTER

in CONSULENZA

e GESTIONE

DEL PERSONALE

DURATA DEL CORSO 6 MESI

Il master è gratuito, il numero dei partecipanti è chiuso e l'ammissione è subordinata al superamento di colloqui di selezione iniziali.

Al superamento positivo del master si procederà all'avviamento in carriera aziendale.

Se possiedi diploma o laurea invia il tuo curriculum vitae a Casella postale 105 - 15100 Alessandria

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. n. 903/77 e in osservanza della L. 675/96 (artt. 10, 11 e 13)

Il 4, 5 e 6 aprile anche ad Acqui Terme e Acquese

Un aiuto alla lotta contro le leucemie

Acqui Terme. "Coviamo una certezza. Rendere la leucemia un male sempre guaribile". Con questo slogan anche quest'anno nei giorni 4, 5 e 6 aprile si rinnova il tradizionale appuntamento con l'AIL, che sarà presente sulle piazze italiane, impegnata nella vendita delle uova di cioccolato. L'AIL - Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma - è un'associazione Onlus (Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale) fondata a Roma l'8 aprile del 1969; è costituita da 68 sezioni provinciali e da oltre 80.000 persone tra soci e volontari che collaborano coi principali Centri di Ematologia. Alessandria - AIL - Onlus (sezione alessandrina dell'AIL) è un'associazione di volontariato, senza fini di lucro, ma nel 1997 al fine di fi-

nanziare la ricerca sulle leucemie e le altre malattie del sangue e di migliorare la qualità di vita dei malati e delle loro famiglie. L'associazione inoltre aiuta le strutture ematologiche operanti nella provincia di Alessandria e di fatto per il 2003 ha permesso il finanziamento di 6 borse di studio, la sovvenzione di un progetto di ricerca sulla diagnosi e terapia delle sindromi mielodisplastiche, nonché l'attuazione di un programma d'assistenza trasfusionale domiciliare, in collaborazione con l'ADI (servizio d'Assistenza Domiciliare Integrata) e coi medici di famiglie, rivolto a malati cronici o in terapia palliativa. La Pasqua rappresenta un'occasione importante per dare un aiuto concreto alla lotta contro leucemie-linfomi e mielomi, celebrarla con

un atto di solidarietà vuol dire interpretarne il vero significato nel modo più concreto ed elevato. L'AIL-Alessandria sarà presente ad Acqui Terme e nell'Acquese nelle seguenti postazioni: *Acqui Terme*, piazza S. Francesco, Ospedale Fatebenefratelli; *Alice Bel Colle*, piazzale chiesa; *Cassine*, piazza Cadorna; *Castelnuovo Bormida*, piazza Marconi; *Morsasco*, piazzale chiesa; *Ponzone*, piazzale chiesa; *Ricaldone*, piazzale chiesa. **E.P.**

Offerte

Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia: Sorri Vittorio, euro 20; famiglia Rappetti euro 100; Padula Marco ha donato un computer; Moretti Luca ha donato materiale per computer.

Si trova in piazza Matteotti

Ristorante "Alfredo" un nome, una storia

Acqui Terme. La città termale si arricchisce, in piazza Matteotti, di un locale pubblico dove va in scena la buona cucina e si conserva il garbo di un'accoglienza cordiale. È il ristorante enoteca «Alfredo», dove il futuro è nel passato. Alfredo Appendino, titolare con la moglie Enrica Barberis della nuova struttura, rappresenta la terza generazione al timone di un ristorante acquese.

La nonna materna, in corso Bagni, gestiva l'Osteria Garibaldi, poi diventata «da Alfredo», dal nome del marito. Il ristorante era notissimo per le proposte culinarie e perché Alfredo Barisone, da tutti conosciuto come «Canet», nonno del titolare del nuovo ristorante di piazza Matteotti e di cui ne tramanda il nome, per tre stagioni aveva militato nella Juventus e ricoperto il ruolo di ala sinistra.

Poi, con il trasferimento da corso Bagni a piazza Matteotti, il locale era stato trasformato in negozio di gastronomia, al posto del quale è nato il nuovo «Alfredo».

Un locale accogliente, con disponibilità di una quarantina di posti che possono diventare 50/60 in occasione di pranzi o cene per cerimonie, sala con pareti di colore giallo chiaro finite a cera. L'ambiente è ricercato nei dettagli, tavoli apparecchiati con estremo buon gusto, sedie molto comode in «midollino», tovaglie giallo chiaro in armonia con la tinta del locale e bicchieri sono in linea con il contesto del ristorante. Le proposte di cucina sono, in genere, di matrice locale, con fedele attaccamento ad usi alimentari consolidati da decenni di professionalità ininterrotta e di radicata ospitalità. Alfredo junior, nato

tra i fornelli, è figlio d'arte e professionista che arriva alla gastronomia per via diretta.

Le proposte della cucina variano stagionalmente, spaziando tra piatti tipici della tradizione piemontese, con il proposito di salvaguardare la memoria dei sapori, ma i protagonisti delle ricette, oltre alle tecniche del cuoco necessarie ad offrire al cliente emozioni gustative, iniziano dalla qualità dei prodotti usati. Il menù viene composto in modo da risolvere il problema del pasto fuori casa con una soluzione di qualità e possibilità di asporto. La cantina è ottima e ricca di etichette con le referenze vinicole giuste, ma per la degustazione si può chiedere anche un solo bicchiere di vino. Per il prezzo? La filosofia applicata da Alfredo poggia sul cardine del prezzo contenuto. **C.R.**

Una presentazione di Romano Gelati

Alberghi e tariffa rifiuti il Comune non fa privilegi

Acqui Terme. Ci scrive Romano Gelati:

«Egregio direttore, le invio questo mio appunto per esporre le seguenti precisazioni, relative all'interpellanza presentata dal dr. Domenico Ivaldi, pubblicata, su "L'Anora" del 23 marzo, con il titolo "tariffe rifiuti, chi è privilegiato?". Il mio intervento non è dettato da amore di polemica verso il Consigliere, né da desiderio di difesa o di plauso nei riguardi dell'Assessore Riccardo Alemanno.

Il mio apporto è dovuto solo alla sentita necessità di illustrare chiaramente la legalità e positività della riduzione a 2.1 Euro, della tariffa per la raccolta dei rifiuti agli alberghi e locali senza ristorante, alla cittadinanza. Ritengo, infatti, che la maggior parte dei lettori non siano informati sulle disposizioni sancite con il DPR. 158/99 che penso sia stato il motivo principale della riduzione.

Premetto che la tariffa alberghiera, (che gravita su esercizi dotati di ampi spazi) in Acqui, era eccessiva ed era diventata la più elevata tra tutte le località Italiane, come ho più volte scritto e segnalato, in ogni sede. Aveva addirittura acquisito un costo pari a 4 volte la tariffa base.

Tra l'altro, anche ora, con la riduzione a 4.91 Euro (cioè circa 2.5 volte la tariffa base) rimane sostenuta per esercizi a prevalente attività stagionale, a non grande ricettività congiunta a tariffe oltremodo modiche. Pertanto, ne consegue che la decisione dell'Assessore Alemanno è innegabilmente corretta ed è lungi dall'intenzione di dividere i cittadini nelle due fazioni, una di serie A ed una di serie B. Anzi è doverosa, seppur tardiva, ed agli interessati, versati per anni, rimane il dolore ed il ricordo dei sacrifici sostenuti per far fronte alla tassazione.

Non è inoltre veritiero che l'unica attività che possa usufruire della riduzione sia, soltanto, l'albergo Talice-Radicati, sito in Borgo Pistera, bensì lo sono tutti i locali che sono classificabili in tale tipo-

gia, come ad esempio, l'Albergo Garbarino, l'Hotello di piazza San Guido, il Relais dell'osso di via dei Dottori, la Domus Aurea di Borgo Roncaggio, le affittacamere.

Tutti questi locali hanno i requisiti necessari per accedere alla tariffa ridotta di Euro 2.1. E nel caso specifico, la riduzione applicata dall'assessore è in assoluta armonia con il DPR 158/99 che, per l'appunto, impone di distinguere tra alberghi con o senza ristorante.

Infatti, detto DPR, nell'allegato n. 1 (tariffa per la gestione dei rifiuti urbani), nelle tabelle 3 A e 3 B (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa, alle utenze non), nonché nelle tabelle 4 A e 4 B (intervalli di produzione Kg / metri quadri anno, per la parte variabile alle utenze non domestiche), attribuisce quale coefficiente potenziale di produzione, agli alberghi senza ristorante, una tariffa diversa da quella praticata agli alberghi con ristorante e precisamente: 3 A: 0,95 - 1,00 invece di 1,20 - 1,64; 3 B: 0,80 - 0,91 invece di 1,07 - 1,33; 4 A: 7,76 - 8,81 invece di 9,85 - 13,45; 4 B: 6,55 - 7,49 invece di 8,79 - 10,93.

Come si vede, è profonda la distinzione suggerita dalla legislazione nazionale tra alberghi con e senza ristorante.

Evidentemente, il consigliere Ivaldi, forse spinto da ardore di opposizione, da diffidenza verso la Giunta, ha stimato che "a pensare male è peccato, ma qualche volta...". Purtroppo, ci si azzecca solo qualche volta; e la volta, non è questa! Cordialità.

Romano Gelati

P.S. Lo scrivente, nel 2002, ha avviato un ricorso alla Commissione Provinciale Tributaria, affinché il DPR venga applicato».

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo, ha ricevuto da Giuseppe euro 60 per i bisognosi.



Perosino

ARREDAMENTI

meno soldi
PIU' SCONTI!



DIVANO 3 POSTI MATRIMON. + DIVANO 2 POSTI

PREZZO SCONTATO
1.010
EURO



SALOTTO 3 POSTI + 2 POSTI ECOPELLE

PREZZO SCONTATO
1.020
EURO

PROMOZIONE

SALOTTI e DIVANI



DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI

PREZZO SCONTATO
895
EURO



DIVANO LETTO MATRIMONIALE

PREZZO SCONTATO
535
EURO



PREZZI DI FABBRICA + SCONTO ROTTAMAZIONE*

* DA NOI IL TUO VECCHIO SALOTTO VALE ANCORA! LO RITIRIAMO E LO VALUTIAMO. INFORMATI.

PRIMA RATA a 6 MESI

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ACQUI TERME
PIAZZA MATTEOTTI 20 - TEL. 0144 325132

tutto
M O D E

NUOVI ARRIVI

Playtex

(cacharel)

WONDERBRA

INTIMO UOMO e DONNA unno

Venerdì 28 marzo
Discoteca Revival 70/80

Gazebo

TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22
DANZE CARAIBICHE
con animazione - INGRESSO GRATUITO

Gazebo Il salotto del liscio

Sabato 29 marzo
Ines e i Papillons

Domenica 30 marzo
Luigi Gallia

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
InfoLine 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

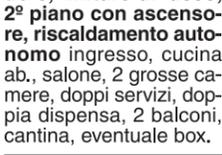
STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.

VENDE

 • Alloggio zona Madonnina recente costruzione, ottime finiture, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, terrazzo, 2 solai, cantina, garage doppio al piano interrato.

 • Alloggio nuovo, centrale, finiture di lusso, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina ab., salone, 2 grosse camere, doppi servizi, doppia dispensa, 2 balconi, cantina, eventuale box.

 • Cascina collinare vicinanza di Acqui, comoda ai servizi, terreno ha 3 vigneto doc.

 • Terreno edificabile in Acqui, comodo al centro, mq 1000 ca.

 • Alloggio in corso Roma, riscaldamento autonomo, ordinato in palazzo ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, grosso terrazzo, cantina, solaio sovrastante.

AFFITTA solo a referenziati

- Alloggio in via Emilia, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina e solaio. € 260,00 mensili.
- Negozio centralissimo, in ordine, forte passaggio, con tre vetrine.
- Alloggio alle Due Fontane, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 350,00 al mese.
- Magazzino di mq 125 circa, libero, composto da grosso locale, ufficio, servizio. € 285,00 al mese.

Novità! Gratis valutazioni immobiliari 24 ore su 24 cliccando su www.quantovalecasamia.it o telefonando al numero verde 800-345590

Numero Verde 800-345590

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
www.immobiliarebertero.com - E-mail: info@immobiliarebertero.it

Sono 18 gli appuntamenti

Le mostre del 2003 tutto il calendario

Acqui Terme. Il calendario della mostre del 2003 presentato dall'amministrazione comunale è ricco di diciotto appuntamenti in rappresentanza di diverse espressioni artistiche.

Inizia con la mostra «Verso l'abito antico», in programma dal 9 al 18 marzo per continuare con la rassegna di dipinti, dal 29 marzo al 13 aprile, a Palazzo Robellini, di Paolo Fresu.

Dal 12 al 27 aprile, la Sala d'arte di Palazzo Chiabrera ospiterà la mostra pittorica M.A.D.E (Mostra artistica dell'elasticità pittorica).

Nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, dal 3 al 18 maggio esporrà il pittore Franco Ricci.

Dal 17 maggio al 10 giugno, nell'area espositiva della ex Kaimano, rassegna delle opere della VI Biennale internazionale per l'incisione.

Dal 17 maggio al 1° giugno, a Palazzo Chiabrera, mostra di Giuliana Vaccaneo.

Dal 24 maggio al 10 giugno, all'ex Kaimano, esposizione sul tema: «Il marinaio e la nave nei manifesti della Marina».

Nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, dal 7 al 22 giugno, mostra di Alfredo Beisone «Poesia della natura».

Dal 19 luglio al 14 settem-

bre, nella sale del Palazzo Liceo Saracco, Mostra antologica di Alberto Burri.

Dal 20 luglio al 14 settembre Acqui Terme ospiterà un «percorso di scultura», un itinerario previsto nel centro storico.

Nella Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera è prevista, dal 21 giugno al 6 luglio, la mostra del pittore Nicola Bolaffi, dal 5 al 19 luglio, a Palazzo Robellini, si terrà la decima edizione di Arte, poesia e musica. Ancora a Palazzo Robellini dal 26 luglio al 10 agosto si terrà la mostra di Alberto Albeltaro; dal 6 al 14 settembre la mostra «Omaggio alla donna dal Neolitico ai giorni nostri».

È in programma dal 5 al 19 ottobre l'evento espositivo, a Palazzo Robellini, di «Spazi e forme», sviluppi architettonici nell'Acquese tra la prima guerra mondiale e il secondo dopoguerra.

L'esposizione Collectio 2003 è in programma dal 25 ottobre al 2 novembre, sempre a Palazzo Robellini, sala in cui dall'8 al 23 novembre si terrà una mostra di Franz Borghese.

Il calendario delle mostre terminerà con la Collettiva di Natale prevista dal 13 dicembre 2003 al 6 gennaio 2004 a Palazzo Robellini.

Antiche musiche irlandesi e scozzesi

Acqui Terme. È in programma venerdì 28 marzo, alle 21,30, nell'Aula magna dell'Università in piazza Duomo, il concerto del Gruppo «Caledonian Companion» dedicato alle antiche musiche irlandesi e scozzesi. Il programma comprende brani tratti dal repertorio di arie, danze e «lamentations» del periodo compreso fra il '600 ed il '700. Tra i vari compositori che hanno caratterizzato la vita musicale dell'epoca spiccano, per l'originalità delle loro composizioni e per la notorietà acquisita, il compositore e violinista scozzese William Marshall e Turlough O'Carolan, leggendario arpista irlandese ed ultimo esponente dell'antica cultura gaelica.

Il Gruppo Caledonian Companion è composto da musicisti che svolgono da molti anni attività concertistica e si sono esibiti, oltre che in Italia, in teatri e televisioni di molti Paesi d'Europa. Alcuni dei membri appartengono alla formazione «Birkin Tree», una delle compagnie italiane più note nell'ambito della musica tradizionale irlandese. Questo il programma: The Hills of Glenorchy / O'Farell's welcome to Limerick; Una Bhain / Fling / Man of the house; The Roch and the wee pickle tow / Pawkie Adam Glen: Lowcountry jigs. She rose let me in. Connaught Heifer / The Steampacket / Christmas Eve; Limerick lamentations / Con Cassidy; The Cliffs of Moher; The maid of Mount Cisco / The green Mountain; Paddy Fahy's / Kerfuntan.

Congresso Udc

Acqui Terme. Franco Persani è il coordinatore per Acqui Terme e per l'Acquese dell'Udc (Unione democratica cristiana di centro). La nomina fa seguito al congresso di zona e fa parte della nuova fase politica che si apre anche dopo l'assemblea programmatica e costituente di novembre dello scorso anno attraverso un processo democratico e ad un unico soggetto politico, appunto l'Udc, partito collocato all'interno della Casa della libertà e del Ppe. Persani, mentre richiama il coinvolgimento della gente per tracciare la linea di un nuovo impegno, sta incoraggiando il tesseramento anche alla luce dell'apertura, nella città termale, di una sede. La volontà, come affermato da Persani, è quella di lavorare per la città termale e per l'acquese, il primo obiettivo riguarderebbe le elezioni provinciali dove l'Udc presenterà propri candidati, che in politica siano di dichiarata ispirazione cristiana e centrista.

Mostra di Paolo Fresu

Acqui Terme. «Lo specchio di Tersicore» è il titolo della mostra di dipinti di Paolo Fresu in programma dal 29 marzo al 13 aprile, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini. Si tratta di una rassegna di dipinti ad acrilico su tela dedicati alla danza, una tematica perseguita dall'artista astigiano fin dalla sua formazione, avvenuta a Torino, nella ricerca grafica, nei disegni a china, a pastello. Fresu ha al suo attivo rassegne e mostre in Italia e all'estero, interessante anche la creazione di scenografie e costumi effettuata per il Centro di produzione Rai Tv. La cerimonia di inaugurazione della mostra è in programma per le 17,30 di sabato 29 marzo. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, con esclusione del lunedì, dalle 16,30 alle 19.

Gruppo auto-aiuto

Acqui Terme. Il gruppo di auto-aiuto per la depressione e l'ansia I.D.E.A. continua gli incontri quindicinali per le persone che soffrono di queste malattie e per i loro familiari. I gruppi di auto-aiuto per la depressione e l'ansia I.D.E.A. rappresentano un'ottima occasione per affrontare e superare queste malattie. Il nuovo luogo delle riunioni è la sede dell'ANFFAS e GVA, ex Caserma Cesare Battisti Acqui Terme. Appuntamento davanti al municipio in piazza Levi alle ore 20,45: giovedì 3 aprile. Oltre a tutti i partecipanti e ai loro familiari, fanno parte del gruppo 3 facilitatori, appositamente formati, e un medico psichiatra supervisore. La partecipazione è libera, finalizzata ad un aiuto veramente concreto e costruttivo. Per informazioni: Pinuccio Giachero - Acqui Terme 347 3907129.

ARREDAMENTI
F.lli **Larocca**

CUCINE ARMADI

MOBILI BAGNO MOBILI UFFICIO
in laminato plastico e legno

Tutto su misura

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630

ristorante dei **CACCIATORI**

GRAN GALÀ DELLA LUMACA

lumache, lumache, lumache in tutti i modi

VENERDÌ 4 e SABATO 5 APRILE ORE 20,30

DOMENICA 6 APRILE ORE 12,30

Prenotare tre giorni prima tel. 0144 92025 Denice (AL)

LAVAGNINO
mangimi
s.a.s.

UN NOME UNA GARANZIA
... dal 1969 professionisti dell'alimentazione animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

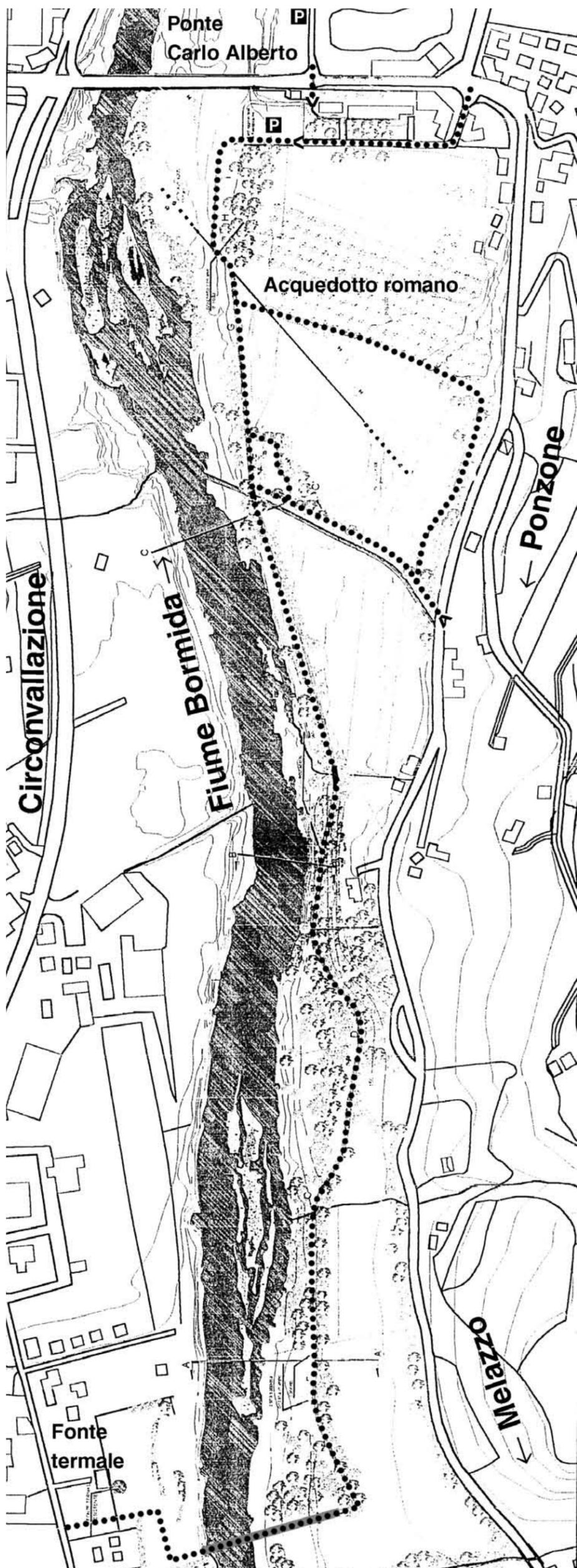
Rivolgiti con fiducia a chi di animali... se ne intende!

Lavagnino non è solo mangimi, ma anche pulcini, galline ovaiole e uova fresche.

Un marchio che da sempre si distingue per qualità e convenienza.

Vieni a trovarci e prenota i tuoi **PULCINI VACCINATI**, sono **IN OMAGGIO**.

Via Abbazia Nuova - Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105 - Fax 0144 91469

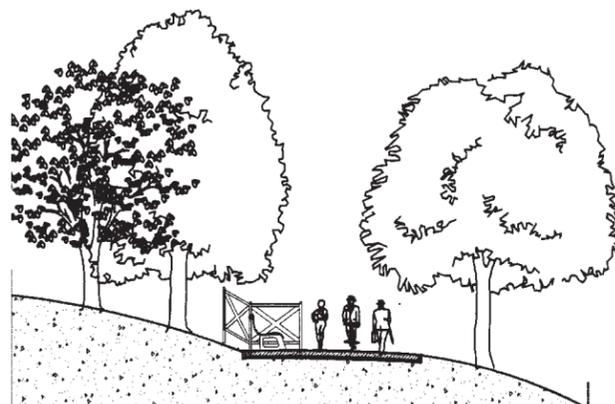


Un progetto che prevede anche l'attraversamento del fiume

A spasso o in bici sulle rive della riconquistata Bormida

Acqui Terme. «Terme e natura». È il titolo attribuito al progetto riguardante la realizzazione di una pista ciclabile con riqualificazione di un'area della zona Bagni. Parliamo della sponda destra del fiume Bormida, lato Acquedotto romano, destinata a diventare area di carattere storico-architettonica termale attrezzata per attività sportive e di svago da dedicare al residente ed al turista. Si tratta della realizzazione, come sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti, di un percorso verde, pedonale e ciclabile, realizzato attraverso opportune opere di modellazione del terreno e dotato di un centro servizi attrezzato per il ristoro e la sosta provvisoria. Un'opera definita «indispensabile al completamento di un'offerta turistica legata alla valorizzazione e alla fruizione delle risorse termali congiunta alla fruizione escursionistica di un'area termale».

Il progetto prevede la costruzione di un itinerario ciclabile, una pista di tre metri di larghezza, tale da permettere il passaggio a doppio senso di marcia di due biciclette, insomma un percorso protetto. Nel piano comunale di costruzione della struttura programmata una pavimentazione realizzata in «stabilizzato» e contenuta all'interno da barriere costruite in legno, fissate al terreno con paletti in disposizione alternata. La pista si svilupperebbe lungo la sponda destra della Bormida e prevede l'attraversamento del corso d'acqua mediante ponticelli prefabbricati in legno. Un percorso libero da motori dove chi va in bicicletta possa sentirsi sicu-



Una visione prospettica del percorso.

ro.

Il progetto fa parte del programma dell'amministrazione comunale riguardante un intervento ambientale di recupero della riva destra del fiume Bormida, di circa 20 ettari, volto a consentire la fruizione da parte dei cittadini e del turista del «parco fluviale». Propone anche il riordino della vegetazione esistente, la piantumazione di essenze autoctone e il riordino a prato di gran parte della superficie destinata all'intervento. Prevista anche la realizzazione di spazi per la sosta, di cartelli informativi a carattere esplicativo e didattico, di preservare inoltre i ruderi dell'acquedotto romano. La nuova realtà acquese permetterebbe di fruire un percorso «sport e ambiente» su un'area da sempre abbandonata. La possibilità di usufruire di piste ciclabili sta ormai diffondendosi per diventare attrazione turistica. Un tu-

rismo a zero impatto ambientale, ma che potrebbe determinare un'ottima ricaduta sull'economia locale. La «ciclopista» è anche destinata ad integrare le attività di servizio e del tempo libero della città.

C.R.

Laurea

Il 19 marzo presso la facoltà di Economia dell'università degli studi di Torino, si è laureato in Economia Aziendale, Flavio Servato con votazione 110/110 e lode, discutendo la tesi «La creazione di valore e il sistema di controllo interno: il caso Jolly Hotels», relatore prof. Valter Cantino, relatori esterni dott. Pierantonio Piana e dott. Gabriele Cori, correlatore dott. Roberto Schiesari. Congratulazioni al neo dottore da parte di parenti e amici.

L.A.M. s.r.l.
Via Romita 87
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 320773
Fax 0144 322911
lam.srl@libero.it

LAVORAZIONE ACQUESE MARMI

Marmi, pietre e graniti per scale, cucine, bagni, pavimenti, davanzali, forniture per cimitero e... molto di più.

*Si comunica alla spettabile clientela che siamo in grado di fornire lastre e lavorati in **luserna** provenienti da una nuova cava in esclusiva con prezzi inferiori di oltre il 25% dal listino attuale*
Vi attendiamo per visionare il materiale

Stepanenko Dance successo alessandrino



Acqui Terme. Dopo la brillante partecipazione al carnevale di Vallerana, le allieve della scuola danza moderna, livello avanzato, "Stepanenko Dance", si sono esibite, domenica 16 marzo, presso il palazzetto dello sport di Alessandria in occasione della manifestazione "giocagin", organizzata dalla UISP (unione italiana sport per tutti), a favore dell'UNICEF. Le ragazze hanno presentato una sequenza di brani tratti dal musical "Notre Dame di Paris", di Riccardo Cocciante. L'avvincente coreografia, ideata dalla loro insegnante Tatiana Stepanenko, può essere principalmente suddivisa in due momenti: una prima parte in cui tutte le ragazze, allo stesso modo protagoniste sulla

scena, assumono ruoli differenti in un rapido intercalarsi di vicende, e una seconda, che vede il susseguirsi di tre soliste, rappresentanti i tre personaggi maschili, il gobbo di Notre Dame, il prete e Febo, accomunati dall'amore per la bella Esmeralda che, entrando ripetutamente in scena, crea un'armoniosa continuità tra i pezzi.

L'originalità dell'esibizione ha riscosso un largo successo tra il numeroso pubblico accorso per l'occasione; oltre alle nostre bravissime ballerine, si sono cimentate, in vari generi di danza, dal classico funky passando per il liscio, molte altre scuole dell'alessandrino, favorendo un'ampia raccolta di denaro per il benefico scopo prefissato.

Mille e 2 formaggi

Acqui Terme. Comune di Acqui Terme e Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno parteciperanno da venerdì 11 a domenica 13 aprile, a Mantova, alla «Mille e 2 formaggi», esposizione dei formaggi italiani di origine. La manifestazione si terrà nelle cantine di Palazzo Ducale e nelle piazze del centro storico della città. La manifestazione è a carattere nazionale e mira far conoscere rari e gustosi prodotti di nicchia, ma cerca anche di riscoprire le molteplici sfaccettature del prodotto caseario.

L'esposizione si svolge in due diverse fasi: l'Area business, riservata ai consorzi e ai produttori, la degustazione e i contatti con gli operatori specializzati; l'Area consumer, è dedicata alla degustazione e alla vendita diretta al pubblico. Nell'area dedicata agli «affari» è previsto di far rivivere ai visitatori l'Alto Monferrato con il suo paesaggio fatto di boschi e colline, di vigneti che spesso dominano borghi antichi.

Il Consorzio del Brachetto d'Acqui Docg presenterà la produzione 2002 del meraviglioso vino aromatico, che sta ormai ottenendo i favori del pubblico a livello internazionale. Presente anche l'Enoteca «Terme & Vino» oltre a gazebo delle Comunità montane Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno e Langa astigiana e Val Bormida a cui si affiancheranno produttori singoli di formaggi e di vini.

Comuni turistici: entro breve tempo si rivedrà l'elenco regionale

Acqui Terme. È previsto per la prima decade di aprile il nuovo elenco regionale dei Comuni piemontesi riconosciuti come «tipologicamente significativi e particolarmente rilevanti sotto il profilo turistico». La decisione di rivedere gli elenchi è stata deliberata durante la seduta della Commissione regionale «Turismo e agricoltura» presieduta da Nicoletta Albano. Durante l'audizione i consiglieri Sergio Deorsola, Rocchino Muliere, Giancarlo Tapparo, Vincenzo Tomatis e Lido Riba avevano chiesto il ritiro della delibera.

La diffusione dell'elenco aveva provocato molte polemiche e prese di posizione per l'esclusione di numerosi Comuni di indubbio richiamo turistico.

«Il documento - aveva dichiarato la presidente Albano - contiene elementi assolutamente inaccettabili per chi conosce le realtà delle nostre province. Sono stati esclusi Comuni che hanno tutte le carte in regola per essere turistici. A questi torti deve essere posto rimedio».

La dottoressa Albano ha fatto come esempio Gavi, noto per il suo vino e le sue peculiarità, comune di cui è stata sindaco per alcune legislature.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/2001 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Leasing Roma S.p.a.** (avv. F. Parodi) contro **Filippo Branchicelli** è stato disposto per il **02/05/2003 ore 9 e segg.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni pignorati: "Fabbricato rurale a 2 piani f. terra composto da un vano per piano, comunicante con altra porzione di fabbricato rurale e quindi non autonomamente fruibile, con sedime pertinenziale annesso ed altro appezzamento di terreno agricolo adiacente; il tutto posto nell'agro del Comune di Ponti, reg. Lavagna. Prezzo base € 3.308,00, offerte in aumento € 150,00, cauzione € 330,80, spese € 496,20.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 29/04/2003 con assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE

Importante gruppo bancario-assicurativo

RICERCA

consulenti commerciali

per la provincia di Alessandria

Si offre:

- Corso di formazione;
- Assistenza qualificata;
- Portafoglio clienti;
- Strutture aziendali in uso gratuito.

Si richiede:

- Età minima 22 max 35 anni;
- Diploma o laurea;
- Disponibilità immediata.

Ai migliori del corso verrà affidata in qualità di dipendenti del gruppo la gestione di uffici periferici e centrali.

I candidati possono inviare il curriculum vitae a **Publispes - Piazza Duomo, 6/A - Acqui Terme** citando sulla busta il rif. A09

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 43+68/98. Giudice onorario dell'esecuzione dott. G. Gabutto promossa da **Banca Woolwich spa** avv. Pier Dario Mottura contro **Casiddu Giuseppe e Nughes Maria** è stato ordinato per il giorno **2 maggio 2003 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Strevi, via Alessandria n. 60/8, unità immobiliare sita appena fuori del concentrico del Comune, posta in un fabbricato di n. 6 piani f.t. denominato "Condominio Primavera" a destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di conservazione. L'alloggio posto al secondo piano è composto di corridoio-ingresso centrale, soggiorno, due camere, tinello/cucinotto, bagno, ripostiglio, due ampi balconi oltre a cantina al piano interrato. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatta dal geom. Danilo Avigo.

Prezzo base d'incanto € 42.000,30, cauzione € 4.200,03, spese presuntive di vendita € 6.300,05, offerte in aumento € 2.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione.

Le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 19 febbraio 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 52/00 R.G.E., Giudice onorario dell'esecuzione dott. G. Gabutto promossa da **Intesa Gestione Crediti spa** avv. Pier Dario Mottura contro **Domenico Donato** è stato ordinato per il giorno **2 maggio 2003 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: nel comune di Strevi, alloggio adibito a civile abitazione posto al piano terzo (4° f.t.) di più ampio fabbricato condominiale. Detto immobile è ubicato nel concentrico del comune di Strevi (zona stazione o Strevi basso) più precisamente via Alessandria civico 38. L'immobile di cui trattasi risulta così essere composto: piccolo corridoio disimpegno, vano adibito a camera e ampio vano adibito a salone. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Carlo Acanfora e depositata in Cancelleria in data 12.06.2001.

Prezzo base € 20.100,80, cauzione € 2.010,08, spese presuntive di vendita € 3.015,12, offerte in aumento € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 5 marzo 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 13/93 Giudice onorario dell'esecuzione immobiliare dott. G. Gabutto promossa da **Banca Nazionale del Lavoro-Credito Fondiario spa** avv. Edmondo Ferraris contro **Colombara Francesco e Gatti Bianca** è stato ordinato per il giorno **2 maggio 2003 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto sesto: in palazzina a due piani fuori terra più piano attico, compresi in un sedime posto in comune di Nizza Monferrato a fregio della strada per Incisa Scapaccino, via C. Tacca n. 101, alloggio uso abitazione composto da soggiorno-pranzo, cucina, due camere, doppi servizi, dispensa e balcone.

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto come meglio descritti nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio geom. Enrico Riccardi datata 10.11.1994.

Prezzo base d'incanto € 39.250,40, cauzione € 3.925,04, spese presuntive di vendita € 5.887,56, offerte in aumento € 1.900,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 19 febbraio 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

ARTIGIANO EDILE realizza cucine e bagni in muratura stile rustico o moderno

ANCHE SU DISEGNO DEL CLIENTE

TETTI • FACCIATE
RISTRUTTURAZIONE INTERNI ED ESTERNI

CONSEGNE CHIAVI IN MANO

Preventivi gratuiti

Tel. 338 5483609

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366



ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Pranzi e cene promozionali a tema
LA VIA DEL SALE

ACCIUGHE
STOCCAFISSO E BACCALÀ

4 - 5 - 6 APRILE

Frittelle di baccalà
Stocco bianco, rosso e nero
Baccalà mantecato
Acciughe di Nonno Carlo

Polenta e baccalà
Buridda di stoccafisso

Dolce e caffè

Vini abbinati:
Chardonnay e Dolcetto della casa

€ 30 • È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE

Sulle tracce di Baden Powell

Il movimento scout e i rapporti con la Chiesa

Acqui Terme. Proseguendo nella lettura della storia dei rapporti tra scoutismo italiano e Chiesa Cattolica dobbiamo ricordare che i primi anni del 1900 videro fiorire molte strutture, sia per nascita spontanea, per merito di volenterosi che si dedicavano alla gioventù, sia per opera di persone che essendo venute in contatto con lo scoutismo in Inghilterra tentavano di trapiantarlo anche in Italia.

Nasce per iniziativa della Società della Gioventù Cattolica Italiana l'Associazione Cattolica Scoutistica Italiana "A.S.C.I.", per opera del Conte Mario di Carpegna (1856/1924), il quale a quasi 60 anni, si lancia con l'entusiasmo di un giovanotto nella nuova impresa. Malgrado che "Civiltà Cattolica" nel 1913 avesse espresso un parere non del tutto negativo sullo scoutismo inglese, quello italiano non ebbe mai vita facile presso la gerarchia cattolica italiana, perché il tutto era visto attraverso una lettura errata del primo C.N.G.E.I. (Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani), la stampa cattolica non perdeva occasione per sollevare critiche, spesso anche fantasiose, ne citiamo solo alcuni concetti,

"trattasi di un'organizzazione anticristiana, antifamiliare, antisociale, che non aiuterà la gioventù bensì la renderà più orgogliosa, infatuata, egoista, viziosa". E il 25 maggio del 1916 che, su sollecitazione dell'arcivescovo di Genova e in occasione della cerimonia delle promesse scout, si rompe la cortina di equivoci e malintesi tra scoutismo italiano e gerarchia cattolica, la Santa Sede manda un telegramma nel quale si esprime soddisfazione e partecipazione.

L'atto definitivo è il riconoscimento dell'ASCI il 15 giugno 1916 con la nomina dell'Assistente Centrale; non è un atto formale poiché il Pontefice (Benedetto XV), stabilisce alcuni criteri fondamentali che hanno guidato nella scelta, "un degno ecclesiastico, che, mentre gode della piena fiducia della Santa Sede, raccoglie altresì nel campo giovanile un universale tributo di stima".

Trattasi di un atto fondamentale, di un riconoscimento non formale ma sostanziale, da quel momento, ormai lontano, la scelta degli Assistenti Ecclesiastici è sempre stata effettuata in questa ottica. Ma può capitare che il diminuire dei sacerdoti, il ricade

dere sulle spalle di pochi un maggior numero di impegni renda poco disponibili gli Assistenti, tocca allora ai laici collaborare con più attenzione e maggiore disponibilità, nel nostro piccolo mondo della realtà che ci occupa siamo dei privilegiati godiamo della presenza di un laico e di un sacerdote particolarmente disponibili e con il benessere della Sede vescovile.

Anche L'AGESCI, cosciente della minore disponibilità di sacerdoti, si rende parte attiva ed ha creato una Pattuglia di lavoro (Roveto Ardente) che ha lo scopo precipuo di creare occasioni di riflessione per i Capi organizzando momenti di incontro, campo Bibbia per approfondire la propria conoscenza, mezzi di riflessione per i Campi Estivi.

Un vecchio scout

Bando

Il presidente della Casa di Riposo "J. Ottolenghi" informa che è stato approvato un bando di selezione pubblica per assunzione a tempo determinato anche part-time di "Esecutore Amministrativo - Terminalista". Per informazioni: tel. 0144 322192.

**Cooperativa
Artigiana
di Garanzia
del Comprensorio
Alessandrino s.c.r.l.**



Accesso facilitato ai Finanziamenti

Per tutte le informazioni necessarie è possibile rivolgersi agli uffici di zona dell'Unione Artigiani CNA della nostra provincia, o direttamente alla Segreteria della Cooperativa, in

**Alessandria - Via dell'Artigianato, 5 - Zona D3
Tel. 0131 244224-244212 - Fax 0131 346802
E-mail: cogcal@libero.it
www.artigiancreditpiemonte.it/coop.cna.alessandria/**

Sede provinciale

Alessandria
Via Trotti, 77
Tel. 0131 253506
Fax 0131 254172
E-mail:alessandria@cna.it

Sedi territoriali

Acqui Terme - Consorzio Servizi Unione Artigiani
Via Togliatti, 33 - Tel. 0144 321476 - Fax 0144 57774
Ovada - Consorzio Servizi Unione Artigiani
Via Dania, 8 - Tel. 0143 80198 - Fax 0143 833327

Andata e ritorno

Pensiamo che la relazione sia la merce più interessante e allora facciamo cose per ottenere che il materiale migliore sia prodotto dalle persone che utilizzano i nostri servizi.



REGIONE
PIEMONTE

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/GOVERNO/URP

Alessandria

URPALESSANDRIA@REGIONE.PIEMONTE.IT
Via dei Guasco 1 - 15100 Alessandria - tel. 0131.285 518/573 - fax 0131.285 567

Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli

Progetto Cambridge

Acqui Terme. Dopo un anno di "sperimentazione", il 2° Circolo offre ancora l'opportunità agli alunni delle classi quinte dei plessi di Visone, Morsasco, Acqui Bagni e San Defendente di acquisire una certificazione europea di conoscenza della lingua inglese che attesti quanto è stato appreso nel corso di studi. Il progetto Cambridge è stato svolto nell'ambito della programmazione annuale dalle insegnanti di classe, periodicamente affiancate da esperti esterni legati all'ente certificatore: la Cambridge University. I loro esami rispondono in pieno alle esigenze comunicative richieste dal progetto Lingue 2000 poiché verificano tutte e quattro le capacità linguistiche: comunicazione orale, ascolto, lettura e comunicazione scritta. La certificazione ottenuta può poi essere utilizzata quale credito scolastico ed entrare a far parte del portafoglio linguistico dell'allievo. Il 9 aprile prossimo quest'avventura giungerà in porto, nella sede di San Defendente i bambini affronteranno l'ultimo ostacolo: a tutti loro un affettuosissimo "in bocca al lupo" dalle loro insegnanti, Gloria Ceriani, Daniela Cervetti, Loana Pinna.

Giornata del Mutilato e Invalido Guerra

La Sezione "R. Indurazzo" dell'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Guerra - piazza Matteotti 25, Acqui Terme - comunica che domenica 6 aprile a partire dalle ore 10,30 in seconda convocazione, si terrà l'annuale Assemblea dei soci e delle socie della Sezione. Tutti i soci sono invitati.

La giornata proseguirà con un momento conviviale presso il ristorante Vallerana, per concludersi nel pomeriggio. Invitiamo soci e socie a partecipare sia al mattino che al pranzo, per scambiarsi idee e rimanere qualche ora insieme. Al pranzo sono ammessi anche familiari e simpatizzanti. Le prenotazioni si raccolgono in sezione la mattina stessa dell'assemblea fino alle ore 11.

Mostra a Casa Felicita

"Calandri intimo" fa bella Cavatore

Acqui Terme. È stato recentemente definito uno tra gli avvenimenti culturali più prestigiosi tra quanti se ne organizzano nell'acquese ed in provincia. Il titolo della manifestazione, «Calandri intimo», da solo indica il tema dell'evento. diventa però interessante puntualizzare che si tratta di una mostra di incisioni e disegni inediti del grande artista torinese Mario Calandri, ideata ed allestita dal collezionista Adriano Benzi a Cavatore, nella sede di «Casa Felicita», in via Roma.

È ormai certa anche la data della mostra: si terrà dal 12 luglio al 14 settembre con apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, escluso il lunedì. La mostra, come affermato da Benzi, vuole essere una rassegna dell'arte incisoria dell'artista e raccoglie un cospicuo numero di

lavori che rappresentano un'occasione unica per ammirare l'opera dell'artista che venne definito il «magicien torinese». Una mostra ampia, con in esposizione un'ottantina tra incisioni originali e disegni inediti, realizzata con la collaborazione del Comune e della Comunità montana.

Durante la rassegna, verrà anche presentato il catalogo generale delle incisioni di Calandri, un'opera dell'Editore Allemandi, completa con oltre quattrocento fogli, indispensabile per ogni biblioteca specializzata di storia dell'arte, per collezionisti, artisti, galleristi e appassionati dell'arte incisoria e dell'arte del ventesimo secolo.

Per Cavatore è la seconda manifestazione culturale di prestigio, la prima, nel 2002 con la mostra retrospettiva di Armando Donna (pittore e incisore di Vercelli), collezionò un successo di pubblico e di critica da non crederci. Per il piccolo ed interessante Comune dell'immediato circondario della città termale la manifestazione si è rivelata anche come fatto promoturistico d'eccezione. Migliaia di persone, attraverso l'attrazione dell'evento, ebbero l'occasione di visitare il paese e di ammirarne le sue bellezze ambientali.

La mostra di Calandri della prossima estate è destinata a bissare il successo della prima edizione dell'evento culturale cavatorese e a riportare a Cavatore tanta gente ed il fior fiore degli appassionati d'arte pittorica ed incisoria.

C.R.

Bandita la seconda edizione

Concorso internazionale "Italian festival"



Acqui Terme. È stato recentemente bandito il secondo Concorso internazionale «Italian festival» di Alice Bel Colle. Comprende tre sezioni, la prima per solisti ed esecutori di musica strumentale, vocale e da camera; la seconda di composizione musicale; la terza per testo letterario e poesia. L'evento, organizzato dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», dall'Ente concerti Castello di Belveglio, con la collaborazione del Comune di Alice Bel Colle, si svolgerà nei locali di Casa Bertalero di Alice Bel Colle, via Stazione, dal 24 al 27 luglio. Per le iscrizioni c'è tempo sino al 1° luglio. Alla presidenza della giuria del concorso c'è il maestro Marcello Abbado, una personalità nel campo della musica essendo stato per una trentina di anni direttore del Conservatorio «G.Verdi» di Milano; la direzione artistica è stata affidata a Marlaena Kessick, già flautista solista in collaborazione con Claudio

Abbado. Sarà considerato vincitore assoluto di ciascuna categoria il concorrente che raggiungerà il punteggio di 100/100 e tutti i primi classificati dovranno esibirsi nella serata di premiazione prevista il 27 luglio.

L'Associazione culturale «Alice: Un salotto in collina» è stata costituita con lo scopo di promuovere il paese con iniziative e manifestazioni culturali. Il calendario degli appuntamenti per il 2003 prevede, sabato 26 aprile, un Concerto di primavera con l'orchestra «Fondazione Mozart 2000» di Acqui Terme. Per martedì 24 giugno è in programma un concerto jazz. Quindi, dal 24 al 27 luglio, giornate dedicate alla finalissima della seconda edizione dell'«Italian festival», concorso per giovani artisti europei. Oltre che con il Comune, l'associazione alicese collabora con la Vecchia cantina sociale di Alice bel Colle e Sessame, con l'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Affittasi a Spotorno (SV)
per i mesi di agosto e settembre
appartamento
con 5/6 posti letto (3 camere), doppi servizi, max 10 minuti a piedi dal mare
Tel. 339 7100348

Ristorante in Acqui
cerca lavapiatti
massima serietà
Tel. 0144 57720

Vendesi Volkswagen Polo
1900 diesel, anno '98, blu metallizzato, 5 porte.
Ottimo stato.
Tel. 333 5607541

VARAZZE vendesi bilocale
fronte mare, 1° piano
ALBISOLA vendesi trilocale,
fronte mare, 1° piano
Tel. 339 6134260

Offerte A.N.F.F.A.S.

Acqui Terme. L'Anffas - Onisu di Acqui Terme (Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali) ringrazia per le generose offerte: N.N. euro 50; il personale d'ufficio della Agenzia RAS di via Baretti euro 50; gli zii ed i cugini sigg. Pasero, in memoria di Gianni Giacchero euro 150; i signori del condominio di via Casagrande 80: famiglia Barisone Renzo, Cavallotti Giovanna, Pesce Alessandro, Leoncino, Decolli Alda, Stisi Iucci, famiglia Poggio Luigi, Mignone Teresa, Cavanna Angelo, famiglia Vermino, euro 90 in memoria di Gianni Giacchero.

Azienda edile canellese
RICERCA IMPIEGATO
militesente
con esperienza settore amministrativo e contabilità lavori
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649

RISTORANTE - DANCING VALLERANA
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

In occasione del
PRANZO PASQUALE
e di
PASQUETTA
vi aspettiamo per degustare
piatti tipici piemontesi
accompagnati dagli ottimi
vini locali
PRENOTATE IN TEMPO

I nostri **ampi locali** sono a disposizione per **cerimonie, banchetti e convegni**

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
UFFICIO ECONOMATO - PATRIMONIO
Piazza Levi, 12 - Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784
ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:
• Immobile sito in Acqui Terme, piazza Matteotti, già adibito a bagni pubblici in Condominio "Ariston" di superficie pari a mq 270. Valore di realizzo € 50.000,00.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 16/04/2003 al Protocollo del Comune. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (ex via Romita 43 - Tel. 0144 770276) previo rimborso spese di riproduzione.
L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO
Dott. Armando Ivaldi

COMUNE DI CAMPO LIGURE
Provincia di Genova
Estratto di avviso d'asta pubblica
Si rende noto che il giorno 15 del mese di aprile alle ore 10 nella Residenza Municipale di Campo Ligure, avrà luogo il pubblico incanto con metodo delle offerte segrete, a norma dell'art.73 - lett. c) - del R.D. 23/05/1924, n. 827, per l'alienazione dell'immobile sito in:
• Mombaruzzo (AT), frazione Casalotto, iscritto al Catasto Urbano del comune di Mombaruzzo al Foglio 8 Mappale n. 453; l'edificio disposto su due piani per una superficie complessiva di mq 126,00 con attiguo magazzino e fienile mq 260,00 e terreno per complessivi mq 81.120.
La base d'asta è fissata in € 151.600,00.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico del Comune di Campo Ligure (GE) - piazza Matteotti, 3 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.
Il segretario comunale
Dott.ssa R. Corbisiero

liste nozze
sorelle
Gnech
Acqui Terme - Via Emilia, 36
Tel. 0144 55354

Casalinghi Cesteria
Arredamenti per giardini e terrazzi
Complementi di arredo in bambù
Tappeti Cuscini
Oggettistica
Acqui Terme
zona posta centrale
vendesi locale
di mq 400
Tel. 0144 74485
Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Raccolta differenziata, servizi comuni e progetto lavoro in primo piano

Comunità collinare Alto Monferrato bilancio 2003 di un milione di euro

Cassine. Tempo di bilancio per la Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", l'ente associativo di recente istituzione che riunisce 6 paesi dell'Acquese: Cassine, Strevi, Rivalta Bormida, Alice Bel Colle, Morsasco e Ricaldone.

Nella sede della Comunità, a Cassine, il consiglio dell'Ente ha infatti discusso nei giorni scorsi l'approvazione del documento di programmazione economica per l'anno 2003, importantissimo passaggio amministrativo su cui poi sviluppare le politiche e i progetti intrapresi.

Secondo la legge regionale che ha portato alla loro creazione il compito e scopo principale delle Comunità Collinari, lo ricordiamo, è quello di fornire ai piccoli Comuni lo strumento per migliorare i servizi offerti alla popolazione e al territorio (da quelli tecnici, a quelli sociali, da quelli di sicurezza, a quelli turistici) attraverso la condivisione delle risorse e la presentazione di progetti mirati con la possibilità di accedere a fondi e finanziamenti per l'occorrenza.

Fondi e finanziamenti che in larga parte arrivano dalla Regione (con il fondo apposito per la collina), talvolta dalla Comunità Europea e solo in parte dall'interno della Comunità Collinare stessa, che pre-

vede alcune forme di trasferimento ai progetti condivisi di sovvenzioni provenienti dalle casse dei Comuni membri e le entrate conseguenti alle sanzioni comminate nell'ambito del servizio di Polizia locale per le infrazioni al codice della strada.

Proprio la difficoltà a reperire da parte di Stato e Regione i fondi necessari per mantenere, sostenere e far funzionare tali Enti locali era stata all'inizio della loro storia, 3 anni fa, una delle principali limitazioni alla loro effettiva capacità di apportare cambiamenti positivi e aiuti amministrativi ai piccoli centri e aveva suscitato diverse polemiche sull'utilità reale di queste unioni, spesso impossibilitate a trasformare in realtà concrete progetti e proposte.

Ora le cose sembrano andare un po' meglio e alcuni benefici, in particolare sotto il profilo della condivisione di servizi, della sicurezza e della promozione territoriale, sono già stati registrati.

Il presidente Roberto Gotta, sindaco di Cassine, ha presentato a nome della giunta il bilancio programmatico 2003, che è stato approvato dal Consiglio della Comunità.

Per l'anno in corso l'unione dell'Alto Monferrato Acquese conterà su un preventivo di

circa 1 milione di euro (966.000 per la precisione, circa 1 miliardo e 800 milioni di vecchie lire).

Tra i progetti in agenda c'è ad esempio un potenziamento comunitario della raccolta differenziata dei rifiuti, con l'acquisizione delle necessarie attrezzature (i differenti contenitori per i rifiuti) e la campagna di informazione e sensibilizzazione della gente.

In fase di progettazione avanzata è anche il progetto di telesoccorso per le persone anziane che vivono da sole e isolate, ad esempio nelle cascinie fuori paese delle campagne acquese.

Proseguirà inoltre l'attività di integrazione dei servizi di raccolta tributi, ufficio tecnico e polizia locale (è ormai prona la pattuglia territoriale di controllo del territorio rurale con i Vigili Urbani) e il progetto di lavoro che prevede l'assunzione (alcuni sono già stati assunti, anche in collaborazione con la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno") di una decina di iscritti alle liste di disoccupazione degli uffici del lavoro, per un impiego a tempo determinato negli uffici e nelle attività dell'Ente che richiedono un surplus periodico di personale.

S.Ivaldi

Centro storico, ex asilo e museo i principali investimenti

Pareggia sui 3 milioni e 800 mila euro il bilancio 2003 di Cassine

Cassine. È stato approvato con i voti dei consiglieri di maggioranza, nella tarda serata di venerdì scorso 21 marzo, il bilancio di previsione per il 2003 del Comune di Cassine, il documento di programmazione economica su cui si baserà l'intera attività amministrativa per l'anno in corso.

Il bilancio, momento principale dell'attività amministrativa, ha dato come sempre vita ad una vivace discussione tra idee contrapposte tra i membri della maggioranza che sostiene il sindaco Gotta e i consiglieri di opposizione.

Il preventivo cassinese per il 2003 pareggia sulla cifra di 3 milioni e 804 mila euro (7 miliardi e 365 milioni di vecchie lire). Non saranno variare le aliquote dei tributi rispetto all'anno passato, sicuramente un risultato interessante e gradito alla popolazione cassinese.

L'Ici resterà ferma al 5,5 per mille, mentre l'addizionale Irpef comunale è stata confermata allo 0,4 per cento: invariate anche le aliquote Tosap e le imposte su pubblicità e affissioni.

A livello di entrate, anche Roberto Gotta, in linea con tutti i colleghi sindaci un po' di ogni dove, ha lamentato il continuo diminuire dei trasferimenti dello Stato a fronte di obblighi amministrativi crescenti degli enti locali.

Anche per questo non aver dovuto gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini, aumentando ad esempio le tasse "locali", è stato un buon risultato per la maggioranza. Invariate (cioè con un aumento stimato inferiore all'1%) sempre a questo proposito saranno le spese e le uscite,



con il personale e la raccolta rifiuti tra le voci più corpose.

Passando all'agenda delle opere pubbliche da realizzare, l'Amministrazione cassinese prevede investimenti per circa 1 milione 900 mila euro, metà circa dei quali finanziati da contributi regionali e per la restante parte da risorse comunali (concessioni edilizie, cimiteriali ecc. e avanzo amministrativo 2002) e mutui.

Tra i progetti più importanti della giunta Gotta spicca l'opera di valorizzazione, recupero e miglioramento del centro storico (anche attraverso fondi del progetto europeo Docup), con interventi urbanistici e architettonici adeguati e di valore sulla realtà di un nucleo antico medievale di valore e impatto come quello cassinese: interventi tanto strutturali, quanto estetici per circa 400.000 euro.

Sarà quindi sistemato l'ex asilo, locali che saranno poi messi a disposizione per va-

rie attività o servizi comunali o pubblici (360.000 euro di spesa prevista).

Verrà ricostruito e rinforzato il muro di sostegno lungo strada Masino -Caneva, importante intervento di riassetto geologico per 270.000 euro di spesa circa.

La nuova mensa scolastica, con la sua ricollocazione in nuovi e più funzionali locali impegnerà risorse per circa 180.000 euro, mentre 190.000 saranno investiti sulla realizzazione del Museo di Arte Sacra in San Francesco. Infine poco più di 110.000 euro saranno destinati alle opere di urbanizzazione (migliorie di strade, fognature, reti di servizio, illuminazione) in particolare verso le zone rurali o le frazioni e poco più di 100.000 euro saranno impiegati nell'ampliamento e nel miglioramento della dotazione di attrezzature della palestra comunale.

S.Ivaldi

Riceviamo e pubblichiamo da Santo Stefano Belbo

La risposta dell'avv. Tortoroglio agli operatori della scuola di Neive

Santo Stefano Belbo. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da Santo Stefano Belbo.

"Egregio direttore in riferimento alla lettera aperta sulla scuola di Neive apparsa sull'ultimo numero del suo giornale, mi sia concesso, in qualità di membro del Consiglio di Istituto di Santo Stefano Belbo, esprimere alcune considerazioni.

Innanzitutto, sebbene la lettera pubblicata sia firmata da un gruppo di operatori scolastici dell'Istituto Comprensivo di Neive, non sono ben sicuro a chi debba essere rivolta questa mia risposta; in effetti a parte l'infelice e polemico incipit che contribuisce a creare confusione su una vicenda sprezantemente liquidata dagli stessi sottoscrittori del testo come "telenovela", il resto della "lettera aperta" corrisponde parola per parola ad alcune parti stralciate dal "memoriale" fatto pervenire al TAR e alle Istituzioni di mezzo Piemonte dal dirigente scolastico di Neive Donato Bosca; e allora delle due l'una: o per un refuso redazionale manca la firma del suddetto insieme a quelle degli operatori scolastici che dallo stesso dipendono, o l'operazione di "taglia ed incolla" dal testo del loro dirigente supplisce ad una mancanza di originalità ed autonomia di pensiero.

A parte questo, mi preme sottolineare come mai in alcuna occasione mi sono permesso di esprimere un giudizio di qualità sull'Istituto Comprensivo di Neive o su quello di Santo Stefano Belbo, né tantomeno ho paventato "gravi danni che subirebbero le famiglie di Mango nel passaggio delle classi di scuola materna e di scuola

elementare da Santo Stefano a Neive".

Vorrei ricordare ai firmatari della lettera che una notizia falsa riportata in un articolo di giornale, può bastare, da sola a ledere la reputazione di una persona e pertanto ad integrare il reato di diffamazione, invitando, pertanto, a prestare più attenzione alle dichiarazioni che sottoscrivono.

Quello che è certamente vero, e che ribadisco, è il fatto che il provvedimento preso dalla provincia di Cuneo senza minimamente sentire il parere delle istituzioni scolastiche coinvolte, così come prevede la legge, non solo ha giustamente indispettito la dirigenza scolastica di Santo Stefano Belbo che è venuta a conoscenza del "taglio" effettuato, dai giornali, cosa del tutto scorretta ed illogica, ma sicuramente ha impedito che una scelta di tale portata potesse essere operata in un clima sereno ed obbiettivo, coinvolgendo, come era giusto e naturale, i cittadini di Mango, gli operatori scolastici e gli insegnanti dei due Istituti interessati al dimensionamento.

D'altronde l'esigenza di una corretta informazione era sentita anche dall'ex sindaco di Mango, Rivetti, il quale in un documento fatto pervenire alle istituzioni interessate in data 27 gennaio 2003 (prot. Comune di Mango n° 370) esplicitamente affermava: "...non mi resta che esprimere... il mio personale rammarico e rincrescimento per non avere avuto il tempo e l'occasione, a causa dei modi e delle forme di adozione del provvedimento in questione "imposti" all'Amministrazione Manghe, di effettuare una preventiva ed adeguata informazione a tutti gli organi e/o enti

interessati direttamente o indirettamente dagli effetti della suesposta deliberazione."

Il fatto poi che un ricorso al TAR firmato da decine di genitori venga liquidato come una "specie di telenovela che deve avere termine", mi sembra una caduta di stile indegna ed un inqualificabile segno di intolleranza nei confronti di chi, liberamente, esprime un parere diverso utilizzando legittimamente i mezzi che il nostro Ordinario mette a disposizione.

Quanto alle sarcastiche affermazioni sugli investimenti fatti o meno sul plesso di Mango, passati o futuri, da parte dell'Istituto di S.Stefano non vedo a che titolo e con quale conoscenza dei fatti gli operatori scolastici di Neive possano esprimere osservazioni così generiche e qualunque, anche perché non mi risulta, quantomeno da parte dell'Istituto di Santo Stefano Belbo, che sia stata posta in atto una qualche operazione per blandire in alcun modo i genitori di Mango.

In ultimo vorrei puntualizzare che il tentativo di ridurre questa vicenda ad un affare di famiglia, così come traspare dall'inizio della "lettera aperta", visto il mio rapporto coniugale con la dirigente scolastica di Santo Stefano Belbo, oltre che apparire un mezzo penoso per spostare l'attenzione dai veri termini del problema, mi sembra del tutto ingeneroso ed offensivo nei confronti dei molti genitori firmatari del ricorso al TAR che, in assoluta onestà intellettuale, hanno semplicemente cercato con il loro atto di esercitare un diritto che sta alla base di tutte le democrazie mature: la libertà di espressione e di autodeterminazione.

Avv. Massimo Tortoroglio

Martedì 1° aprile, per il progetto "Tuttestorie"

Spettacolo di burattini con le elementari di Strevi

Strevi. Martedì prossimo, 1° aprile, a partire dalle ore 15 presso la scuola elementare "Vittorio Alfieri" di Strevi, le classi quarta e quinta presenteranno lo spettacolo di burattini dal titolo: "Il canto delle uova e Septebrium, ovvero perché Strevi si chiama così".

Gli spettacoli rappresentano la prova finale del percorso di animazione delle storie locali, promosso dal progetto "Tuttestorie".

Il percorso, condotto da Luigi Capra, ha coinvolto i bambini delle classi quarta e quinta, dapprima nella costruzione dei burattini e poi nella ricerca, rielaborazione e animazione di storie tipiche del paese.

Quello di Strevi è il secondo appuntamento pubblico del progetto "Tuttestorie" che, dopo il successo ottenuto con la rappresentazione dello spettacolo "Le povere figlie da maridar" delle scuole di Bistagno, avvenuto il 28 febbraio scorso presso la biblioteca di Acqui Terme, intende rendere il più possibile conosciuti e condivisi i lavori e gli spettacoli

dei bambini coinvolti.

I prossimi appuntamenti riguardano le scuole di Rivalta Bormida, Melazzo, Cassine e Acqui Terme.

Il progetto "Tuttestorie", promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Alessandria e finanziato in base alla legge

285/97 sarà attivo fino al dicembre 2003, in diversi comuni della provincia.

Contenuti, modalità e scopi del progetto "Tuttestorie" si possono trovare anche in internet all'indirizzo www.inalessandria.it/manifestazioni/tuttestorie/tuttestorieho.me.asp. S.I.

Individuazione delle zone vulnerabili da nitrati

La Regione Piemonte ha di recente adottato un regolamento che designa le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e stabilisce una serie di regole che le aziende, ricadenti in queste aree, dovranno rispettare già a partire dal prossimo anno.

"Si tratta di un provvedimento molto pesante, specie per le aziende zootecniche - dice Bianchi, presidente della Confagricoltura del Piemonte - che saranno costrette ad adeguare in tempi brevi le strutture per lo stoccaggio dei liquami e dei letami, dovranno ampliare la superficie aziendale per poter rispettare i quantitativi massimi di effluenti da spargere, ma soprattutto si troveranno a fare i conti con un maggior carico burocratico in vista della predisposizione del cosiddetto piano di utilizzazione agronomica".

Il regolamento prevede anche una serie di restrizioni per le aziende non zootecniche, specie per quanto concerne i quantitativi di concimi azotati da utilizzare sulle varie colture.

Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

Per Bacco: "La Scuola il computer e... il vino"

Rivalta Bormida. Scrivono gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida:

«Siamo gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida e vorremmo raccontare la nostra avventura con... il vino. La nostra scuola raccoglie ragazzi che vivono nella bassa Val Bormida e nelle zone collinari limitrofe: Alice Bel Colle, Carpeneto, Cassine, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Prasco, Ricaldone, Sezzadio, Strevi, Trisobbio oltre, naturalmente, a Rivalta Bormida.

La zona, agricola per tradizione, ha nel vino il suo prodotto più qualificato. Noi siamo nati in paesi immersi fra i vigneti e il nostro sguardo è abituato a vedere le linee ordinate dei filari che ricoprono le nostre colline: sono elementi che fanno parte della nostra vita quotidiana. Per questo motivo, i nostri insegnanti ci hanno proposto una serie di attività, aventi come tema "La vite e il vino".

Tali attività si inseriscono in un progetto più ampio che si prefigge di coniugare, attraverso l'uso del computer nella didattica quotidiana, la nostra tradizione agricola con l'innovazione portata dall'informatica. Gli approcci all'argomento sono molteplici e coinvolgono tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, dalla materna alla media e permettono a noi alunni di lavorare e imparare in modo diverso e più stimolante.

Si va dalla osservazione dei colori delle foglie della vite



alla mitologia greca, dalla vinificazione in classe alla chimica del vino, dallo studio del territorio alla riscoperta di antiche canzoni e tradizioni legate al mondo contadino.

Collaborano con noi i Comuni, le Cantine sociali, la Coldiretti, il Centro sperimentale per la viticoltura "La Cannonia" che, unitamente alla scuola e alle Fondazioni della Cassa di Risparmio di Alessandria e Torino, hanno finanziato il progetto per un totale di 54.000 euro, una cifra enorme, visti i normali nostri bilanci, grazie alla quale tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo sono state dotate degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento delle attività.

In questi giorni tutti i nostri insegnanti e i nostri collaboratori scolastici hanno iniziato ad aggiornarsi, per utilizzare al meglio tali attrezzature, si apriranno al territorio e potrà capitare che i genitori riprendano a "studiare" seduti allo stesso posto dei figli. Questa che abbiamo raccontato è solo una parte dell'avventura, altre ne seguiranno e ve le faremo conoscere, a presto».

Deceduto a Milano all'età di 78 anni

È morto l'onorevole Pierluigi Romita

Profonda commozione si è sparsa nell'Acquese e nelle Valli Bormida al diffondersi delle notizie della scomparsa di Pierluigi Romita, 78 anni, avvenuta domenica 23 marzo a Milano. I funerali si sono svolti nel pomeriggio di mercoledì 26 marzo, a Roma. Romita è stato sepolto al Verano accanto ai genitori e alla moglie Antonia. Lascia la figlia Stella, quarantenne e la sorella Gemma.

Era personaggio noto e stimato per il suo impegno politico e di docente scolastico. Era un signore della politica, mai sopra le righe, molto attento e riflessivo, ironico e allo stesso tempo pungente (apparteneva a quei politici della prima repubblica che parte dell'attuale classe politica dovrebbe attingere usi e costumi).

Romita, ingegnere idraulico, politico di primo piano, è stato per nove legislature parlamentare italiano, più volte eurodeputato e più volte ministro e sino al 1997 è stato insegnante di Idraulica agraria all'Università di Milano.

Nell'autunno scorso il manifestarsi della malattia, di natura circolatoria che via via ha minato il fisico. Il sud Piemonte era stato per più legislature il suo collegio elettorale e qui contava i suoi più grandi, stimati ed affezionati amici, su tutti Beppe Bertonasco, il compianto sindaco di Vesime, che era solito consultare nei momenti e passaggi della sua vita politica. E proprio in occasione di una manifestazione che ricordava Bertonasco la

sua ultima venuta ufficiale in valle, con un intervento, lucido e preciso, che evidenziavano le sue capacità di grande leader politico.

Romita, nato a Torino il 27 luglio 1924, è stato il successore di Giuseppe Saragat alla guida della socialdemocrazia italiana. Inizia giovanissimo la sua carriera politica, il padre Giuseppe, fu fra i fondatori della Repubblica, ministro dell'Interno, nel 1946, nel dicastero De Gasperi.

Romita partecipò alla Resistenza. Fu ministro, prima della Ricerca scientifica poi agli Affari regionali, quindi del Bilancio e alle Politiche comunitarie. Nel febbraio del 1989 Romita costituisce, con un gruppo di dirigenti e militanti del Psdi, il Movimento di unità e democrazia socialista (Uds) che, in seguito, si unifica con il Psi. Di nuovo nel 1989 è eletto al Parlamento europeo, nelle liste del Psi, e lascia per incompatibilità ministeriale. Nel VI e VII governo Andreotti è ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie.

Rieleto deputato nel 1992 nelle file del Psi, nel 1997, entra nei Ds con Massimo D'Alema, successivamente sostiene la candidatura di Piero Fassino al vertice della Quercia e instaura con lui una stretta collaborazione. Una messa in suo suffragio in valle, verrà quanto prima celebrata, promotori i suoi figli politici, da Nani a Mignone, dalla Penna alla Cavallo a Cerrato.

G.S.

È la nonnina centenaria di Grogcardo

Iolanda Zaccone ha compiuto 100 anni

Grogcardo. Iolanda Zaccone ha tagliato il traguardo dei 100 anni, del secolo di vita. È la nonnina centenaria di Grogcardo. Ed è la terza centenaria del paese in questi ultimi quindici anni, dopo Duilio Gatti e Camillo Allemani.

Iolanda Zaccone è nata il 25 marzo 1903 a Grogcardo e qui ha sempre vissuto sino a poco tempo fa, ora è in casa della figlia Maria ad Acqui Terme. Iolanda si unisce in matrimonio il 3 novembre del 1923 con Alessandro Rinaldi di Morbello e dalla loro felice unione nascono i figli Antonio, Rosa, Maria e Adriana. Alessandro Rinaldi muore nel giugno del 1969.

Nonna Iolanda è stata festeggiata oltretutto dai figli, dai nipoti Sandro, Franca, Piero, Mariangela, Giancarlo, Stefania, Massimo e Katia, dai pronipoti e parenti. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Walter Viola, ha portato a nonna Iolanda, le felicitazioni della comunità grognardese per l'importante



traguardo raggiunto. Una vita la sua, spesa per il lavoro, la famiglia e l'amore per i suoi cari. Ancora tanti auguri, nonna Iolanda, dai grognardesi, dalla gente dell'Acquese e dai lettori de L'Anora e arri-vederci.

Tracciabilità di moscato e Asti

Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco, coordinatore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive:

«Il Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante è all'avanguardia sulla tracciabilità dei due prodotti da esso tutelati: l'Asti Spumante ed il Moscato d'Asti.

Da tutto il mondo con una semplice "fascetta" si può rintracciare il produttore, la data di imbottigliamento, la vasca e fra un po' anche il contadino e la vigna che ha prodotto l'uva.

Nulla da eccepire, visto che una bomba lanciata da centinaia di chilometri può colpire una casa senza sbagliare. È la nuova tecnologia.

Peccato che nessuno, nemmeno il Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante riesca a rintracciare quel 30% di prodotto che tutti gli anni i contadini del Moscato devono lasciare nei vigneti».

Associazione amici del Turismo Valle Bormida

Cortemilia. Scrive Mario Cauda dell'Associazione Amici del Turismo Valle Bormida, la sede è in via Alfieri 32 (tel. 0173 81461, fax 0173 821124, cell. 328 9238957), che organizza per i soci:

Due tour di otto giorni in Sardegna (da lunedì 19 a lunedì 26 maggio e da sabato 31 maggio a sabato 7 giugno) con quota di partecipazione di 680 euro, comprensiva di tessera sociale, spostamenti in pullman gran turismo con servizi, viaggio in nave da Genova in cabine di lusso, visite guidate ad Alghero, a Santa Teresa di Gallura, alla Costa Smeralda, a Calagonone, ad Orgosolo e al Supramonte, giro in barca alle isole di La Maddalena e Caprera, pranzi e cene in Sardegna tutto compreso ed assicurazione annullamento.

Un tour di sette giorni in Olanda e Belgio (da lunedì 5 a domenica 11 maggio) con quota di partecipazione di 790 euro, comprensiva di tessera sociale, spostamenti in pullman gran turismo con servizi, navigazione sul Reno con pranzo a bordo, visite guidate ad Amsterdam, ad Anversa, alle Fiandre, a Bruxelles e a Strasburgo, pranzi e cene in Olanda e Belgio tutto compreso ed assicurazione annullamento.

A Villa Tassara riprendono ritiri

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Da domenica 23 marzo, e poi ogni domenica, riprendono i ritiri spirituali con inizio al pomeriggio, alle ore 15.30. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità.

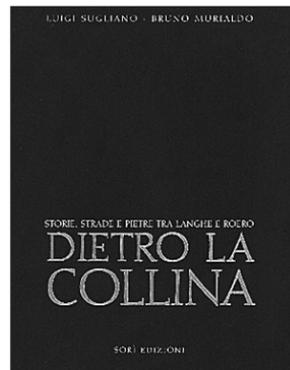
"Langa delle Valli" presenta il libro

"Dietro la collina" di Sugliano e Murialdo

Cortemilia. Sabato 29 marzo alle ore 17 presso il salone di San Pantano, in via Bonafous a Cortemilia, la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" presenta il volume "Dietro la collina - storie, strade e pietre tra Langhe e Roero" di Luigi Sugliano e Bruno Murialdo, realizzato dalla Sori edizioni.

Interverranno Antonio Degiacomi, assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo e Giovanni Tesio, critico letterario, moderatore sarà Bruno Bruna, assessore al turismo della Comunità Montana.

"Dietro la collina - storie, strade e pietre tra Langhe e Roero" è un libro che raccoglie gli scritti e le fotografie di due grandi professionisti: Sugliano e Murialdo. Luigi Sugliano, cinquant'anni, giornalista professionista, una delle più belle penne de La Stampa è nato a Cortemilia e qui abita e di questa terra di Langa è uno dei figli più illustre e che meglio racconta e incarna valori, sentimenti e interpretazione. Sin da giovane la passione per lo scrivere e mentre compie gli studi in legge, inizia a collaborare con "La Bilancia" glorioso giornale albeso di qualche decennio fa. Poi passa a La Stampa, prima a Mondovì, poi Cuneo e ora da 17 anni è a Torino, dove prima era responsabile delle cronache italiane ed ora si occupa della prima pagina. Luigi (per tutti è Luisetto), uomo



semplice, modesto, dal gran cervello, ha scritto già diversi libri, ambientati per lo più in Langa. Questa sua ultima pubblicazione raccoglie quelle "Storie di Langa", frutto di articoli di quella rubrica settimanale nelle pagine del Piemonte. Racconti del passato vissuti direttamente o narrati da semplici persone, ora anziane (i patriarchi, i vecchi saggi), di Langa, che per i più sono un tuffo ed un ricordo nel passato e per i giovani, la scoperta e la conoscenza delle proprie origine e di fatti ed episodi di decenni fa. Un bel libro con stupende foto in bianco nero di un professionista del clic, quale è Bruno Murialdo che accompagnano e si integrano con il racconto. Luigi Sugliano è una grande penna, con un unico rammarico che i suoi impegni professionali lo portano a scrivere poco. G.S.

Asprocarne è società consortile

Asprocarne Piemonte cambia pagina nella propria struttura societaria: si passa da una struttura associativa ad una società consortile cooperativa a responsabilità limitata. «Abbiamo operato - ha dichiarato Mario Panero presidente Asprocarne Piemonte - un adeguamento statutario che non poteva essere prorogato oltre, in primo luogo, perché imposto dalla legge (d.lgs. n. 228/01) e secondo, perché l'attività di commercializzazione del prodotto richiede una struttura societaria appropriata per lo scopo». La nuova impostazione societaria consente ora di operare con maggiore linearità nel campo della concentrazione e commercializzazione della produzione dei soci, ciò in piena armonia con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di organizzazione dei produttori.

Sezione Lega Nord di Cortemilia

Governo nazionale e politica attuale



Cortemilia. Un discreto pubblico ha preso parte alla serata di venerdì 21 marzo, presso la sala consiliare del Municipio, dove si è svolto un incontro pubblico con il parlamentare della Lega Nord, on. Guido Rossi, il consigliere regionale, Claudio Dutto e il segretario provinciale di Cuneo, Roberto Conti.

L'incontro era stato promosso dal commissario della sezione, Lega Nord di Cortemilia, Francesco Biscia (Sindaco di Pezzolo Valle Uzzone). Nel corso dell'incontro sono trattati gli argomenti di politica attuale ed è stato tracciato un bilancio di questi anni di Governo.

A Visone ultimati i lavori all'edificio del XVI secolo

Restaurato l'oratorio di San Rocco



Visone. L'Oratorio di San Rocco è ritornato al suo vecchio splendore. Il restauro conservativo e la sistemazione esterna si sono resi possibili grazie, alla generosità dei visonesi, alla sensibilità e disponibilità dell'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Domenico Buffa, all'intervento della fondazione Cassa di Risparmio di Torino e della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte. Soprintendenza che ha nell'arch. Maria Carla Visconti e nel dott. Cervini, tecnici preparati ed attenti alle istanze delle nostre comunità. Se il restauro è stato possibile lo si deve anche alla grande sensibilità dell'ing. Pianta, della direzione Enel di Torino e all'ing. Colombati della Società Sole. Progettista e direttore dei lavori è stato l'ing. Flavio Guala, mentre i lavori sono stati eseguiti dall'impresa Carlo Alberto Masoero di Cavatore.

La decisione di sistemare l'oratorio del sec. XVI, già restaurato in epoche successive, è stata assunta poiché alcune parti erano pericolanti e avrebbero potuto causare lesioni e danni alle persone che transitano sulle vie prospicienti. L'oratorio di S. Rocco si presentava all'esterno seriamente ammalorato con crepe profonde e conseguente distacco dell'intonaco. All'interno danni dovuti alle infiltrazioni di acqua dal tetto, che necessitava di una sistemazione. L'intervento è consistito nel rimaneggiamento totale del tetto, nella sostituzione di listelli deteriorati e di tegole rotte.

È stato sistemato il portale in pietra, il portone in legno e sono stati posti, in prossimità dell'ingresso, paletti dissuasori in ghisa con catenella, per allontanare gli autoveicoli che talvolta transitano sul primo gradino, coperto dalle innumerevoli asfaltature.

L'illuminazione esterna dell'Oratorio, è stata incrementata, mediante la posa di un illuminatore alogeno comandato da temporizzatore ed interruttore crepuscolare. Infine sono state rifatte le finestre ed eliminate le griglie.

Interessante è la storia dell'edificio (frutto di ricerca di Maria Clara Goslino). Verso il 1500 venne costruita nel paese la chiesa di San Pietro Apostolo, oggi chiamata oratorio di S. Rocco. Nel 1523, mentre la peste imperversava ovunque, gli abitanti di Visone dedicarono la chiesa a San Rocco affinché il paese fosse risparmiato dal contagio; diventò successivamente la sede della Confraternita dei Disciplinanti sorta nel 1583.

La chiesa, oggi chiusa al culto, si trova al centro dell'abitato sulla statale Acqui-Genova in via Acqui sull'angolo con via M. Pittavino.

La chiesa è stata la prima costruita nel concentrico del paese e rappresenta una tra le migliori realizzazioni architettoniche che il culto di san Rocco abbia prodotto e mantenuto nella diocesi di Acqui Terme.

La facciata dell'oratorio di linea semplice e con coronamento a timpano triangolare è ornata da una piccola finestra sopra il portale scolpito in pietra arenaria locale.

Sull'architrave del portale è scolpito San Pietro con le chiavi in mano con ai lati, due santi inginocchiati imploranti benedizioni.

La chiesa ad una sola navata, prende luce da 4 grandi finestre poste sul lato destro mentre sul lato sinistro si trova una finestra con paravento in legno scolpito, che immette in una stanza del palazzo Rossi detto "Palazzo Madama". All'interno si trova un crocifisso ligneo della scuola Piemontese del 600, con le insegne e le mazze della confraternita.

L'altare è in calce con stucchi di gesso in stile Barocco Piemontese. La volta del presbitero, un tempo affrescata, lascia intravedere gli affreschi ora coperti di calce. Di notevole importanza una tela a olio di grandi dimensioni del pittore visonese Giovanni Monevi (1637-1714) che rappresenta "La gloria del Padre".

La balaustra in ferro battuto è di fattura semplice e lineare, nel coro si trova un antico leggio di legno per la cantoria, sempre di legno è anche una statua del Santo in abiti da pellegrino, con bardone, fiasca ed al suo fianco il cane con un pane in bocca, che come vuole la leggenda, dopo che gli uomini lo avevano al-



lontanato per paura del contagio, gli portava un pane tutti i giorni.

Sul lato sinistro venne concesso alla famiglia Rossi il privilegio di costruire una loggia all'interno della chiesa, comunicare con l'attiguo palazzo Madama Rossi, da tale accesso la famiglia poteva assistere alle funzioni.

Sul muro, dietro l'unico altare, era stato dipinto San Rocco, pittura attribuita all'arciprete G.B. Monevo (1663-1737) il quale dipinse anche i ritratti di alcuni vescovi di Acqui su richiesta di mons. C.A. Gozzano.

Il 3 novembre 1637 nella chiesa o oratorio di San Rocco avvenne un fatto molto importante per la vita civica del paese; il "Generale Consiglio dei Capi famiglia e degli uomini di Visone" elesse due suoi rappresentanti, il nobile Francesco Rizzola e Giovanni Badino, per prestare a Mantova giuramento di fedeltà a Carlo II, duce di Mantova-Monferrato.

Durante la 1ª guerra mondiale (1914-1918) l'oratorio fu requisito e adoperato come deposito di grano per la sussistenza militare.

Fino al 1940 circa tutte le domeniche nell'oratorio di San Rocco si celebrava la santa messa per concessione del vescovo alla Confraternita dei Disciplinanti di San Rocco.

La Confraternita sorta come associazione laica si prefiggeva l'esercizio di opere di carità, di pietà e culto, aveva scopo assistenziale: aiutare i poveri, durante l'epidemie, provvedere alla sepoltura dei morti, disinfettare mediante combustione, cercare di circoscrivere il contagio con l'isolamento e la quarantena.

Durante le pestilenze erano i "Battuti" che provvedevano alla necessità delle famiglie bisognose. Nei periodi dei raccolti, giravano per le campagne facendo la questua, il ricavato veniva poi distribuito a chi ne aveva bisogno. Dopo la costruzione della Società di Mutuo Soccorso, l'opera dei confratelli consisteva solamente nel trasporto dei defunti.

Nel giorno della Festa di San Rocco i "Battuti" facevano un pane dolce al gusto di anice, che ricordava il pane di San Rocco loro protettore, lo distribuivano a tutta la popolazione. Nel giorno dei morti cuocivano e distribuivano i ceci ai poveri. **G.S.**

Con scritte antiamericane: ricorda l'11 settembre

Roccoverano: imbrattata la croce



Roccoverano. È stato imbrattato con scritte antiamericane e contro il presidente Bush il bel basamento, in pietra di Langa, che sostiene la grande croce per "La Pace nel Mondo" e "... per non dimenticare le vittime delle Twin Towers dell'11 settembre 2001...".

A scoprire l'esecrando atto, compiuto presumibilmente nella notte tra domenica e lunedì, è stato un abitante di Roccoverano che passando nelle vicinanze della croce, nella mattinata di lunedì 24 marzo, ha notato vivaci colori su di un lato del basamento. Immediatamente sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Roccoverano al comando del maresciallo ordinario Orazio Scaccianoce.

Nella stessa giornata è stata presentata dal Lions Club Nizza Canelli denuncia contro ignoti. Le indagini sono coperte dal più stretto riserbo.

La croce (alta oltre 12 metri) era stata eretta nel settembre 2002 (inaugurata il 14, dal console degli Stati Uniti Thomas Skipper) su iniziativa del Lions Club Nizza Monferrato Canelli con l'aiuto di altri Clubs.

La stele sorge fuori dal paese, poco dopo il bivio per Serole, verso la provinciale che scende ad Olmo, San Giorgio e Vesime.

Arrivando ai piedi della croce, su questo lato, il basamento è stato imbrattato con colori che vorrebbero riprodurre la "bandiera" della pace, sul lato dove è stata murata la targa che ricorda Alberto Coppo e i vari Clubs e altri Enti, scritte contro Bush, sul-



l'altro lato dove c'è la targa che ricorda gli Aclisti Astigiani, scritte contro la Esso e sull'ultimo lato sono stati incollati specie di volantini e manifesti che sarebbero firmati da appartenenti ai "no global".

Gli espliciti riferimenti alla guerra in atto tra angloamericane e truppe irachene sembrano collegare l'azione teppistica a frange estremiste.

Il primo commento alla notizia, è stato del segretario del Lions Club Nizza Canelli (presieduto da Alberto Branda), Ugo Conti: «Hanno imbrattato un simbolo della pace». Non sono mancate le reazioni di sdegno a tutti i livelli. Non appena gli inquirenti avranno ultimato i rilievi del caso, nei prossimi giorni, le scritte saranno rimosse.

G.S.

Marmo: rispetto e solidarietà per una pace vera

Roccoverano. Sull'imbrattamento della croce di Roccoverano il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo ha commentato:

«È un atto grave, che non contribuisce certamente a diffondere il valore della pace. Il monumento di Roccoverano è il simbolo della speranza: ricorda le vittime inermi della strage dell'11 settembre 2001 ed è collocato in un'area che ha fornito un contributo fondamentale alla Resistenza: oltraggiare il ricordo di chi si è immolato per la libertà e di chi è stato vittima della barbarie è un atto inqualificabile, che deve essere respinto con fermezza. Mi auguro che le forze dell'ordine riescano ad individuare con celerità gli scriteriati che, proprio in questi giorni in cui la sicurezza internazionale è a rischio, in nome di un falso pacifismo, contribuiscono a creare nuove divisioni. La speranza è che i giovani sappiano riconoscersi negli ideali della tolleranza, della solidarietà e del rispetto reciproco, che sono alla base di una pace vera e duratura».

Il presidente del Consiglio Provinciale di Asti Luigi Porrato

Un fatto grave e ingiurioso

Roccoverano. Il presidente del Consiglio provinciale di Asti, Luigi Porrato accompagnato dal vice presidente Palmira Penna e dalla consigliera Bianca Terzuolo si è recato a Roccoverano per constatare di persona lo sfregio alla Croce della Pace, monumento eretto a Roccoverano, simbolo del ricordo e del lutto per i morti dell'11 settembre 2001.

«Ho voluto personalmente recarmi a Roccoverano perché ritengo questo fatto un'azione grave e ingiuriosa. La croce è stata innalzata come simbolo della solidarietà che noi astigiani vogliamo esprimere a voce alta verso tutte le vittime di tutti i terrorismi, per questo considero un atto non solo irrispettoso ma criminoso nei confronti di questo particolare monumento. Non comprendo l'accanimento e non considero questa azione perpetrata da movimenti pacifisti perché credo che il manifestare per qualsiasi motivo non includa atti così irrispettosi e incivili».

«Inoltre - ha proseguito Porrato - se in questo luogo particolare del territorio provinciale, punto di riferimento per tutti coloro che frequentano Roccoverano, alcuni esseri spregevoli non hanno esternato il benché minimo rispetto e omaggio al sacrificio e alla morte di migliaia di persone sono convinto e affermo che sono privi di qualsiasi qualità, quelle che ci distinguono dagli animali e dimostrano che siamo uomini».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE MARZO E APRILE

Acqui Terme, per "Cinema, che passione!", rassegna cinematografica, al cinema Cristallo, al mercoledì, inizio spettacoli, ore 21,15; programma, aprile: *il 2 aprile*, "Frida", regia di J. Taymor. Organizzato da assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Acqui Terme e Associazione Arte e Spettacolo.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Bubbio, *26 e 27 aprile*, "Sagra del Polentone"; *sabato 26*, serata magica nel Borgo Antico e *domenica 27* 83ª edizione della sagra del polentone. Organizzata dalla Pro Loco.

Ovada, manifestazione in aprile: *da definire*, il poeta dialettale Colombo Gaione, un anniversario (1878-1973), conferenza del prof. Fiorenzo Toso; Accademia Urbense (tel. 0143 81686). *Sabato 5*, ore 2&, chiesa di San Domenico, concerto, nell'ambito del festival internazionale Echos 2003 Adrian Pinzaru (Romania), violino e viola e Pilar Valero (Spagna) al pianoforte; sonora.onda@libero.it. *Sabato 12*, ore 16, Loggia di San Sebastiano, incontri d'autore: Gabriele Lunati, Storia della divisione Mingo, presenta Roberto Botta, direttore Isral. *Domenica 13*, ore 21, parrocchia N.S. Assunta, 7º concerto della stagione sinfonica dell'orchestra Filarmonica di Torino; maestro concertatore Sergio Lamberto; con la partecipazione del vincitore del concorso internazionale di chitarra "Pittaluga"; www.oft.it. *Venerdì 25*, al mattino, cinema teatro comunale, corso Martiri della Libertà, commemorazione, con il coro della

civica scuola di musica "A. Rebora". *Giovedì 1º maggio*: per tutta la giornata, vie e piazze del centro sotrico, mercatino dell'antiquariato e dell'usato; organizzato dalla Pro Loco di Ovada. alle ore 16, giardino della scuola di musica, in via San Paolo, concerto del 1º maggio, del corpo bandistico "A. Rebora", direttore il maestro G.B. Olivieri. Organizzata da civica scuola di musica "A. Rebora" (tel. 0143 81773). Alle ore 21, Loggia di San Sebastiano, Pippo Carrubba e "Il Posto Fisso". **Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di marzo e aprile: *il 31*, ore 15,30, incontro di sociologia a cura di C. Benazzo; 16,30, signor L. Campora. *Il 7 aprile*, ore 15,30, incontro con il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi; 16,30, prof.ssa V. Rapetti. *Il 14*, ore 15,30, dott. Riccardo Alemanno, incontro di economia; 16,30, prof. L. Merlo. *Il 28*, ore 15,30-16,30, dott. Luigi Moro.

Acqui Terme, *dal 18 dicembre al 10 aprile 2003*, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 20012-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: *giovedì 10 aprile*, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranato, regia di Nadia Furlon. Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

Acqui Terme, "i martedì dell'Acquistoria", alla biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, alle ore 21, per "Incontri con l'autore": *martedì 15 aprile*, "Ragione e desiderio. Un percorso nel-

l'Ethica di Spinoza". Relatore prof. Alessandro Galvan. *Martedì 13 maggio*, "Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli?" Nietzsche, il dubbio e la libertà, relatore prof. Matteo Canevari. Informazioni: assessorato alla Cultura: 0144 770203 - 272. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, con il patrocinio de La Stampa e Fondazione CRA.

Monastero Bormida, *sino al 31 maggio*, 3ª rassegna teatrale «"Insieme a Teatro" - 2002-2003» promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopo teatro. Programma, nostra zona: *Monastero Bormida, domenica 6 aprile*, teatro comunale, il Gruppo Teatronove presenta "Adamo innamorato" di Gianni Hott, con Aldo Delaude, regia di Mario Mattia Giorgetti, direttore del prestigioso mensile "Sipario", e uno dei massimi esponenti del teatro italiano. Gianni Hott è un autore di teatro insolito, scrive per il teatro spinto più da una necessità intima che da un preciso progetto drammaturgico. Hott vive a Rumilly una cittadina dell'Alta Savoia, si occupa di legname, praticamente, fa il boscaiolo. Si è avvicinato al teatro per caso ed è rimasto folgorato. Il primo spettacolo che ha visto trascinato da una amichetta un po' intellettuale è stato "Aspettando Godot" di Beckett. E beckettiana è tutta la sua produzione teatrale. Il monologo presentato da Aldo Delaude è infatti una grottesca visione di quotidiana convivenza con le angosce e le inquietudini del nostro tempo. Il suo humour sottile a volte chiassoso e pungente coinvolgerà lo spettatore rendendolo protagonista. *Fontanile sabato 26 aprile*, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta".

Nizza Monferrato, *da venerdì 11 a domenica 13 aprile*, tradizionale "Fiera del Santo Cristo". **Cortemilia**, *sabato 22 e 29 marzo e sabato 5 aprile*, «"Profumo di Note 2003" - Nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche", 10ª edizione, all'hotel ristorante "Villa San Carlo" (tel. 0173 81546, fax 0173 81235) a Cortemilia. Un classico appuntamento della primavera langarola che si è ritagliato un ruolo ed è conosciuto a livello internazionale. Un brano, un vino ed un piatto a lume di candela, in un ambiente romantico e rilassante. Sono 3 serate gastronomiche e musicali, al sabato, dalle ore 20,30, a 40 euro per persona (a serata), vini inclusi. *Il 29*, 2ª serata, "Un Paoli d'amore", con al pianoforte Alessandro Collina e al violino, Corrado Traubio. Menù: fantasia golosa di vitello all'aceto balsamico sulle note di: "Quattro amici al bar"; fagottino di sfovia al gorgonzola con dadolata di pere, sulle note di: "Senza fine"; risotto mantecato alle punte d'asparagi sulle note di "La gatta"; costole d'agnello scottate in forno con erbe dell'orto sulle note di: "Il cielo in una stan-

za"; cuore di mattone piemontese al cioccolato sulle note di: "Sapore di sale"; vini di Fratelli Bera: chardonnay doc, barbera doc, sassise doc e moscato d'Asti 2002 docg. *Il 5*, 3ª e ultima serata, "Ritmi Sudamericani", con voce solista Simon Papa e alla chitarra Roberto Taufic. Menù: insalatina dell'aila su germogli di Alfalfa all'agro sulle note di: "No baixa do sapateiro"; millefoglie di lingua al bagnetto con gelée di lamponi sulle note di: "Sampa"; gnocchi di patate alle noccioline con foglie di erba salvia sulle note di: "Aguas de março"; filetto di fassone in crosta con carciofini d'Albenga sulle note di: "Coco di coco"; sfizio di cioccolato bianco con fiori di menta e miele sulle note di: "Garota de Ipanema"; vini di Bruno Giacosa: Roero arneis doc, barbera d'Alba doc "Falletto", nebbiolo d'Alba docg doc e brut spumante "Bruno Giacosa".

Roccoverano, in aprile, "Festa di Primavera"; organizzata dalla Pro Loco.

VENERDÌ 28 MARZO

Acqui Terme, per la rassegna concertistica "Musica per un anno", aula magna Università, alle ore 21,30, concerto del Gruppo Caledonian Companion con Katia Zunino all'arpa, Daniele Caronna al violino e chitarra, Fabio Runaudo alla cornamusa irlandese, cornamusa scozzese, flauti; eseguiranno antiche musiche irlandesi e scozzesi, brani tratti dal repertorio di arie, danze e lamentations del periodo compreso fra il '600 ed il '700. Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme.

SABATO 29 MARZO

Cortemilia, ore 17, presso il salone di San Pantaleo, in via Bonafous, la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", organizza la presentazione del volume "Dietro la collina - storie, strade e pietre tra Langhe e Roero" di Luigi Sugliano e Bruno Murialdo, realizzato dalla Sori edizioni. Interverranno Antonio Degiacomi, assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo e Giovanni Tesio, critico letterario. Moderatore Bruno Bruna, assessore al Turismo della Comunità Montana.

Cortemilia, in scena... al "Geirun": la compagnia "Teatro delle Orme" di Cortemilia e l'Orchestra Geirun presentano "Quanto la coppia scoppia". Durante la serata gustere: roero arneis con i subrics, capricci di parmigiano, insalatina primavera, tortino di verdure ed erbe di campo; intermezzo "accenti d'amore", risotto frizzante alle noccioline, filettino di maiale al ginepro, terrina di verdure gratinate, delizie del bosco, sorbetto di birbèt; gran finale: "delirio a due", caffè; 25 euro. È gradita la prenotazione all'"Ostu der Geirun", corso Divisione Alpi 175 (tel. 0173 821522).

Vesime, ore 21, nel salone parrocchiale, la compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello di Melazzo, presenta "U segret ed Pietro Bacioc", commedia brillante in 3 atti di Camillo Vitici, sceneggiatura e regia di Aldo Oddone. Personaggi e interpreti: Bepo, il figlio, Franco Garrone; Teresa, la madre, Francesca Pettinati; don Enzo, parroco del paese, Enzo Roffredo; Pina, te d'asparagi sulle note di "La gatta"; costole d'agnello scottate in forno con erbe dell'orto sulle note di: "Il cielo in una stan-

part-time, Enzo Roffredo; Lucresia, vedova linguacciata, Teresa Ferraris. Trucco e acconciature del salone "Acconciature benessere".

MARTEDÌ 1º APRILE

Acqui Terme, calendario eventi RSA "Mons. Capra", in aprile: *martedì 1º aprile*, "Festa del pesce d'aprile", ore 14,30, festa scherzosa, con giochi di società, canto, momento comico, lotteria; partecipazione della scuola media "G.Bella" di Acqui Terme con saggio di musica e danza. Altri appuntamenti: *venerdì 18*, "Festa di Pasqua + compleanni del mese"; ore 14,30, grande festa di Pasqua con uova di cioccolato, torta e sorprese per tutti gli anziani ospiti. Organizzazione, con l'aiuto dei volontari, di un mercatino dell'usato e di scambio, con oggetti realizzati dagli anziani ospiti, oggettistica varia messa a disposizione dai parenti e dai visitatori della RSA. Ricavato in beneficenza alle Associazioni di volontariato che ci sotengono e agli ospiti più bisognosi. Durante il pomeriggio si festeggeranno i compleanni del mese di ospiti e dipendenti. La partecipazione è aperta a tutti. *Domenica 20 e lunedì 21 aprile*, Pasqua e Pasquetta, ore 11,20, pranzo con gli anziani; i parenti e gli amici potranno trascorrere il pranzo con i propri cari; adesioni in segreteria entro e non oltre sabato 5 aprile.

MERCOLEDÌ 2 APRILE

Acqui Terme, alle ore 21, presso i locali dell'Istituto Luna d'Acqua, via Casagrande 47, all'interno della manifestazione intitolata "L'Anima del mon.do" si terrà la conferenza dal titolo "Donne che corrono coi lupi: alla ricerca del femminile selvatico"; relatrice della serata, prof. Silvia Ferrari, studiosa di pisanalisi Jungiana. Organizzato da Associazione per lo studio e la ricerca delle Psicologie e delle Medicine Antropologiche Luna d'Acqua.

SABATO 5 APRILE

Acqui Terme, in piazza Adolorata (in caso di pioggia Portici Saracco di via XX Settembre), 8º Mercatino del Bambino "Giocando si impara". Regolamento di partecipazione: il mercatino è riservato ai bambini/e e ragazzi/e delle scuole elementari e medie; si può partecipare singoli, per coppia o più persone; ogni attività mercatino avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri; l'esposizione degli oggetti dovrà essere effettuata su cassette di legno tipo frutta e verdura che ogni espositore dovrà procurarsi; si può scambiare, vendere e acquistare gli oggetti esposti; si può esporre qualsiasi tipo di oggetti da collezione e non, inerente all'età del partecipante; la merce esposta può essere giudicata non espositabile dagli organizzatori; gli espositori potranno allestire il loro banchetto dalle 14 alle 15, l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle 19; l'iscrizione è di un euro per bambino; per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al seguente numero: 338 3501876 entro venerdì 4 aprile.

DOMENICA 6 APRILE

Acqui Terme, inaugurazione ambulanza Misericordia a

soccorso avanzato e autome-dicata agli anziani. Programma: ore 9, ritrovo-co-colazione presso la "Ca' del Vein" via Mazzini, offerto dalla famiglia Alpa; ore 10, messa in cattedrale officiata da mons. Giovanni Galliano, dedicata ad anziani e volontari; ore 11, sagra del Duomo, saluto alle madrine, consegna delle chiavi e benedizione nuova autoambulanza donata dalla fondazione CRT e automedica Kangoo; ore 11,15, casa di riposo Ottolenghi, concerto offerto dal Corpo Bandistico Acquese diretto dal maestro Alessandro Pistone; ore 12,30, aperitivo dell'amicizia offerto dal Consorzio Tutela Vini d'Acqui; ore 13, pranzo con gli anziani; ore 15,30, cancelli aperti alla casa di riposo Ottolenghi. "Lanziano... uno di noi", pomeriggio in musica con l'incontro tra i volontari e gli anziani della città, con la partecipazione della grande orchestra del Corpo Bandistico Acquese. Venerdì santo 18 aprile; solenne Via Crucis, secondo il Vangelo di Marco. Organizzazione tecnica: Misericordia di Acqui Terme.

Melazzo, 32ª "Sagra dello Stoccafisso"; programma manifestazione: giornata in musica: il pomeirggio sarà allestito dal gruppo musicale "j'Amis e Fauzia", con intermezzi dei giovani musicisti di Melazzo; ore 8,30, preparazione dei 3 quintali di stoccafisso cucinato dai cuochi esperti; ore 9,30, apertura iscrizioni raduno Fiat 500 e auto d'epoca; ore 11, messa solenne; ore 12, apertura stand gastronomico con le specialità a base di stoccafisso in locale coperto e riscaldato (per prenotazioni Cavallero 0144 41152), possibilità di asporto delle suddette specialità; ore 14, tradizionale gara di lancio dello stoccafisso intorno alle mura del secolare castello; categorie: maschile, femminile, ragazzi; ore 17, merenda offerta dall'organizzazione a base di "Stucafis, Fuasot e Vein Bon"; ore 17,30, premiazione gara di "Lancio" i premi in oro sono offerti dalla ditta Alpe Strade di Melazzo, vice regolamento interno; ore 18, estrazione e premiazione dei biglietti della lotteria dello stoccafisso. Parco chiuso per esposizione auto d'epoca; esposizione trattori d'epoca. In caso di cattivo tempo la manifestazione non sarà rinviata. Organizzata da Pro Loco e Comune.

Santo Stefano Belbo. Il Circolo Scacchistico Santosfeneae organizza il 1º torneo "Semilampo". Chiusura iscrizioni, sorteggio ed inizio 1º turno domenica 6 aprile, ore 14, presso il salone conferenze del centro sociale a S. Stefano Belbo, via Bruno Caccia. Otto turni di gioco a 15 minuti per ciascun giocatore con sistema Italo-Svizzero, quota di iscrizione 7 euro adulti, 3 euro under 16. Ricchi premi, coppe e rimborso spese (60 euro, 50 euro, 40 euro) ai primi 3 classificati assoluti; mezzo Marengo d'oro e premi in natura ai primi di categoria svariati premi a sorpresa (quasi per tutti), coppe e premi speciali per giocatori under 16. I premi non sono cumulabili. Categorie premiate: 1N, 2N, 3N, NC (M e CM lotteranno per la classifica assoluta). Informazioni ed iscrizioni telefoniche (12,30/13.30 e 18,30/20,30): Salvini Andrea *Segue a pag. 21*

Proposta regione su limitazione fitosanitari

La commissione Ambiente del Consiglio regionale ha indetto, venerdì 14 marzo, le consultazioni sulla proposta di prima individuazione delle aree vulnerabili da prodotti fitosanitari, ai sensi del decreto legislativo 152/99. La proposta delimita ampie porzioni del territorio regionale, dove la presenza di residui di alcuni principi attivi nelle acque sotterranee risulta essere superiore alle soglie consentite dalla legge, imponendo nel contempo una serie di limitazioni proprio all'uso di questi prodotti. La Confagricoltura del Piemonte, unitamente alle altre organizzazioni professionali agricole, ha evidenziato la necessità di apportare alcune modifiche allo schema di provvedimento per tenere conto di particolari aspetti tecnici di fondamentale importanza, legati sia all'impossibilità di reperire sul mercato prodotti fitosanitari alternativi a quelli attualmente impiegati, sia all'insostenibile aggravio dei costi di produzione conseguente all'introduzione di tecniche specifiche, quali il diserbo localizzato. Le organizzazioni agricole hanno chiesto alla Regione di adottare un regolamento che disciplini la scelta e l'impiego dei principi attivi nelle aree extra-agricole che, in molti casi, rappresentano una fonte non trascurabile di inquinamento per le acque, dovuta all'utilizzo di prodotti in dosi elevate e con attrezzature non sempre idonee al tipo di trattamento eseguito.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Continua da pag. 20
0141 844889; Poggio Dino
338 3131060; Ratto Giuliano
0141 747168.

MARTEDÌ 8 APRILE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2002-3, ore 16,30, presso ufficio formazione qualità e promozione salute dell'Asl 22, via Alessandria 1, su «pronto per i cibi solidi», lo svezzamento del bambino.

VENERDÌ 11 APRILE

Acqui Terme, per il ciclo primaverile de "I Venerdì del Mistero", a Palazzo Robellini, ore 21,30, è la volta di Ma Prem Nishanto, misteriosa Ancella di messaggi di vita provenienti dall'India misteriosa, che parlerà del tema "I segreti occulti dell'Oriente misterioso". Per informazioni 0144 770272. Organizzato da Associazione Lineacultura, assessorato Cultura e Enoteca regionale "Terme & Vino".
Cortemilia, pre-Leva 1985 al Clover disco club di Rodello; ingresso gratuito.

Sabato 12 aprile

Prasco, vigilia delle Palme, presso Circolo sportivo CSI, distribuzione uova pasquali, giochi, merenda (riservata ai bambini fino alla 5ª elementare); organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 13 APRILE

San Giorgio Scarampi, alle ore 15, presso l'Oratorio dell'Immacolata, annuale assemblea dei soci della Scarampi Foundation; per l'occasione il maestro Gian Maria Bonino suonerà al pianoforte "Petrof". Organizzato da Scarampi Foundation (Arte cultura e musica in terra di Langa).

DOMENICA 20 APRILE

Nizza Monferrato, mercatino dell'antiquariato.

MERCOLEDÌ 23 APRILE

Sessame, festa patronale di San Giorgio con processione per le vie del paese e pranzo organizzato dalla Pro Loco.

VENERDÌ 25 APRILE

Loazzolo, gara alle bocce alla baraonda.

SABATO 26 APRILE

Alice Bel Colle, concerto di primavera, ore 21, parrocchia di S. Giovanni Battista, orchestra "Fondazione Mozart 2000" di Acqui Terme con brani per archi, concerto per organo, lettura di poesie.

DOMENICA 27 APRILE

Ciglione di Ponzone, 2ª festa di Primavera; programma: ore 11, inaugurazione dell'ostello per la gioventù; ore 11,30, concerto bandistico; ore 12,30, rinfresco; ore 1, pranzo turistico; ore 15, concerto di musica popolare; ore 16, distribuzione frittelle. Presenti stands fieristici con esposizione e vendita di prodotti alimentari.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 29 marzo al 13 aprile, sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Paolo

Fresu. Sabato 29 marzo, ore 17,30, inaugurazione; orario: tutti i giorni ore 16,30-19, lunedì chiuso.

Acqui Terme, dal 12 al 27 aprile, sala d'arte di Palazzo Chiabrera, M.A.D.E. pittorica, mostra artistica dell'elasticità pittorica. Orario: tutti i giorni ore 16,30-20, chiusura 20 e 21 aprile.

Alessandria, la Provincia di Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all'evento culturale "Una Provincia all'Opera: Storie della nostra storia". I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi purché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de "Una Provincia all'Opera" che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell'evento. Organizzazione Associazione culturale "Arte in Scena"; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/Unaprovinciaallopera; e-mail: unaprovinciaallopera@provincia.alessandria.it.

Bergolo, «Bergolo "paese di pietra"», 11º concorso per pittura murale, scultura, mosaico, ceramica, tecnica mista, riservato a studenti di Licei artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani; premiazioni domenica 7 settembre. Organizzato da Comune di Bergolo (tel. 0173 87016, fax 0173 827949; www.bergolo.org), Pro Bergolo, associazione turistico culturale (www.bergolo.net), con il patrocinio Provincia di Cuneo e Regione Piemonte.

Mango, dal 29 marzo al 10 maggio, saloni dell'enoteca "Colline del moscato", mostra "Musica ed emozioni - colori e movimento" dell'artista torinese Mauri. Inaugurazione sabato 29 marzo, ore 17. Mauri, artista torinese, lavora da anni sulla relazione tra pittura e musica e sulle emozioni suscitate in lui dall'ascolto della musica. Le sue composizioni esplorano, attraverso una ricerca di carattere segnico, un infinito universo di emozioni e richiami coloristici che provocano un indubbio impatto emotivo sullo spettatore, che resta quasi travolto dalla veloce evoluzione dei segni sulla tela. Saranno inoltre esposte opere di pittori pastellisti aderenti al progetto "Europastello".

Vesime, mostra di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n.º 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.
Terzo, XV concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo musica - Valle Bormida", con sezioni riservate agli allievi delle scuole medie ad indirizzo musicale. Termini iscrizioni: martedì 15 aprile; segreteria concorso presso ufficio cultura, comune di Acqui Terme.

Liceo artistico di Carrara a Bistagno

Visita alla Gipsoteca "Giulio Monteverde"

Bistagno. Giovedì 13 marzo le classi IV del corso ordinario del Liceo Statale Artistico di Carrara, hanno visitato la Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno per un viaggio di istruzione.

Scrive la prof.ssa Lucilla Carusi, insegnante di discipline plastiche al Liceo Artistico di Carrara: «Le classi, presenti fin dalla mattina nel territorio alessandrino, dopo una prima visita alla Gipsoteca "Bistolfi" di Casale Monferrato, sono arrivate a Bistagno nel pomeriggio.

Gli studenti, sensibilizzati alla valorizzazione e tutela del nostro patrimonio storico-artistico, hanno ammirato con i rispettivi insegnanti le opere monumentali esposte, sotto la guida attenta e premurosa del signor Guido Testa, che ha fornito preziose indicazioni sul lavoro dello scultore Monteverde.

Incuriositi dalla maestria tecnica e dalla bravura dell'artista Acquese, gli studenti hanno lasciato soddisfatti la Gipsoteca.

Il percorso culturale verrà approfondito, su segnalazione della dott.ssa Uccelli, direttrice della Gipsoteca, da una prossima visita presso il Laboratorio di Scultura Nicoli di Carrara per verificare i possibili contatti di lavoro avuti dal Monteverde con la città di Carrara».

Bistagno è nell'itinerario delle Gipsoteche del Piemonte (in tutto cinque), insieme a Casale Monferrato (Gipsoteca dedicata a Leonardo Bistolfi), Rima San Giuseppe (Gipsoteca Pietro Della Vedova); Savigliano (Gipsoteca Davide Calanda) e Verbania (Gipsoteca Paolo Troubetzkoi).

La Gipsoteca Giulio Monteverde è frutto di recenti donazioni e comodato da parte del Comune di Genova che aveva ricevuto i gessi dagli eredi dell'autore. Inau-

gurata nel 1987 con allestimento preliminare in locali del Palazzo Comunale, dopo il restauro dei gessi con il contributo finanziario della Regione Piemonte, la Gipsoteca ha sede definitiva (dall'8 settembre 2001) nel palazzo di proprietà comunale, datato 1881 opera dell'ingegnere Giulio Leale di Alessandria.

La Gipsoteca raccoglie circa trenta gessi che permettono di cogliere i diversi aspetti dell'attività di Monteverde.

Giulio Monteverde è nato nel 1837 a Bistagno ed è morto a Roma nel 1917. Studia da intagliatore a Casale nelle botteghe di Marletti e di Giovanni Bistolfi. Dal 1859 frequenta l'Accademia Ligustica di belle arti di Genova e in particolare i corsi di nudo di Santo Varni. Nel 1865 vince un pensionato a Roma: qui sviluppa una certa propensione al realismo che evidenzia nelle sue sculture più note: Colombo giovinetto del '70, Il genio di Franklin del '71 ed Eduardo Jenner prova sul figlio l'inoculazione del vavaccino del '73. In queste opere interpeta in chiave romantica il clima di euforia per la novità scientifica dell'epoca, assicurandosi un vasto successo e innumerevoli commissioni per monumenti celebrativi in Italia e all'estero. Si tratta di sculture che spesso l'artista affronta con un linguaggio permeato di una certa retorica: il Monumento a Mazzini a Buenos Aires (1876), il Monumento a Vittorio Emanuele II a Bologna (1880) e a Rovigo (1881), il Monumento a Bellini a Catania (1883).

Si distinguono al contrario per il realismo semplice e diretto i monumenti a Marco Minghetti a Bologna (1896) e al suo compaesano Giuseppe Saracco ad Acqui Terme (1917).

Giovanni Bosco coordinatore del CTM

Rinnovo cariche produttori moscato

Santo Stefano Belbo. Giovanni Bosco, coordinatore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918, fax, 0141 844731), scrive sul rinnovo delle cariche alla Produttori Moscato d'Asti Associati:

«Dopo tre anni il mondo del Moscato è nuovamente chiamato a rinnovare i vertici della Produttori Moscato d'Asti Associati.

L'Assomoscato è l'unica associazione riconosciuta autorizzata a trattare con la parte industriale.

Tre anni fa nell'Assomoscato vi fu un piccolo terremoto: per la prima volta la presidenza è stata affidata ad un produttore "singolo", mentre prima la presidenza era sempre stata di un rappresentante delle Cantine Sociali.

A causa di ciò una parte delle Cantine Sociali aveva abbandonato l'Associazione.

Tre anni di presidenza Saragno hanno dimostrato che il "problema" delle Cantine Sociali non è stato abbandonato, anzi è stato affrontato in

modo più energico e risolutivo.

Il Coordinamento Terre del Moscato si augura che i contadini produttori di uva Moscato aderiscano in modo massiccio alla Produttori Moscato d'Asti Associati e si rechino alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Solo con un'Associazione forte si può andare al tavolo delle trattative con la parte industriale con un ruolo non subalterno.

Il 20% di incremento delle vendite di Moscato d'Asti ha dimostrato che una oculata promozione di questo prodotto può dare la possibilità sia di aumentare le rese per ettaro per tutti, sia di dare la possibilità a chi se la sente di intraprendere la vinificazione e la vendita diretta al consumatore.

E proprio su quest'ultimo punto la Produttori Moscato d'Asti Associati per i prossimi tre anni dovrà incrementare il suo impegno.

Il Coordinamento Terre del Moscato farà di tutto affinché questo sia realizzato».

Campionato provinciale di scopone a squadre

Ai quarti eliminata anche Mombaruzzo

Vesime. Venerdì 28 marzo si tornerà a giocare per la 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, valido per il "7º torneo "Provincia di Asti", che si contenderanno il trofeo "Erba Voglio C.R. di Asti - gran premio Real Car - concessionaria Alfa Romeo" nelle sfide valide per le semifinali, a cui sono approdate 8 delle 45 formazioni (in tutto 360 giocatori) che si erano presentate venerdì 14 febbraio ai nastri di partenza. Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali in oro per gli 8 punteggi più alti per ciascuno girone eliminatorio, unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 13 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

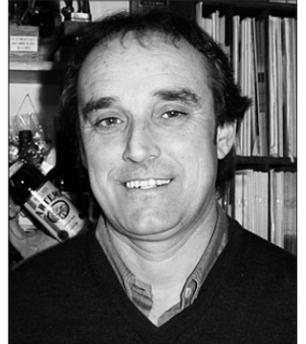
Negli "ottavi", disputati venerdì 21, sono continuate le sorprese (ed è stata una caratteristica di questa 7ª edizione con tutte le formazioni più titolate e accreditate alla vittoria finale fuori) con la contemporanea eliminazione di Mombaruzzo - Montegrosso (finalista nell'edizione 2002 e ultima formazione in campo della nostra zona), Villafranca d'Asti, Castell'Alfero e Montechiaro - Valrilate. Fuori anche Berzano San Pietro, Baldichieri, Castagnole Monferrato e Comitato Palio San Marzanno.

Qualificazione con brivido nel girone "A2" per il Comitato Palio San Martino San Rocco (che ai punti ha prevalso su Berzano e Castell'Alfero), per Valleandona - Migliandolo nel girone "C2" (a pari merito con Villafranca) e per Monale nel girone "D2" (a spese di Montechiaro - Valrilate).

Rispetto allo scorso anno si sono confermate semifinaliste il Comitato Palio Don Bosco (con 48 punti miglior punteggio dei "quarti" con Camerano - Soglio) e la Pro Loco di Casorzo (45).

A livello individuale il miglior punteggio è stato realizzato da Giuseppe Giolito di Valfenera - Cellarengo con 195 punti. Alle sue spalle Bruno Maggiora (188) e Bruno Pio (187), entrambi del Comitato Palio Don Bosco.

Questa la composizione dei due gironi di "semifinale" (in programma venerdì 28): girone "A3": Valfenera - Cellarengo (1º girone A2), Comitato Palio Don Bosco (1º girone



Uno del gruppo "storico" degli organizzatori e giocatore, Nello Gherlone.

B2), Valleandona - Migliandolo (2º girone C2), Monale (2º girone C2). Girone "B3": Camerano - Soglio (1º girone C2), Pro Loco Casorzo (1º girone D2), San Martino - San Rocco (2º girone A2), Tigliole (2º girone B2).

Alla 7ª edizione, vi partecipavano della nostra zona, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Alla 2ª fase sono passate 3 su 5: Incisa Scapaccino 1, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso; eliminate Incisa Scapaccino 2 e Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole. Agli ottavi sono uscite anche Castel Boglione - Montabone e Incisa Scapaccino 1 e nei quarti è stata eliminata anche la squadra di Mombaruzzo - Montegrosso, ultima rappresentata della nostra zona.

La classifica del girone dei "quarti", con l'ultima squadra della nostra zona: girone "D2": Pro Loco Casorzo, 45 punti; Monale, 39; Montechiaro - Valrilate, 39; Mombaruzzo - Montegrosso, 21; miglior punteggio: Gilberto Berlinghieri della Pro Loco di Casorzo con 173 punti e di Mombaruzzo, Lidio Bianco con 148 punti.

Questa la classifica individuale: girone D2: Mombaruzzo - Montegrosso: Mario Leone, 139 (527+184); Costanzo Orsini, 89 (551+91); Domenico Moccagatta, 51 (504+150); Pietro Buscaglia, 87 (493+87); Franco Cavagnino, 38 (487+139); Lidio Bianco, 148 (451+131); Aldo Busso, 37 (331+127); Ferruccio Triberti, 91 (351+50).

G.S.

Più attenzione tutela patrimonio apistico

Due temibili novità hanno messo in forte allarme gli apicoltori: l'importazione di api regine di incerta provenienza e di dubbio valore genetico da Paesi terzi, la possibile introduzione e diffusione di nuovi pericolosi parassiti dell'ape e dell'arnia. La Confagricoltura, a tal proposito, è intervenuta sul ministero delle Politiche agricole chiedendo una più attenta politica di tutela e salvaguardia del patrimonio genetico della pregiata "Apis mellifera", che corre il rischio dell'ibridazione con altre razze africanizzate. Infatti negli ultimi mesi si è assistito ad un progressivo aumento del numero delle importazioni di api regine da Paesi del sud America e dall'Australia. A ciò si aggiungono le preoccupazioni sul rischio di diffusione sul territorio nazionale di nuovi parassiti dell'ape, la cui voracità non risparmia neanche l'arnia e le scorte di miele in essa presenti. Sono oltre 2.700 gli apicoltori che operano in Piemonte (600 produttori professionali e 2.100 amatoriali) e gestiscono circa 90.000 arnie, con una produzione di miele pari a q. 25.000 all'anno, per un valore di 6,5 milioni di euro.

Per assicurare una più capillare assistenza agli apicoltori, l'associazione produttori Agripiemonte miele, sarà presente con propri tecnici, nella sede della Confagricoltura di Alessandria, l'ultimo mercoledì di ogni mese dalle ore 10 alle 12.

Da Cimaferle alla conquista del mondo

Marcello De Chirico un grande artista

Cimaferle di Ponzone. Era domenica 9 febbraio, mi alzai di buon mattino, mi feci la barba, mi aggiustai i baffi, una bella doccia e indossai il vestito della domenica perché volevo andare a Cimaferle con la corriera Arfea che partiva da Acqui Terme alle ore 9 precise.

Ero invitato a pranzo a casa dei "Brescia" in località Fontana Canina, ma non era un pranzo qualsiasi, bensì il compleanno di Marcello, figlio di Angela Mignone e di Angelo De Chirico, nipote di Giuseppe e Sandra, indigeni di Cimaferle, che per anni hanno fatto "L'osto" a Genova, ma poi l'amore per la terra natia ha avuto il sopravvento e sono tornati al paesello "che è tanto bello".

Marcello De Chirico è nato a Genova il 5 febbraio 1985, nello stesso anno la famiglia ritorna a Cimaferle che dista 19 chilometri da Acqui Terme, frequenta le scuole elementari a Ponzone, le medie ad Acqui Terme presso l'istituto Santo Spirito ed è attratto dalla musica (forse una eredità familiare) conosce il prof. Leone (suo insegnante) che lo convince a studiare violoncello, mentre il prof. Buccini scopre che Marcello ha una voce niente male, lo incita a studiare canto moderno, assommando così al classico del violoncello, il moderno del canto.

A 16 anni fa parte del coro "W.A. Mozart" di Acqui Terme come giovane voce tenorile, canta nella sua chiesa di Cimaferle e don Franco Ottonello gli dà l'opportunità di interpretare brani come l'Ave Maria in occasione del Santo Natale con una sua particolare base registrata.

Il primo riconoscimento ufficiale gli viene assegnato ad Acqui Terme il 13 settembre 2002 al teatro Verdi in occasione del concorso



Marcello De Chirico

"Cav. Buccini" quando con il brano "Questo piccolo grande amore" riceve il premio simpatia unitamente agli apprezzamenti della giuria composta da personaggi televisivi, dello spettacolo, musicali.

Marcello è musicalmente cresciuto, il 2003 sarà per lui l'anno che lo vedrà impegnato nell'incisione del suo primo disco con canzoni sul genere romantico - ballabili, poi sarà presente sul piccolo schermo per il promo che precede ogni debutto canoro.

Il pranzo è terminato con i brindisi di auguri, ero contento di aver trascorso una bella domenica a Cimaferle con i giovani di un tempo, ma ancora più contento perché il giovane Marcello De Chirico farà parlare di se, farà conoscere le colline incontaminate del Ponzone, perché la musica è aggregazione, amore, sentimento, arte, lingua universale.

Sono le ore 17 risalgo sulla corriera e tutti mi salutano, ma allora mi hanno riconosciuto anche se sono sempre vestito dalla domenica, torno ad Acqui Terme pensando "contadino, scarpe grosse, cervello fino".

Il nipote di Dulfein

Organizzata dalla Pro Loco il 6 aprile

Melazzo prepara sagra dello stoccafisso



Melazzo. Torna, come ogni anno a Melazzo, il lancio dello stoccafisso e il tradizionale pranzo con le sue specialità. Stiamo parlando della "Sagra dello Stoccafisso", che si terrà domenica 6 aprile e che è giunta quest'anno alla sua 32ª edizione.

Sin dal mattino inizia quest'anno la festa a Melazzo.

Alle ore 9.30 c'è, infatti, il raduno delle Fiat 500 e auto d'epoca: le iscrizioni sono aperte fino all'ultimo e chiunque sia appassionato, interessato o semplicemente curioso è invitato ad intervenire.

Il gruppo farà un giro panoramico il cui percorso passa da Arzello, dove si fermeranno a prendere l'aperitivo (quindi c'è la possibilità di ammirare le auto anche qui) e dalla chiesa romanica di San Secondo, per poi ritornare a Melazzo.

Dalla salita per arrivare in paese vi accoglieranno subito i banchetti degli ambulanti, per non parlare del buon odore del mangereccio che già dalle otto del mattino inizierà ad essere preparato (per la festa, fra lancio e pranzo, sono stati stimati necessari circa 3 quintali di pesce!).

Ufficialmente però il pranzo inizierà alle ore 12 e ci sarà anche la possibilità di averlo da asporto.

Gli spaghetti allo stoccafisso sono preparati secondo una ricetta antica che si tramanda da generazioni che, come tutto in questa sagra, che rimanda alla tradizione, viene seguita alla lettera per mantenere intatto il sapore del tempo. Non vi viene l'acquolina in bocca?

Alle ore 14 inizia la gara di lancio, con il classico circuito intorno al castello, che si protrarrà per tutto il giorno fino alle ore 17.30, ora della premiazione.

Verso le ore 17, distribuzione gratuita di stoccafisso, per chi desidera assaggiare la specialità di Melazzo e per chi, già conoscendola, abbia piacere a far merenda con noi.

Alle ore 18, infine, avverrà l'estrazione della lotteria con il ricco elenco di premi che sicuramente avrete già visto in giro.

Ma se non ne foste a conoscenza mi basti dire che il 1º premio è un soggiorno a Roma per due persone, tre giorni in albergo tre stelle a pensione completa. Poi il Tv a colori, il forno elettrico, la vaporiera, e così via, fino all'undicesimo premio che è il borsone da viaggio.

Per tutto il pomeriggio avremo il piacere di ascoltare gli "J'Amis" che, con le loro canzoni in dialetto e non, riusciranno sicuramente ad allietare la giornata a tutti, inserendosi gradevolmente nell'ambiente medioevale del paese.

Per non parlare della dolce Fauzia con il suo sax, che vi ricorderete sul programma di Canale 5 "La Corrida" si è classificata prima.

E cosa mi dimenticavo! I trattori d'epoca! Perché non solo ci sarà il raduno delle auto al mattino, ma per tutta la giornata potrete ammirare e curiosare intorno ai trattori che verranno esposti in paese: chi si vuol unire è sempre ben accetto.

Prima del lancio, o seguendo la gara, non rinunciate ad un giro intorno al castello.

Le case in pietra, la strada acciottolata e l'antico maniero sovrastante vi faranno dimenticare di essere nel XXI secolo per riportarvi molto più indietro in un'atmosfera rustica e un po' fiabesca che solo questi vecchi paesi sanno avere.

Anche la gara cui starete assistendo del resto è molto antica: ad inaugurarla i carrettieri che transitavano sulla via del sale e che, inevitabilmente, si fermavano a Melazzo, situato in posizione molto favorevole per questi commerci.

Come potrete immaginare, la merce più richiesta che questa gente portava con se erano il sale (da cui prendeva il nome la strada) e lo stoccafisso.

E... non ci crederete, ma nelle ore di pausa i carrettieri ingaggiavano sfide di abilità e forza, lanciando il pesce secco intorno al castello di Melazzo, che con il suo percorso a strettoie e slarghi sembra fatto apposta per questa gara.

Non dimenticate di fare una puntata alla chiesa parrocchiale e di ammirarne i dipinti: sono stati eseguiti da un artista molto importante della nostra zona che veniva chiamato "Il Muto" per questa sua menomazione, ma vedrete quanto l'opera sia invidiabile.

Per chi vuole partecipare al lancio dello stoccafisso verrà distribuito regolamento e percorso: entrambi sono comunque molto semplici e intuitivi.

Il percorso, be'... è il giro intorno al castello, come da tradizione.

Le squadre sono composte di due giocatori che si alternano nel lancio: dove cade il pesce viene messo un cerchio e il lancio successivo deve ripartire da lì; se lo stoccafisso va fuori percorso, ma si può recuperare, deve venire rilanciato indietro al punto del tiro sbagliato, se invece non è recuperabile (ad esempio se finisce su un balcone) la gara della squadra viene annullata.

Vince chi compie il giro del castello con meno tiri.

Fra gli stoccafissi lanciati e nella pentola, fra la musica e le bancarelle, si propone una giornata piena ma rilassante colma di giochi e di allegria, da non perdere.

F.B.

Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno

A Ponzone Consiglio Comunità montana



Ponzone. Il presidente Giovanni Pietro Nani ha convocato, per lunedì 31 marzo, in seduta ordinaria il Consiglio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Il Consiglio si riunirà presso il grande salone de "La Società", in corso Acqui n. 3 a Ponzone.

I consiglieri tratteranno i sei punti iscritti all'ordine del giorno: - 1º, convalida nuovi

consiglieri comune di Cavatore; - 2º, approvazione verbali seduta precedente; - 3º, approvazione bilancio di previsione 2003, bilancio pluriennale 2003-2005 e relazione previsionale e programmatica per lo stesso triennio; - 4º, approvazione convenzione raccolta differenziata; - 5º, rinnovo convenzione Sportello Unico; - 6º, nomina di due componenti della Giunta.

Venerdì 28 marzo Consiglio comunità

Langa delle Valli Bormida e Uzzone

Cortemilia. È stato convocato, dal presidente Claudio Bona, il Consiglio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", per le ore 21, di venerdì 28 marzo, presso la sala consiliare del comune di Cortemilia, per trattare undici punti, iscritti all'ordine del giorno: - 1º, Approvazione verbali seduta precedente. - 2º, dichiarazione di decadenza consiglieri. - 3º, Approvazione bilancio di previsione esercizio 2003, bilancio pluriennale 2003-2005, relazione previsionale e programmatica dei lavori pubblici. - 4º, "Formazione professionale Alba Barolo" società consortile A.R.L. - approvazione statuto, adesione, sottoscrizione di n. 2 quote patrimoniali. - 5º, Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Comunità Montana presso enti, aziende ed istituzioni. - 6º, Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (ente capofila) per la gestione della fase attuativa del progetto integrato d'area "Colline d'autore - proposta di integrazione delle risorse turistiche locali tra arte, cultura, natura e gastronomia nei luoghi di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio".

- 7º, Proposta di esenzione del bollo per i mezzi intestati ad organizzazioni di volontariato, regolarmente iscritte ai registri di cui alla legge 266/91 ed adibiti ad attività statutaria. - 8º, Proposta di esenzione dell'Iva su mezzi ed attrezzature intestati ad organizzazioni di volontariato, regolarmente riconosciute a livello regionale-provinciale o comunale dal pagamento dei "diritti d'autore". - 9º, Esonero nei confronti delle associazioni di volontariato, regolarmente riconosciute a livello regionale-provinciale o comunale dal pagamento dei "diritti d'autore". - 10º, Situazione coriliccola piemontese - approvazione ordine del giorno. - 11º, Comunicazione del presidente.

Imprenditoria femminile

Il ministro per le Attività Produttive, l'on. Antonio Marzano, mercoledì 12 marzo, ha decretato la proroga del termine per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile di cui alla legge 22 febbraio 1992 n° 215, alla data di martedì 15 aprile 2003. Il decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Coordinamento cultura di F.I. a Vesime e Nizza

Corsi per amministratori sul mondo di internet

Sessame. Il sessamese, Paolo Milano, delegato per il collegio n. 5 di Forza Italia, ci comunica:

«Dopo Asti, il gruppo di coordinamento culturale di Forza Italia, si trasferisce a Vesime e a Nizza Monferrato con l'iniziativa "Filo diretto con gli amministratori", un programma per la Provincia di Asti, che ha come obiettivo quello di avvicinare gli amministratori locali al mondo di internet in maniera estremamente pratica ed efficace e di fornire quelle informazioni necessarie e gli strumenti per poter sfruttare al meglio gli enormi vantaggi offerti dalle nuove tecnologie informatiche.

Attraverso internet tutti coloro che svolgono ruoli pubblici ed istituzionali possono usufruire in tempo reale di servizi e di offrirli in modo più efficiente in ambito territoriale.

Si prevedono quattro incontri così suddivisi: - 1, Internet per iniziare; - 2, Ricerca in rete: usare un motore di ricerca; - 3, Posta elettronica; - 4, Avviso ai naviganti.

Al termine del corso sarà consegnata agli Amministratori una documentazione relativa ai siti di particolare interesse, ai motori di ricerca più usati.

Le quattro serate previste a Vesime, saranno presso le scuole e, avranno il seguente calendario: lunedì 31 marzo, venerdì 4, venerdì 11 e venerdì 18 aprile, dalle ore 21 alle ore 23.

Le quattro serate previste a Nizza Monferrato, presso l'Istituto Corsi informatica via Pio Corsi n. 5, avranno il seguente calendario: martedì 1º, martedì 8, martedì 15 e martedì 29 aprile, dalle ore 21 alle ore 23.

Considerate le molte adesioni già pervenute, il Gruppo di Coordinamento, prevede di organizzare altri corsi nel periodo autunnale, con altre interessanti novità.

Doveroso è un ringraziamento all'ideatrice del progetto Adriana Cisi ed alla coordinatrice Adriana Marchia che assieme a molti amici hanno costruito un progetto di sicuro interesse ed utilità».

Acqui - Asti 0 a 0

Un Acqui a scartamento ridotto costretto al pari dall'ostico Asti

Acqui Terme. Finisce con un equo pareggio la sfida tra l'Acqui e l'Asti che consegna ai bianchi la quasi certezza dell'ingresso nei play off ma, riduce le speranze di arrivare a quel primo posto che timbra il futuro in interregionale senza dover passare dalla lotteria degli spareggi.

L'Acqui non ce l'ha fatta e non ha meritato di farcela, anche se le attenuanti che lo hanno accompagnato in questa soleggiata domenica di marzo non sono da scartare. Alberto Merlo si è trovato, alla vigilia, con i problemi condensati nel reparto difensivo dove sono venuti a mancare due titolari fissi, Amarotti e Bobbio infornati, e l'alternativa più sicura, Ferrarese, è ancora in fase di recupero. Ci si sposta più avanti e sono gli squalificati Calandra e Montobbio a costringere Merlo a rivedere ulteriormente l'assetto tattico. Contro un Asti che gioca con una sola punta, Pavani, Merlo è costretto a presentare una difesa a quattro con il giovanissimo Surian in campo dal primo minuto, poi Baldi, Longo e Ognjanovic e con un conseguente aggiustamento a centrocampo con Ballario costretto a manovrare più arretrato, in linea con Manno, Escobar e Marafioti.

Complicazioni aggravate dalla disposizione tattica dei "galletti" di mister Petrucci che hanno difeso con ordine, arretrando spesso anche Gabasio e Meda sulla linea dei terzini.

Che non fosse una partita facile lo ha intuito anche il pubblico - ancora una volta presente in gran numero sulle tribune dell'Ottolenghi - che ha cercato d'incitare la squadra, ma ha poi sopportato il pareggio come male minore quando ha capito che gli ospiti, che hanno creato qualche problema in contropiede, vincendo si sarebbero procurati una piccola chance per la conquista del secondo posto.

E così si è macinato poco calcio, con qualche episodio degno di attenzione e con le cose migliori nate dalle invenzioni dei singoli. Il gran movimento di Meda ha fatto tribolare Surian, ma anche Baldi ha stentato ad ritrovare confidenza con un ruolo poco praticato negli ultimi tempi. Manno è stato costretto a darsi sulle ripartite dei biancorossi che arroccavano in undici per poi rilanciare l'azione



Il più giovane ultrà dell'Acqui.

con poca precisione e tanta volontà. Ne è nata una partita sconclusionata, con poca logica e tanta approssimazione: le cose migliori l'Acqui le ha fatti quando il pallone capitava tra i piedi di De Paola, che riusciva a trovare il triangolo con il dinamico Guazzo, ma solo per episodi isolati visto che di rifornimenti i due attaccanti non ne hanno avuti molti da gestire. Sintomatico il fatto che, nella ripresa, proprio De Paola chiedesse a Binello di rilanciare lungo senza cercare d'impostare il gioco.

Nel primo tempo i brividi nascono da due svirgolate di Baldi e da una incursione di Gabasio che lascia sul posto prima Longo poi Surian ed in area è bloccato con affanno e con una respinta di Baldi con il pallone bollente a pochi metri dalla linea di porta: il primo tempo degli ospiti è tutto in quell'azione. L'Acqui conquista spicchi di campo e cerca di far funzionare l'asse De Paola-Guazzo che qualche problema crea. A metà del tempo l'inzuccata di De Paola serve Manno che, a tre metri dalla linea di porta, butta a lato. La partita è in mano all'Acqui che ha qualche intuizione con Ballario, mentre Marafioti cerca di aprirsi varchi e quando arriva al cross crea affanni: una sua discesa produce un assist che Guazzo alza sulla traversa e poi tocca ad Escobar, al 42°, fallire la palla del possibile vantaggio con una conclusione che finisce in orbita.

La chiusura di tempo ci consegna un Acqui vivo che purtroppo sfiora nella ripresa. L'Asti non corre pericoli, anzi ne crea quando, all'89°, un colpo di testa di Pavani, su angolo di Meda, centra il palo. Poi un fallo di mano di Longo,



Nell'area dell'Asti Guazzo cerca il gol di testa.

in area, provoca proteste in casa artigiana. Crea perplessità anche un decisione dei giudici di linea che blocca De Paola lanciato a rete.

Finisce con l'Acqui che si accontenta, anzi è costretto ad accontentarsi mentre i biancorossi, cui serviva la vittoria e solo quella, dimostrano d'avere una mentalità troppo utilitaristica.

HANNO DETTO

Alberto Merlo esce dallo spogliatoio e non ha nessun dubbio: "Un grande Acqui. Nelle condizioni in cui era ha fatto il massimo". Non lo disturba più di tanto la vittoria sull'Orbassano: "Noi dobbiamo fare diciotto punti nelle ultime sei partite e alla fine tireremo le somme". I motivi che hanno portato al pareggio sono subito elencati: "Concedere cinque titolari ad una squadra come l'Asti che non per nulla è terza in classifica non è cosa da poco: senza due dei tre perni della difesa,

Amarotti e Bobbio, senza un'alternativa preziosa come Ferrarese ho dovuto giocare le carte che ho a disposizione. Ha fatto benissimo Surian, ma ci è mancata esperienza e soprattutto ho dovuto modificare il modulo che prevede tre difensori che, contro un Asti ad una punta era la soluzione ideale". Un occhio di riguardo per Ballario: "Ha dovuto cantare e portare la croce e nelle condizioni in cui era la squadra ha giocato una grande partita".

Nessun rammarico nello staff dirigenziale con Walter Camparo che sottolinea le difficoltà del momento: "Troppe assenze in una partita delicata: Non è stata una bella prova, ma non c'erano i presupposti perché lo fosse".

Per la cronaca, le uniche due squadre contro le quali, all'Ottolenghi, l'Acqui non ha segnato sono astigiane: la Nova Asti e l'Asti.

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

Bianchi forse al completo contro la cenerentola Moncalieri

Acqui Terme. Va in trasferta a Moncalieri, sul campo dell'ultima della classe, un Acqui che ritrova, forse, l'organico al gran completo.

Il pari con l'Asti ha rilanciato le ambizioni dell'Orbassano, ora a tre punti, ma non ha stornato quelle dei bianchi che al "Testona", contro l'undici biancoazzurro, hanno un solo obiettivo da raggiungere: i tre punti, naturalmente, che leggendo la classifica sembrano un dato acquisito, ma che il campo dovrà confermare. I torinesi sono reduci da una duplice retrocessione; dal professionismo in C2, ai tempi di patron Aghemo nel 2000-2001, all'ultimo posto dell'eccellenza due anni dopo. Di quella squadra è rimasto il ricordo, non uno solo giocatore, e il team di mister Caramellino è frutto del travaso in prima squadra dei tanti giovani di un interessante settore giovanile. Un solo giocatore ha profilo esterofilo ed è l'attaccante Novello, classe '74, da poco arrivato in biancoazzurro, dopo qualche anno nella Narzolese ed un buon campionato nel Bra. Il resto della truppa è da campionati giovanili, con buona qualità, grande dinamismo e pochissima esperienza. Da sottolineare che il miglior Moncalieri si è visto nelle ultime partite grazie ad una vittoria con Sommariva, ma i numeri restano scarni: otto gol fatti, cinquantuno subiti e solo sette punti in carriera.

L'Acqui ha il compito di vincere, se non convince non importa, e per farlo Merlo ha tutta o quasi la rosa a sua disposizione. Rientreranno Calandra e Montobbio, che hanno scontato due ed un turno di squalifica, e saranno disponibili Bobbio ed Amarotti. Problemi di abbondanza? Alberto Merlo prima di parlare fa tutti gli scongiuri del caso. "Si, potremmo esserci tutti, finalmente". Il problema per una volta non è questione di disponibilità dei giocatori, ma di concentrazione: "A Moncalieri dobbiamo giocare con la massima attenzione e non pensare che sarà una partita facile, anzi".

È ipotizzabile un Acqui padrone del campo ed è altrettanto prevedibile che il Moncalieri farà barricate. Per stanare i biancoazzurri ci sarà un De Paola in crescita, un Guazzo "arrabbiato" ed un centrocampo guidato da un Ballario in cabina di regia con compiti a lui congeniali. Al "Testona", davanti ad un pubblico che sarà in gran parte di fede bianca scenderanno in campo queste due squadre:

A.C. Moncalieri: Rei; Pala, Morello; Renzi, Pettorosso, Petruzzelli; Povero, Rutigliano, Novello, Capalbo, Gandolfi.

U.S. Acqui: Binello - Bobbio, Ognjanovic, Amarotti - Escobar, Calandra, Manno, Marafioti - Ballario - Guazzo, De Paola.

w.g.

Le nostre pagelle

BINELLO: Qualche brivido per colpa dei compagni, ma se è lui che deve decidere di problemi non ce ne sono. Perfetto in ogni situazione, disarmante la facilità con la quale si prende cura dei palloni che arrivano dalle sue parti. Buono.

LONGO. Con Pavani che è grande e grosso, e non troppo rapido, ha qualche difficoltà. Stenta a tenergli le briglie sul collo e addirittura gli concede di scappare in velocità. Qualche incomprendimento con Baldi completa una domenica non troppo felice. Insufficiente.

OGNJANOVIC. Un buon primo tempo, con rare incertezze e alcune intuizioni. La sua corsia è la meno trafficata anche se gli inserimenti di maglie biancorosse gli creano, specie nella ripresa, qualche fastidio. Sufficiente.

BALDI. L'inizio è da brividi con svirgolate che da Baldi. Stenta a prendere confidenza con il ruolo, si limita a restare inchiodato alla trincea con sparute ed inoffensive proiezioni oltre la metà del campo. Appena sufficiente.

SURIAN. È il più giovane di una truppa giovane ed è la prima partita che gioca a tempo pieno. Alterna buone cose, qualche fallo malizioso e qualche incertezza. Deve maturare e trovare sicurezza visto che grinta e coraggio non gli mancano. Sufficiente. **CALIPARI** (s.t. 30° Gioca poco e non cambia la trama del match).

MANNO. Primo tempo a discreti regimi poi abbassa i giri del motore e l'impressione è che abbia speso una marea di energie. Finisce in riserva ed alcuni contatti con il pallone rischiano di mandare in tilt la squadra. Sufficiente.

ESCOBAR. Partita difficile che lo costringe a giocare con un occhio alla difesa e poi a ripartire quando l'azione è già troppo lontana. Alla fine si adatta ad un lavoro oscuro e non troppo produttivo. Non fa nulla per cambiare la fisionomia di gioco. Insufficiente.

BALLARIO. L'inizio è di quelli che fanno sperare, ma è solo l'inizio. Sfuma con il passare del tempo, non esce dall'anonimato, si limita a giocare e raccattare palle senza trasformarle in qualità. L'impegno non manca, ma difetta di quella fantasia che serve alla squadra. Insufficiente.

DE PAOLA. Il giocatore che aiuta la squadra, che serve alla squadra, che può fare la differenza non è ancora al top. Non ha molti palloni da giocare e quelli che gli capitano tra i piedi li lavora come può. Sufficiente.

GUAZZO. Altra prestazione degna di nota per quantità ed in parte per la qualità del gioco. Un peccato vederlo costretto a cacciare palloni in aree del campo che non sarebbero di sua competenza. Lotta e combatte. Sufficiente.

MARAFIOTI. A volte tanto fumo, ogni tanto un po' d'arrosto. A tratti disperso nella confusione di maglie biancorosse, a volte imprevedibile per le maglie biancorosse: Un paio di assist meriterebbero miglior fortuna, un paio di giocate meriterebbero maggiore attenzione. Sufficiente.

Alberto MERLO. Fa quel che può con quel che ha. Gli va tutto male, persino la possibilità di giocare a mezzo servizio ma, almeno, con il modulo ormai collaudato. Deve cambiare tutto e contro una squadra rognosa. L'unico lato positivo è che sta ritrovando De Paola. Spera di ritrovare anche il miglior Ballario.



Amarotti domenica in campo.

Calcio Eccellenza - Girone B

Risultati: Libarna - Alebe 2-1; Acqui - Asti 0-0; Fossanese - Bra 1-2; Sommariva Perno - Derthona 2-2; Cheraschese - Moncalieri 3-0; Centallo - Novese 1-4; Nova Asti D. Bosco - Orbassano Secur 0-3; Chieri - Saluzzo 0-3.

Classifica: Orbassano S. 54; Acqui 51; Asti 43; Novese 42; Saluzzo 40; Derthona, Bra 37; Chieri 32; Sommariva P., Libarna, Cheraschese, Nova Asti D. Bosco 30; Centallo 28; Albese 18; Fossanese 13; Moncalieri 7.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Moncalieri - Acqui; Saluzzo - Centallo; Derthona - Cheraschese; Bra - Chieri; Novese - Fossanese; Orbassano Secur - Libarna; Asti - Nova Asti D. Bosco; Albese - Sommariva Perno.

REALE



MUTUA

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

Strevi ancora in crisi terzo ko consecutivo

Strevi 0
Arquatese 2

Terza sconfitta di fila per lo Strevi che, dopo il primo stop patito nel girone di ritorno, non ha più saputo sollevarsi; ma se lo scontro della passata giornata, in casa della capolista Fulvius aveva mostrato agli occhi degli addetti ai lavori una squadra tonica e combattiva, vinta solo da uno sfortunato rimpallo, l'ultima partita in casa contro l'Arquatese, squadra che precedeva direttamente i gialloblù in classifica, la prestazione è stata a dir poco sconfortante: effettivamente i ragazzi del tandem Arcella-Fossati hanno prodotto, nell'arco dei novanta minuti, un solo tiro nello specchio della porta avversaria.

Onestamente, la squadra vista nelle ultime uscite, sembra aver perso quella verve agonistica, fondamentale per ottenere risultati concreti, che aveva caratterizzato le partite d'inizio anno (solare, s'intende): infatti, durante la battaglia contro l'Arquatese, è apparso chiaro di come l'undici strevese fosse quasi costantemente in ritardo su tutti i palloni, di come perdesse sistematicamente tutti i

contrastanti, di come l'attacco non creasse la benché minima occasione (infatti, l'unico pericolo corso da Morgavi, è arrivato da calcio piazzato) e di come la difesa si trovasse in difficoltà, particolarmente sulla fascia sinistra, dove Guerin è stato libero di scorrazzare a piacimento.

La Cronaca. Già al quarto minuto, la retroguardia di casa rischia grosso: il suddetto Guerin fugge sulla destra e crossa al centro, il pallone, colpito in mezza girata da Marchetti, sarebbe sicuramente finito in fondo al sacco se la schiena di Zunino non avesse fatto da (involontaria) protezione per la porta di Carozzo. Vanno ancora vicini al vantaggio gli ospiti intorno al 20°, quando Marchetti, da calcio piazzato, serve in area Zunino che conclude di prima intenzione, ma Carozzo si supera e respinge di piede, proprio su Mignone, il quale però non ha la prontezza di ribadire in rete e così la difesa può liberare. Al 36° si fa vivo finalmente lo Strevi, con la già citata punizione: Bertolasco tocca corto per Marchelli, ma il fendente mancino del difensore gialloblù s'infrange sul

corpo di Di Gioia, appena al di qua della fatidica linea bianca. Le due squadre vanno al riposo a reti ancora bianche, ma è stata l'Arquatese che ha fatto la partita, schiacciando i padroni di casa nella loro tre quarti. Pronti via e per poco non ci scappa il gol a freddo: Carozzo rinvia corto e, in spaccata, Pasini respinge verso l'area, si lancia sulla sfera Morando che, sull'uscita di Carozzo, tenta il pallonetto, l'estremo difensore strevese tocca appena il pallone, permettendo così a Conta di spazzare strozzando in gola l'urlo di gioia per i sostenitori ospiti. Lo Strevi sembra avere il controllo del gioco, ma sono dell'Arquatese le occasioni più clamorose: al 31° Pasini lancia il nuovo entrato Della Casa, che si trova solo davanti a Carozzo, ma in posizione leggermente defilata, cosicché il n°1 riesce nuovamente a respingere di piede. Passano appena otto giri di lancetta e l'area dei padroni di casa sembra diventata improvvisamente il clone di Fort Alamo: Daga crossa al centro, la difesa respinge alla bell'e meglio, ma sulla traiettoria si trova Zunino che prova la sforciciata, il tiro diventa un assist per Morando che da sottoporta colpisce di testa la traversa e poi Carozzo, prestazione eccellente, la sua, chiude ancora su Della Casa. Meritatamente l'Arquatese passa a condurre al 43°: punizione, una sorta di corner corto, battuta da Pasini, palla dentro per Morando che in torsione all'indietro, all'interno dell'area piccola, incorna sotto la traversa, imparabilmente per Carozzo. Nelle fasi concitate dopo il gol, il direttore di gara, signor Zuccaro di Bra, espelle Marco Montorrotto, probabilmente per proteste: per lo Strevi, danno e beffa. Al minuto n. 47, in piena zona Cesarini e con lo Strevi sbilanciato in avanti alla ricerca del pari, i ragazzi di mister Pireda sferrano il colpo del k.o.: fuga sulla sinistra di Morando che mette al centro dov'è pronto Pasini a raccogliere, appoggio facile per il neocentrato Malarico, e il raddoppio è servito. Il finale: a Strevi, Arquatese batte Strevi per 2 a 0.

Formazione e pagelle Strevi calcio: Carozzo 7.5; Dragone 6; Conta 5.5; Marciano 5; Marchelli 5; Gagliardone 6.5 (dal 29 s.t. Bertoli s.v.); Faraci 5; Montorrotto 4.5; Bertolasco 5; Cavanna 5; Pelizzari 6.

Formazione e pagelle La Sorgente: Alessandria. La Sorgente vince una sfida che può segnare una stagione; una di quelle partite che vanno a far parte dell'album dei ricordi prima ancora che il campionato finisca. Succede tutto al "Cattaneo" di Alessandria, campo che ha visto praticare calcio di ben altra categoria e per una domenica torna ad essere al centro delle attenzioni. Merito di una Sorgente che vince una partita emozionante, intensa e con un finale da libro giallo.

Come da qualche domenica ci ha abituato, l'undici di mister Tanganelli fa la partita sin dai primi minuti e dimostra di non temere la qualità dei mandrogni, secondi della classe. Si parte da una punizione di Gianluca Oliva, al 5°, che costringe Migliazzi alla deviazione in angolo, si prosegue con Pino Guarrera che salta l'estremo alessandrino e calcia di poco a lato. Il gol arriva come un frutto maturo al 23°, con una perentoria conclusione del giovane Ferrando, servito dal caparbio Alberto Zunino, che lascia impietrito Migliazzi. La replica "mandrogna" arriva con un colpo di tacca di Scotti che non sorprende Rovera. È un affare tra Attanà e Migliazzi la sfida per il 2 a 0 che vede il portiere salvarsi a stento contro il giovane gialloblù. Nella ripresa, dopo un'iniziale tregua, interrotta da una conclusione di Guarrera bloccata da Migliazzi, arriva, inatteso ed improvviso, al 66°, il pari dei padroni di casa con Zorngo. La replica dei sorgenti è perentoria grazie alla solita punizione del "magico" Oliva che, al 73°, imbalsama Migliazzi. Da bella, la sfida diventa avvincente con i sorgentini che sfiorano ripetutamente il gol in contropiede e rischiano quando Ferraro è costretto a salvare sulla linea di porta. Stessa impresa che tocca a lammarino per impedire il gol di Alberto Zunino. Al 90°, l'arbitro (di Alessandria), omaggia i padroni di ca-

Calcio 2ª categoria

È una Sorgente stellare quella che batte l'Asca

Asca Casalcermelli 2
La Sorgente 3

Alessandria. La Sorgente vince una sfida che può segnare una stagione; una di quelle partite che vanno a far parte dell'album dei ricordi prima ancora che il campionato finisca. Succede tutto al "Cattaneo" di Alessandria, campo che ha visto praticare calcio di ben altra categoria e per una domenica torna ad essere al centro delle attenzioni. Merito di una Sorgente che vince una partita emozionante, intensa e con un finale da libro giallo.

Come da qualche domenica ci ha abituato, l'undici di mister Tanganelli fa la partita sin dai primi minuti e dimostra di non temere la qualità dei mandrogni, secondi della classe. Si parte da una punizione di Gianluca Oliva, al 5°, che costringe Migliazzi alla deviazione in angolo, si prosegue con Pino Guarrera che salta l'estremo alessandrino e calcia di poco a lato. Il gol arriva come un frutto maturo al 23°, con una perentoria conclusione del giovane Ferrando, servito dal caparbio Alberto Zunino, che lascia impietrito Migliazzi. La replica "mandrogna" arriva con un colpo di tacca di Scotti che non sorprende Rovera. È un affare tra Attanà e Migliazzi la sfida per il 2 a 0 che vede il portiere salvarsi a stento contro il giovane gialloblù. Nella ripresa, dopo un'iniziale tregua, interrotta da una conclusione di Guarrera bloccata da Migliazzi, arriva, inatteso ed improvviso, al 66°, il pari dei padroni di casa con Zorngo. La replica dei sorgenti è perentoria grazie alla solita punizione del "magico" Oliva che, al 73°, imbalsama Migliazzi. Da bella, la sfida diventa avvincente con i sorgentini che sfiorano ripetutamente il gol in contropiede e rischiano quando Ferraro è costretto a salvare sulla linea di porta. Stessa impresa che tocca a lammarino per impedire il gol di Alberto Zunino. Al 90°, l'arbitro (di Alessandria), omaggia i padroni di ca-

sa concedendo un rigore assurdo. Protestano i Sorgentini, è espulso Luigi Zunino, Macchione trasforma. Non è finita perché al 95° è l'ex bubbiese Ferraris, 35 anni, a rin-



Il difensore Danilo Ferrando

sa concedendo un rigore assurdo. Protestano i Sorgentini, è espulso Luigi Zunino, Macchione trasforma. Non è finita perché al 95° è l'ex bubbiese Ferraris, 35 anni, a rin-

frescare le idee ai padroni di casa con uno strepitoso spiovente che s'infila a fil di traversa. Tre punti meritati, anzi strameritati come sottolinea il compassatissimo Tanganelli: "Una buona partita, giocata con grande generosità. Il gruppo ha fatto il suo dovere, ha dimostrato d'aver personalità e la giusta dose d'umiltà. Non facciamo valutazioni sui singoli, direi che è stato il gruppo a fare la differenza, un gruppo che se riesce a mantenere questa concentrazione può ancora fare molta strada".

Formazione e pagelle La Sorgente "Delta Impianti": Rovera 7; Ferraro 7.5; Ferrando 7.5; L. Zunino 7; Gozzi 7, Oliva 7; Ferrari 7, Attanà 7, Guarrera 7, A. Zunino 7.5, Bruno 7. Allenatore: Enrico Tanganelli.

w.g.

Secondo turno: Guazzo sempre al comando

È sempre il bomber dell'U.S. Acqui U.S. 1911 a condurre la graduatoria del concorso mensile a tagliandi, infatti Matteo Guazzo per ora tiene a debita distanza i più diretti concorrenti.

Ad incalzarlo troviamo il compagno di squadra Fabio Baldi ed il portacolori de La Sorgente Gianluca Oliva. Più staccati Alessio Di Lenardo del badminton e Linda Cazzola del G.S. Sporting Club Volley. Un balzo in avanti lo ha compiuto Paolo Bagon, paladino del golf che ha superato in un sol colpo Giulio Laniku dell'atletica, Matteo Pelizzari dello Strevi Calcio e gli altri. L'appello per i consensi all'Assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme ha trovato qualche adesione ed ora Mirko Pizzorni si è staccato dal fondo della classifica in cui ha relegato Simone Grattarola per il ciclismo, Daniele De Sarno della boxe, Claudio Amarotti, Gianluca Binello e Roberto De Paola dell'Acqui U.S. 1911.

Provate a levarli da una posizione così scomoda consegnando il tagliando che troverete qui a fianco e poi consegnatelo ad uno dei 3 negozi sportivi in Acqui Terme, avrete così la possibilità di ricevere una telefonata dalla Cantina Sociale di Ricaldone che vi inviterà a ritirare una delle 3 confezioni di vini messe in palio. L'arrivederci è per l'ancora del 27 di aprile per i commenti del terzo turno!

ACQUI Sport promuove

Vota lo sportivo acquese 2003

Nome e cognome.....

Disciplina sportiva.....

Cantina Sociale di Ricaldone

I tagliandi possono essere consegnati presso:

- Cantina Sociale di Ricaldone - Via Roma, 2 - Ricaldone (AL)
- Jo.Ma Sport - Corso Cavour, 14/16 - Acqui Terme (AL)
- Jonathan Sport - Corso Italia, 40 - Acqui Terme (AL)
- Tuttosport - Via Alessandria, 14 - Acqui Terme (AL)

Tra tutti i votanti la Cantina Sociale di Ricaldone sorteggerà ad ogni tappa mensile tre confezioni dei propri vini

Recapito telefonico del votante per eventuale premio

Servizio sullo judo a pag. 10

Aperte le iscrizioni al "Rally Valle d'Aosta"

Sono aperte le iscrizioni al "33° Rally della Valle d'Aosta" Saint-Vincent. Le domande dovranno essere inviate a ACVA SPORT - c/o Automobile Club Valle d'Aosta - Regione Borgnalle, 10 - 11100 Aosta. Gli assegni dovranno essere intestati a: ACVA SPORT. La chiusura delle iscrizioni è prevista per mercoledì 16 aprile alle ore 24. La grande novità della 33ª edizione del Rally Internazionale Valle d'Aosta - St. Vincent è data dall'effettuazione della superspeciale: la prova aprirà il rally con partenza delle vetture a numeri invertiti e verrà effettuata a partire dalle ore 18.05 su un tratto di strada di circa km. 2,00. I concorrenti faranno due giri del tracciato prima di tornare all'arrivo in parco chiuso a St. Vincent previsto per le ore 19.30. Le prove speciali, oltre alla Super speciale di 3,97 Km, saranno quattro da effettuarsi due volte per un totale cronometrato di Km 131,97. Le prove numero 2/6 di km. 18,36 le prove 3 / 7 km. 11,95 le prove 4 / 8 km. 18,93 ed infine le prove 5 / 9 km. 14,76. La Segreteria Rally fino al 24 aprile avrà sede presso l'ACI Aosta, Tel. 0165-231494 - Fax 0165-231495 rallyaosta@katamail.com www.acivda.it. È possibile richiedere informazioni all'Ufficio Stampa all'indirizzo e-mail press@unimedia2000.it.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Sale - Canelli 2-2; Aquanera - Castellazzo B.da 0-1; Vanchiglia - Trofarello 3-1; Gaviese - Lucento 1-1; Felizzano - Ovada Calcio 2-1; Cambiano - Pozzomaiola 0-1; Moncalvese - San Carlo 3-0; Nizza Millefonti - Sandamianferrere 1-1.

Classifica: Castellazzo 55; Canelli 52; Aquanera, Sale 45; Moncalvese 39; Lucento, Gaviese 38; Vanchiglia 33; Felizzano 31; San Carlo 29; Trofarello 28; Sandamianferrere 27; Cambiano 26; Ovada Calcio 14; Nizza Millefonti 10; Pozzomaiola 8.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Trofarello - Aquanera; Castellazzo B.da - Cambiano; Sandamianferrere - Felizzano; Ovada Calcio - Gaviese; San Carlo - Lucento; Pozzomaiola - Nizza Millefonti; Moncalvese - Sale; Canelli - Vanchiglia.

1ª categoria - girone H

Risultati: Strevi - Arquatese 0-2; Auroracalcio AL - Don Bosco 0-3; Sarezzano - Fulvius Samp 0-0; Cabella - Masio 1-2; S. Giuliano V. - Monferrato 1-0; Quargnento - Nicese 2000 3-2; Castelnovese - Rocchetta T. 1-1; Vignolese - Viguzzolese 3-2.

Classifica: Fulvius Samp 52; Monferrato 51; Vignolese 46; Masio 45; Viguzzolese 44; Arquatese 43; Don Bosco 34; Strevi 32; Cabella 30; Sarezzano 29; Nicese 2000 24; Quargnento 22; Rocchetta T. 20; S. Giuliano V. 18; Auroracalcio AL 17; Castelnovese 15.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Viguzzolese - Auroracalcio AL; Arquatese - Cabella; Fulvius Samp - Castelnovese; Rocchetta T. - Quargnento; Masio - S. Giuliano V.; Nicese 2000 - Sarezzano; Don Bosco - Strevi; Monferrato - Vignolese.

2ª categoria - girone O

Risultati: Europa - Koala 2-2; Garessio - Cameranesse 1-1; Carrù - Clavesana 0-1; Cortemilia - Dogliani 1-1; Gallo Calcio - Olympic 2-0; Monforte Barolo Boys - Vezza 5-1; Canale 2000 - Lamorrese 2-0.

Classifica: Koala 42; Europa 36; Cameranesse 32; Clavesana 30; Canale 2000 29; Dogliani 26; Gallo Calcio 22; Cortemilia 21; Carrù 20; Garessio 18; Olympic 17; Lamorrese, Vezza, Monforte 16.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Dogliani - Carrù; Koala - Monforte Barolo Boys; Olympic - Europa; Lamorrese - Gallo Calcio; Cameranesse - Canale 2000; Vezza - Cortemilia; Clavesana - Garessio.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Boschese - Castagnole Lanze 1-2; Castelnovese AT - Montemagno 0-5; Asca Casalcermelli - La Sorgente 2-3; Pecetto - Santostefanese 1-2; Bassignana - Europa 5-1; Lobbi - Frugarolese 2-0; Bubbio - Mombercelli sospesa.

Classifica: Bassignana 53; Castagnole 40; Asca Casalcermelli 39; La Sorgente 35; Lobbi, Frugarolese 34; Santostefanese 33; Pecetto 32; Boschese 27; Montemagno 26; Europa 17; Bubbio* 13; Mombercelli* 11; Castelnovese AT 6.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Montemagno - Castagnole Lanze; Mombercelli - Castelnovese At; La Sorgente - Bubbio; Santostefanese - Asca Casalcermelli; Europa - Pecetto; Frugarolese - Bassignana; Lobbi - Boschese.

3ª categoria - girone A

Risultati: Bistagno - Casalbagliano 1-0; Cristo - Cassine 0-4; Airone - Castellazzo Garibaldi 1-1; San Maurizio - Fulgor Galimberti 1-0; Quattordio - Mirabello 2-2; Silvanese - Predosa 0-3.

Classifica: Silvanese, Predosa 41; Cassine 37; Bistagno 29; Airone 26; Quattordio 25; Castellazzo 22; Mirabello 21; Casalbagliano# 15; Cristo 14; Fulgor Galimberti, San Maurizio 11.

Prossimo turno (domenica 30 marzo): Predosa - Quattordio; Mirabello - San Maurizio; Fulgor Galimberti - Airone; Castellazzo Garibaldi - Cristo; Cassine - Bistagno; Casalbagliano - Silvanese.

*una partita in meno.
#punto di penalizzazione.

Calcio 2ª categoria

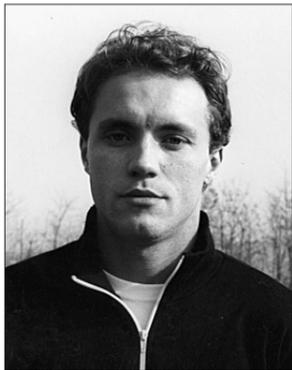
Giocatore del Bubbio colpisce l'arbitro

Bubbio. Il G.S. Bubbio balza agli onori della cronaca per un episodio che ha poco da spartire con il gioco del calcio.

Protagonista in negativo è stato Carlo Levo, centrocampista del club biancoazzurro che, durante la gara con il Mombercelli, ha colpito con una testata l'arbitro Antonio Corrado, della sezione di Asti, costringendolo a ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Acqui. Il fatto si è verificato a pochi minuti dal termine di una gara tutto sommato tranquilla che gli ospiti stavano vincendo per 2 a 0.

Un episodio che ha sorpreso tutti gli addetti ai lavori che considerano Carlo Levo, un passato nel Cassine e nello Strevi in prima categoria, giocatore corretto e rispettoso che mai ha creato problemi a società, compagni ed arbitri come ha sottolineato il presidente dello Strevi Piero Montor.

Amareggiato e profondamente deluso Giuseppe Pesce, presidente del Bubbio, che ha immediatamente rassegnato le dimissioni - "Non esistono più i presupposti per continuare con serenità. Non posso accettare - ribadisce Pesce - che si verificano fatti del genere, ne va del buon nome e dell'immagine del Bubbio. Si sopporta la sconfitta, l'errore, l'espulsione e tutto quello che fa parte del mondo del calcio, ma non una reazione violenta di un giocatore che il Bubbio ha sempre rispettato e che io personalmente considero serio e corretto. Questo episodio fa parte di una annata sbagliata, di una stagione da dimenticare, con troppi episodi negativi, e credo che l'unica cosa sia



Carlo Levo

quella di lasciare ad altri il compito di proseguire l'attività. Domenica seguirà il Bubbio da semplice tifoso".

A nome della società il segretario Gabriele Migliora precisa «Ci sembra doveroso dopo l'incretinoso episodio verificatosi domenica scorsa, il più grave ma non il primo che ci ha visto protagonisti in questo campionato, esprimere come società tutto il nostro rincrescimento e rammarico... Nonostante tutta la nostra buona volontà è evidente che in questa stagione sportiva tutti, dirigenti, giocatori e allenatore, non abbiamo saputo "essere all'altezza" e mantenere serietà, equilibrio e dignità sportiva come sarebbe stato doveroso, nei confronti dei tanti bubbiesi che ci aiutano anche economicamente...»

Il G.S. Bubbio ha immediatamente messo fuori rosa il giocatore, senza attendere la scontata decisione del comitato provinciale che allontanerà Levo per parecchio tempo dai campi di calcio. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Tra Cortemilia e Dogliani un pari con sprazzi e gioco

Cortemilia 1 Dogliani 1
Cortemilia. Due gol, uno per tempo, con i padroni di casa più bravi nel primo e gli ospiti più determinati nel secondo, sigillano sul pareggio la sfida tra il Cortemilia ed il Dogliani. Una partita piacevole e corretta, senza un solo ammonito, senza quegli episodi che spesso agitano le acque, seguita da una ottantina di tifosi che per la categoria sono un lusso, che alla fine trova tutti concordi nel definire corretta la divisione della posta. Il Cortemilia del primo tempo dà l'impressione di poter disporre del blu doglianesi, spesso impacciati e distratti in difesa. I gialloverdi capitalizzano la loro superiorità, alla mezz'ora, con Caffa che infila una punizione a pelo d'erba dove il portiere non si sogna d'arrivare. Il "peccato" dei padroni di casa è quello di non riuscire ad incrementare il vantaggio: ci prova Gai, al 35°, ma la sua incornata è ben bloccata dall'estremo ospite e, al 40°, è ancora il portiere a deviare una gran botta di Farchica. Nella ripresa il Dogliani trova subito il gol, al 3°, con un'azione che si sviluppa sulla fascia destra e viene finalizzata con una gran botta che lascia di sasso Roveta. Raggiunto il pareggio sono gli ospiti prendere l'iniziativa ed è il palo a salvare Rove-

ta a metà del tempo. Nel finale la partita scema d'intensità, le due squadre danno l'impressione d'accontentarsi del pari e non succedono più nulla d'interessante.

Un pareggio che mister Del Piano giudica specchio fedele di un match equilibrato: "Una bella partita, piacevole, giocata con intensità e correttezza. In effetti non mi sembra che una squadra possa recriminare più dell'altra. Noi forse potevamo concretizzare di più nel primo tempo, mentre nella ripresa le giocaste migliori le hanno offerte loro".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Ceretti 7, Caffa 7; Fontana 6.5 (s.t. 20° Lagorio 6), Prete 6.5 Ferrero 6.5 (s.t. 1° Meister 6.5); Farchica 6.5, Ferrino 6.5, Giordano 6.5, Gai 6.5, Bertoldo 6 (s.t. 15° Bogliacino 6.5). Allenatore: Massimo Del Piano. **w.g.**

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

Aprile: 6 - Il giro delle Cinque Torri. **Maggio:** 10-11 - Acqui Terme - Tiglieto - Arenzano. **Giugno:** 1 - Cogne-Valnotey: rifugio Vittorio Sella (m. 2584); 29 - Monte Granta Parei (m. 3389). Sede sociale CAI, via Monteverde 44 (tel. 0144 56093), aperta ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

Calcio 3ª categoria

Vincono Cassine e Bistagno e domenica è super derby

Cristo Alessandria 0 Cassine 4

Alessandria. Sul campo dei rione Cristo, contro la modesta formazione "mandrogna", il Cassine fa bottino ed avvicina la vetta della classifica dove alloggiano Predosa e Silvanese.

Un Cassine che ha sfruttato la migliore disposizione tattica e la superiorità dei singoli, lasciando poco spazio ai rossonerobianchi che raramente hanno impensierito Corrado. I grigioblu hanno subito preso in mano le redini della gara e, al 10°, Channouf realizza e l'arbitro, tra lo stupore generale, annulla. Compatto in difesa, con Paschetta e Garavatti insuperabili, il Cassine domina a centrocampo e passa in vantaggio alla mezz'ora con una punizione di Flore che non lascia scampo all'estremo locale.

Nella ripresa il Cristo tenta una timida reazione ma, alla prima occasione, Bruno Massimiliano appena subentrato a Channouf, infila la difesa in contropiede e sigla il 2 a 0. Il Cassine dilaga nei minuti finali e sull'asse Flore - Fabio Maccario nascono le azioni più belle ed arrivano i due gol, entrambi di Fabio Maccario, che sigillano il risultato sul 4 a 0. Per il mister Alessandro Scianca: "Una buona gara e, per il futuro, dobbiamo giocare partita dopo partita senza mai mollare. I campionati si possono decidere anche all'ultima giornata".

Formazione e pagelle Cassine: Corrado 6; Paschetta 7, Pansecchi 6.5; Garavatti 6.5, Mariscotti 6.5, Scilipoti 6 (s.t. 25° Bistolfi); Flore 6.5, M.Maccario 6, Barotta 6 (s.t. 35° Bertin), F.Maccario 6.5,

Channouf 6 (s.t. M.Bruno 6.5). Allenatore: Alessandro Scianca.

Bistagno 1 Casalbagliano 0

Bistagno. Reduci da una sconfitta in una gara molto ben giocata, i granata cambiano filosofia e vincono giocando una brutta partita. È successo domenica al comunale di Bistagno contro il modesto Casalbagliano.

Un tiro in porta in novanta minuti, di Trincherò al 14° del primo tempo, basta per portare a casa tre punti che mantengono viva una piccolissima speranza di arrivare ai play off.

La gara del Bistagno è rinchiusa in quell'episodio, per il resto è un Casalbagliano decimato da infortuni e squalifiche a fare la partita e sfiorare in più di un'occasione il pareggio. Da sottolineare l'ottima direzione di gara del signor Cervetti di Nizza Monferato, il migliore in campo.

Per il dirigente Patrizia Garbarino, nonostante la vittoria, la prestazione incolore non fa presagire nulla di buono: "Credo che domenica scorsa si sia buttata alle ortiche l'ultima occasione di conquistare un posto nei play off, e questa vittoria serve a ben poco".

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6; Fossa 6, Levo 6; Pronzato 5.5, Trincherò 6, Adorno 6; Moumna 5 (s.t. 25° Tacchino 5), Rigatelli 5.5, Marino 5 (s.t. 25° Bongiorno 5), Quercia 5.5 (s.t. 42° Isnardi), Macario 5.5. Allenatore: Gianni Abbate.

Airone Rivalta 1 Castellazzo Garibaldi 1 Rivalta Bormida. Un Airone decimato da infortuni e

con undici titolari a disposizione, domina i castellazzesi del Garibaldi e recrimina su alcuni episodi che hanno indirizzato la gara sull'1 a 1.

Mauro Borgatti deve raschiare il fondo del barile per presentare undici giocatori in campo: sono indisponibili Norri, Librizzi, Merlo, Teti, Posca, Simone Marcheggiani, Fucile e Brugioni. Incerottato e con una disposizione tattica improvvisata, l'Airone trova orgoglio e grinta per fare la partita.

Il primo tempo è un monologo degli "ortolani": al 10°, Potito centra il palo a portiere battuto; Donnini sfiora il gol su palla inattiva e segna, al 22°, con una punizione imprendibile.

Nella ripresa, all'8°, Stefano Marcheggiani manda il pallone ben oltre la linea di porta senza che l'arbitro se ne avveda. Per contro, il Garibaldi va in gol alla prima vera occasione nella mezz'ora della ripresa e gli aironcini non hanno più la forza di reagire.

Soddisfatto mister Borgatti che esalta la grande disponibilità del gruppo: "In una domenica incredibile, senza otto titolari, con il sottoscritto in tribuna, i ragazzi hanno fatto il loro dovere".

Ringrazio anche Piero Scarsi che ha seguito la squadra in panchina ed il presidente che ha dovuto fare il guardialinee".

Formazione e pagelle Airone Rivalta B.: Lanza-vecchia 6; Della Pietra 6, Potito 6; Moretti 6.5, Capra 6.5, Cadamuro 6.5; Marcheggiani Stefano 6, Comparelli 6, Diamante 6, Donnini 6.5, Grillo 6.5. Allenatore: Mauro Borgatti. **w.g.**

A.S. Artistica 2000 - Caffè Leprato

Provincia di Alessandria un podio tutto acquese

Acqui Terme. Prosegue la scalata delle vittorie per l'Artistica 2000-Caffè Leprato la quale sabato scorso, 22 marzo, ha difeso le proprie squadre nella fase interprovinciale della "Coppa Italia" al palazzetto dello sport di Tortona conquistandosi l'ammissione alla fase regionale.

Erano presenti, oltre le società del territorio di Alessandria, ginnaste delle province di Asti, Novara, Biella e Vercelli. Avversarie non facili, specialmente quest'ultima molto conosciute e temute a livello regionale ma anche nazionale!

L'Artistica 2000-Caffè Leprato si è presentata con la squadra delle Giovanissime, composta da Chiara Ferrari, Federica Parodi, Stella Ravetta, Eleonora Di Giorgio, Zuleika La Motta, Anna Ladislao e Benedetta Gatti. Nonostante per alcune di loro fosse la prima gara, la squadra delle più piccole si è classificata prima nella provincia di Alessandria e seconda, dietro al Centro Ginnico Casale, nella classifica assoluta, che comprendeva tutte le province partecipanti.

Le altre due squadre acquisi facevano parte della categoria Ragazze: la prima (squadra A) composta dalle ginnaste agoniste Anita Chiesa, Federica Belletti, Federica Giglio, Federica Ferraris, Martina Magra e Chiara Traversa, new entry in campo gara.

La seconda (squadra B), invece, era rappresentata da Federica Lepore, Federica Buzio, Martina Torchietto, Selene Olivari, Luisa Belardinelli, Elisa Di Giorgio e Giorgia Cirillo.

Questa categoria, con le rispettive squadre, si sono impadronite del podio, sul territorio provinciale, con il primo posto della squadra A e il secondo della squadra D; a confronto delle altre province presenti, la ragazze si sono piazzate seconde (squadra A) e terze (squadra B), dietro alla società "La Marmora" (BI).



La squadra B della categoria Ragazze.

La differenza dei punteggi tra le due squadre acquisi è stata minima: di questo Raffaella è orgogliosa perché dimostra la serietà e l'impegno con il quale è stata affrontata la gara, specialmente da parte della squadra di Martina, Giorgia, Federica L., Luisa, Selene, Elisa e Federica B., nonostante i loro allenamenti siano differenti dalle agoniste, sia per le frequenze settimanali sia per il carico fisico.

Le prossime settimane per l'Artistica 2000-Caffè Leprato saranno caratterizzate da un lavoro "a pieno ritmo" per gli impegni agonistici a livello regionali del 6 aprile a Borgaro Torinese e del 13 aprile con la fase regionale della suddetta gara. Alla prossima vittoria... speriamo!

Domenica si gioca a...

PRIMA CATEGORIA
Don Bosco (34) Strevi (32)

Lo scorso anno era stata avvincente sfida nei play off per il salto di categoria; in questo campionato il derby di domenica in corso Acqui ad Alessandria tra i salesiani e lo Strevi, è tranquilla partita di campionato tra due squadre assestate a metà classifica che possono giocare per divertirsi, per lo spettacolo senza ansie di retrocessione o stimoli da primato. Lo Strevi è reduce da tre sconfitte consecutive, dopo un filotto di sei vittorie, ed ha il dovere di cercar d'invertire la tendenza. Rientreranno Baucia e Marengo, unico forfait quello dello squalificato Marco Montor.

SECONDA CATEGORIA
La Sorgente (35) Bubbio (13)

Si prospetta un derby a senso unico tra un Bubbio disperato e rattoppato ed una Sorgente in piena corsa per i play off. Il Bubbio ha definitivamente riposto le speranze di evitare gli spreggi per la retrocessione, lo confermano tanti fattori negativi, ed all'Ottolenghi avrà poche chances contro una squadra che ha tutt'altre ambizioni e soprattutto un organico di altro spessore. L'unico "rischio" che corre la brigata gialloblu è quello di sottovalutare l'avversario.

Veza (16) Cortemilia (21)

Al comunale di via Saferio in quel di Veza d'Alba, il Cortemilia va a caccia dei punti per la tranquillità contro un undici inguaiato nei bassifondi della classifica. I langaroli sono reduci dalla secca batosta di Monforte e non stanno attraversando un buon momento, per contro i gialloverdi di patron Del Bono paiono in netta ripresa. Sulla carta il pronostico è per i valbormidesi.

TERZA CATEGORIA
Cassine (37) Bistagno (29)

Derby da perdere al "Pevevati" di Cassine tra i grigioblu che inseguono il primato ed i granata del Bistagno che cercano la vittoria per accendere una speranza play off proprio ai danni dei cassinesi. Il Cassine ha dalla sua il fattore campo, il seguito di un pubblico che non ha eguali in terza categoria ed una squadra giovane che con i primi temporari primaverili potrebbe trovare la condizione ideale. Per contro, l'undici di mister Abbate nulla ha da perdere e, in campo, quando l'impresa pare impossibile trova i guizzi per trasformarsi. Il pronostico resta comunque colorato di grigioblu.

Fulgur Galimberti (11) Airone Rivalta (26)

Se mister Borgatti riuscirà a recuperare almeno la metà degli assenti dell'ultima sfida, la trasferta in terra alessandrina non dovrebbe essere un problema per un Airone che, in più dei giovani della Fulgur, ha qualità, esperienza e quando serve temperamento. Una vittoria potrebbe servire per agguantare il Bistagno, attualmente quarta forza del campionato. **w.g.**

Calendario Fidal 2003

Sabato 29 marzo - Alessandria, Ora su Pista; Campo scuola Coni Viale Massobrio Campionato provinciale ora di corsa su pista; ore 14 ritrovo, ore 15 inizio gare, 1ª prova Trofeo Fidal pista 03.

Sabato 5 aprile - Novi Ligure Miglio su pista, Campo sportivo Comunale Novi Ligure campionato provinciale del Miglio (m.1609,34); organizzato da Atletica Novese - 2ª prova Trofeo Pista 2003; ritrovo ore 14.30, inizio gare ore 15.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '94
Asca Casalcermelli 3
La Sorgente 0

Bella partita nonostante la sconfitta per i più piccoli di casa Sorgente, il bel gioco espresso fa ben sperare per le prossime uscite. Da segnalare il palo colpito da Chiarlo.

Formazione: Benazzo, Caselli, Silanos, Facchino, Laborai, Fiore, Gallareto, Chiarlo, Della Pace, Consonni, Astengo, Ivaldi, Rinaldi.

PULCINI '92-'93-'94 a sette
La Sorgente 2
Acqui 2

Gran bel derby quello disputato venerdì 21 marzo sul centrale di via Po. Davanti ad un folto pubblico, i piccoli calciatori hanno dato vita ad una bella partita terminata sul 2 a 2 con doppietta di Gallizzi per i gialloblù. Da segnalare la bella prestazione dei piccoli di mister Cirelli che hanno fatto vedere delle ottime triangolazioni e giocate di prima.

Formazione: Gallo, Barbaso, Fittabile, Gamalero, Orecchia, Rapetti, Gotta, Pari, Gallizzi, Barisione, Moretti D., Ghiazza.

PULCINI a sette
Acqui 2
La Sorgente 1

Secondo derby settimanale tra le formazioni di Acqui e Sorgente e vittoria meritata dei bianchi. Grazie alle strepitose parate di Ranucci il punteggio non ha assunto proporzioni più vaste. La rete dei sorgentini è stata segnata da Anania.

Formazione: Ranucci, Ambrostolo, Moretti A., Parodi, Gatto, Rocchi, Doglio, Esposti, De Luigi, Collino, Anania, Caffa.

PULCINI '92 a nove
Castellazzo 1
La Sorgente 4

Bella prestazione dei piccoli di mister Cirelli che domenica mattina (23 marzo) in quel di Castelspina contro la compagine del Castellazzo hanno conseguito una meritata vittoria. Oltre alla doppietta di Siccardi, in rete anche Anania e Scaglione.

Formazione: Gallo, Scaglione, Perelli, Anania, Palazzi, Molan, Rocchi, Pettinati, Ivaldi, Alberti, Groterria, Siccardi, Siri.

ESORDIENTI '91
"Osteria da Bigat" 7
Frugarolese 0

Vittoria in scioltezza per i ragazzi di mister Seminara contro la modesta formazione della Frugarolese. Gara in cui i gialloblù hanno cercato più il gioco che la concretezza ed infatti a tratti si è vista qualche buona azione corale. Le reti acquisite portano la firma di: Cipolla (3), Paschetta (1), Ghione (1), Moretto (1) e Guazzo (1).

Formazione: Gallisai, Bodrito, Ghione, Cipolla, De Bernardi, Paschetta, Cornwall, Gregucci, Viotti, Guazzo, Maio, Pari, Moretto, Dogliero, Lipay, Zunino A.

ESORDIENTI '90
"Osteria da Bigat" 3
Ovada 0

Sulla carta poteva sembrare una partita "facile", ma così non è stato, infatti i ragazzi di mister Ferraro hanno sudato le proverbiali 7 camice per aver ragione di una ostica Ovada. Sbloccata la gara con Giusio, la strada è stata poi in discesa e sono così giunte le altre 2 reti grazie a Gottardo e Zunino.

Formazione: Bodrito, Cavasin, Bilello, Goglione, La Rocca, Zanardi, Trevisiol, Giusio, Zunino G., Fogliano, Gottardo, Rocchi, Paschetta, Ghione, Guazzo, Cornwall, Serio.

GIOVANISSIMI provinciali
Europa 2
"Jonathan sport" 5

Partita già archiviata a fine 1° tempo, infatti i gialloblù conducevano già per 5 reti a 0 grazie alla tripletta di Souza (il 1° gol segnato dopo appena 30 se-

condi) e alle reti di Malvicino e Pestarino. Nella ripresa i sorgentini cercavano di amministrarne il risultato creando diverse palle gol e subendo le due reti locali su ingenuità difensive dovute al calo di concentrazione.

Formazione: Riccardi, Canepa, Malvicino (Allkanyari Elvis), Concilio (Dib), Griffò (Scardullo), Della Volpe, Barbasso, Faraci (Otonelli), Souza (Bayoud), Mollero, Pestarino (Puppo).

GIOVANISSIMI regionali
"Jonathan sport" 0
Bra 1

Purtroppo anche domenica mattina i ragazzi di mister Oliva sono stati sconfitti immeritabilmente contro la forte formazione del Bra, non per merito degli avversari o per demerito dei gialloblù, ma per una decisione incredibile e assurda del direttore di gara che concedeva un gol in nettissimo fuorigioco. Nonostante ciò i sorgentini hanno disputato una buona gara specialmente nel 1° tempo.

Formazione: Riccardi, Ricci, Paschetta, Gotta, Cavasin, Zaccone, Faraci, Puppo, Souza, Mollero, Maggio (Griffò). A disposizione: Ghiazza, Della Volpe, Bayoud, Leveratto.

ALLIEVI
"Edil Service" 2
Don Bosco 2

Al cospetto della capolista del girone, i ragazzi di mister Tanganelli non hanno per nulla sfigurato, anzi finché hanno retto le gambe sono stati proprio i gialloblù a condurre il girone. Nella prima frazione in vantaggio di 2 reti grazie a Montrucchio e Ferraris, i termali hanno sfiorato in più occasioni la 3° rete. Nel 2° tempo, gara più equilibrata con le 2 reti ospiti a sancire il pareggio.

Formazione: Baretto, Vaiano, Cipolla, Martinotti, Gallareto, Ferraris, Gallizzi, Battaglino, Barone, Montrucchio, Pirrone, Di Leo, Paradiso, Poggio.

Prossimi incontri
Allievi: "Edil Service" - Pozzolese, domenica 30 ore 10, campo Sorgente. *Giovanissimi regionali:* "Bei-Borg. To" - "Jonathan sport", domenica 30 ore 10.30, campo Torino. *Giovanissimi provinciali:* "Jonathan sport" - Predosa, sabato 29 ore 15, campo Sorgente. *Esordienti '90:* Predosa - "Osteria da Bigat", sabato 29 ore 15.30, campo Predosa. *Esordienti '91:* "Osteria da Bigat" - A.C.F. Alessandria, sabato 29 ore 17.30, campo Sorgente. *Pulcini '92 a nove:* La Sorgente - Monferrato, sabato 29 ore 16.15, campo Sorgente. *Pulcini '92-'93 gir. D:* Cassine - La Sorgente, sabato 29 ore 15.30, campo Cassine. *Pulcini '92-'93 gir. E:* La Sorgente - Dheon, domenica 30 ore 10.30, campo Sorgente. *Pulcini '94:* Castellazzo - La Sorgente, domenica 30 ore 10.30, campo Castelspina.

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI

Doppio confronto tra l'Acqui e i cugini de La Sorgente, in cui tornano a prevalere gli "aquiloti", in virtù del caparbio pareggio ottenuto dal "Robotti's" team (Borello e Daniele i marcatori), e della meritata affermazione dei calciatori di Mirabelli, capaci di creare molte occasioni da rete, a segno con Merlo e D'Agostino S.

Formazione 1: Borello, Bovio, Chiarlo, Daniele, Fabbri, Giaretti, Giraud, Parodi, Righini, Robbiano, Roveta, Scrivano, Summa, Trinchero.

Formazione 2: Bistolli, D'Agostino C., D'Agostino S., Guglieri, Innocenti, Lo Cascio, Merlo, Moretti, Panaro, Pesce, Ravera.

ESORDIENTI

Poco più di un allenamento per le "merengues" di Cossu nel confronto con il Cassine, affrontato comunque con grande partecipazione e concentrazione. Gol di D'Assoro (2), Bongiorno, Piana, D'Agostino (2) e Pitzalis.

Formazione: Battiloro, Bongiorno, Cossa, D'Agostino, D'Assoro, Dotta, Giacobbe, Giribaldi, Mamone, Morino, Piana, Piroi, Pitzalis, Sartore, Satragno, Viazzo.

GIOVANISSIMI

Importantissima vittoria dei ragazzi di Ferraris che, espugnando il campo del Cristo (seconda forza del torneo), si staccano definitivamente dai rivali alessandrini e chiudono praticamente il discorso leadership del girone, ruolo che permetterà loro di gareggiare per il titolo provinciale e, il prossimo anno, nel campionato regionale. Un traguardo prestigioso ottenuto grazie ad un gruppo fantastico che ha dominato in questi mesi in ogni circostanza, facendolo anche in quest'ultimo match, condotto nel primo tempo sul 2 a 0 (reti di Facchino e Fundoni) e poi controllato nella ripresa, quando i locali si sono

portati sul 2 a 1. "Aspettiamo a festeggiare" - esorta il direttore generale Giacobbe - anche se bisogna ammettere che la qualificazione del settore giovanile, per il quale abbiamo un grande programma che renderemo noto nelle prossime settimane, non poteva iniziare nella maniera migliore".

Formazione: Rizzo, Giacobbe, De Bernardi (Bottero), De Maio, Ghione, Cossu, Albertelli, Fundoni (Giribaldi), Facchini (Varano), Astengo (Scorrano) Bricola.

ALLIEVI

Momento no per i termali di mister Falciani che dopo essere stati sconfitti dalla Viguzzolese, nel recupero di mercoledì 19, con un incredibile 5 a 4 (rigori di Ivaldi e Piovani poi Dagosto e Benzitoune), perdono ancora sul terreno amico della Castelnovese per 4 a 1, a dispetto di un avvio al fulmicotone, con Benzitoune a segno e alcune occasioni per il raddoppio fallite.

Formazione: Bouaine, Chanouf, Bottero, Levo, Piovano, Redouane (dal 50° Italiano), Chiavetta (dal 70° Scorrano), Corbellino, Benzitoune (dal 60° Lattuada), Dagosto, Conigliaro (dal 75° Sciammacca).

JUNIORES regionale

Si arresta sul 3 a 2 la rimonte dei bianchi di Robiglio, costretti dal Castellazzo ad inseguire tre reti, incassate dopo quaranta minuti iniziali veramente da dimenticare. A fine primo tempo l'inzuccata di Businaro su calcio d'angolo e un'autorete al 60° provocata da un tentativo sotto misura di Oliveri, facevano illudere nell'impresa, soltanto sfiorata per i difetti di mira di Beltrame e Vuillermoz.

Formazione: Adorno, Parisio M., Poggio, Parisio L., Businaro, Zaccone, Bayoud, Borgatti (dal 55° Burlando), Beltrame, Vuillermoz, Oliveri.

Giovanile Cassine

PULCINI

S.S. Cristo AL 1
U.S. Cassine 1

Partita tutta grinta e determinazione dominata per lunghi tratti dalla formazione cassinese, un'altra buona e bella prestazione che ha divertito il pubblico presente, la banda di mister Bertin fa vedere dei progressi sia sul piano del gioco che sulla volontà e concentrazione, una maggiore precisione degli attaccanti poteva portare alla meritata vittoria; passati in vantaggio con un'altra bomba di Viriglio, subiscono il pari su uno dei pochissimi tiri in porta degli avversari.

Formazione: Lo Brutto, Sirio, Favelli, Belzer, Garrone, Modonesi, Guadagnino, Grua, Martino, Valentini, Bongiovanni, Viriglio.

ESORDIENTI

Amichevole
U.S. Cassine 2
Europa AL 2

Si è svolta giovedì 20 marzo un'amichevole infrasettimanale tra le compagini dei grigioblu di Cassine e i giovani della società Europa di Alessandria. I ragazzi di mister Tassisto, dopo un inizio gara titubante dove concedono gran parte del 1° tempo e una rete agli ospiti alessandrini, finalmente reagiscono, prendono in mano il match, arrivano al pareggio con una rete di Scianca, ma subiscono nell'unico svarione difensivo del 2° tempo la segnatura del vantaggio ospite. Nel 3° tempo, ancor più determinati, costringono gli alessandrini in difesa, colpiscono un palo e arrivano al meritato pareggio con Mei nei minuti finali.

Formazione: Ruggiero, Ivan, Macchia, Pavese, Mei, Laguzzi, Scianca, Mighetti, Bel Iman, Vallarino, Marengo, Domino, Fior, Ronza.

ESORDIENTI

U.S. Acqui 7
U.S. Cassine 0

Absolutamente una delle più brutte e inguardabili prestazioni del team cassinese. Una squadra senza voglia, senza grinta, sembra arrivata lì per caso. A questo punto viene da pensare: chi non ci crede, chi non ha voglia di imparare e sacrificarsi rimanga a casa, giocherà chi si impegna sul serio.

Formazione: Ruggiero, Domino, Macchia, Ivan, Fior, Lomonaco, Laguzzi, Marengo, Scianca, Mei, Vallarino, Mighetti, Pavese, Ronza, Bel Iman.

1° trofeo "Diego Bigatti"

Acqui Terme. Prosegue il campionato Uisp di calcio a 5 organizzato dalla società Splendid di Melazzo, 1° trofeo "Diego Bigatti".

Classifica dopo la terza giornata: **girone Azzurro:** G.M. Imp. Elettrici punti 7, Pneus Joma 4, Last Minute 3, Melampo Pub 3. **Girone Bianco:** Strevi 2001 punti 6, Tis Arredo Bagno 3; Trasporti 3; Pneus Car 3. **Girone Verde:** Nicità punti 6, Gruppo 95 6; Guala Pak 3; Bubbio 3. **Girone Rosso:** Video Fantasy punti 7, Fitness 6, Joma sport 1, Bottegone 0.

Le partite Last Minute - Pneus Joma; Senegal - Strevi; Bottegone - Joma sport, risultati da confermare.

Risultati della 3ª giornata: Melampo pub - G.M. Imp. Elettrici 5-10; Video Fantasi - Bottegone 7-5; Nicità - Bubbio 2-6; Guala Pak - Gruppo 95 3-8; Fitness - Joma sport 9-7; Pneus car - Trasporti 0-2.

Prossimi incontri

2ª giornata di ritorno: lunedì 31 marzo: campo Strevi, ore 21, Last Minute - Melampo pub; ore 22, Nicità - Gruppo 95; campo Terzo, ore 21, Tis Arredo bagno - Trasporti; ore 22,

Fitness - Video Fantasy.

Martedì 1ª aprile: campo Terzo, ore 21, Pneus car - Strevi 2001; ore 22, Joma sport - Bottegone.

Giovedì 3 aprile: campo Terzo, ore 21, Pneus Joma - G.M. Imp. Elettrici; ore 22, Bubbio - Guala Pak.

3ª giornata di ritorno: lunedì 7 aprile: campo Terzo, ore 21, Gruppo 95 - Guala Pak; ore 22, Bubbio - Nicità.

Martedì 8 aprile: campo Strevi, ore 21, Bottegone - Video Fantasy; ore 22, Pneus Joma - Last Minute; campo Terzo, ore 21, Trasporti - Pneus Car; ore 22, Joma sport - Fitness.

Giovedì 10 aprile: campo Terzo, ore 21, G.M. Imp. Elettrici - Melampo pub; ore 22, Strevi 2001 - Tis Arredo bagno.

Per il trofeo "Bigatti" passano le prime 3 di ogni girone con la seguente formula: le prime classificate di ogni girone vanno in semifinale; la 2ª girone azzurro contro la 3ª gir. bianco; la 2ª gir. bianco contro la 3ª gir. azzurro. Accoppiamenti: 1ª gir. azzurro contro vincente 2ª bianco-3ª azzurro; 1ª gir. bianco contro vincente 2ª azzurro-3ª bianco.

VII trofeo "Geom. Bagon"

Acqui Terme. È in svolgimento il 1° campionato a 7 giocatori organizzato dalla società Splendor di Melazzo, VII trofeo "Geom. Bagon".

Classifica finale della prima fase: **girone A:** Imp. Bruzzese Morsasco punti 26; Imp. Edil Pistone 19; Cassinelle 15; Ass. Sara Cartosio 13; Morbello 6; Pol. Prasco 4. **Girone B:** Bar Incontro Acqui punti 27; Gruppo 95 Acqui 22; Strevi 2001 21; Rist. Paradiso 19; Autorobella Mombaruzzo 12; Pareto 12; Surgelati Visgel 10. **Girone C:** Imp. Novello Melazzo 29; Pol. Ponti 28; Pol. M. Denegri 22; Cantina sociale Ricaldone 21; Capitan Uncino 15; Frascaro 15; Gas Tecnica Acqui 15.

Seconda fase

Girone Cati: Imp. Bruzzese, Bar Incontro, Ponti, Pol. Denegri, Cantina sociale Ricaldone. **Girone Tomi:** Imp. Novello, Gruppo 95, Imp. Edil Pistone, Cassinelle, Strevi. **Girone Mari:** Rist. Paradiso, Morbello, Capitan Uncino, Pareto, Gas Tecnica. **Girone Flok:** Ass. Sara Cartosio,

Autorodella, Pol. Prasco, Frascaro, Surgelati Visgle.

Calendario

1ª giornata: venerdì 28 marzo: campo Castelferro, ore 21.15, Pol. Denegri - Imp. Bruzzese; campo Morbello, ore 21.15, Morbello - Strevi 2001; campo Cartosio, ore 21, rist. Paradiso - Pareto; ore 22, Ass. Sara - Autorodella.

2ª giornata: lunedì 31 marzo: campo Ricaldone, ore 21, Cantina sociale - Bar Incontro; ore 22, Frascaro - Ass. Sara Cartosio; campo Terzo, ore 21, Capitan Uncino - Rist. Paradiso; ore 22, Pareto - Pol. Denegri.

Martedì 1ª aprile: campo Morsasco, ore 21, Imp. Bruzzese - Ponti.

Giovedì 3 aprile: campo Quaranti, ore 21, Autorodella - Prasco; campo Ricaldone o Terzo ore 21 o 22, Gruppo 95 - Visgel.

Venerdì 4 aprile: campo Cassinelle, ore 21.30, Cassinelle - Imp. Novello; campo Morbello, ore 21.15, Morbello - Gas Tecnica; campo Terzo, ore 22, Imp. Pistone - Strevi 2001.

Campionato di società di serie C

Ed è subito grande Boccia

Acqui Terme. Sia con la B maiuscola che con la b minuscola, è stata grande boccia quella fatta vedere dalla società di via Cassarogna nel campionato provinciale di società serie C, quasi al giro di boa e non tanto per i risultati, una vittoria ed una sconfitta, per la classifica, i nostri eroi sono in testa pur a pari merito con il Serravalle, quanto per lo spettacolo, la grande tecnica e, quindi la grande boccia del più rappresentativo campione della compagine termale. E cioè, con un nome e cognome, Sergio Oggero, l'indimenticato portacolori della società di via Cassarogna ai tempi della serie ed ora molteplice interprete delle varie specialità del campionato di serie C: e cioè punto e tiro obbligato e tiro tecnico. Parlano i numeri: 17 a 3 e poi 21 a 19 di Oggero opposto alla Serravallese, incontro perso all'ultima boccia nella terna per 6 a 4, ma, sentite sentite, 17 a 12 al tiro tecnico contro il novese Guido



Sergio Oggero

ed ancora 20 a 18 nella prova del cerchio: e, sull'onda dei record del mitico Sergio Oggero, quasi cappotto della Boccia

sulla Novese, 13 a 0 della terna Ferrando, Bevione e Maggiarotti, 13 a 5 dell'individuale Gianni Zaccone per un 8 a 2 che la dice lunga sull'alta classifica della compagine termale e sulle possibilità di vittoria finale.

Euforia, quindi, da parte dello staff tecnico della società termale per il magico momento, ed ancora soffio sul fuoco dell'entusiasmo per il primo posto di domenica 23 marzo della terna acquese Fornaro, Siri, Marchelli che alla presenza di ben 28 avversari, portavano via premi, podio e gonfaloni in quel di S. Michele.

G.S. Sporting Volley

Yokohama Valbormida Acciai incappa in una serata no

Acqui Terme. In un campionato strano e imprevedibile come quello che si sta giocando può capitare di tutto e di più. Sabato sera al Yokohama Valbormida Acciai è successo di incappare in una serata storta e dopo due successi di fila, quando si pensava di aver trovato il giusto ritmo per allontanarsi dalle zone calde della classifica, la sconfitta patita in casa del fanalino di coda Fenis ha ricacciato indietro la speranza di salvezza anticipata. È stata una partita atipica giocata in un impianto che non porta molta fortuna alla società acquese - lo scorso si vinse solo al tie-break. L'1-3 ci sta tutto per le difficoltà incontrate dalla squadra termale che soprattutto con l'attacco di banda non ha saputo ripetere la bella prestazione della settimana precedente contro il Bellinzago. I primi due set sono stati combattuti con alternanza in testa ma nei momenti decisivi un difetto di concentrazione rendeva vano il coronamento dell'inseguimento. Ben giocato il terzo parziale subito condotto in vantaggio e che ha mostrato la differente caratura tecnica sul terreno. Nel quarto set è riemersa la strenua volontà delle avversarie di vincere e di portare a casa ancora una speranza nella rincorsa ai play out. Qui l'errore acquese era di cercare di forzare i tempi anziché aspettare finendo per disunirsi e regalare la vittoria al Fenis inguaiandosi di nuovo nei bassifondi della classifica con alle porte tre sconfitte di peso. Sabato 29 marzo appuntamento casalingo con l'Ornavasso terzo in classifica, poi trasferta sull'ostico terreno del San Mauro Torinese ed infine derby con un Novi in grande ripresa.

Fenis - Yokohama Valbormida Acciai: 3-1 (25-19; 25-19; 17-25; 25-15)

Risultati: Treccate-Chivasso 3-2; Bellinzago-Pgs Vela 1-3; Fenis-Yokohama 3-1; Cogne-Cambiano 3-0; Novi-Carmagnola 3-1; La Folgore-Carl's 3-2; Ornavasso-Cafasse 3-1.

Classifica: Carmagnola 47; Ornavasso, Cafasse 46; Pgs Vela 37; Novi 32; Cogne 30; Chivasso 29; Yokohama, La Folgore, Bellinzago 27; Treccate 25; Cambiano 24; Fenis, Carl's 22.

Prima Divisione Visgel

Due incontri nel fine settimana per la Prima divisione eccellenza Visgel che fra recuperi e normali giornate di campionato è costretta agli straordinari. Giovedì la squadra di Reggio ha sfiorato il colpaccio giocando una bella partita a Valenza contro la capoclassifica imbattuta ed uscendo fra gli applausi del pubblico con un 1-3 che non rende giustizia della bella prova offerta. Vinto il primo parziale 25-23 le ragazze hanno subito il rientro delle padrone di casa. Più lottati il terzo e quarto parziale chiusi entrambi 23-25. Un plauso a tutta la rosa e alla Vercellino che al rientro dopo un lungo infortunio ha disputato in regia un buon incontro cercando di trascinare le giovani compagne ad un risultato di prestigio. Il colpaccio non riuscito a Valenza si è concretizzato domenica a Gavi. Contro un avversario ostico e su un terreno angusto le ragazze si sono galvanizzate e hanno disputato due set magistrali mettendo sotto le padrone di casa. 25-19 e 25-16 i parziali in favore delle termali che nel terzo set subivano il ritorno del Gavi e complice un misto di stanchezza e rilassamento subivano un pesante 10-25 bissato da un 15-25 che rimetteva in gioco il risultato. Reggio dava respiro a Vercellino e Guazzo e nel quinto set il sestetto riprendeva a macinare gioco ed il risultato di 3-2 era conquistato con un netto 15-8. Brave tutte e prossimo appuntamento casalingo per venerdì 28 contro il Tortona, una delle formazioni di punta.

Gavi- G.S. Sporting Visgel: 2-3 (19-25; 16-25; 25-11; 25-25; 8-15).

G.S. Sporting Visgel: Vercellino, Barberis, Guazzo, Balossino, Rostagno, Dotta, Bonelli, Oddone, Rapetti L., Brignolo.

G.S. Acqui Volley

Ratto Antifurti ritorna alla vittoria in trasferta

Acqui Terme. Decisamente la trasferta è un grosso problema per le atlete biancoblu di mister Marengo, che a fronte dei grossi exploit casalinghi in questa stagione in trasferta avevano saputo vincere solo contro il fanalino di coda Asti. Legittima dunque la preoccupazione della vigilia per la gara di sabato scorso in quel di Beinasco contro la Bussala. Oltretutto la classifica obbligava le termali a vincere, poiché le dirette rivali hanno decisamente un calendario più facile da adesso in avanti. Così il nervosismo si è subito fatto sentire al primo set di questa gara, con Acqui impacciato e impreciso, molto fallosso e poco incisivo e con le padrone di casa che si sono portate a casa il primo set. Dose di tranquillità al cambio del campo e cambio di marcia termale al secondo set con battuta più incisiva, attacco più attento e soprattutto con la ritrovata pluriennale difesa acquese. Uno a uno e parola al terzo set, partito punto su punto con Acqui comunque sempre più in ripresa fino a quando qualche decisione arbitraria decisamente ingiusta ha fatto scattare l'orgoglio e la grinta termale. Decise a dimostrare di essere più forti e orgogliose di saper vincere anche contro l'arbitro, Zaccone & C. hanno accelerato con rabbia, andando prima a vincere il terzo set e poi a dominare il quarto. Tre a uno finale dunque, con due posti in classifica rimontati e un po' più di tranquillità anche se adesso il calendario, abbiamo detto, si fa difficile a cominciare da sabato 29 quando la Battisti ospiterà la capolista Casale.

Formazione: Zaccone (O), Arione (S), Visconti (C), Trombelli (C), Baradel, Deluigi (S), Armento (L), Pintore, Monatni, Gotta, Armiento A., Lovisi.

Ottima prova per Jonathan sport

Anche se la gara contro la capolista Valenza era proibitiva, le ragazze di Tardibuono hanno saputo ben figurare domenica nella gara di Eccellenza

za che si è giocata alla Battisti. Forti di una eccellente Tripiedi in regia, di una ottima Ferrero all'ala, delle brave Virga al centro e Pintore A. ancora all'ala, e con il libero Antonella Armento degna sorella del libero della serie D, il team termale ha lottato praticamente alla pari il primo set contro una formazione di gran lunga più vecchia ed esperta, destinata al salto in serie D. Sebbene meno lottati, poi, gli altri due set hanno comunque rivelato per l'ennesima volta quella che ormai può dirsi una scuola tutta acquese, quella della difesa e dell'ordine in campo.

Ancora quinto set per Poggio La Pasta

Bella prova per le cucciolle dell'under 13 A sabato 22 in casa contro il PGS Vela, anche se ancora una volta il quinto set è andato a sfavore delle termali. Il risultato comunque conferma i miglioramenti del team che all'andata aveva perso per tre a zero e dunque il buon lavoro svolto. Dice il vicepresidente Pippo Tardibuono: "Alle ragazze manca ancora un po' di convinzione e un po' di sicurezza, cose che arriveranno con una maggiore padronanza dei fondamentali, dunque con il tempo ed il lavoro in palestra, unico appunto manca ancora un po' l'assiduità agli allenamenti, cosa fondamentale a quell'età, ma comunque abbiamo già fatto grandi progressi".

Il superminivolley sbanca a Pozzolo

Puntuale come sempre il minivolley team di Francesca Gotta, Jessica Spinello e Linda Morino, ha partecipato alla tappa di domenica scorsa del gran prix di minivolley a Stazzano. Reduci dalla ottima prova della Festa di Primavera in casa di domenica scorsa i giovani e le giovani acquese hanno sbancato ottenendo ancora il primo posto con la squadra maschile, il secondo con una delle femminili, poi il quinto e l'ottavo posto nella categoria superminivolley confermando così il G.S. Acqui alla guida della classifica societaria.

PGS Sagitta Volley

Bene il minivolley delude la 1ª divisione



Il gruppo di minivolley.

Acqui Terme. Continua a stupire il gruppo Minivolley "Delco Scavi-Studio tecnico geom. Somaglia"; domenica 23 marzo a Stazzano la squadra composta dal terzetto Zorgno - Cavallotti - Ivaldi ha raggiunto il 2° posto dietro al solito Gavi; buona performance anche degli altri terzetti: Capri - Guglieri - Ricci; Murra - Barbasso - Rosanò, che classificavano entrambi i gruppi nel tabellone principale dei primi quindici su un lotto di 36 squadre. Partiti in numero minore rispetto alle precedenti tappe, il gruppo ha confermato e migliorato le prestazioni precedenti pur cambiando le formazioni, evidenziando una buona intesa nel gioco di squadra e un grande miglioramento nel palleggio e negli altri fondamentali, portando punti in classifica "Grand Prix Fipav" che permettono al gruppo di puntare a un risultato finale in-

sperato. Il Gavi come al solito era superiore, ma quanto prima il gruppo acquese cercherà di superarlo, per il momento l'allenatore V. Cirelli e tutto lo staff si congratulano con tutto il gruppo per le prestazioni, l'attenzione e serietà dimostrata.

Tutto questo alza il morale della società dopo la prestazione deludente della squadra di 1ª Divisione Eccellenza "Colorline" che è stata sconfitta a Casale dalle giovani dello Spenidibene (3-1) in una partita a senso unico dove solo nel terzo set dimostrava una discreta padronanza dei propri mezzi, negli altri lo Spenidibene era superiore e le biancoblu erano poco reattive facendosi mettere sotto dalle più giovani avversarie. Ora bisognerà far tesoro di questa sconfitta per non ricadere negli stessi errori e non compromettere il risultato finale con prestazioni di questo tipo.

Basket Bistagno

Vittoria con batticuore in quel di Druento

La trasferta di venerdì 21 marzo in quel di Druento, nella cintura torinese, era parecchio temuta nelle file del CNI Bistagno C.R.AL perché veniva dopo la sconfitta subita ad opera del Pinerolo, tanto più bruciante quanto più si considera la differenza in classifica tra le due squadre.

Pur dopo la solita falsa partenza che consentiva ai padroni di casa di chiudere i primi due quarti in vantaggio di quattro punti (41 a 37 il risultato), dopo aver raggiunto un vantaggio molto più consistente, nei restanti 20 minuti il CNI Bistagno C.R.AL riusciva a trovare la forza di reagire e di vincere entrambi i periodi. Al termine soltanto tre punti dividevano le due squadre, ma il risultato dava ragione al Bistagno vittorioso per 75 a 72. Scendendo nei particolari c'è da dire che i padroni di casa hanno segnato un terzo dei loro punti con tiri da tre punti dovuti soprattutto ad una difesa piuttosto blanda a parte della squadra della Valbormida, che solitamente fa della difesa la sua arma migliore. Poi è giusto sottolineare la buona prova di Izzo tornato su livelli di gioco più accettabili: probabilmente la scomparsa dei suoi problemi di schiena gli ha permesso di giocare come meglio sa.

Accanto a lui un buon Delessandri - top scorer con 26 punti - ed un preciso Pronzati autore di 10 punti e quindi positivo non solo in difesa come suo solito ma anche in grado di dare un buon contributo in fase offensiva. Sempre su standard accettabili Spotti, mentre si è notata la mancanza di allenamento e di affiatamento coi compagni di Paolo Modena, il lungo pivot che Bertero può schierare soltanto in pochissime partite. Domenica prossima, 30

marzo, il Bistagno dovrà vedersela con il Novi squadra che risulta almeno in parte rinnovata e quindi da prendere con le molle: c'è l'obbligo di vincere, ma soprattutto di ritrovarsi per affrontare poi la difficilissima trasferta di Nizza.

Tabellino: Bistagno: Costa A., Barisone 3; Pronzati 10, Izzo 8, Spotti 11, Costa E. 7, Modena 5, Tartaglia A. 5, Delessandri 26.

B.V.Basket Torino: Carrera 7, Pero 18, Monticone 7, Flora 2, Napolitano 4, L'Episcopo 2, Padovan 12, Sorrenti, Granata 1, Accossato 19.

Camparo Toyota Boxe

Per Balla e Jetor i campionati regionali

Acqui Terme. Saranno due i pugili della "Camparo Toyota Boxe" che prenderanno parte al torneo valido per l'assegnazione dei titoli regionali nella categoria Novizi.

La manifestazione si disputerà a Torino, a metà aprile, e vedrà salire sul ring i migliori atleti in rappresentanza delle varie accademie pugilistiche di Piemonte e Valle d'Aosta. La palestra "G. Balza" di Acqui sarà presente con il "mosca" Giovanni Jetor, 14 anni - 48 kg di peso - ed il "gallo" Simon Balla 14 anni - 54 kg il peso. Sia Jetor che Balla hanno partecipato,

lo scorso anno, ai "giochi della gioventù" ed hanno ottenuto il punteggio ottimale per poter partecipare alla fase finale regionale nella categoria "Novizi".

Per il maestro di boxe Franco Musso il torneo di Torino rappresenta un buon trampolino di lancio per due ragazzi che hanno messo in mostra ottime qualità: "È bello vederli boxare - sottolinea Musso - Hanno qualità tecniche ed eleganza. Sono ragazzi interessanti sui quali puntiamo per risollevare le sorti della boxe acquese".

E, per riportare il pugilato a livelli che per tradizione e per la serietà e competenza dei dirigenti e dei tecnici della "Camparo Toyota Boxe" Acqui merita, nel mese di maggio verrà organizzata una riunione dilettantistica tra le rappresentative di Piemonte e Toscana. In quell'occasione saliranno sul ring anche alcuni pugili della "Camparo Toyota Boxe", certamente ci sarà Daniele De Sarno, finalista ai campionati italiani del 2002 nella categoria dei "supermassimi". La manifestazione verrà intitolata alla memoria dei campioni acquese scomparsi. All'indimenticato maestro di boxe Giovanni Balza, cui la palestra acquese è intitolata; a Dino Biato, peso massimo, più volte campione italiano dilettante; a Silvio Roteglia, professionista negli anni successivi la seconda guerra mondiale, campione italiano e finalista per il titolo europeo; al pugile acquese Cerretti; al dottor Ludovico Milano, grande appassionato, finissimo intenditore e per tanti anni medico dei pugili acquesi.

w.g.

Tennis, iniziata la stagione dei tornei individuali

Acqui Terme. Dopo l'allenamento invernale e i campionati a squadre finalmente incomincia la stagione dei tornei individuali per giovani e adulti. Al torneo del DLF di Alessandria limitato a giocatori di classifica 4.3 continua la corsa del nostro JONY, Krstov Goce che dopo la sconfitta di Matteo Carlon rimane l'unico rappresentante del Mombarone tennis ancora in corsa per la vittoria finale. Nel frattempo è iniziato il torneo Nike Junior Tour a Milano prima tappa della stagione di questo circuito importantissimo riservato agli under 12 e 14 che avrà il suo master finale alle Pleiadi di Moncalieri. Buonissime le prove dei nostri giovani che dimostrano di essere cresciuti a livello tecnico e psicofisico; infatti Tommaso Perelli under 14 maschile primo anno dimostra di non soffrire il salto di categoria e a Milano si è arreso solo all'ultimo turno di qualificazione, ma le due vittorie precedenti potrebbero permettergli, già dalla tappa di Alessandria, di entrare in tabellone principale.

Marco Bruzzone nonostante un tabellone poco agevole passa il primo turno contro la testa di serie Stoissa giocando un match perfetto vinto 63 62 e adesso aspetta la testa di serie numero 1. Ma il nostro circolo oltre a questi giocatori ormai esperti si è presentato con ragazzini che nonostante la poca esperienza sono decisi a conquistare importanti punti come Federico Garrone, Enrico Garbarino, Federico Bertonasco, Simone Ivaldi, senza dimenticare le nostre ragazze terribili Francesca Carlon, Jessica Ponticelli, Bianca Bolfi, Gaja Gamalero. Sabato 27 marzo inizia presso i campi di Mombarone il torneo FIT under 10, 12, 14 maschile e femminile Circuito Tretorn, si tratta del ritorno di una competizione nazionale ad Acqui Terme dopo molti anni di assenza e i nostri ragazzi potranno sicuramente recitare una parte da protagonisti nei tabelloni del torneo, alla prossima settimana i primi risultati dei campi.

Con la Coppa Italia sprint inizia la stagione del balon

Parte ufficialmente sabato, con la disputa della Coppa Italia formula "sprint", la stagione 2003 della palla a pugno.

L'appuntamento, per i tifosi e gli addetti ai lavori è al "Città d'Imperia" in località Sclavi ai Piani d'Imperia, per una due giorni pallonara che vedrà impegnate le dodici formazioni di serie A. La formula è quella ormai collaudata, che tanto successo ha riscosso nelle quattro precedenti edizioni, che vedrà ai nastri le formazioni di serie A divise in quattro gironi da tre squadre. Le quadrette si affrontano al meglio dei cinque giochi con scontri diretti; la vincente prenderà parte alle semifinali. Le eliminatorie si disputeranno nella giornata di sabato, l'inizio è previsto per le ore 10 con l'apertura ufficiale ed il discorso del presidente federale dottor Gianfranco Piccinelli. Domenica sono in programma le semifinali e la finalissima che si disputerà al meglio dei sette giochi.

Lo scorso anno, l'edizione ligure, dopo le due positive esperienze a Ricca ed una meno seguita al "Mermet" di Alba, ebbe un incredibile successo di pubblico. Perfetta l'organizzazione con tanto di pranzo all'interno del modernissimo sferisterio, capace di ospitare oltre tremila tifosi, ed all'altezza fu lo spettacolo con una finale che fu seguita da oltre millecinquecento supporters giunti da tutta Liguria di ponente e dal basso Pie-

monte, molti gli appassionati che arrivarono dalla Val Bormida.

La Val Bormida sarà presente con la Pro Spigno che farà esordire un quartetto tutto nuovo: Gallarato in battuta, Faccenda da centrale, il monasterese Cirillo e Marchisio sulla linea dei terzini - d.s. il langarolo Aldo Araspi -. La valle Belbo sarà in campo con la rinnovata Santostefanese "A. Manzo". I biancoazzurri giocheranno con Corino, Voglino, Alossa e Nimot. - d.s. l'acchese Piero Galliano.

Nella passata edizione successo della Monticellese di Sciorella - Rigo che poi fece bottino pieno conquistando anche lo scudetto tricolore.

Per quanto riguarda le amichevoli di preparazione al campionato (prima gara sabato 6 aprile), Pro Spigno e Santostefanese si sono affrontate in amichevole all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. La partita è stata interrotta sul 4 a 2 per i padroni di casa quando Gallarato, capitano spignese, ha accusato un leggero indolenzimento alla schiena. Nulla di preoccupante, il battitore sarà regolarmente in campo per la coppa Italia. La Pro Spigno aveva giocato un'altra amichevole, ai nove giochi, senza Cirillo sostituito da De Cerchi, con il Ceva Balón. Vittoria per 9 a 6 dei cebani con buona prova del leader gialloverde Gallarato.

w.g.

Coppa Italia "Sprint" 2003

Sferisterio "Città d'Imperia" - Località Sclavi - Piani d'Imperia

Girone A: Monticellese (Sciorella), Ceva Balon (Isoardi), G.S. San Leonardo Imperia (Trinchieri). **Girone B:** Ricca (Molinari), Albese (Bellanti), **Pro Spigno (Gallarato)**. **Girone C:** Subalcuneo (Danna), Pro Pieve (Papone), Canadese (Giribaldi). **Girone D: Santostefanese (Corino)**, Imperiese (Dotta), Pro Paschese (Bessone).

Sabato 29 marzo
Ore 9: 1) Monticellese - San Leonardo; 2) Imperiese - Pro

Paschese; 3) Pro Pieve - Canalese; 4) Albese - **Pro Spigno**; 5) CevaBalon - San Leonardo; 6) **Santostefanese** - Pro Paschese; 7) Subalcuneo - Canadese; 8) Ricca - **Pro Spigno**; 9) Monticellese - CevaBalon; 10) **Santostefanese** - Imperiese; 11) Subalcuneo - Pro Pieve; 12) Ricca - Albese.

Domenica 30 marzo

Ore 14, semifinali: 13) vincente girone A - vincente girone D; 14) vincente girone B - vincente girone C; 15) finale terzo e quarto posto; 16) finalissima.

Calendario pallapugno girone d'andata

1ª giornata del 6 aprile

Sabato 5 aprile ore 15: ad Alba, Albese (Bellanti) - Imperiese (Dotta); a Cuneo, Subalcuneo (Danna) - Pro Spigno (Gallarato); a Monticello, Monticellese (Sciorella) - San Leonardo (Trinchieri).

Domenica 6 aprile ore 15: a Pieve di Teco, Pro Pieve (Papone) - Pro Paschese (Bessone); a S. Stefano, A. Manzo (Corino) - Ceva Balon (Isoardi); a Canale, Canalese (Giribaldi) - Ricca (Molinari).

2ª giornata del 13 aprile

Sabato 12 aprile ore 15: a Ceva, Ceva Balon (Isoardi) - Monticellese (Sciorella); ad Imperia, San Leonardo (Trinchieri) - Canalese (Giribaldi).

Domenica 13 aprile ore 15: a Dolcedo, Imperiese (Dotta) - Subalcuneo (Danna); a Villanova Mondovi, Pro Paschese (Bessone) - A. Manzo (Corino); a Ricca d'Alba, Ricca (Molinari) - Albese (Bellanti); a Spigno Monferrato, Pro Spigno (Gallarato) - Pro Pieve (Papone).

3ª giornata del 20 aprile

Sabato 19 aprile ore 15: a Cuneo, Subalcuneo (Danna) - Pro Paschese (Bessone); a S. Stefano Belbo, A. Manzo (Corino) - Imperiese (Dotta); a Canale, Canalese (Giribaldi) - Ceva Balon (Isoardi).

Domenica 20 aprile ore 15: a Monticello d'Alba, Monticellese (Sciorella) - Pro Spigno (Gallarato).

Lunedì 21 aprile ore 15: ad Alba, Albese (Bellanti) - San Leonardo (Trinchieri); a Pieve di Teco, Pro Pieve (Papone) - Ricca (Molinari).

4ª giornata del 27 aprile

Sabato 26 aprile ore 15: a Canale, Canalese (Giribaldi) - Pro Pieve (Papone).

Domenica 27 aprile ore 15: a Dolcedo, Imperiese (Dotta) - San Leonardo (Trinchieri); a Villanova Mondovi, Pro Paschese (Bessone) - Albese (Bellanti); a Spigno Monferrato, Pro Spigno (Gallarato) - A. Manzo (Corino); a Ceva, Ceva Balon (Isoardi) - Subalcuneo (Danna); a Monticello d'Alba, Monticel-

lese (Sciorella) - Ricca (Molinari).

5ª giornata del 1º maggio

Venerdì 25 aprile ore 15: ad Imperia, San Leonardo (Trinchieri) - Pro Paschese (Bessone); a Ricca d'Alba, Ricca (Molinari) - A. Manzo (Corino).

Giovedì 1º maggio ore 15: a Cuneo, Subalcuneo (Danna) - Canalese (Giribaldi); a Ceva, Ceva Balon (Isoardi) - Imperiese (Dotta); a Pieve di Teco, Pro Pieve (Papone) - Monticellese (Sciorella); a Spigno Monferrato, Pro Spigno (Gallarato) - Albese (Bellanti).

6ª giornata del 4 maggio

Sabato 3 maggio ore 15: a Dolcedo, Imperiese (Dotta) - Pro Paschese (Bessone); a S. Stefano Belbo, A. Manzo (Corino) - Pro Pieve (Papone); a Cuneo, Subalcuneo (Danna) - Ricca (Molinari); ore 21, a Monticello d'Alba, Monticellese (Sciorella) - Canalese (Giribaldi).

Domenica 4 maggio ore 15: ad Imperia, San Leonardo (Trinchieri) - Pro Spigno (Gallarato).

Lunedì 5 maggio ore 21: ad Alba, Albese (Bellanti) - Ceva Balon (Isoardi).

7ª giornata dell'11 maggio

Venerdì 9 maggio ore 21: a Canale, Canalese (Giribaldi) - Albese (Bellanti).

Sabato 10 maggio ore 15: a Ricca d'Alba, Ricca (Molinari) - Imperiese (Dotta); a Ceva, Ceva Balon (Isoardi) - San Leonardo (Trinchieri).

Domenica 11 maggio ore 15: a S. Stefano Belbo, A. Manzo - Monticellese; a Pieve di Teco, Pro Pieve - Subalcuneo; a Villanova Mondovi, Pro Paschese - Pro Spigno.

8ª giornata del 14 maggio

Martedì 13 maggio ore 21: a Cuneo, Subalcuneo (Danna) - Monticellese (Sciorella); a Canale, Canalese (Giribaldi) - A. Manzo (Corino); ad Alba, Albese (Bellanti) - Pro Pieve (Papone); ad Imperia, San Leonardo (Trinchieri) - Ricca (Molinari).

Mercoledì 14 maggio ore 21: a Spigno Monferrato, Pro Spigno (Gallarato) - Imperiese (Dotta); a Ceva, Ceva Balon (Isoardi) - Pro Paschese (Bessone).

9ª giornata del 18 maggio

Sabato 17 maggio ore 15: a Dolcedo, Imperiese (Dotta) - Canalese (Giribaldi); a Spigno Monferrato, Pro Spigno (Gallarato) - Ceva Balon (Isoardi). Ore 21, a Monticello d'Alba, Monticellese (Sciorella) - Albese (Bellanti).

Domenica 18 maggio ore 15: a S. Stefano Belbo, A. Manzo (Corino) - Subalcuneo (Danna); a Villanova Mondovi, Pro Paschese (Bessone) - Ricca (Molinari). Ore 21; ad Imperia, San Leonardo (Trinchieri) - Pro Pieve (Papone)

10ª giornata del 25 maggio

Giovedì 22 maggio ore 21: ad Alba, Albese (Bellanti) - A. Manzo (Corino).

Venerdì 23 maggio ore 21: a Monticello d'Alba, Monticellese (Sciorella) - Pro Paschese (Bessone).

Sabato 24 maggio ore 21: a Canale, Canalese (Giribaldi) - Pro Spigno (Gallarato); a Cuneo, Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta).

Domenica 25 maggio ore 16: a Pro Pieve (Papone) - San Leonardo (Trinchieri); a Ceva, Ceva Balon (Isoardi) - Ricca (Molinari).

11ª giornata del 1º giugno

Giovedì 29 maggio ore 21: ad Alba, Albese (Bellanti) - Subalcuneo (Danna).

Venerdì 30 maggio ore 21:

a Villanova Mondovi, Pro Paschese (Bessone) - Canalese (Giribaldi).

Sabato 31 maggio ore 16: a Pro Pieve, Pro Pieve (Papone) - Ceva Balon (Isoardi). Ore 21, a Ricca d'Alba, Ricca (Molinari)

- Pro Spigno (Gallarato). **Domenica 1º giugno ore 16:** a Dolcedo, Imperiese (Dotta) - Monticellese (Sciorella). Ore 21, a S. Stefano Belbo, A. Manzo (Corino) - San Leonardo (Trinchieri).

Pallapugno

Italia e Francia nell' "One - Wall"

Canale d'Alba. Si è svolto, nelle scorse settimane, un incontro internazionale di "One-Wall Handball" tra le Nazionali giovanili di Italia e Francia: l'Handball (letteralmente Palla a Mano), in Francia chiamato Fronton o Balle au Mur, Pallamuro (come un italianissimo gioco praticato a Venezia), è una disciplina sferistica nata in Irlanda, dove attualmente ci sono circa 20.000 praticanti, e diffusa in alcuni Paesi europei e delle Americhe. Al pari della maggior parte delle specialità della Pelota Basca, con la quale l'Handball è strettamente imparentato, e a differenza della Pallapugno, si tratta di un gioco indiretto, dove cioè le formazioni avversarie si fronteggiano sul medesimo terreno di gioco e lanciandosi vicendevolmente la palla attraverso un elemento intermedio, detto Muro o Fronton. Si può giocare in singolo od in doppio.

La modalità di base, che è stata presentata ufficialmente in Italia per la prima volta proprio a Canale, è quella cosiddetta "One Wall".

La due giorni con protagonista la pelota irlandese ha fatto il suo debutto nella mattinata di sabato, quando si è svolta la bella cerimonia di inaugurazione alla presenza della autorità comunali e dello stato maggiore delle due Federazioni.

Poi, il via alle gare per le tre categorie (Under 13, Under 16, Under 19), con la disputa della fase eliminatoria: le finalissime - seguite da un buon pubblico - si sono svolte nelle giornate di domenica.

Under 13 singolo: Nel girone A, la fase eliminatoria ha visto al primo posto Panaville (9 punti), poi Basire (5 punti), quindi Gili (4 punti) e Vacchetto (0 punti). Nel girone B, primo Dreumont (9 punti), poi Aubursin (5 punti), quindi Mascarino (4 punti) e Gallo (0 punti). In semifinale, ci vanno, quindi, tutti i francesi: Dreumont e Panaville hanno con-

quistato la finalissima, dove il primo si è imposto per 9-6.

Under 13 doppio: Ancora dominio dei francesi che chiudono ai primi due posti la fase eliminatoria; la classifica finale vede il successo (11-5) nella finalissima della Francia A (Dreumont-Panaville) sulla Francia B (Basire-Aubursin), mentre l'Italia A (Gili e Mascarino) ha la meglio sull'Italia B di Gallo e Vacchetto (11-7) nella finale di consolazione.

Under 16 singolo: La fase eliminatoria vede la supremazia, nel girone A, di Marco Fenoglio che chiude con 9 punti davanti a Dhelic, Joissanis e Davide Cavagnero, mentre nel girone B è primo Toubeaux davanti a Benkaddour, Enrico Rinaldi e Fabrizio Cavagnero. Dopo le semifinali, Toubeaux e Fenoglio si giocano il primo posto sul podio ed alla fine la spunta, non senza difficoltà il francese (9-4); al terzo posto si classifica Dhelic.

Under 16 doppio: Bene l'Italia anche nel doppio: dopo la fase eliminatoria, Toubeaux e Joissanis affrontano nella finale Davide e Fabrizio Cavagnero, vincendo per 11-1; al terzo posto l'altra formazione della Francia, che ha la meglio sul filo di lana contro Fenoglio-Rinaldi (11-9).

Under 19 singolo: I francesi dominano in questa categoria: dopo la fase eliminatoria, le semifinali vedono i successi di Dhont e Biojout rispettivamente contro Boumetta e Bolla; poi le finali, che decretano la seguente classifica. Primo Biojout, poi Dhont, Boumetta e Bolla.

Under 19 doppio: L'Italia ben figura anche in questa categoria: nella finalissima la Francia B (Biojout-Dhont) si impone con stretto margine sull'Italia B (Bolla-Pace), mentre al terzo posto si piazza l'altra formazione della Francia che batte l'Italia A (Simone e Danilo Rivoira).

w.g.

Le dodici squadre di serie A

Albese: gioca allo sferisterio "Mermet" di Alba - Colori sociali Biancorosso - Giuliano Bellanti (cap), Alberto Bellanti (centrale), Maurizio Massucco e Domenico Raimondo (terzini).

Santostefanese A. Manzo: sferisterio "Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo - colori sociali biancoazzurro - Roberto Corino (cap.), Paolo Voglino (centrale), Piergiorgio Alossa e Stefano Nimot (terzini).

Canalese: Sferisterio "Roero" di Canale d'Alba - colori sociali biancoblu - Oscar Giribaldi (cap), Michele Giampaolo (centrale), Claudio Adriano e Sandro Nada (terzini).

Imperiese: Sferisterio comunale via Cinciarego di Dolcedo - colori sociali blubianco - Flavio Dotta (cap.), Matteo Martini (centrale), Giulio Ghigliazza e Gianmarco Danio (terzini).

Monticellese: Sferisterio di Monticello d'Alba - colori sociali giallobianconero - Alberto Sciorella (cap.), Giovanni Rigo (centrale), Roberto Destefanis e Sandro Tamagno (terzini).

Pro Paschese: sferisterio comunale di Villanova di Mondovi - colori sociali verdeblu - Alessandro Bessone (cap.), Stefano Dogliotti (centrale), Marco Scavino e Sergio Bongioanni (terzini).

Pro Pieve: sferisterio "Casa" di Pieve di Teco - colori sociali biancoverdi - Mariano Papone (cap.), Riccardo Aicardi (centrale), Giuliano Massone e Flavio Anfosso.

Pro Spigno: sferisterio comunale via Roma di Spigno Monferrato - colori sociali gialloverde - Luca Gallarato (cap.), Marco Faccenda (centrale), Fabio Marchisio e Giancarlo Cirillo.

Ceva Balon: sferisterio "Ferro Balera" di Ceva - colori sociali biancorosso - Gianluca Isoardi (cap.), Arrigo Rosso (centrale), Marco Vero e Davide Bracco (terzini).

G.S. San Leonardo. Sferisterio "città d'Imperia" loc. Sclavi Imperia - colori sociali biancoaz-

zurro - Alessandro Trinchieri (cap.), Andrea Lanza (centrale), Giuseppe Barla e Stefano Maglie (terzini).

Ricca: sferisterio comunale di Ricca d'Alba - colori sociali biancoverde - Riccardo Molinari (cap.), Gianluca Busca (centrale), Mauro Bosticardo e Angelo Pellegri (centrale).

Subalcuneo: sferisterio "città di Cuneo" piazza Martiri della Libertà di Cuneo - colori sociali biancorosso - Paola Danna (cap), Giorgio Vacchetto (centrale), Claudio Boetti e Enrico Unnia.

Le nove squadre di serie B
Albese: Daniele Giordano (cap), Fabio Olocco (centrale), Mario De Giacomi e Walter Mollea (terzini).

Augusta Benese di Bene Vagienna: Luca Galliano (cap), Gabriele Chiarla (centrale), Fabrizio Rinnero e Danilo Olivero (terzini).

Imperiese di Dolcedo: Marco Piretro (cap.), David Chiazzo (centrale), Alessio Cane e Lorenzo Ascheri (terzini).

Don Dagnino di Andora: Tennis Leoni (cap), Danilo Stalla (centrale), Daniele Garassino e Mauro Stalla (terzini).

La Nigella di Niella Belbo. Davide Ghigne (cap.), Gabriele Ghibauda (centrale), Pierluigi Bonetto e Emanuele Sottimano (terzini).

Aspe San Biagio di Mondovi: Luca Dogliotti (cap.), Marco fantoni (centrale), Renzo Bertola e Ezio Raviola (terzini).

S.P.E.B. San Rocco di Bernezzo: Alessandro Simondi (cap), Luca Damiano (centrale), Alberto Mellino e Daniele Brugnone (terzini).

Subalcuneo di Cuneo: Mauro Unnia (cap.), Bruno Perano (centrale), Diego Dalmaso e Alberto Marchisio (terzini).

Virtus Langhe di Rodino d'Alba: Massimo Navoni (cap.), Claudio Tonello (centrale), Giuliano Foggini e Flavio Vola.



Nella foto scattata qualche anno fa nello sferisterio di Spigno Monferrato, si riconoscono il presidente della F.I.P.A.P. dottor Gianfranco Piccinelli, il presidente della Comunità Montana e Consigliere federale Giampiero Nani con i campioni del passato Franco Balestra, Aurelio De Filippi e l'indimenticato Pino Morino di Nizza Monferrato.

Precisa tutti i servizi erogati

Consorzio servizi sociali pubblica la "Carta dei servizi sanitari"

Ovada. Il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese pubblicherà la "Carta dei servizi sanitari" che verrà distribuita ai 27 mila abitanti dei 16 comuni che fanno parte del consorzio stesso, i quali avranno così la possibilità di conoscere con precisione tutti i ragguagli utili sui servizi erogati.

Il documento verrà aggiornato, sia di fronte a cambiamenti dei servizi, che delle modalità di funzionamento e nelle procedure. Il consorzio attiverà anche un sito internet e si doterà pure di un logo. Intanto è impegnato ad attivare, per quanto di sua competenza, di redigere, in collaborazione con il Distretto sanitario il "Piano di zona" che dovrà contenere gli obiettivi strategici, le priorità di intervento, nonché gli strumenti ed i mezzi per la relativa realizzazione, le modalità organizzative dei servizi, le riserve finanziarie, le risposte strutturali e professionali, i requisiti di qualità, il sistema di rilevazione informale, il coordinamento con gli altri organi delle pubbliche amministrazioni; le modalità di collaborazione il terzo settore ed i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale.

Il piano terrà presente ciò che già è stato definito dalle leggi in vigore e da quanto verrà regolarmente nel corso del 2003. Questi impegni sono emersi dalla relazione del direttore del consorzio Emilio Delucchi, in occasione della assemblea per la presentazione del bilancio di previsione 2003, approvato al-

l'unanimità dai rappresentanti di tutti i comuni presenti, ad eccezione di Castelletto, che ha contestato la spesa per il personale.

Nel corso di tutti gli altri interventi, che si sono susseguiti nel corso della serata, è emersa una valutazione positiva dell'attività del consorzio, costretto fra l'altro ad operare con poco personale, tanto che pare evidente la necessità di potenziare il volontariato. Una attività quella del Consorzio confermata oltre che nello svolgimento dai compiti abituali, dalla elaborazione di diversi progetti che permette di accedere ai finanziamenti regionali.

Vengono mantenuti per il 2003 tutti i servizi e progetti: ne saranno attivi 40 a diverso titolo. Fra questi è compreso il mantenimento della integrazione scolastica di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale a favore degli alunni con disabilità gravi presso le scuole. È un servizio questo, che è a carico delle scuole, ma queste non si attivano per preparare il personale in grado di garantirlo in modo adeguato.

Già lo scorso anno, i comuni del Consorzio avevano deciso di farsi carico di questa spesa che ora viene ulteriormente mantenuta per il 2003, ma come ha precisato il sindaco Robbiano, nel concludere l'Assemblea che ha presieduto, al posto del presidente Giuseppe Rinaldo, assente per indisposizione, "a questo punto è necessario sollecitare le scuole a mettersi in grado di assicurare questi servizi,

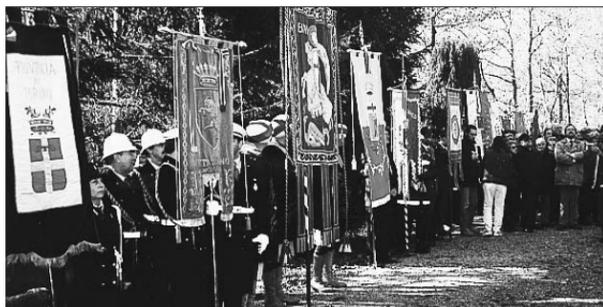
perché - ha detto - è troppo comodo che i comuni si facciano carico di spese che non sono di loro competenza e per le quali altre istituzioni, come in questo caso, beneficiano dei contributi".

L'occasione dell'Assemblea ha permesso al presidente del Consiglio, Giorgio Bricola, di fare una valutazione politica positiva di fronte alla crescita progressiva che ha avuto l'attività del Consorzio che si identifica pienamente alla crescita di previsione: 1997 lire 686.400.000; 1998 lire 1.440.673.000; 1999 lire 1.515.191.000; 2000 lire 1.881.500.000; 2001 lire 2.190.593.000; 2002 euro 1.539.333; e 2003 euro 1.731.026.

R. B.

Il presidente in visita al sacrario sabato 5 aprile

Da Ovada e zona in tanti alla Benedicta per Ciampi



Ovada. Fervono i preparativi in città e nella zona per accogliere degnamente il Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, in visita al sacrario della Benedicta nella mattinata di sabato 5 aprile.

Si prevede che un gran numero di rappresentanze di tanti Enti, istituzioni e categorie si recheranno su alla Benedicta, per assistere prima alla celebrazione della Messa per i giovani caduti nella Settimana San-

Sino a 1900 euro a mq per alloggi nuovi o ristrutturati

I prezzi delle case nel centro cittadino

Ovada. Nel settore edilizio e nel mercato della casa da un po' di tempo in città si registra un certo interesse nuovamente per il centro cittadino.

Ed i prezzi mediamente oscillano da 1700 a 1900 euro (come fascia massima) a metro quadro per le costruzioni nuove o ristrutturate e da 1000 a 1300 euro circa per le abitazioni usate ma in buono stato di conservazione. In questo periodo poi sono in incremento, a quanto pare, gli investimenti in piccoli alloggi centrali, non superiori comunque ai 40/50 metri quadri. Anche la richiesta e la ricerca di seconde case nel centro storico cittadino sono in aumento, però con una spesa non superiore ai 25.000/30.000 euro.



Questo è quanto emerge, per la nostra città, dalla presentazione dell'Osservatorio Immobiliare della provincia, appunto con la rilevazione dei prezzi delle case e degli appartamenti, a cura del Collegio provinciale della Federazione italiana Agenti immobiliari professionisti. E dopo il crollo del mercato azionario e la crisi economica mondiale - non sappiamo ancora quali conseguenze porterà la guerra in Iraq - il mattone invece "tiene" e bene, anzi contribuisce, spesso in modo determinante, a risolvere le sorti di un'economia altrimenti depressa ed in costante crisi da circa tre anni. E poi il rendimento immobiliare, assicurano i tecnici del settore, garantisce un interesse soddisfacente mentre il calo del tasso dei mutui aiuta non poco chi vuol comprare casa, magari per mettere su famiglia, tanto più che ora si può ottenere un mutuo equivalente anche al 100% del valore della costruzione. Secondo gli esperti del settore i prezzi delle case comunque non riflettono un aumento pari all'aumento dell'interesse della gente per il mercato immobiliare, sempre maggiore. Attualmente poi si registra anche una certa vivacità nel settore degli affitti, dove il mercato dimostra una certa ripresa.

Ma quanto costa oggi una casa in città? Prendendo a riferimento il centro, acquistare un alloggio nuovo o ristrutturato vuol dire spendere una cifra che può partire da 1000 euro per arrivare sino a 1900 a metro quadro. Per un'abitazione no, più nuova ma ancora in buono stato di conservazione si spendono dai 1000 ai 1300 euro a metro quadro mentre per una casa da ristrutturare il costo oscilla dai 400 ai 600 euro a metro quadro.

Per quanto riguarda i box e le autorimesse si va da un costo sino ai 25.000 euro per un posto macchina posizionato in zona centrale e se è nuovo o ristrutturato. Sino a 15.000 euro per uno ancora in buono stato e da 5000 a 10.000 euro se c'è bisogno di ristrutturazioni e di rifacimento del box.

Anche ad Ovada mobilitazione generale per la pace



Ovada. Fine-settimana di mobilitazione in città per la pace. Come è successo in tante altre città italiane, gli avvenimenti bellici in Iraq hanno fatto sì che il movimento pacifista scendesse in piazza alla fine di una settimana che ha visto scoppiare di nuovo la guerra nel mondo.

Hanno incominciato gli studenti della Scuola Superiore che, nella mattinata di venerdì 21, hanno percorso in corteo via e piazza del centro, scandendo slogan contro la guerra e soprattutto il grido "Pace, pace". La sera stessa poi, in piazza Cereseto, concentrazione pacifista per una prima riflessione su quanto sta accadendo in Iraq e successiva sfilata per il centro. Molte le bandiere arcobaleno della pace in piazza, ma anche fiaccole, luci e comunque su tutti il desiderio di pace nella consapevolezza che la guerra non è lo strumento per risolvere i problemi internazionali.

Sabato 22 poi durante il passaggio della Milano - Sanremo, tante bandiere al vento lungo corso Martiri della Libertà percorso dai corridori.

Anche il Comune ha deciso di esporre la bandiera arcobaleno dal balcone, come documenta la foto.

Appuntamenti

• Incontro del Venerdì Quaresimale al Santuario San Paolo alle ore 20.45 con cena di digiuno.

• Sabato 29 recita dei ragazzi di Borgoallegro allo Splendor alle ore 15.30.

• Domenica 30 alle ore 11 in Parrocchia S. Messa per il ventesimo anniversario del Centro Amicizia Anziani.

Per cultura, artigianato e commercio

Beneficiari di contributi economici comunali

Ovada. Il Comune ha approvato l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica erogato nell'esercizio 2002.

Per la sezione "Cultura" per manifestazioni organizzate, hanno ottenuto contributi: Accademia Urbense euro 387,34; Associazione Musicale Matra 868,68; Associazione Amici dell'Arte 258,23 Associazione Vela 1.500,00; C.A.M.T. Monferrato di Tagliolo 7.300,00; Club Alpino Italiano 375,00; Comitato Madonna di Loreto-Voltegnina 260,00; Coro Scolopi 258,00; Gruppo Due sotto l'ombrello 2.750,00; Parrocchia N.S. Assunta - Comitato Splendor 1.500,00; Parrocchia NS. Assunta ed ANF-FAS 1.500,00; Photo 35 300,00; Pro Loco Costa Leonessa 2.0436,23; Pro Loco Ovada e Monf. 9.800,00; Saoms Costa 2.000,00.

Per il settore "Artigianato, Commercio, Agricoltura" i contributi riservati alle persone fisiche sono andati: per finanziamenti alle imprese artigiane: Aloisio Giacomo Mario euro 181,51; Carubini Giuseppe 136,13; Ianuzio Raffaele 429,26; Paroli Laura 90,76; Pierini Salvatore 181,51; Pronesti Daniela 429,26; Robbiano Stefania 214,63; Vigliarolo Nicodemo 64,72. Per riqualificazione In-

segne pubblicitarie: Bobbio Claudia euro 64,56; Calcagno Geny 130,00; Gottardi Gian-Franco 130,00; Oddone Marina 103,29; Olivieri Ivana 180,76; Piazza Lorenzo 130,00; Poggio Stefania 130,00; Ravera Paolo Cesare 103,00; Shojaei Abolfazi 193,67; Tomati Anna 130,00; Trasforini Nadia 103,29; Vighi Maurizio 125,00.

Per il settore **Artigianato, commercio agricoltura** i contributi riservati alle persone giuridiche ed associazioni per i finanziamenti sono andati a Gelatomania s.n.c. 429,26; per la riqualificazione delle insegne pubblicitarie: Barboro & C. di Massa Amedea s.n.c. 130,00; Jolly Games s.r.l. 130,00; Pasticceria Claudio & C. s.n.c. 130,00; Styflex s.n.c. 130,00.

Sono stati poi assegnati interventi straordinari a Carosio Caterina, contributo per danni alluvionali euro 2.083,90; Vitale Giacomo, per eliminazione barriere architettoniche 444,15; Circolo Ricreativo Ovadese per ristrutturazione bocciodromo 54.523,97; Oratorio della SS. Annunziata per restauro facciata Oratorio 1.032,91; Parrocchia N.S. Assunta per restauro chiesa di S. Bernardo 4.000,00.

Il totale complessivo dei contributi erogati è stato di euro 97.389,02.

ta del 1944 e poi, intorno alle ore 10.30, al discorso ufficiale del Presidente Ciampi. Il Comune ha messo a disposizione per le Scuole un pullman: per l'Istituto Comprensivo Statale "Pertini" dovrebbero partecipare due classi, una della scuola Media e uno delle Elementare, in rappresentanza dell'Istituto.

E pure confermato che il Coro Scolopi diretto da Patrizia Priarone, parteciperà alla manifestazione.

Cena brasiliana

Ovada. L'Associazione "Bimbi senza frontiere" organizza per sabato 5 aprile alle ore 20 presso il locale sottostante la Chiesa di San Paolo in Ovada una cena Brasiliana.

"Bimbi senza frontiere", nata da un gruppo di famiglie adottive, si occupa di adozioni a distanza e di supporto a progetti a favore dell'infanzia nei paesi in via di sviluppo e sta richiedendo l'autorizzazione, ad operare in futuro, nel campo delle adozioni internazionali. Le prenotazioni sono da effettuarsi presso la Bottega del Commercio Equo e solidale in piazza Mazzini 61.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Frascara, Piazza Assunta 185 Tel.0143/80341.

Autopompe: Esso Via Gramsci, Fina Via Novi.

Sante Messe: Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30. *Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Biscotti

Panettoni



Pasticceria

Colombe

BISCOTTIFICIO TREROSSI

Finalmente aperto al pubblico lo spaccio aziendale

tutti i giorni dalle 8,30 - 12,30 - 15 - 19
sabato 8,30 - 12,30, domenica chiuso

Aderiamo al **Polo Dolciario Novese** che mette a disposizione i prodotti al cioccolato, le caramelle e le uova pasquali

Ovada - Corso Saracco, 112

Tel. 0143 80465 - 0143 80039 - Fax 0143 834847 - cesare.vivonne@tin.it

Intervista al comandante Bona della Guardia Forestale

Massima allerta nei boschi per una siccità di due mesi

Ovada. Massima allerta e situazione di grave pericolosità per i nostri boschi. Questo è quello che principalmente c'è da sottolineare nell'intervista concessa dal Comandante del Corpo di Guardia Forestale, Bona Alessandro, tra i più giovani Comandanti a livello nazionale.

I primi mesi del 2003 sono stati caratterizzati da una forte siccità (sono infatti circa due mesi che non si registrano precipitazioni di un certo rilievo) e questo ha portato a dover considerare la nostra zona un'area critica cui dedicare massima attenzione sul fronte dei possibili incendi boschivi che si potrebbero verificare.

Come ci conferma il Comandante "Il lungo periodo senza pioggia ha reso il sottobosco asciutto e secco ed è quindi evidente che bastano piccole disattenzioni a dare origine a degli incendi". Il bollettino degli ultimi giorni dà forse ancora di più l'idea della situazione negli ultimi 10 giorni sono stati addirittura 6 gli interventi per indicendo.

Le raccomandazioni per chi passeggia, campeggia o si ristora presso aree boschive o anche semplicemente aree "cespugliate", sono sempre le stesse: sembrerà ridondante ripetere certi concetti, ma decisamente è sempre importante ricordare: non accendere mai fuochi o produrre scintille in prossimità di boschi o cespugli (mantenere distanze di almeno 50 m), non dare fuoco libero a stoppe, fare attenzione a non gettare fiammiferi o mozziconi, utilizzare le aree attrezzate per barbecue o rostitate.

Data la grave pericolosità in fatto di incendi, ricorda Bona che: "Le procedure sanzionatorie per chi trasgredisce a certe regole sono ancora più aggravate e in caso di incendi si parla di fino a 3 anni, di reclusione per origini colpose e fino a 14 anni per incendi dolosi, oltre che salate multe".

Per chi invece si trovasse davanti a un incendio ecco quello che la Guardia Forestale indica di fare: "per prima cosa accertarsi che quello che si vede provenga da un incendio - ci sono già state chiamate per segnalare possibili incendi che poi si rivelavano essere solo fumi di caminetti - poi assolutamente non cercare di affrontare le fiamme ma chiamare al più presto i seguenti numeri: 1515, numero del Corpo Forestale dello Stato per qualsiasi emergenza ambientale, o meglio ancora il numero verde 800.80.70.91, numero della sala operativa anti incendi boschivi.

Importante è non perdere tempo per fare la chiamata in quanto pochi minuti in caso di incendi boschivi possono valere molto, e non avere paura che qualcuno abbia già chiamato. Altra cosa da dire è che un incendio non è uno show e quindi chi non è addetto deve

lasciare lavorare chi è predisposto allo spegnimento, per due motivi: non intralciare chi sta lavorando mettendo anche a rischio la propria pelle, e per la propria incolumità (il lancio da un Canadair può arrivare fino a 9000 litri d'acqua che possono uccidere una persona).

Ricordiamo che oltre all'attività diretta allo spegnimento di incendi boschivi in cui, principalmente, il Corpo Forestale dello Stato è addetto alla direzione degli interventi di spegnimento unita all'uso esclusivo delle frequenze radio per il coordinamento degli interventi con elicotteri e Canadair, la Forestale di Ovada opera con campagne di prevenzione anche con i ragazzi delle scuole e proprio nella mattinata di sabato 22 marzo il Comandante Bona ed i suoi collaboratori hanno incontrato le classi 3ª della Media Statale "Pertini".

Per dare anche qualche dato in più si ricorda che la sezione di Ovada può fare riferimento a 2 uomini, collabora con le altre sezioni della Provincia per tenere sotto controllo 17 comuni "boscati", nei quali bisogna considerare anche le aree incolte e quindi soggette a possibili incendi, mentre 2 sono i parchi naturali sotto il loro controllo. Non dimentichiamo poi che il Corpo Forestale è uno dei 5 corpi di polizia dello Stato: sono specializzati in campo ambientale ma sono anche autorizzati a redigere verbali infrazione, comprese, per esempio, quelle legate al codice della strada.

F. V.

Quattro iracheni abbandonati a piedi sulla A26

Belforte. Ancora profughi clandestini abbandonati da un Tir lungo il percorso della A/26.

Stavolta si tratta di quattro iracheni di Baghdad, ma solo due di loro sono stati recuperati dagli agenti della Polizia Stradale, mentre gli altri due sono riusciti a dileguarsi nella notte, approfittando della zona boschiva e ricca di vegetazione che costeggia la sede stradale.

L'altra notte alcuni automobilisti hanno visto quattro individui camminare a piedi sotto la galleria Anzena, ed hanno avvertito la Polizia, ma quando gli agenti sono giunti sul posto, sono riusciti a bloccare soltanto due.

Naturalmente erano sfiniti, e dopo averli sfamati e rinfocillati sono stati accompagnati in Questura ad Alessandria.

Si tratta di Boun Nasah, 34 anni, e Jasen Haite, 43 anni, che hanno dichiarato di essere entrati in Italia dall'Austria, dopo la lunga trafila per la Turchia e la Grecia a bordo di grossi automezzi.

Sabato 29 marzo l'inaugurazione

Caserma dei Carabinieri completati i lavori



Ovada. La sede della Caserma dei Carabinieri, edificio di proprietà comunale, ubicata in Corso Martiri della Libertà, ha subito una radicale ristrutturazione che ha interessato il piano interrato, il pian terreno, il primo e il secondo piano, oltre alla sistemazione esterna, per un costo complessivo di circa 300.000 Euro.

Infatti la razionalizzazione dei percorsi ha imposto la necessità di separare i movimenti e gli spazi destinati ai mezzi di servizio, demolendo l'attuale recinzione prospiciente il giardino pubblico, installando due cancelli automatici e una nuova porta carraia distinta dal cancello per uso privato. La centrale termica, al piano interrato, è stata dotata di un'intercapedine antincendio, così come è stata sostituita la caldaia da gasolio a metano. Si è realizzata una nuova rampa per disabili per l'accesso alla struttura e, demoliti due box, sono stati realizzati due uffici e il servizio per gli stessi. L'ingresso pre-

vede una sala di attesa controllata visivamente con busola passadocumenti con vetro antisfondamento; la porta di comunicazione agli uffici è azionata da serratura a comando elettrico. Sono stati rifatti i servizi igienici con nuova pavimentazione, piastrellatura e sanitari. Al primo piano è stata realizzata la sala - mensa e cucina, in conformità alle nuove norme e un salone polivalente; anche il locale dei servizi igienici è stato dotato di un nuovo wc e di quattro docce e bagno comunicante con una camera nell'ipotesi di personale femminile in servizio. Al secondo piano realizzazione di una terrazza a disposizione dell'alloggio di servizio; nuova copertura di tetto in lastre di fibrocemento in sostituzione dell'eternit e coloritura della facciata con verifica degli elementi in pietra.

Tutto è pronto quindi per l'inaugurazione di sabato 29 alle ore 10.45 con il ricevimento delle autorità, cui seguirà la visita ai nuovi locali.

L. R.

1200 i casi in provincia

Gestire l'Alzheimer sfida del nostro tempo

Ovada. Si è tenuto allo Splendor un interessante incontro di sensibilizzazione e informazione sull'Alzheimer, organizzato dall'A.I.M.A., sezione di Alessandria. Presenti la Prof. Daniela Conzano, Presidente della sezione, la Dott. Susanna Balossino, psicoterapeuta e psicologa, il Dott. Fabrizio Cavanna, Consulente Servizi Socio Assistenziali. La parola Alzheimer è legata a quella dell'anziano, anche se i recenti dati forniti dal Ministero della Salute, annovera anche persone giovani fra i possibili casi di malattia. L'invecchiamento della popolazione ha portato il problema della stessa all'attenzione delle diverse unità operative delle ASL, ma poche strutture ospedaliere e di servizio assistenziale hanno risposto adeguatamente: in Piemonte è in atto una sperimentazione a Casale Monferrato, ma solo il mondo del volontariato offre sostegno e aiuto a questi casi;

in provincia si sono registrati 1200 persone affette dal morbo. La malattia comporta un processo degenerativo delle cellule cerebrali compromettendo la memoria e le funzioni mentali come il pensare e il parlare, oltre ad uno stato confusionale permanente con cambiamenti di umore e disorientamento spazio - temporale; le semplici azioni quotidiane come il lavarsi e il vestirsi diventano impossibili. La dipendenza dagli altri è totale e la famiglia diventa l'unico punto di riferimento sia sul piano affettivo e pratico sia su quello economico. Spesso le dinamiche relazionali al suo interno sono compromesse: si registrano infatti casi di aggressività verso i familiari. Naturalmente è forte lo stress di chi vive accanto al decadimento della persona, trasformando la sua vita in un'assistenza continua, invertendo ruoli e annullandosi nell'altro. Bisogna quindi sostenere psicologicamente chi lo cura, perché solo nella condivisione con gli altri si superano le difficoltà. D'altro canto è necessario costituire, a livello locale, una rete di servizi di supporto come assistenza domiciliare, centri anziani, anche solo diurni, équipe di supporto psicologico, oltre alla formazione di personale specializzato per meglio rispondere " Non dimenticare chi dimentica".

L. R.

Attraversa Grillano, Trisobbio e Lerma il 29 aprile

28° Giro delle Regioni passa per Ovada e zona

Grillano. Lunedì 31 marzo alle ore 21 presentazione del percorso del 28 Trofeo delle Regioni che interesserà la nostra zona martedì 29 aprile con il percorso di Km. 120 Serravalle Scrivia - Ovada. Si percorrerà le S.P. 170, 175, 185, 199, passando nella prima parte per Castelletto d'Orba, Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma, Mascatagliata, Tagliolo Monferrato giungendo ad Ovada; nella parte finale si toccheranno Rocca Grimalda, Villa Botteri, Via Cremolino, Bivio per Grillano, Santuario di N.S. della Guardia, Cappellette, ritornando in città in Corso Martiri della Libertà con l'arrivo. Lo svolgimento del percorso è previsto nell'orario dalle 13.30 alle 15.30. La manifestazione che si terrà dal 26 aprile al 1° maggio è stata progettata a livello euro-

peo e si svolgerà sulle strade della Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto. Centocinquanta concorrenti in rappresentanza delle nazionali Under 23 e interessati sono 30 paesi stranieri tra i quali Australia, Belgio, Brasile, Bulgaria, Cile, Croazia, Cuba, Egitto, Filandia, Russia, Senegal, Spagna. Nel contesto del Giro delle Regioni, in accordo con gli enti pubblici, sono proposte alcune attività come il concorso di disegno (scuole elementari), fotografico (medie inferiori), incontro con i campioni. Nel corso della serata avrà luogo la presentazione del 2° Giro dell'Ovadese e le ultimissime sul 64° Giro dell'Appennino, oltre alla presenza della squadra ciclistica amatoriale femminile Mondobici Team Cassaccia U.S. Grillano.

Saiwa: c'è intesa sul sabato di lavoro

Capriata d'Orba. Si è conclusa positivamente la lunga vertenza nello stabilimento dolciario SAIWA, che da oltre due mesi opponeva dirigenza e sindacati lavoratori su alcuni importanti questioni. Prima fra tutte, il sabato lavorativo: l'intesa raggiunta - che ora dovrà essere rettificata dall'assemblea dei lavoratori dello stabilimento appartenente al gruppo Danone - prevede un calendario dei sabati lavorativi. Come ribadisce Augusto Configliacco, responsabile Flai - CGIL (il sindacato del settore) non è che sindacato e lavoratori si opponessero all'idea aziendale del sabato lavorativo ma non si poteva condividere un orario comprensivo del sabato deciso una volta alla settimana, senza una calendarizzazione programmata. E questo soprattutto per non creare disagi ed inconvenienti alla vita dei lavoratori. Accordo raggiunto dunque sul sabato lavorativo, con il riconoscimento di una relativa indennità per le maestranze ed ancora esclusione del terzo turno lavorativo sino a giugno.

Ma rimangono altri temi sul tappeto: i carichi di lavoro per esempio e poi l'organizzazione e la formazione del personale, nonché i livelli occupazionali.

Il tutto inserito nel pacchetto - premio obiettivi, che è scaduto e che quindi è da rinnovare.

Con due accessi laterali senza gradini

Il palazzo comunale si rifà la facciata



Ovada. Nella foto la nuova facciata di Palazzo Delfino, sede del Comune. È stato costruito un doppio accesso agli uffici del Palazzo, con l'abbattimento delle barriere architettoniche e sono state collocate due fioriere di gradevole aspetto.

In questo modo al Palazzo Comunale possono accedere facilmente anche i disabili sulle carrozzine, non essendovi più l'ostacolo dei gradini tra la sede stradale e il piano terreno.

Cane investito sull'A/26

Ovada. L'intervento di un automobilista è valso a salvare la vita ad un cane che sulla A/26, era stato investito ed abbandonato morente, con il pericolo di essere maciullato da altri automezzi.

Ma chi ha soccorso l'animale è riuscito ad individuare anche l'auto investitrice ed ha fornito utili indicazioni agli agenti della Polizia stradale che poi hanno rintracciato D.G.

Il cane trasportato in una clinica veterinaria a Novi è stato operato e consegnato al proprietario, Ezio Vescovo di Novi.

Azienda di nuova costituzione
ricerca operai
specializzati nella costruzione
di mole abrasive per vetro
Le domande
devono essere presentate
entro il 15 aprile 2003 presso:
Studio Priarone Giorgio
Via Buffa 22-15076 Ovada-AL

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Telefono e fax
0144/55994

L'ANCORA

Redazione di Ovada
Telefono e fax
0143/86171

Riconoscimento a Maurizio Alverino

La Confartigianato festeggia San Giuseppe



Nel gruppo Maurizio Alverino, quarto da sinistra in primo piano.

Ovada. Nella sede della Confartigianato, domenica 23, è stato premiato Maurizio Alverino per la sua attività nel campo dell'artigianato.

E seguita poi una partecipata S.Messa per gli artigiani, in onore di S. Giuseppe, celebrata al S. Paolo da don Pino Piana. Erano presenti diversi esponenti dell'imprenditoria, oltre che il presidente provinciale Confartigianato Valerio Bellerio. All'offerta di stato dona-

ta alla comunità un'immagine di S. Giuseppe lavoratore, costruita su ferro battuto al laser.

Sono stati poi ricordati i morti sul lavoro e quanti si prodigano con il loro impegno ad offrire un servizio di impresa nell'onestà e nella fedeltà.

Al termine della celebrazione è stata recitata la Preghiera sul lavoro, composta da Papa Paolo VI e sul sagrato della Chiesa è stato poi offerto un rinfresco.

Discussione al gruppo scout

Clan "Scatola di colori" su "Noi e lo scoutismo"

Ovada. "Noi e lo scoutismo: questa è stata la miccia che, nell'ultimo mese, ha fatto accendere la discussione all'interno del clan "Scatola di colori" del gruppo scout Ovada 1.

Credo nei valori scout? Sono coerente con essi anche nella vita di tutti i giorni, dimessi i panni da supereroe che fa attraversare la strada alle vecchiette?

Come ci vedono gli altri, ma soprattutto, ci conoscono?

Interrogativi che sono stati alla base della nostra riflessione e che hanno animato non poco le nostre serate.

Dalle parole della maggior parte di noi si è capito che lo scoutismo è stato ed è molto importante, sia come momento "ricreativo", che come strumento di crescita personale, ma le ragioni per cui ognuno di noi continua ad impegnarsi variano da persona a persona.

Siamo sicuramente motivati a continuare al meglio la nostra vita scout anche se, come in tutte le cose, si possono attraversare momenti di poco entusiasmo.

Questo però non ci fa dimenticare i valori di amicizia, servizio, comunità e lealtà che abbiamo fatto nostri in questi anni.

Dopo esserci interrogati, nella prima serata su cosa ci spinge a partecipare ad attività, uscite e riunioni, e con quale spirito le affrontiamo, durante il secondo incontro abbiamo cercato, attraverso un gioco, momento di svago, ma con un preciso ruolo educativo, di far chiarezza sul significato di tradizioni e termini specifici, risalendo alle origini dello

scoutismo e al suo fondatore Baden Powell.

A quel punto ci siamo sentiti pronti al confronto con "gli altri", ragazzi della nostra età: rappresentanti della S. Vincenzo, dell'A.C.R. e compagni di scuola, che gentilmente hanno accettato il nostro invito.

Le opinioni espresse dagli ospiti sono state varie: da chi ci vede come "pazzi" in pantaloncini che salvano i pettirossi, costretti a rinunciare ad amici e a week-end di divertimenti, a chi ci "accusa" di partecipare poco alle iniziative tra le associazioni locali e di non riuscire a rendere partecipi gli altri di ciò che avviene all'interno del nostro gruppo, forse per "la complessità" del nostro cammino e del nostro metodo educativo.

Sicuramente questo incontro ha permesso, seppur con fatica, di superare il nostro limite, ricordarci più volte: saper accettare le critiche dall'"esterno" per crescere.

Vi lasciamo con il brano con cui abbiamo concluso questa serie di incontri: "La mentalità comune ci fa pensare che andare a piedi con uno zaino sulle spalle sia una roba da pazzi scatenati o da rambi momentaneamente disoccupati.

Quelli che ci deridono sono stati abituati a vedere in noi dei Super Pippi, perché non hanno mai provato a spingere i propri passi, ad interrogarsi in fondo, a non aver paura.

Loro non hanno mai assaggiato il brivido della lentezza e dello scrutarsi dentro".

Clan "Scatola di colori"

Presto un centro di documentazione

Benedicta: il dovere di trasmettere la memoria

Ovada. "L'iniziativa del gruppo regionale dei Democratici di Sinistra primo firmatario il consigliere Muliere, di presentare una proposta di legge per "l'istituzione del Centro di Documentazione nell'area della Benedicta" è certamente un atto importante e il grande significato politico e culturale.

In un'epoca in cui molti, fanno la gara per cercare di cancellare la memoria storica della Resistenza nel maldestro tentativo di equiparazione dei combattimenti partigiani della guerra di Liberazione e dei militi della R.S.I. chiedere alla Regione Piemonte di compiere un gesto concreto per la conservazione e la valorizzazione della memoria della Benedicta, significa riaffermare con forza che quei luoghi rappresentano, nonostante siano passati quasi 60 anni di distanza dai giorni tragici del rastrellamento e dell'eccidio, le radici profonde della nostra identità di nazione libera e democratica e che quindi c'era in quell'epoca tragica della storia nazionale ed europea un confine netto che divideva gli oppressi dagli oppressori, le vittime dai carnefici.

Bene hanno fatto, quindi, i comitati regionali di presentare questa proposta di legge, che sono certo possa trovare un ampio consenso nel Consiglio Regionale, affinché, seguendo la positiva traccia di quello che è stato realizzato a Fondo Toce, si possa realizzare alla Benedicta nel pieno rispetto dell'ambiente montano che la circonda, un Centro di Documentazione che aiuti le giovani generazioni a comprendere che cosa sia realmente accaduto nell'aprile del '44 e nella lunga stagione della lotta dei partigiani contro il nazi-fascismo e, soprattutto, quali valori universali vennero difesi con il sacrificio di tanti loro coetanei.

Esiste quindi, "un dovere

della memoria" che occorre alimentare ogni giorno con la trasmissione storicamente corretta di fatti e di episodi, senza cadere nel facile tranello della retorica fine a sé stessa, giustamente rifiutata dai giovani, che ad essa preferiscono spesso il racconto dei protagonisti e le storie tanto semplici, quanto coraggiose, di cui è costellata la memoria della Resistenza.

"Far vivere i luoghi della memoria" credo sia il senso profondo della sfida lanciata con questa proposta che, infatti, intende affidare al futuro Centro di Documentazione un ruolo attivo e non solo di conservazione di archivi e testimonianze, attraverso l'assistenza didattica alle scuole, gli scambi culturali con altre realtà italiane ed europee, offrendo strumenti di conoscenza ai cittadini e ai turisti, sempre più numerosi, dell'area del parco delle Capanne di Marcarolo.

Un obiettivo ambizioso che può essere perseguito ricercando il massimo d'unità d'intenti tra gli Enti Pubblici interessati (Regione, Comunità Montana, Parco Capanne, Comune di Bosio, altri comuni e l'Istituto della Resistenza), coordinando e valorizzando al meglio quanto già esiste o è in progettazione, e sollecitando ad un sostegno concreto le fondazioni bancarie piemontesi e liguri, che sarebbe auspicabile al più presto a far parte del Comitato Benedicta attualmente presieduto da Andrea Foco.

La Benedicta, infatti, deve continuare ad essere patrimonio della memoria della resistenza una maniera di storia insostituibile per costruire quel "ponte" tra le generazioni fondamentali per consentire il passaggio di quei valori ideali che alimentarono la lotta di Liberazione e che sono a fondamento della nostra Repubblica".

F. Fornaro

Venerdì 28 sarà ricordato da P.Bavazzano

Ubaldo Arata operatore di cinema

Ovada. Avevamo praticamente concluso l'articolo sulla serata, con la convinzione che lo spettacolo offerto valesse la spesa della tessera.

Si trattava de "Le nozze di Figaro" di Mozart, opera quasi buffa, tenutasi presso la sede di Via Gilardini dell'Associazione "Due Sotto l'Ombrello" da sette bravissimi cantanti lirici, accompagnati dalla prof.ssa Patrizia Priarone, con la bella introduzione-narrazione del baritono Bruno Pestarino.

Ebbene, lo scorso venerdì un'altra rappresentazione, questa volta da parte degli interpreti del "Ring around quartet" che hanno eseguito, mediante un "coro a cappella" ovvero solo voci senza alcun accompagnamento musicale, composizioni che andavano dal '500 fino ai giorni nostri, che ha bissato l'entusiasmo del pubblico, composto dagli iscritti e sempre più numerosi.

L'ampia attività del nuovo ed soggetto culturale non si ferma alla sola musica: ve-

nerdi 28, serata dedicata all'ovadese Ubaldo Arata, già direttore della fotografia di De Sica e Rosellini.

"Roma città aperta" fu uno dei suoi film girati come operatore, e la sua visione, oggi, ne conferma la modernità delle inquadrature.

Morto a soli 50 anni, Ubaldo Arata aveva studiato cinematografia in Germania, i suoi film vengono studiati nelle scuole per specialisti cinematografici degli Stati Uniti e in Europa.

Il noto regista hollywoodiano Spilberg, come il suo ex compagno di corso, hanno più volte affermato che i film del Neorealismo Italiano, di cui Arata ne è stato uno dei migliori specialisti di ripresa, furono visti, rivisti e soprattutto studiati nella scuola di montatori cinematografici di Los Angeles, dove ambedue si diplomarono.

Di Ubaldo Arata illustrerà un'ampia biografia Paolo Bavazzano, ricercatore e storico.

F. P.

Presso le madri Pie

Dalla Scozia ad Ovada per parlare agli studenti

Ovada. Come momento di sintesi di un percorso didattico formativo centrato sulla lingua straniera, e quest'anno era la volta della Scozia, si è tenuto un incontro all'Istituto Madri Pie con un clan scozzese.

Brian e compagni, preceduti dal caratteristico suono delle cornamuse, si sono presentati agli allievi e hanno interagito con loro in lingua originale. Hanno insegnato come si prepara e si indossa il kilt, partendo da un semplice taglio di "tartan", la caratteristica stoffa a quadri ed hanno

soddisfatto curiosità sulle loro terre e sui loro prodotti. I ragazzi dell'Istituto erano giunti all'appuntamento dopo un lavoro di ricerca e di approfondimento culturale, spaziando le conoscenze in tutte le discipline. Le osservazioni e le riflessioni hanno tappezzato le pareti della sala - teatro offrendo il benvenuto ai presenti.

L'esperienza ha entusiasmato gli studenti, li ha resi partecipi in quella che è definita la comunicazione funzionale della lingua, e già si pensa alla prossima "tappa".

Per tanti anni direttrice dell'ufficio postale

Silvano: Franca Gualco è "la donna dell'anno"



Silvano d'Orba. Il 7 marzo, al teatro della Soms, l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Biblioteca Civica, ha organizzato la serata "Festeggiamo le donne".

L'iniziativa, pensata per la Festa della Donna, ormai da quattro anni diventa un'occasione per ricordare l'importante ruolo che le donne ricoprono soprattutto all'interno delle piccole comunità. La serata, cui ha partecipato un gran pubblico, è stata allietata da balli, danze e karaoke dell'orchestra Carlo e Francesco.

E durante la bella serata l'Amministrazione comunale e la Biblioteca civica hanno consegnato il riconoscimento

alla Donna dell'anno. Quest'anno è andato a Franca Gualco, che per tanti ha ricoperto, con grande capacità ed impegno, il ruolo di direttrice dell'Ufficio postale, servizio essenziale per un piccolo Comune.

Ringraziamento

Ovada. Le nostre famiglie, duramente provate dalla prematura e repentina perdita della carissima Anna, hanno trovato motivo di conforto nella grande manifestazione di affetto e solidarietà che abbiamo ricevuto da parte di tanti. Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente tutti, affidiamo alle pagine di questo giornale la sincera riconoscenza verso coloro che con la presenza, con scritti e con le preghiere hanno voluto e saputo alleviare il nostro dolore con una manifestazione di profonda e spontanea solidarietà, che ci ha fatto sentire fratelli di tanti del dolore ma anche nella fede e nella speranza.

Le famiglie Poggio e Pesce

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive

Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti

Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Prossima edizione dal 6 al 9 marzo 2004

La "Rassegna dei vini" in tv a "Unomattina"

Castelletto d'Orba. Alla "Rassegna dei Vini doc e dogg dell'Alto Monferrato", presso il Palasport dall'8 all'11 marzo, la troupe televisiva di "Unomattina" ha dedicato una giornata al paese ed alla sua manifestazione. Il servizio televisivo su Castelletto e la sua importante Rassegna è stato messo in onda il 19 marzo dalle ore 9 alle 10.30 su Rai Uno.

Inaugurata dall'on. Delfino, sottosegretario alle Politiche Agricole e Forestali e da Ornella Muti, da autorità regionali e provinciali e dai presidenti della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio di Alessandria, la Rassegna ha riscontrato la partecipazione di oltre 100 espositori, che hanno fatto degustare ai numerosi visitatori il meglio della produzione vinicola del paese e della zona.

Ma il vero principe della Rassegna è stato ancora una volta il Dolcetto di Ovada. A questo vino sono state dedicate una degustazione guidata ed un "talk show", a cura di Paolo Massobrio, giornalista enogastronomico, con Bruno Lauzi e il cabarettista Claudio Lauretta. La degustazione guidata sul Dolcetto, organizzata dall'ONAV, ha potuto dare una notevole spinta alla conoscenza del vino ed alla fine è stata stilata la seguente classifica: 1° Prototipo, Cia, anno 2000; 2° La Guardia di Morsasco, 2000; 3° Grosso Carlo e Figli, Montaldeo, 2001; 4° Az. Agricola La Marmemma di Romano Anfosso, Molare, 2001; 5° Az. Agricola Viviano, Molare, 2002; 6° Az. Agricola Semino Renzo, Capriata, 2001; 7° La Slina di Cichero Giorgio, Castelletto, 2001.

Martedì 11 la Rassegna è stata visitata da allievi e insegnanti della Scuola d'Alta Cucina di Costigliole d'Asti. La Scuola Alberghiera di Acqui ha preparato il buffet dell'inaugurazione; il Consorzio

Recco Gastronomica ha sfornato la focaccia al formaggio mentre Mirko e gli alunni dell'Istituto "Borgese" di Genova hanno accompagnato i piatti tipici dell'Alto Monferrato con i vini del territorio. Da notare anche la collaborazione dell'ONAV e dei sommeliers, che hanno guidato gli ospiti nella degustazione del Dolcetto d'Ovada.

Durante i 4 giorni di Rassegna si sono potute osservare da vicino anche tre vetture di F. 1: una McLaren M29, una Lotus JPS '79 (campione del mondo con Andretti) ed una Copersucar F5/A. A suggerire la conclusione della Rassegna, l'estrazione di un viaggio in Europa tra gli espositori ed uno per gli operatori del settore che hanno partecipato alla manifestazione.

Domenica 16 poi si è svolta una giornata dedicata al conubio tra donne e motori, che ha visto l'accostamento degli appassionati del fuoristrada con modelle e coppie di ballerini. I "Lupi Off the Road" si sono cimentati in percorsi anche estremi e la presenza di circa 300 gruppi è per gli organizzatori un motivo di stimolo per il futuro. In serata si è svolta una sfilata di moda, con intermezzi di esibizioni di ballo ed alla presenza dell'ospite d'onore, l'attrice Lucia Buy. Presentazione di Silvia Giacobbe e Massimo Gallo.

Appuntamento ora al 2004, dal 6 al 9 marzo.

B. O.

Precisazione

Ovada. Nel n. 9 del giornale del 9 marzo, nel servizio con foto sul Carnevale, è stato pubblicato erroneamente che il gruppo mascherato dei "Diavolacci", partecipante alla sfilata cittadina, era di Rocca Grimalda anziché di Cremolino.

Ce ne scusiamo con i lettori e con i diretti interessati.

A Castelletto d'Orba

Nuova "via della Marsenca" per turismo naturalistico

Castelletto d'Orba. Per favorire un turismo naturalistico, a cura del Comune, è stato predisposto un progetto che prevede la sistemazione e la riqualificazione dell'antico percorso conosciuto come la "via della Marsenca", in passato abitualmente utilizzato come collegamento alternativo alla strada provinciale tra Castelletto e Montaldeo.

Si tratta di 4 chilometri, che si identificano tipologicamente come un "percorso fondovalle", con tratti pianeggianti e di ridotta pendenza, paralleli al rio Albara, in condizione di offrire l'occasione per un turismo escursionistico di facile livello. Per questo utilizzabile da tutti, giovani e meno giovani e disabili, in condizione di favorire effettivamente la "passeggiata familiare", a piedi o in mountain bike. Come emerge dal progetto dell'architetto Federico Mochio di Ovada, questo percorso naturalistico si collega da un capo con quello storico-culturale che attraversa il cen-

tro del paese, con il suo borgo medioevale, il castello secentesco ed attraversando il rio Albara su una passerella di legno, con successive tappe per varie attrattive architettoniche; le porte del Ricetto e della Valle, la chiesa romanica di San Innocenzo, quella secentesca di San Rocco, e la cappella di Santa Limbania. Dall'altro capo, a Montaldeo, si potrà apprezzare la tipicità dell'insediamento dell'abitato che si sviluppa lungo il crinale con il dominio del castello dei Doria. Lungo il percorso è prevista la realizzazione di aree di sosta con attrezzature adeguate, aree di ristoro, parcheggi ed una funzionale cartellonistica, anche per indicare le varie tipologie di fauna e vegetazione, nonché le linee generali per un corretto comportamento in armonia con l'ambiente. Il costo complessivo dell'intervento è quantificato il 60 mila euro ed è previsto un contributo per la spesa del 50%.

R. B.

Ancora l'elicottero nella zona di Castelveto

Continua il consolidamento del territorio rocchese



Rocca Grimalda. Sono proseguiti durante la settimana scorsa i lavori di consolidamento nel tratto del paese che da Salita Castelveto arriva sino alla Casa di Riposo, dietro la Chiesa monumentale di S. Limbania.

È intervenuto nuovamente l'elicottero, per portare da basso, nei pressi della "Masseria", sino all'altura di Castelveto ancora del cemento da inserire lungo la scarpata di S. Limbania, come opera necessaria per consolidare ed irrobustire tutta la zona interessata.

Contemporaneamente è stato "allungato" anche il muretto di cinta, che prima terminava appunto dietro la Chiesa. Ora con l'ultimo intervento, il muretto prosegue oltre e si congiunge in pratica con le recinzioni e la struttura della Casa di Riposo. La nuova costruzione ha un'altezza di circa 70 cm. ed evita quindi

che fra lo spiazzo della Casa di Riposo e la scarpata sottostante ci sia il vuoto.

Fervono dunque i lavori ordinari e straordinari e gli interventi di consolidamento del terreno su cui sorge il paese. In quest'ultimo periodo si è intervenuti ai due estremi di Rocca, appunto nella zona di Castelveto ed in quella opposta detta "dalla Porta", dove è stato costruito un utilissimo sentiero di collegamento tra il grande parcheggio sottostante il paese e le prime case rocchese. Tra tanti lavori utili se non necessari, qualche rocchese però comincia a chiedersi se, a lungo andare, il suo paese non resterà senza verde e senza alberi, un tempo la caratteristica dell'abitato, portatori di quella frescura tipicamente rocchese, anche nelle torride giornate estive, che tanti di altri paesi giustamente invidiavano.

E. S.

Pattinaggio

La Castellettese prima in provincia

Castelletto d'Orba. Ritorna alla squadra castellettese il titolo provinciale che da qualche anno sfiorava ma si accontentava del 2° posto, importante risultato che premeva all'allenatrice Simona Maranzana che voleva dimostrare che questa squadra esiste ed è bene crederci.

Domenica 23 presso il

Palazzetto si sono svolti i Campionati provinciali FIHP organizzati dalla società locale. Molto buone le prove di alcuni atleti, come quella di Alessia Puppo che da tempo faceva sperare gli allenatori di una prova così quasi perfetta; bene la piccola Elisa Gori, Anna Repetto, Irene Di Dio e Giorgia Merli, precisa Giulia Massone.

Conquistano i podi: 1° Francesco Pesce e Milena Massone; 2° De Brita Davide e Valentina Milanese (reduce dall'influenza); 3° Ramona Rimossi. Ottimo per la coppia danza composta da Laura Massone e Davide De Brita che ha dimostrato di sapere dove vuole arrivare presentando esercizi ben precisi, anche la coppia Artistico composta da Giorgia Tacchino e Francesco Pesce da poco formata ha presentato un buon programma e per la loro prima uscita hanno ricevuto molti consensi.

Tutto questo ha portato la squadra in vetta anche con le imprecisioni di alcuni atleti estremamente capaci. Soddisfazione da parte del Presidente della polisportiva Rossanna Zenner, del vice Salvatore Magri e del tecnico Gabriele Severini "Squadra affiatata e molto unita dai più piccoli ai più grandi, certo per chi fa sport i risultati personali sono i più importanti ma noi cerchiamo di unire ed arricchire i nostri ragazzi anche con altri valori quali l'amicizia il rispetto per il prossimo e sempre tanta determinazione".

A Molare, alla pasticceria Giani

Ladro tenta di rubare registratore di cassa

Molare. Singolare tentato furto quello capitato nel tardo pomeriggio di giovedì 20 aprile ai danni della pasticceria Giani.

Manuel Siddi di 28 anni, abitante a Masone, è entrato nel locale con un complice, ha ordinato un cabaret di paste e, mentre Gina Giani lo stava servendo, ha afferrato improvvisamente il registratore di cassa, legato al filo elettrico, ed è fuggito. Ma evidentemente non ha fatto i conti con l'ingombro ed il peso della refurtiva, tanto che si è inciampato nel filo del registratore, ed è anche caduto a terra, poi ha cercato di raggiungere l'auto del complice, che lo attendeva nel parcheggio del locale, M. V., 52 anni, abitante ad Ovada che era poco distante con la sua auto, ha intuito tutto e prontamente ha chiuso la portiera della vettura dei malviventi, impedendo così al ladro di entrarvi per fuggire col complice. Costringendo anche a liberarsi del registratore.

Quest'ultimo comunque, visto l'esito negativo del "colpo" è fuggito con l'auto mentre il compagno se l'è data a gambe correndo per via Roma. Ma l'Ovadese lo ha inseguito, costringendo il ladro ad entrare prima in un vicolo "cieco" laterale alla via e rifugiarsi quindi nel giardino di G.L. T. Nel frattempo c'è stato l'intervento di altri volontari che hanno bloccato il ragazzo. Chiamati i carabinieri della lo-

cale Stazione che, prontamente accorsi in via Roma hanno arrestato il ladro. Siddi è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziarie di Alessandria, ed è stato processato per direttissima del tentato furto del registratore e gli sono stati inflitti 4 mesi con il beneficio di Legge.

Encomiabile comunque l'atteggiamento del passante che, resosi conto dell'accaduto, ha fatto in modo che fosse catturato il ladro ed il registratore restituito al suo proprietario.

Sembra che i due malviventi avessero già messo a segno un "colpo" dello stesso tipo ai danni di "Dolce & Salato" di via Fiume ad Ovada.

B. O.

Pro Loco Trisobbio

Trisobbio. Si è riunita la settimana scorsa l'assemblea della Pro Loco per eleggere la nuova formazione dell'associazione.

È stato eletto: presidente Remo Giacobbe, vice presidente Enrico Uccello, segretaria Mariangela Toselli, consiglieri: Rosy Arata, Barbara Bonfiglio, Barbara Mellini, Claudia Giacobbe, Elena Marchelli, Umberto Monti, Ferdinando Scarso, Gianna Sciuotto, Oscar Zerbino. Presto la Pro Loco si riunirà per programmare le manifestazioni del 2003.

Karting

24 ore di Jesolo il team A.G.O. 3°

Ovada. Oltre 200 piloti europei si sono ritrovati il 22-23 marzo nella località turistica di Jesolo in Veneto per disputare la 24 ore endurance, raggruppati in una trentina di squadre.

Il team "A.G.O." di Ovada, si è piazzato al 3° posto finale dopo una gara bella, ad alta tensione emotiva che ha appassionato e coinvolto partecipanti e pubblico, Bacchi, Bertossa e Di Domenico, partiti a metà schieramento, in 14° posizione, hanno disputato una gara in rimonta e dopo essersi posti, allo scadere della 17ª ora in 5ª posizione, alle prime luci dell'alba decidevano di scalare il posto. Le ultime sette ore sono state arrembanti, con trame da triller: dopo aver guadagnato secondi su secondi a suon di giri veloci e sorpassi mozzafiato, a soli otto minuti dal termine raggiungevano la terza posizione finale, difendendo strenuamente e cercando addirittura di conquistare la seconda piazza in una gara endurance per gli addetti ai lavori e gli appassionati tra le più belle e combattute mai viste.

La classifica: 1° Dramm Mokart, Padova; 2° Team Dinner, Milano, 3° Team A.G.O. Ovada, 4° K. Indoor, Pordenone; 5° Irsap Incurve, Jesolo.

Tamburello serie "A"

Cremolino. Cremolino è partito con il piede giusto nel primo turno di campionato di serie A di tamburello dove ha battuto Colbertaldo per 13 a 5. Un risultato netto, maturato dopo un inizio tutt'altro che facile per i locali con Osvaldo Mogliotti costretto a lasciare il campo per uno stiramento. Lo ha sostituito Luca Stella che ha tentennato ad ambientarsi. Ha commesso alcuni grossolani errori e gli avversari hanno collezionato quattro giochi uno dietro l'altro. Sul 5 a 2 in favore del Colbertaldo, i locali hanno riordinato le idee e sul 40 pari sono riusciti ad acciuffare il 3° gioco e poi hanno chiuso la partita. Conferma per Cristian Colleoni e valido esordio di Luca Stella; tra i terzini Pareto è stato più incisivo di Ferrando. Massimo Rinaldi, con problemi fisici, deve sfruttare a tutto campo il gioco di palleggio senza farsi trascinare dalla foga delle palline basse. Degna di nota la sconfitta subita dal Montechiaro a Borgosatollo (13 - 5), e i successi esterni di Sommacampagna sul campo della Cavriane (7 - 13) e del Solferino a Villafranca (11 - 13), mentre per gli altri tutto come da pronostico: Castiglione - Castellaro 3 - 13, Callianetto - Curno 13 - 3; Mezzolombardo - Bardolino 6 - 13. Per il 30 Cremolino va a Castellaro, senza pretese, perché la società mantovana ha allestito una squadra che metterà alla prova anche i campioni in carica del Callianetto.

R. B.

Calcio promozione: il 20 marzo ore 16

Arriva la Gaviese in un derby sentito

Ovada. Nel campionato di Promozione l'Ovada usciva battuta per 2-1 dalla trasferta di Felizzano ed ora attende la Gaviese.

"Si è gettata al vento una buona occasione", il commento raccolto al termine dei 90' di gioco ma una serie di circostanze non hanno permesso il risultato sperato. A Felizzano l'Ovada si presentava senza gli squalificati Della Latta e mister Biagini; rientrava Pantisano e in panchina Nervi assumeva la conduzione tecnica. Purtroppo Benzo si infortunava nel riscaldamento e ne risentiva durante l'incontro tanto che era sostituito da Ottonello. Era comunque l'Ovada a portarsi in vantaggio, su rigore trasformato da Forno: una sua punizione pescava in area Marchelli, che era tenuto, e l'arbitro concedeva il tiro dagli 11 metri. Giungevano le reti dei padroni di casa, ma l'Ovada dava ancora l'impressione di potercela fare.

Domenica 30 alle 16 arriva al Geirino la Gaviese. L'Ovada, che avrà ancora in panchina nel ruolo tecnico Nervi, cercherà di ritrovare il risultato contro una squadra che ormai non ha più nulla da chiedere al torneo perché tagliata fuori dai play off. Nell'Ovada il dubbio riguarda la condizione

fisica di Benzo e non è poco se si considera che il numero uno è sceso per due volte in campo in condizioni non perfette. Si vociferava di ricorrere ad un altro portiere che si alternasse a Benzo ma è difficile in questo momento del torneo.

Formazione: Benzo, Gaggero, Marchelli, Pesenti, Massone, Pasquino, Cavanna, Moschetti, Forno, Bozzano, Pantisano. A disp.: Ottonello, Fachino, Salis, Marino, Grillo.

Risultati: Sale - Canelli 2-2; Aquanera - Castellazzo 0-1; Vanchiglia - Trofarello 1-0; Gaviese - Lucento 1-1; Felizzano - Ovada 2-1; Cambiano - Pozzomai 1-0; Moncalvese - San Carlo 3-0; Nizza - Sandamianferre 1-1.

Classifica: Castellazzo 55; Canelli 52; Aquanera, Sale 45; Moncalvese 39; Gaviese, Lucento 38; Vanchiglia 33; Felizzano 31; Sandamianferre 30; S. Carlo 29; Trofarello 28; Cambiano 23; Ovada 14; Nizza 10; Pozzomai 8.

Prossimo turno: Trofarello - Aquanera; Castellazzo - Cambiano; Sandamianferre - Felizzano; Ovada - Gaviese; San Carlo - Lucento; Pozzomai - Nizza; Moncalvese - Sale; Canelli - Vanchiglia.

E. P.

Ad Ovada 1° Hyfte, a Sanremo Bettini

Sabato 29 ancora in trasferta in Sardegna

La Plastipol ad Arborea vicino alla vittoria

Ovada. Quarta trasferta in Sardegna per la Plastipol reduce dalla cocente sconfitta casalinga ad opera del Sassari.

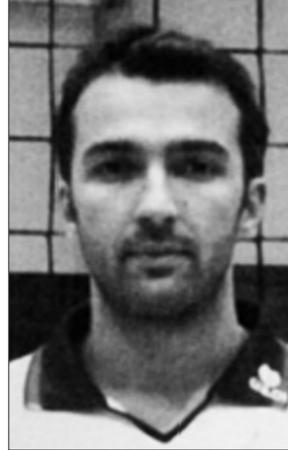
Evidentemente l'aria dell'isola fa bene ai biancorossi che sabato 22 marzo in quel di Arborea, nei pressi di Oristano, sono tornati a far vedere un pò di quella pallavolo di cui sono capaci.

Una quasi trasformazione rispetto al turno precedente, forse un primo passo per uscire dalla crisi che attanaglia la squadra dall'inizio del girone di ritorno e che ha messo a rischio anche la partecipazione ai play off.

Al termine di due ore di lotta contro una squadra tecnicamente valida, Cancelli e C. sono stati battuti per 16/14 al tie break.

Mister Minetto ha potuto schierare nuovamente il sestetto base grazie al recupero di Quaglieri, ottimo in battuta, mentre non sono partiti Puppo colpito dall'influenza e Dutto al quale è stata evitata un'inutile trasferta in vista del match di ritorno per la semifinale regionale Under 17 in programma domenica 23.

Veramente una buona gara quella dei Biancorossi che hanno vinto il primo e terzo



set e che in vantaggio per 2-1 non hanno trovato la forza e la lucidità per chiudere a loro favore, dando via libera agli avversari.

Sabato 29 marzo si replica la trasferta sull'isola, impegnati sul campo dell'Audax Quartucciu.

Arborea - Plastipol: 3-2 (19/25 - 25/21 - 20/25 - 25/22 - 16/14).

Formazione: Lamballi, Quaglieri G., Torrielli, Cancelli, Roserba, Belzer. Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Barisone, Porro, Morini. All: Minetto.

Settimo successo consecutivo

Facile per le Plastigirls contro il fanalino Asti

Ovada. Tutto facile per la Plastipol femminile che ha incamerato il settimo successo consecutivo. Ospite al Geirino è stato sabato 22 lo Sport Evolution Asti, fanalino di coda del girone con un solo punto all'attivo; una squadra molto giovane e in disarmo che ha perso la combattività dell'andata.

Per la squadra di Consorte si è trattato quindi di una passeggiata nonostante l'ennesima formazione inedita, dovuta dalle defezioni. All'assenza di Bovio, infortunata ad un dito si è aggiunta quella dell'influenzata Cadei e di Puppo, presente in panchina ma non utilizzabile per problemi muscolari. Spazio quindi a Giacobbe, per la prima volta in campo dal primo minuto, nel ruolo di opposto, con spostamento di Alpa laterale, nel corso della gara utilizzate anche Pernigotti e Falino.

Notevole la differenza in campo: primi due sets in grande scioltezza con le Biancorosse subito avanti di 8-10 punti e controllo fino al termine. Un pò di errori di troppo in inizio del 3° set hanno consentito alle Astigiane di combattere un pò sino all'11/13 poi un break di 10 punti delle Plastigirls ha chiuso la partita.

Continua quindi la lunga volata con il Casale, ma sabato prossimo per le Biancorosse arriva un ostacolo un pò più difficile da superare dovendo affrontare in trasferta l'Azzurra Moncalvo che all'andata espugnò il Geirino.

Plastipol - Asti 3-0 (25/11 - 25/12 - 25/16).

Formazione: Alpa, Martini, Scarso, Brondolo, Tudino, Giacobbe. Libero: Pignatelli. Ut.: Pernigotti, Falino. A disposizione Puppo, Perfumo.

All: Consorte.

Risultati: Pro Molare - Moncalvo 1-3; La Bussola - Acqui 1-3; San Francesco al Campo - Canelli 3-1; Pozzolese - Più Volley 3-0; Junior Pallavolo - Crescentino 3-0.

Classifica: Junior Pallavolo, Plastipol 54; San Francesco al Campo 44; Canelli 41; Pozzolese, Azzurra Moncalvo 38; Fortitudo 34; Crescentino 30; Acqui 28; Più Volley 27; Collegno 26; Pro Molare 15; La Bussola 9; Asti 1.

Torneo di tennis "Città di Ovada"

Ovada. È in pieno svolgimento presso il centro polisportivo Geirino, il torneo nazionale di tennis denominato "Città di Ovada", giunto alla seconda edizione.

La competizione è riservata ai giocatori di 2ª categoria limitata al 5° gruppo ed ha visto iscriversi giocatori da ogni parte dell'Italia Centro settentrionale, come Pesce, Pecorini, Silingardi, Geranio e Vicini quest'ultimo vanta presenze in Coppa Davis.

Gli ottavi di finale sono in programma venerdì 28 con sessioni pomeridiane e serali, mentre le semifinali si svolgeranno sabato pomeriggio; domenica al pomeriggio la finale, cui seguirà la premiazione ed un piccolo rinfresco.

L'organizzazione è a cura del Tennis Park Ovada con la una buona intesa tra il maestro Leopoldo Barzi e il giudice arbitro Renzo Perfumo, i quali hanno tenuto i contatti tra federazione, giocatori e parte logistica (alberghi, ristoranti, sponsor). Gli ingressi alle partite sono gratuiti.

Red Basket: i biancorossi perdono 62-72

2ª sconfitta stagionale della tre Rossi a Lerici

Ovada. Un parziale di 18-2 nell'ultimo decisivo quarto condanna la Tre Rossi alla seconda sconfitta stagionale: 72/62 il punteggio finale per Landini Lerici.

Questa sconfitta, giunta dopo 11 successi consecutivi, nel corso di tre mesi, toglie un pò di sale alla conclusione della stagione. Improbabile infatti che il Follo, vittorioso nel week end 97-79 contro il Maremola, perda una partita prima dello scontro diretto ad Ovada. Il compito della Tre Rossi quindi deve prepararsi al meglio per i playoffs, ormai sicuri, in cui si giocherà la promozione in C/1.

Partita strana, che vede i padroni di casa partire molto forte: i biancorossi soffrono le percentuali di tiro di Righi e compagni.

Nel 2° quarto la Tre Rossi si riorganizza e controlla meglio il ritmo. Bruzzo e Canegallo i protagonisti in questo frangente. Nel 2° tempo i ragazzi di Gatti e Pezzi ritrovano il loro miglior gioco: la presenza difensiva Arbasino e la verna realizzativa di Berta costruiscono un parziale di 25/9 che porta in vantaggio gli ospiti. Il 4° si conclude con la Tre Rossi a +8. Ma due errori consecutivi in contropiede all'inizio della frazione finale impediscono alla squadra di portare il vantaggio in doppia cifra. A questo punto la partita gira gli avversari segnano due bombe consecutive per il -4. La partita sfugge di mano a Armana & C. che concedono agli avversari la vittoria.

Dopo questa sconfitta, a sei giornate dal termine della



L'allenatore Edoardo Gatti.

regular season, sono 4 i punti di distacco dalla 1ª in classifica, mentre rimangono invariati i 10 punti sulla 3ª. Prossimo turno, l'incontro casalingo contro il Rapallo, sabato 29 marzo alle ore 21 presso il Geirino.

Formazione: Bruzzo 15, Caneva 7, Innocenti 4, Giovannello 2, Arbasino, Canegallo 12, Bottos 4, Armana 4, Berta 14, Marinaro, all.: Gatti/Pezzi.

Risultati: Landini - Tre Rossi 73-62; Tigullio - Tonno Moro 80-68; Mecì Sestri - Ospedaletti 89-82; Sanremo - Rea 98-82; Primavera - Conad 72-59; Matic - In Out 97-79.

Classifica: Matic 48; tre Rossi 44; Tonno M., Maci 34; Rapallo 28; Ospedaletti, Tigullio 26; Landini, Sarzana 24; In Out 20; Rea, Primavera 24; Sestri, Sanremo 14; Cus 10; Conad 2. **Ed. Sc.**

Volley Giovanili

Ovada. Ottimo il comportamento delle formazioni Plastipol nello scorso fine settimana. I ragazzi dell'Under 17 espugnando il parquet di Novara per 3-0 si sono qualificati per la final four regionale del 13 aprile. Si giocherà al mattino contro il S. Anna. Dopo la vittoria per 3-2 nella gara di andata, i ragazzi di Dogliero trascinati da Dutto sul parquet e dal tecnico dalla panchina, sapevano reagire all'allungo del Novara che sembrava in grado di aggiudicarsi il parziale. Nell'altra semifinale Volley Cuneo e Noicom Torino; nel pomeriggio finali per 3° e 4° posto cui seguirà la finalissima. **Novara - Plastipol 0-3 (18/25 - 25/27 - 20/25).** **Formazione:** Moizo, Dutto, Boccaccio, Pagano, Bertolani, Priano. Ut.: A. Murer, S. Murer. A disposizione Armiento. All: Dogliero.

E andata male per le ragazze dell'Under 17 che nel secondo incontro della fase regionale sono state sconfitte a Cuneo per 3-1. Le ragazze di Consorte sono uscite tra gli applausi del pubblico, contro una formazione che annoverava ben tre giocatori della B1 e con Francesca Puppo non al meglio. Le plastigirls devono ancora disputare una partita a Carmagnola. **Gran-de Volley Cuneo - Plastipol 3-1 (17/25 - 25/19 - 25/21 - 25/17).** **Formazione:** Puppo, Scarso, Martini, Pernigotti, Alpa, Giacobbe. Libero: Pignatelli. Ut.: Perfumo. A disp: Falino, Gaggero, Ciliberto, Bastiera. All: Consorte.

Le piccole dell'Under 13, guidate da Elena Tacchino vincevano a Tortona per 3-1.

Derthona - Plastipol 1-3 (15/25 - 25/22 - 18/25 - 23/25). **Formazione:** Cavanna, Currà, Pesce, Falino, Ferrari, Baretto. Ut.: Ravera, Bartucca, Colao, Repetto. A disp. Bettinotti. All: Tacchino.

Giovanili Ovada Calcio

Ovada. Importanti conferme nel calcio giovanile dell'Ovada. I Pulcini di Griffi vincevano per 8-2 sul Carroccio con tre reti di Barletto, doppiette per Griffi e Oliveri; un goal di Stocco. Gli Esordienti di Barisione avevano la meglio ad Alessandria con l'Aurora per 5-2 con doppietta di Carminio e reti di Perfumo, Kindris e Paschetta. I Giovanissimi di Sciutto pareggiavano per 2-2 con la Silvanese grazie alle reti di Bisso e Sema. Gli Allievi di Core pareggiavano per 3-3 con Zito ancora protagonista.

Sconfitta la Juniores a Castelnuovo per 3-2 dopo essere stata in vantaggio per 2-0 con reti di Parodi e Grillo. Battuti gli Allievi di Nervi dal Monferrato per 2-1 con goal di Cavanna F.; gli Esordienti di Ottonello venivano superati da La Sorgente per 3-0, mentre i Pulcini 84 ad Alessandria subivano un 2-1 con goal di Maggio. Sabato 29 al Geirino la Juniores affronta il San Giuliano Vecchio; al Moccagatta gli Esordienti con il Castellazzo e i Pulcini con l'Asca. In trasferta i Giovanissimi a Rivalta con l'Acqui e i Pulcini a Mornese con la Gaviese. Domenica 30 gli Allievi si recano a San Salvatore, gli Esordienti a Rocca Grimalda con il Don Bosco.



Ovada. Cambiano i tempi, si susseguono gli avvenimenti ma il fascino della Milano - Sanremo, la "Classissima di Primavera" rimane inalterato. Tanta gente al consueto passaggio per la città: la corsa costituisce uno degli irrinunciabili appuntamenti di primavera, una delle nostre più liete caratteristiche, di cui ogni ovadese ha dei personali ricordi. Per questa edizione le bottiglie di vino in palio al traguardo volante sono andate al belga Van Hyfte della CSA. Per la cronaca a Sanremo ha vinto Paolo Bettini davanti ad altri 4 italiani.

Calcio 2ª e 3ª Categoria

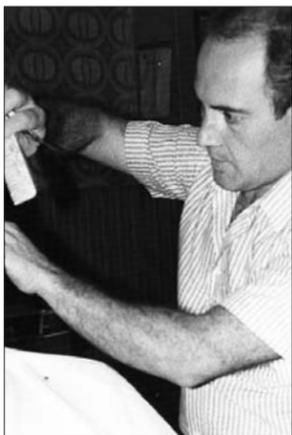
Silvano d'Orba. Dopo il derby di 3ª categoria tra Silvanese - Predosa, domenica 30 marzo è in programma un altro derby: per la 2ª categoria a Mornese si affrontano Oltregiogo - Castellonese.

Intanto la Silvanese perdendo per 3-0 dal Predosa viene raggiunta in testa alla classifica dai "predosini" a quota 41. A segno nel primo tempo Candotti; nella ripresa Gollo e autorete di Gorrino. Formazioni. Silvanese: Masini, Gorrino, Carrea, Ottonello S. Perasso, Morbelli, Ottonello A. Sericano, Oliveri, Cioncoloni, Andreacchio. A disposizione: Murchio, Fresu, Ottonello L. D'Angelo, Massone, Sanna, Bardi. Predosa: Pesce, Cosimo, Torriggia, Moiso, Candotti, Re, Millani, Bonato, Gollo, Tinto, Repetto. In panchina: Vallebona, Ronchi, Da Prà, Cassulo, Montobbio, Fariseo, Chidichimo. Domenica 30 la Silvanese è attesa al riscatto a Caslbagliano.

La Castellonese subiva un 6-1 dalla capolista Fabbrica. Di Mone, il portiere schierato in avanti, il goal del momentaneo pareggio. Formazioni: Gandini, Vignolo, Casagrande, Alloisio, Minetti, Malaspina; Gentili, Zuccaro, Accettone, Mone.

Nuovo consiglio direttivo all'Ar.Co.

Presidente G.P. Pastorino con gli archi dipinti dal Klee



Il presidente Pastorino.

Masone. Il giorno 11 marzo si è svolta l'assemblea degli associati all'AR.CO. (Associazione Artigiani e Commercianti di Masone), durante la quale si è provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo del sodalizio, alla cui presidenza è stato confermato Pastorino, in arte "Figaro".

Vice presidente è Rinaldo Pastorino, segretaria Daniela Pastorino, tesoriere Luciano Vigo ed i consiglieri sono Aldo Berettera, Giancarlo Car-

tasso, Giovanni Macciò, Morma Macciò, Raffaele Ottonello e Mauro Pastorino.

Il ribadito intento dell'associazione è quello di promuovere o sostenere tutte quelle iniziative che siano in grado di far meglio conoscere Masone, di conseguenza far sì che aumenti il numero dei visitatori e quindi dei potenziali clienti per gli esercizi commerciali ed artigianali operanti nel nostro paese.

Nel recente passato l'AR.CO. ha collaborato con successo al concerto dei "Nomadi" della scorsa estate, in occasione del decennale della morte di Augusto Daolio; l'anno prima aveva invece interamente organizzato una serata selettiva del Concorso di Miss Italia.

Inoltre durante le festività natalizie si è occupata dell'illuminazione dell'intero concentrico con una ricchezza e varietà di luci che hanno fatto di Masone il centro meglio illuminato della Valle Stura durante le festività invernali.

Il progetto che quest'anno prenderà avvio, per culminare durante il periodo estivo, è estremamente nuovo ed interessante.

Prende le mosse dall'acronimo AR.CO. che, senza pun-

ti, diventa il simbolo stesso dell'associazione appunto l'arco. E di archi sotto lo sbalzo del campetto parrocchiale, ben visibili dal ponte di Via Pallavicini, ce ne sono ben sedici.

Cosa hanno pensato il Figaro ed i suoi collaboratori: decoriamoli con pitture murali eseguite dagli abilissimi studenti del Liceo Artistico "Paul Klee" di Genova.

L'idea è piaciuta anche alla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, l'ente che ha portato a termine la radicale messa in sicurezza dell'alveo dello Stura che attraversa l'abitato. I lavori infatti, a dieci dall'alluvione del 1993, sono quasi ultimati e quindi si può giustamente pensare anche all'abbellimento dei manufatti più in vista.

Non sappiamo ancora quali saranno i soggetti che andranno ad abbellire gli archi e neppure se tutti e sedici saranno decorati, ma crediamo che molto presto potremo tornare sull'argomento per dare risposta a questi ed altri quesiti.

Per il momento possiamo solo ringraziare l'AR.CO. per il suo lavoro a favore di Masone.

O.P.

Scriva la Comunità montana

Il taglio dei boschi e il problema ramaglie

Campo Ligure. Sull'ultimo numero del vostro settimanale è apparso un interessante articolo sul tema della ramaglia proveniente dal taglio dei boschi in Valle Stura.

Ancora una volta centrato un argomento di attualità e di interesse che ci consente di intervenire con un contributo riguardante i nostri programmi ed il ruolo istituzionale del nostro Ente.

La Comunità Montana da circa un quinquennio ha avviato un deciso programma di interventi a favore dello sviluppo della filiera forestale. Uno degli aspetti importanti di un risveglio delle attività di taglio è rappresentato dal trattamento delle ramaglie, per il quale sono opportune le seguenti riflessioni: Il vigente regolamento di Polizie Forestale (art. 12 regolamento n. 1/1999) prescrive che i residui della lavorazione ... devono essere allontanati o concentrati in spazi liberi. L'ispettorato Regionale Foreste in casi particolari può dispensare da tale obbligo; come evidenziato dall'articolo è bene che una parte delle ramaglie, segnatamente la più fine rimanga in bosco; la Comunità Montana, nell'ambito del progetto biomasse e del progetto

compostaggio, si sta dotando di macchine cippatrici e biotritratrici e sta studiando, attraverso i propri regolamenti, se esista una modalità praticabile di coinvolgere i privati in un impegno a sminuzzare almeno una parte delle ramaglie in bosco.

E' evidente che non è possibile, in assenza di esplicita disposizione normativa, obbligare i privati al compimento di tale attività.

D'altro canto è inutile nascondersi che il costo della cippatura delle ramaglie, non può essere renumerato dal valore del legname, considerando che già, solo in certi casi, questo valore copre le spese del solo taglio, né d'altro le fascine, conservano oggi giorno un valore economico.

Per quanto riguarda il caso segnalato in Valle Masca, all'attualità possiamo rilevare come lo stesso sia ancora passibile di completamento essendo un taglio di quest'anno e non essendo ancora trascorsi i termini imposti dal Regolamento Forestale, per l'eliminazione delle ramaglie.

Il Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba

Antonio Oliveri

Venerdì 4 aprile

L'Ulivo e i piccoli Comuni

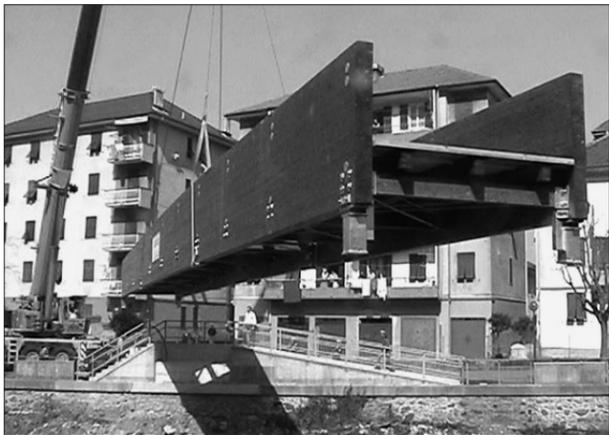
Masone. Organizzato dal Circolo Politico de L'Ulivo Valle Stura e Tiglieto si svolgerà, venerdì 4 aprile alle ore 21 presso la sala polivalente della Comunità Montana a Campo Ligure, un convegno dal titolo "Quali servizi per i piccoli Comuni".

L'incontro prende le mosse dalla recente approvazione della legge che detta importanti elementi di novità a tutela dei piccoli Comuni italiani, il cui disegno era stato presentato dal deputato Ermete Realacci della Margherita ed è stato favorevolmente votato da entrambi gli schieramenti parlamentari.

Hanno garantito la loro partecipazione gli onorevoli Lorenzo Acquarone, deputato di collegio dei Popolari-Margherita, la genovese Roberta Pinotti DS, ed il sindaco di Tagliolo Lino Rava DS. Romolo Benvenuto, Consigliere Regionale della Margherita e Vittorio Cogliati Dezza, di Lega Ambiente Scuola e Finanza, completano il ventaglio di illustri relatori per una serata che si preannuncia ricca di interessanti elementi di dibattito per gli amministratori locali e l'intera cittadinanza della Valle Stura.

Spettacolare messa in opera

Ponte di Bertè un'opera attesa



Masone. L'arrivo del nuovo ponte in legno, che servirà a collegare la località Bertè con il concentrico, ha calamitato l'attenzione di gran parte dei masonesi considerato soprattutto l'imponenza del trasporto il quale ha richiesto anche la momentanea eliminazione di numerosi posteggi in via Roma, viale Vittorio Veneto e via della Libertà.

Il manufatto, un unico corpo di 32,2 metri del peso di 176 quintali (copertura esclusa) è stato sistemato sui basamenti già predisposti a cura della Comunità Montana Valli Stura ed Orba nell'ambito dei lavori di difesa spondale del torrente Stura.

La messa in opera del nuovo ponte, trasmessa anche in diretta dall'emittente Tele Masone, era ormai attesa da circa dieci anni, in particolare dai residenti della zona, da quando cioè fu demolita la vecchia passerella in seguito agli eventi alluvionali del 23 Settembre 1993.

Il nuovo collegamento, fi-

nanziato con 195.000.000 di vecchie lire dal Comune di Masone e dalla Provincia di Genova, è stato realizzato ad un'unica campata in legno lamellare e sarà provvisto di adeguata copertura.

In via Piave è stato previsto uno sbocco, più a valle della precedente passerella, dotato di una scala e di una rampa pedonale per quanti hanno difficoltà di deambulazione. Naturalmente il nuovo ponte è ora frequente meta di numerosi masonesi, soprattutto pensionati e lascia spazio ai numerosi interventi didattici che suggeriscono la realizzazione di percorsi naturali sulla sponda a monte del torrente Stura o si soffermano sulla struttura prescelta oppure sulla scala di accesso in parte ostruita dalle pareti del manufatto.

E, tra un discorso e l'altro, un consenso od una critica, il nuovo ponte in legno ha rappresentato comunque un avvenimento significativo per la comunità masonese.

Sabato 5 aprile

Ritornano le Rocce Rosa

Campo Ligure. Fedeli all'appuntamento di primavera, sperando di non deludere le aspettative del folto pubblico che le segue, ritornano le "Rocce Rosa", al loro undicesimo anno di attività, agguerrite più che mai, con la farsa in tre atti: "Tutto gratis al primo" per la regia di G. Turri. Sabato 5 Aprile, alle ore 21, presso il teatro della Comunità Montana, accorrete numerosi per vedere le vicende tragicomiche dell'Amministrazione Comunale del paese di Campomiracolo!

Potrete così seguire la storia del Sindaco Oliviero Antonucci (Daniela), della sua legittima consorte Giuly (Renata) nonché della loro frizzante figliola Michelina (Paola). Il tutto condito dagli interventi del vicesindaco Andreino Pestarino (Fernanda), dell'Assessore Adriana Novellini (Ivana), del Consigliere di Minoranza Mikky Mainetto (Anna), del Messo Comunale Gino (Gabriela), della dottoressa Gianfranca Poletti (Anna), della vedova Patrizia Pansotti (Lenny) e del giornalista Meo May (Sofia).

Una certa attesa serpeggia per il paese sui possibili risvolti satirici della rappresentazione teatrale, tuttavia ogni riferimento a persone veramente esistenti od a fatti realmente accaduti è, naturalmente, puramente casuale!

Ricordiamo che la compagnia "Rocce Rosa", tutta al femminile, fa capo alla Biblioteca Comunale e si avvale del patrocinio del Comune e della Cooperativa "Fuori fila" oltre che della collaborazione di tanti amici, in particolare di Carla Macciò, alla guida del corso di pittura della Biblioteca e delle volontarie del laboratorio missionario "Mamma Margherita". L'entrata è libera.

Ringraziamento

Le nostre famiglie, duramente provate dalla prematura e repentina perdita della carissima Anna, hanno trovato motivo di conforto nella grande manifestazione di affetto e solidarietà che abbiamo ricevuto da parte di tanti. Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente tutti affidiamo alle pagine di questo giornale la sincera riconoscenza verso coloro che con la presenza, con scritti e con le preghiere hanno voluto e saputo alleviare il nostro dolore con una manifestazione di profonda e spontanea solidarietà che ci ha fatto sentire fratelli di tanti nel dolore, ma anche nella fede e nella speranza. Le famiglie Poggio e Pesce.

Pallavolo Vallestura

Vittoria in trasferta

Campo Ligure. A quattro giornate dalla fine del campionato di serie "D" regionale le giovani della valle hanno conquistato tre punti importanti per la classifica e dato una dimostrazione del valore di questa formazione che nonostante le battute di arredo si trova a lottare per la promozione in "C". Sabato ci farà visita il Maurina Imperia ostica e giovane formazione del potente ligure, alle ore 17,30 nel palazzetto dello sport. Se Gagliè e compagne sapranno ripetere la prestazione di Voltri, le speranze di mettere una seria ipoteca sui Play-off Promozione potrebbero concretizzarsi. Veniamo a sabato scorso: il risultato finale (23-25, 25-19, 25-20, 25-19) dimostra la grande determinazione e la voglia di vincere che hanno messo in campo le giovani del Valle Stura pur al cospetto di una formazione esperte e forte come il Bergia del presidente Bernini. Incontrato, per adesso, il cammino dell'Under 13 nel girone di ammissione alla seconda fase del Campionato Provinciale. Finale regionale P.G.S. ad Alassio domenica 6/4 per il Propaganda.

Pallavolo PGS Voparc

Una giornata per le giovani



Campo Ligure. Domenica 23 Marzo, presso il nostro Palazzetto, la Società Pallavolistica P.G.S. Voparc ha affrontato una giornata densa di impegni. Infatti, a partire dalle 15, si è tenuto il Concentramento Mini e Micro al quale, oltre ai nostri piccoli atleti, hanno partecipato quelli delle società Ardor di Casale ed Arcobaleno di San Salvatore Monferrato.

Per dar luogo alle gare sono stati allestiti appositi campi ed un percorso a staffetta.

Dopo la premiazione è stata offerta la merenda a tutti. Successivamente la categoria Propaganda Voparc ha battuto per 2 a 1 (23-25, 25-20, 25-18) la compagine dell'Arcobaleno.

La soddisfazione delle atlete e degli allenatori è stata grande poiché questa è la prima vittoria che le ragazze conseguono in un campionato che le vede opposte ad altre

d'età maggiore alla loro.

Rosa della squadra: Barisione C., Cereghino N., Jiman A., Leoncini M., Macciò L.,

Novelli M., Oliveri A., Oliveri C., Oliveri M., Oliveri N., Piana A., Pieri M., Rizzo D. e Vigo J.

Il bilancio 2003 occasione di dibattito in consiglio

Opposizione all'attacco di una maggioranza compatta

Cairo Montenotte. Il dibattito del 21 marzo scorso sul bilancio comunale per l'anno 2003 è diventato una sorta di poligono di tiro dal quale l'opposizione ha sparato liberamente e con tutti i calibri a disposizione su Chebello e la sua giunta.

In serata non si è praticamente discusso di capitoli e di numeri, non si è entrati nel merito delle risultanze del bilancio, ma la riunione è apparsa piuttosto come un avvio della campagna elettorale da parte dell'opposizione che spera, anche con questi mezzi, di scalzare nel 2004 la giunta Chebello dal palazzo comunale.

Il consigliere Refrigerato ha ricordato come a suo tempo la neoletta amministrazione Chebello aveva gettato in un cassetto il progetto predisposto dalla precedente amministrazione Belfiore per trasformare le ex-Scuole Medie nel nuovo Palazzo Comunale della città.

Furono revocati tutti gli atti, con la giustificazione che i costi di tali interventi erano insostenibili per le casse comunali.

Subito dopo, ha ricordato lo stesso Refrigerato, venne stravolto il progetto di piazza della Vittoria, già finanziato, per realizzarvi i parcheggi sotterranei e quindi fu avviato l'altro progetto mirante a trasformare le ex-scuole in un teatro.

"Adesso" ha sostenuto il consigliere Refrigerato "nel bilancio 2003 troviamo traccia dell'accensione di un mutuo per 3.305.000 Euro, pari a quasi 6 miliardi e mezzo di Euro, che -considerate le spese per la piazza- portano l'impegno finanziario complessivo a oltre 12 miliardi di lire."

Secondo il consigliere ciò dimostra che era ampiamente possibile trovare il denaro necessario per realizzare il Palazzo Comune nelle ex-Scuole Medie, visto che il costo era inferiore alla cifra che l'amministrazione Chebello si appresta a spendere in quattro anni, con pesante indebitamento delle casse comunali.

Insomma per Refrigerato l'amministrazione Chebello, in quattro anni, si è dimostrata colpevole di aver rifiutato immotivatamente i progetti sensati ed equilibrati sviluppati da quella precedente e di avere in cambio aumentato l'indebitamento comunale per realizzare un buco in piazza.

Tutto questo - secondo Refrigerato - a spese dei reali bisogni delle frazioni e del capoluogo.

Il consigliere Roberto Romero è intervenuto, grazie ad un intervento scritto letto dalla capogruppo Belfiore, per ricordare i problemi di Ferrania.

"Sono già passati quattro anni dal Vostro insediamento" dice Romero "Notiamo che quasi nulla di ciò che fu promesso è stato fatto: gli interventi compiuti erano già stati finanziati dalla precedente amministrazione ed altri piccoli interventi hanno dovuto essere più volte sollecitati perché venissero fatti".

L'esame del bilancio 2003 però ha fatto scattare la molla al consigliere di Ferrania perché in tale bilancio "non risultano previste opere da eseguirsi nella frazione".

Per il consigliere quindi l'Amministrazione Chebello ignora non solo la frazione di Ferrania, ma tutte le frazioni, concentrando gli interventi solo sul capoluogo.

Sempre Romero ha chiesto, anche, una maggiore attività del Comune a sostegno e tutela della principale azienda di Cairo e della Val Bormida, cioè la Ferrania S.p.A.

Anche Ezio Fossati ha duramente attaccato al Giunta accusandola di aver voluto stravolgere tutto senza ritenere di doverne rendere conto a cittadini ed istituzioni, dimenticandosi che i finanziamenti europei (nella misura dell'80 per cento della spesa) avevano potuto arrivare proprio grazie all'apporto dato dai commercianti cairesi grazie al Centro Integrato di Via.

Fossati ha ricordato che le

ambizioni di questi commercianti sono oggi tarpate ed umiliate dallo stato in cui è ridotta piazza della Vittoria.

Nel dibattito sono intervenuti anche al Belfiore e il consigliere Gaetano Milintenda i quali non hanno aggiunto nulla di più rispetto a quanto già era stato detto.

Anche in questo caso, al centro del dibattito, le accuse rivolte alla Giunta di stare spendendo un mare di soldi in mutui, senza realizzare nulla di utile e di concreto.

Al termine, comunque, se si esclude la defezione della Germano, ormai fuori dalla maggioranza, il bilancio è passato senza tentennamenti di sorta da parte dei sostenitori di Chebello e della sua Giunta, più che mai convinti delle tante altre scelte amministrative contenute nel bilancio e dei molti progetti supportati dalle cifre in approvazione per l'anno 2003 a favore dei cittadini cairesi.

Insomma, le accuse pur feroci dell'opposizione, per ora, non sembrano aver lasciato il segno e Chebello - che dimostra tanta comprensione per quelli che sembra considerare solo "show" della minoranza - si direbbe voglia tirare dritto fino alla fine del suo mandato; lasciando poi agli elettori di giudicare sui fatti: e non sulle tante inutili parole.

RCM

Studio e lavoro all'Ipsia di Cairo

Le ore di approfondimento tra arte, cultura e giardinaggio



Cairo Montenotte. Che fine hanno fatto i bellissimi quadri dipinti dai ragazzi della scuola media di Cairo e poi esposti nel cantiere di Piazza

della Vittoria? Molti sono stati recuperati e affissi nell'atrio principale dell'ITIS/Ipsia di via Allende.

Il lavoro è stato possibile

grazie alla collaborazione della scuola media di Cairo e alla disponibilità della prof.ssa Petrini Barbara.

La classe 1A dell'IPSA, nelle ore di approfondimento del martedì pomeriggio, ha ripristinato i dipinti, gli alunni li hanno incorniciati e, con l'aiuto del prof. Tosto e del tecnico Mauro Ferraro, sono stati affissi ai muri del corridoio principale dell'istituto rendendo gradevole l'accoglienza.

Ma, oltre a questa, molte altre attività sono state intraprese o sono in fase di completamento e hanno coinvolto anche la classe seconda Meccanici.

Sono state messe a dimora una fila di rose nel giardino di fronte alla piazza e sono state arricchite altre aree verdi con tulipani e altri fiori.

In primavera il colpo d'occhio dovrebbe essere gradevole.

Nel rientro mensile del giovedì pomeriggio è stata portata avanti l'attività del cinema a scuola che ha coinvolto le cinque classi del triennio.

Sono stati visti cinque film, "Mi chiamo Sam", "I cento passi", "Jonh Q.", "La scuola", "Il figlio", a cui sono seguiti dibattiti e relazioni scritte.

Nel mese di marzo sono iniziati gli incontri sulla "formazione del cittadino". Martedì 2 è intervenuta l'associazione Amnesty International con una conferenza sui diritti nel mondo.

A seguire saranno organizzati incontri con le associazioni del volontariato e con il Comando della Polizia Municipale.

Per il mese di maggio sono previste alcune uscite di istruzione con visita ad aziende dislocate sul territorio o a specifici contenitori culturali.

Per quanto se ne dica, e nonostante alcune difficoltà oggettive, le attività di approfondimento permettono ai ragazzi di migliorare la loro formazione e rendono più gradevole la stessa attività didattica.

Renzo Cirio

Carcare: i lavori saranno completati entro aprile

Lavori in corso con biblioteca aperta

Carcare - Sono in corso in questi giorni nell'edificio di Villa Barrili a Carcare, dove ha sede la biblioteca civica, i lavori per l'adeguamento dei locali e degli impianti alle norme antincendio e di sicurezza. I lavori, costati circa 61.000 euro, dovrebbero essere completati entro la metà di aprile.

Nonostante i lavori in corso, la biblioteca rimane aperta sia al mattino sia al pomeriggio con il seguente orario: dal lunedì al venerdì 10-12 e 14,30-18,30, il sabato 9-12. L'orario invernale rimarrà in vigore fino al 31 maggio.

Una curiosità: la biblioteca civica di Carcare si colloca ai primissimi posti tra le biblioteche della provincia di Savona per il numero di ore di apertura.

Con le sue 33 ore di apertura settimanale, la struttura rimane a disposizione del pubblico per un numero di ore quasi doppio rispetto a quello imposto per legge alle biblioteche dei Comuni sopra i 5.000 abitanti, che è di 18 ore settimanali.

L'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, Maria Teresa Gostoni

Il 4, 5 e 6 aprile anche in piazza Stallani a Cairo Montenotte

Uova di Pasqua per la lotta alle leucemie

Cairo M.te - Il 4/5/6 aprile 2003 si rinnova, in piazza Stallani, l'ormai tradizionale appuntamento con l'AIL che offrirà, in 1800 piazze italiane, un "Uovo di Cioccolato" (dai colori blu, verde e rosso e con la scelta tra latte e fondente) a chi verserà un contributo minimo associativo di € 10 diventando così "Sostenitore" dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma.

A tutti i "Sostenitori" verrà anche offerto un opuscolo in cui viene illustrata l'attività associativa.

L'appuntamento, patrocinato dalla Presidenza della Repubblica, ha permesso in tutti questi anni di raccogliere significativi fondi destinati a progetti di assistenza e di ricerca di alto valore scientifico e sociale e di sensibilizzare costantemente l'opinione pubblica alla lotta contro le leucemie e i linfomi.

L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua X edizione, ha lo scopo, certamente importante, di sottolineare l'impegno profuso ed i risultati raggiunti assai incoraggianti nella prognosi e nella cura di pazienti affetti da Leucemie e Linfomi ma è anche un'occasione straordi-

na per sottolineare ancora una volta che solo l'unione dello sforzo di tutti potrà rendere queste malattie sempre guaribili.

I fondi reperiti dall'AIL con la manifestazione "Uova di Pasqua" verranno impiegati per:

- finanziare la Ricerca Scientifica nel campo delle leucemie e dei linfomi;
- migliorare la qualità delle cure;
- continuare nella realizzazione di "Residenze" nei pressi dei maggiori Centri di Terapia italiani per permettere ai pazienti che risiedono lontano, di affrontare i lunghi periodi di cura assistiti dai familiari;
- collaborare al servizio di assistenza domiciliare ai pazienti ematologici per offrire loro le cure necessarie nel loro ambiente familiare.

E' ormai noto che negli ultimi anni i rilevanti progressi terapeutici, quelli della biologia molecolare ed una più accurata diagnosi hanno determinato un importante cambiamento nella prognosi e nella cura dei pazienti affetti da leucemie acute e linfomi; oggi si riesce ad ottenere la guarigione di oltre la metà dei bambini e di circa un terzo degli adulti.

Questi risultati sono stati resi possibili grazie all'opera di migliaia di Ricercatori in Italia e in tutto il mondo, e anche grazie al costante impegno di informazione, di sensibilizzazione e di sostegno anche economico delle Associazioni che operano in questo campo.

I risultati, dunque, sono già molti ma c'è bisogno ancora di tantissimo aiuto in quanto non sempre le risorse economiche disponibili consentono ai Ricercatori, Medici e Infermieri di raggiungere questi obiettivi.

Recarsi in piazza Stallani il 4, 5 e 6 aprile significa, quindi, offrire una testimonianza concreta ad una battaglia per la vita che ha bisogno del sostegno di tutti!

Anche questa decima edizione dell'iniziativa "Uova di Pasqua" si realizzerà grazie alla preziosa partecipazione di migliaia di volontari dell'AIL, dell'intensa opera delle sessantotto Sezioni provinciali presenti su tutto il territorio nazionale e grazie all'aiuto di tutti gli organi di informazione che sostengono sempre, in modo determinante, la manifestazione umanitaria.

AIL

...dal 1946

Pasticceria
PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

Festivo 30/3: ore 9 - 12,30
e 16 - 19, Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

**Notturmo e intervallo
diurno.** Distretto II e IV:
Farmacia Manuelli.

Distributori carburante

Sabato 29/3: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 30/3: API, Rocchetta.

cartoplast

CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

SAN GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260/c
Corso Martiri della Libertà, 25
Tel. 019 510127

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinetfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Nativa di Acqui è vissuta a Cairo

La prof.ssa Rinaldi e il progetto Ambalaki

Cairo Montenotte. Si chiama "Progetto Ambalaki" e potrà essere realizzato grazie alla generosità di una benefattrice, nativa di Acqui Terme, ma che per molti anni è vissuta a Cairo, svolgendo la professione di insegnante di lingua e letteratura inglese. Alla sua morte, Giustina Rinaldi aveva lasciato i suoi beni all'Associazione don Zilli alla condizione che fossero usati per aiutare bambini e ragazzi bisognosi.



Il presidente di questa associazione, Don Leonardo Zega, ha recentemente comunicato, anche attraverso un articolo apparso su Famiglia Cristiana, che finalmente le pratiche di successione, peraltro lunghe e difficoltose, sono state perfezionate e si potranno offrire prospettive concrete a bambini, quasi tutti senza genitori, fuggiti dalle mani dei trafficanti di organi o ad una morte certa.

"Ambalaki" significa "il posto dei ragazzi e si tratta dell'appendice di un orfanotrofio, diretto da suor Annunziata Di Girolamo, appartenente alla Congregazione delle Nazarene, che da oltre trent'anni vive in Madagascar, un paese molto bello ma purtroppo anche tanto povero.

Questo progetto sta per essere realizzato a Fianarantsoa nel sud del paese. Si tratta in pratica di un villaggio scuola dove i ragazzi vengono formati e messi in grado di affrontare il mondo del lavoro. E' stata la stessa suor Annunziata a chiedere aiuto alla Fondazione Exodus di Don Mazzi che, con grande competenza, si occupa di queste problematiche.

In questo progetto sono quindi entrate Famiglia Cristiana e l'Associazione Don Giuseppe Zilli e, quello che sembrava soltanto un sogno, ora potrà diventare realtà. Questo grazie anche alla professoressa Giustina Rinaldi di cui i cairesi possono andare fieri.

Il consigliere dei Verdi Strocchio presidente di commissione in Provincia a Savona

Cairo Montenotte. Il consigliere provinciale dei Verdi, Flavio Strocchio, è stato eletto, nella seduta dello scorso 10 marzo, presidente della Commissione Territoriale del Consiglio Provinciale di Savona.

Nella prima commissione presieduta da Strocchio sono state esaminate due pratiche: una dell'assessore Scarpati riguardante i parametri di calcolo stabiliti dal Magistrato del Po in materia di deflusso minimo vitale dei fiumi (fra cui le Bormide), l'altra su relazione dell'assessore Giacobbe relativa all'introduzione di garanzie per le ferrovie valbormidesi nell'ambito del progettato terzo valico di Genova.

Nel Consiglio Provinciale del 13 marzo è stato esaminato e discusso l'ordine del giorno proposto dal consigliere verde in difesa della legge 185/1990, per la limitazione del commercio delle armi, e contro il disegno di legge n. 1927 attualmente in discussione in parlamento che invece vuole liberalizzare tale commercio.

Giovedì 20 marzo a Carcare

Gli editori si raccontano nel convegno al Calasanzio



Carcare. Non era certo un convegno tale da poter attirare le masse ma bisogna dire che un certo interesse lo ha suscitato, visto il discreto numero di persone che ha preso parte all'incontro dibattito "Gli editori si raccontano". L'iniziativa è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Carcare e la collaborazione dell'Assessorato alla cultura. L'incontro ha avuto luogo lo scorso giovedì 20 marzo presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio. Sono intervenuti numerosi editori locali come Marco Sabatelli (Sabatelli Editore), Lorenzo Chiarlone del G.Ri.F.L., Alessandro Pancini per "Le stelle", Gerolamo Delfino (Delfino Moro), Anna Gentili (Magemma).

Nella serata del 20, al Calasanzio, gli editori intervenuti hanno raccontato del diverso approccio con cui ciascuno di loro si è rapportato con la letteratura, con gli autori, con i libri in generale. (Sabatelli ha raccontato, tra aneddoti

e ricordi, anche di quando, con i Futuristi, è stato inventato il "libro di latta"; Gerry Delfino del suo "amore" per i libri antichi; Alessandro Pancini ha presentato alcuni autori di libri pubblicati dal padre, il preside Renato Pancini, Anna Gentili dell'impegno di MAGEMA ad aiutare ad emergere nuovi artisti ecc.). Argomento comune è stato invece l'interesse per il dialetto e la cultura ligure e valbormidese, il recupero delle tradizioni della nostra terra, l'attenzione per i giovani autori e per la "letteratura di nicchia" intesa non in senso negativo, ma come riscoperta di valori e argomenti comuni ai più (anche attraverso l'attenzione per la cucina e le ricette "di una volta"). L'organizzazione della serata era a cura della Libreria Botta di Carcare. Grande è stata la soddisfazione nell'osservare il numero degli intervenuti alla serata e la partecipazione anche al dibattito successivo alle relazioni degli editori. **pp**

Previste dal bilancio pluriennale del sindaco Beltrame

Grandi opere ad Altare di riqualificazione urbana

Altare. Il piano triennale delle opere pubbliche prevede per il 2004 ulteriori interventi per eliminare i rischi residuali relativi al Rio Fossato lungo il margine a sud delle ex-veterie SAVAM con un'opera significativa di grande rilievo che richiederà lavori per l'importo di ben 859 mila Euro. Questo intervento, compreso nella lunga serie di lavori per eliminazione dei rischi di alluvione, che hanno costituito un investimento decennale di diversi milioni di Euro, si accompagnerà ad un'opera di ri-

qualificazione urbana ed ambientale, sulla stessa area, che prevede fra l'altro la creazione di un centro sportivo e di aree ludico-ricreative. Anche quest'opera pubblica avrà il costo rilevante di oltre un milione di Euro. Entrambi gli interventi sul margine sud del complesso delle ex-veterie SAVAM dovranno essere finanziati al 75 per cento dalla Regione Liguria.

Nel 2005 invece è prevista la riqualificazione urbana ed ambientale dell'area adiacente il polo scolastico di piazza Primo

Maggio, da destinarsi a centro sportivo e ludico-ricreativo.

Per quest'opera la spesa è prevista in quasi un milione e mezzo di Euro, finanziati al 75 per cento dal contributo della Regione Liguria. Nei tre anni, inoltre, sono previsti interventi di manutenzione al cimitero comunale suddivisi in lotti annuali di 14 mila Euro ciascuno.

Per le opere più importanti del 2003 rinviamo all'articolo sul bilancio, dove tutti i lavori previsti nel corso dell'anno sono citati.

Previsti dal bilancio in approvazione venerdì 28

Moderati ritocchi alle tariffe per il Comune di Carcare

Carcare. Il consiglio comunale di Carcare si riunirà venerdì prossimo, 28 marzo, alle ore 21, per esaminare il bilancio di previsione per il 2003 e gli altri documenti programmatici: la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2003-2005, il bilancio pluriennale 2003-2005 e la programmazione delle opere pubbliche sempre per il triennio 2003-2005. Il documento elaborato dalla giunta, che verrà sottoposto all'attenzione del consiglio comunale per l'approvazione, prevede due soli adeguamenti tariffari, peraltro imposti da leggi nazionali o da disposizioni di organi sovramunicipali.

In particolare, il Comune dovrà aumentare la tassa sulla spazzatura (Tarsu) del 4 per cento per rispettare la legge Ronchi che impone a tutti i Comuni di arrivare a coprire con le entrate il 100 per

cento della spesa del servizio. L'altro ritocco riguarda le tariffe della depurazione delle acque, che anche a Carcare, come in tutti i Comuni della provincia di Savona, per il 2003 aumenterà del 5 per cento in sintonia con quanto disposto dall'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) savonese.

Tra le tasse comunali, invece, aumenta solo la tassa sulla pubblicità, ritoccata del 20 per cento. Tutte le altre tariffe e tasse comunali rimarranno invariate rispetto al 2002. Prima di arrivare in consiglio comunale, il bilancio di previsione per il 2003 è stato discusso con le minoranze in sede di commissioni consiliari ed è stato oggetto di numerosi incontri dell'Amministrazione con le categorie economiche, le organizzazioni sindacali, le associazioni di volontariato e le società sportive.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Renzo Viola di 59 anni, residente a Cairo in corso Dante, è morto schiacciato dal proprio autotreno in un incidente sul lavoro verificatosi lo scorso 20 marzo all'interno di una ditta di Cuvio in provincia di Varese.

Altare. Ben 41 lavoratori della "Vetreteria Bormioli Rocco" hanno contestato la RSU sindacale, che dichiarano decaduta da un anno, e quindi la validità dell'accordo sindacale sottoscritto con la direzione aziendale.

Cosseria. Un autocarro Nissan si è ribaltato in un prato in loc. Pontepino, lo scorso 19 marzo mattina, mentre percorreva la provinciale San Giuseppe - Cengio. Illeso l'autista trentacinquenne di Saliceto.

Rocavignale. Un incendio boschivo, divampato nei pressi della strada provinciale, è stato spento, lo scorso 19 marzo, con l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco.

Cengio. Maria Carretto, vedova Achino, di 79 anni è deceduta improvvisamente mentre stava danzando nel salone delle feste di loc. Isole. A nulla sono valsi i pure rapidi soccorsi.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Venerdì 28 marzo a Cengio, teatro Jolly ore 21, commedia brillante in dialetto ligure "Quellu, bunanima" di U. Palmerini e G. Govi, con la Compagnia Teatrale "La Torretta" di Savona.

Escursioni. Il 6 aprile la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione all'Isola di Palmara, dove l'aria profuma di timo. Telefono: 019584811 (martedì e Venerdì dalle 21 alle 22.30).

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 2° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3357319720 - fax 019519711).

Teatro. Venerdì 11 aprile a Cengio, alle ore 21 nel Teatro Jolly, la Compagnia "Teatro Instabile" di Imperia presenta "Il Re muore" di Eugene Ionesco.

LAVORO

Aiutante carpentiere tubista. Azienda della Valle Bormida cerca 3 aiutanti carpentieri tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, patente B, età min. 25 max 40, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: cantieri in Val Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 802. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaia. Azienda della Valle Bormida cerca 2 operaie addette montaggio ed assemblaggio materiale fotografico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede patente B, età min. 20, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 801. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista frigorista. Azienda della Valle Bormida cerca 2 apprendisti frigoristi meccanici e tubisti per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 18 max 22. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 800.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
savona@gelosoviaggi.com
GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Dalle note contenute nel progetto presentato per la centrale a Bragno

Tutto quello che occorre sapere sulla centrale a carbone

Cairo Montenotte. Pubblichiamo le note sul progetto di centrale termoelettrica a carbone, messe a disposizione dall'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita.

Questo progetto non sarà realizzato con queste dimensioni ma il prossimo 30 aprile dovrebbe venir presentato - per l'approvazione - un secondo progetto che prevede una centrale con potenza di circa la metà rispetto al piano precedente. I dati e le considerazioni di seguito riportate vanno di conseguenza dimezzate ma con questo non si presentano meno preoccupanti.

1. Premessa

Il 1° Agosto 2002, inoltrandolo a vari Ministeri la Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale e di Rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata per una centrale termoelettrica a carbone da 960 MWe nel Comune di Cairo Montenotte, la Società Italiana Coke SpA così si descrive: "Italiana Coke oggi è un'azienda con fatturato e ricavi in crescita, che possiede la leadership europea nel coke di fonderia con una posizione di eccellenza a livello internazionale". Ciononostante, l'azienda dichiara di voler sostituire questa così redditizia attività di cokeria con quella di produzione di energia elettrica.

Per ottenere questo risultato essa avvierà un processo di riconversione industriale che sarà prevedibilmente accompagnato da una lunga serie di pesanti conseguenze occupazionali, sociali, ambientali e sanitarie. E allora la legittimità della riconversione produttiva di Italiana Coke potrà essere dimostrata solo se questa sarà coerente con la capacità della Valbormida di sopportarne gli impatti.

Di più, il Piano Energetico Ambientale della Regione Liguria precisa ulteriormente che "...le proposte relative al ricorso a questa fonte energetica (ndr. il carbone) potranno essere prese in esame dalla Regione esclusivamente nel quadro di una razionalizzazione dei processi di tale materia prima e della dismissione di impianti connessi al ciclo del carbone. Il risultato netto di tali operazioni dovrà necessariamente comportare una riduzione delle emissioni di inquinanti tradizionali e di microinquinanti, coerentemente con gli obiettivi di stabilizzazione fissati dalla Regione."

2. Bilancio della riconversione

2a. Emissioni in atmosfera
Mettiamo a confronto tra loro i valori delle emissioni dell'attuale cokeria con quelle progettate per la centrale termoelettrica, entrambe fornite dall'azienda.

Il PM10 passa da 33,8 a 646,8, vale a dire che l'emissione è 19 volte più consistente. Per quanto riguarda il SOx si va da un 72,4 attuali al 2.203,6 (più che trenta volte tanto). NOx, da 338,9 a 3.301,3, emissione quasi decuplicata). CO, da 107,5 a 3.335,1 (si moltiplica per 31). Il Benzene è invece ridotto da 62,5 a 3,4 ma il compenso il Piombo da 0 sale a 21,3.

Si può notare che le emissioni in atmosfera di quasi tutti i diversi tipi di inquinanti vengono aumentate da 10 volte ad oltre 30 volte rispetto alla situazione attuale che, notoriamente, è già assai grave.

Inoltre compare una grande

quantità di Piombo (Pb) che invece, attualmente, non è stato nemmeno rilevato, mentre non si considera neppure il pericoloso inquinamento prodotto dai metalli pesanti, caratteristico di questo tipo di centrali.

Come si vede, senza ulteriori commenti, in assenza di più efficaci tecnologie di depurazione dei fumi, un bilancio positivo della riconversione industriale così come è richiesto dalle normative regionali in materia, si avrebbe solo con una centrale termoelettrica di dimensioni da 10 a 30 volte inferiori a quella proposta.

2b. Uso delle risorse idriche

Il modello di centrale proposto adotta una tecnologia che prevede di raffreddare il sistema con acqua. Il necessario prelievo avviene dal fiume Bormida ed è di 1.500 mc/ora. Per esemplificare, qualcosa come il volume di una palazzina di 5 appartamenti per ogni ora, o un volume di 12 milioni di mc, pari al volume dell'intero invaso di Osiglia, per ogni anno. L'80% di quest'enorme quantità di acqua, è destinata ad essere vaporizzata in atmosfera attraverso due grandi torri di raffreddamento alte 70 metri! Se consideriamo che ciò vuol dire gettare nell'atmosfera circa un milione e mezzo di metri cubi di vapore all'ora, possiamo facilmente attenderci un'alterazione del microclima della Valbormida.

Ma non basta. Il ramo Bormida di Spigno non ha una portata sufficiente allo scopo; pertanto, il progetto prevede di attingere per i suoi usi direttamente dal ramo di Millelino riducendo drasticamente la portata di entrambi i fiumi anche al disotto del minimo deflusso vitale e pregiudicando le esigenze di approvvigionamento potabile dei comuni della Valle.

Aggiungiamo senza commenti che i dati di portata media mensile del fiume, su cui si fonda il progetto appena presentato il 1 agosto 2002, sono riferiti al periodo che va dal 1935 al 1941!

2c. Il suolo

Riportiamo testualmente le osservazioni al progetto che l'Ufficio V.I.A. regionale ha presentato sull'argomento: "il sito è stato sottoposto ad un'indagine conoscitiva sullo stato di suolo e sottosuolo in base al quale sono state riscontrate probabili situazioni di contaminazione dei terreni. In data 29.3.02 è stato presentato al Comune (di Cairo, ndr) il Piano di Caratterizzazione. Nell'ambito del S.I.A. (Studio di Impatto Ambientale predisposto da Italiana Coke, ndr) manca totalmente alcun riferimento all'indagine preventiva ed ai risultati ottenuti, permanendo pertanto oscura l'entità del problema... (omissis...). Infine, con riferimento alla particolarità dell'area in esame, dovrà essere definita la rilevanza regionale e provinciale dell'intervento di bonifica con la conseguente individuazione dell'ente competente al rilascio delle autorizzazioni".

Da parte nostra non è necessario aggiungere altro sulla gravità dello scenario di contaminazioni nascoste di cui si intravedono solo i contorni.

3. Area ad elevato rischio di crisi ambientale

Ai sensi dell'art.7 del DM n.349 del 8 luglio 1986, l'intera Valbormida fu dichiarata

"area ad elevato rischio di crisi ambientale", insieme ad un'altra decina in Italia, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1987 e su richiesta delle regioni interessate Liguria e Piemonte.

Nel 1992 la delibera decadde senza che praticamente nulla fosse stato fatto per modificare lo stato delle cose (dei 1.242 miliardi previsti in realtà ne furono spesi meno del 5%).

Riportiamo qui di seguito i dati di emissioni inquinanti in Valbormida in tre momenti diversi:

- anno 1988 (dichiarazione di area ad elevato rischio di crisi ambientale).

- anno 2002 (dopo il parziale risanamento in atto)

- anno 2007 (previsioni di emissioni con l'inserimento della centrale secondo i dati del SIA)

NOx t/a: 5.709,3 (1988), 1.039 (2002), 4.001,5 (2007).
NOx kg/a p.c.: 238 (1988), 43,3 (2002), 166,7 (2007).

Polveri t/a: 359,4 (1988), 59,5 (2002), 672,5 (2007).
Polveri kg/a p.c.: 15 (1988), 2,5 (2002), 28 (2007).

SO2 t/a: 1.782,9 (1988), 521 (2002), 2.652,2 (2007).

SO2 kg/a p.c.: 74,3 (1988), 21,7 (2002), 110,5 (2007).
Abitanti ca.: 24.000 (1988, 2002, 2007). (Fonti per il 1988: catasto ENEA PAS 1988 Ministero Ambiente)

Fonti per il 2002 e il 2007: il SIA del proponente)

L'andamento che i dati di tabella mettono in luce, è la rappresentazione significativa ed autoevidente che la Valbormida ha avuto una storia industriale e ambientale assai ricca e travagliata; dopo un lungo periodo di devastazione e di inquinamento che trova la sua rappresentazione nei dati della prima riga, si è ottenuto un parziale e molto sofferto risanamento dimostrato dai dati della seconda riga; l'inserimento della centrale ci riporterebbe immediatamente, come prevede il proponente con i dati della terza riga, ad una situazione di totale degrado che annullerebbe tutto il processo di risanamento così faticosamente avviato.

4. Rapporto tra ambiente e salute in Valbormida

A questo proposito riportiamo alcuni dati che ci sembrano particolarmente significativi.

Emissioni inquinanti pro-capite delle regioni confinanti con la nostra. Valori annuali.

Piemonte: 7,2 (CO2 (T/a) p.c.); 25,1 (NOx (kg/a)p.c.); 4 (SO2 (kg/a)p.c.). Lombardia: 7,7; 21,1; 8,9. Emilia Romagna: 8; 27,1; 8. Toscana: 9,2; 25,5; 25,2. Liguria: 13; 30; 15,2. (Fonte. Inventario emissioni regionali (ANPA 1990))

Si vede chiaramente che la Liguria, malgrado la sua vocazione turistica (!), era fra tutte le regioni confinanti quella con i più alti valori di emissione inquinanti in tutti e tre i parametri considerati ed era molto al di sopra anche dei valori medi nazionali.

Di seguito riportiamo anche i valori delle stesse emissioni riferite alla nostra zona.

Cairo: 5.583 (NOx (T/a)); 331,5 (Polveri); 1.221 (SO2(T/a)); Residenti (13.804). Carcare: 125; 26,9; 550,7; 5.698. Cosseria: 1,3; 1,03; 11,2; 1030. (Fonte: Catasto ENEA PAS 1988 - Ministero Ambiente)

Dunque, nello stesso periodo (dichiarazione di alto rischio), le quantità di inquinanti emessi nella nostra zona erano addirittura multipli di quelli regionali!

Qui riportiamo ancora i dati relativi alle cause di decesso in provincia di Savona per quelle patologie riconducibili all'inquinamento atmosferico.

Decessi per tumore nel 1984 ogni 100.000 abitanti: 391, nel 1994 350, media nazionale 272. Decessi per malattie dell'apparato respiratorio 91 nel 1984, 74 nel 1994, media nazionale 58. (Fonte ISTAT)

Dall'analisi delle tabelle relative alle cause di decesso in provincia di Savona - riportate ai dati nazionali - appare evidente come la scadente qualità media dell'aria in provincia di Savona, deducibile dalle emissioni pro-capite sopra indicate, incida significativamente su ogni patologia ad essa collegata.

Leggendo più attentamente le statistiche riportate, appare evidente che, al 1994, i tassi di mortalità in provincia di Savona per tumore sono ancora mediamente del 29% più alti del dato medio nazionale, mentre gli analoghi tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio sono mediamente del 28% più elevate del dato medio nazionale.

Ciò indica una relazione tra

la scadente qualità dell'aria e le patologie descritte.

Di conseguenza, non possono stupire le considerazioni che, a metà degli anni 80 il prof. Leonardo Santi, allora direttore scientifico dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, ed oggi scienziato di chiara fama a livello mondiale, scriveva nella sua introduzione allo studio epidemiologico "un possibile modello per gli interventi di prevenzione primaria - l'esperienza in Valbormida". Dice: "La grave situazione di degrado del territorio della Valbormida, originata da uno squilibrio rapporto fra il necessario sviluppo industriale e l'altrettanto irrinunciabile salvaguardia dell'ambiente è stata l'occasione adatta per utilizzare queste competenze, nel tentativo di sperimentare un modello interdisciplinare per identificare i rischi per la salute." Dunque, eravamo, e probabilmente ancora siamo, un caso evidentemente anomalo da studio!

5. Occupazione e poli energetici

Su questo argomento occorre fare chiarezza al di fuori di ogni luogo comune e interpretazione di parte. Pertanto, affidiamoci ai dati.

Riportiamo in tabella quelli relativi alla capacità produttiva di energia elettrica (potenza installata) in Italia, in Liguria, in provincia di Savona, in Valbormida (in caso di realizzazione dei tre progetti presentati che vale la pena di ricordare: Ennergy a Cairo per 800 MWe, Enipower a Cengio per 400 MWe, Italiana Coke a Cairo per 960 MWe), in valore complessivo e in valore pro-capite, per un confronto. Italia: abitanti 56.304.000, Pot.Inst.MWe 78.085, KW p.c. 1,42. Liguria: 1.640.000, 3.705, 12,30. Provincia di Savona: 280.000, 1.280, 12,30. Valbormida: 40.000, 2.160, 54.

Come si vede, in Valbormida si arriverebbe ad avere il massimo valore di potenza installata pro-capite, circa 40 volte la media nazionale e circa 15 volte la media regionale. In tal modo la nostra Valle si avvierebbe a diventare un gigantesco centro di produzione energetica trattenendo per sé solo la parte più sporca del ciclo produttivo e questo senza ricadute occupazionali.

Infatti, il progetto Italiana

Coke prevede, secondo i dati della presentazione dell'iniziativa, una sorta di fusione tra l'Italiana Coke stessa (220 dipendenti +150 di indotto) e la società funiviaria (230 addetti) con chiusura della cokeria. La nuova società, secondo i dati forniti nel progetto, avrebbe complessivamente 130 addetti. In poche parole, il saldo occupazionale sarebbe, dunque, di 470 licenziamenti!

Ammetto anche che le realizzazioni Ennergy a Cairo ed Enipower a Cengio portino il massimo dell'occupazione dichiarata (circa 80 addetti in totale fra locali ed esterni), e supponendo per assurdo che non abbiano alcuna influenza negativa su nuove iniziative industriali pulite o commerciali, il saldo sarebbe ancora negativo per 390 posti di lavoro!

Questo è il risultato, in termini di sviluppo occupazionale, di un eventuale polo energetico in Valbormida.

Per contro, i dati della nostra provincia (vedere lo studio di Savona Economica di agosto 2002) dimostrano che il tasso di disoccupazione ha cominciato a diminuire sensibilmente proprio negli stessi anni in cui la trasformazione del tessuto produttivo, dalla grande industria inquinante ed energivora alla medio-piccola impresa e al terziario, ha preso forma. Questa scelta, pur se derivata da situazioni contingenti e non direttamente governate, è stata premiata ed ha portato, dati alla mano, allo sviluppo dell'occupazione. Essa è, dunque, la strada da percorrere.

6. Conclusioni

La nostra conclusione è che, anche alla luce di quanto abbiamo sopra sinteticamente esposto, l'ipotesi di realizzazione di un polo energetico qui in Valbormida, sia assolutamente inaccettabile sotto tutti i punti di vista considerati: occupazionale, sociale, ambientale e sanitario.

E' per questa ragione che riteniamo necessario che anche, e soprattutto, le amministrazioni locali, si esprimano decisamente contro questi progetti e si attivino per costruire finalmente il modello di sviluppo che la Valbormida, considerata nel suo insieme sovvraregionale, merita.

Roberto Meneghini
Giulio Save
Osservatorio Popolare
per la Qualità della Vita

Il nuovo sito della Margherita

I Circoli della Margherita della Valle Bormida dispongono ora di un sito Internet.

L'idea è del Circolo Valbormida Giovani, che ha concepito il sito come una moderna "bacheca" elettronica dove raccogliere informazioni sulle iniziative adottate dai circoli a livello territoriale, materiale sull'attività e riferimenti dei rappresentanti della Margherita e dell'Ulivo ai vari livelli istituzionali, e soprattutto come strumento di dialogo per un mondo giovanile che troppo spesso viene tenuto ai margini di scelte che invece lo riguardano direttamente e sulle quali vuole avere voce in capitolo. L'indirizzo internet del sito, realizzato interamente dal Socio Paolo Chiarlone di Deigo, è: <http://digilander.libero.it/ox5/Pagina%20001.htm>. Il sito dispone di un collegamento per la posta elettronica, che chiunque può utilizzare per esprimere opinioni o commenti.

Al teatro della Rosa nei due ultimi fine settimana

Doppio successo di Franchelli con gli allievi del Calasanzio

Cairo M.te - Trappole: così si intitola il laboratorio teatrale che Luca Franchelli, della Compagnia teatrale *Uno sguardo dal palcoscenico* di Cairo M.te, ha realizzato con alcuni allievi della V Liceo Scientifico *Calasanzio* di Carcare e l'intero discorso è costruito su due differenti spettacoli tenuti insieme dalla tematica del personaggio intrappolato in una situazione probabilmente più grande di lui.

Sabato 15, con replica domenica 16 marzo è andato in scena con buon successo di pubblico e di critica *Indirizzo sbagliato* tratto dalla fortunatissima *piece* di Luigi Lunari *Tre sull'altalena*.

Elisa Battibugli, Nicla Bonifacino, Alice Borchio ed Elisa Parodi hanno sostenuto con grande sicurezza ruoli certamente impegnativi e che hanno messo a dura prova la loro concentrazione e la loro capacità interpretativa. Il loro esordio sul palcoscenico si è rivelato comunque davvero positivo e si spera adesso che per loro tutto questo rappresenti l'inizio di una vocazione teatrale.

Altrettanto successo il pubblico ha decretato, sabato 22, con replica domenica 23 marzo sempre al teatro della Rosa, al secondo appuntamento di *Trappole*.

Un giallo di Robert Thomas *Trappola per un uomo solo*,

praticamente inedito in Italia, sarà proposto con il titolo *La moglie scomparsa* e racconterà l'incredibile storia di un uomo che "ha perduto" la sua consorte e finisce diritto all'interno di una ragnatela che attraverso progressivi colpi di scena porterà ad un finale inatteso e straordinario.

Con la regia di Luca Franchelli ecco, in ordine di entrata in scena, i personaggi e gli interpreti de *La moglie scomparsa*: il marito *Alessandro Baccino*, il commissario *Eleonora Ferraro*, il reverendo *Giampaolo Calleri*, la moglie *Elisabetta Scolaro*, la pittrice *Elisa Parodi*, l'infermiera *Eleonora Levratto*.

LFD

Quella dal 17 al 23 marzo a Cairo Montenotte

Una settimana ricca di incontri per il vescovo in visita pastorale

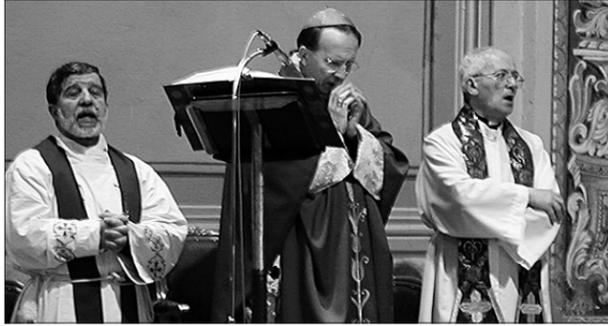
Cairo M.te - Una settimana ricca di incontri è stata quella che il nostro Vescovo ha avuto nella prima parte della sua visita pastorale nella nostra Parrocchia. Ogni gruppo ha cercato di mostrargli un tratto della vita quotidiana della comunità, presentando le energie e i limiti presenti, le difficoltà incontrate e il desiderio di un confronto.

Lo slogan che il Vescovo ha utilizzato per esprimere il significato della sua presenza fra noi è stata la frase di S. Agostino: **"Con voi sono cristiano, per voi sono vescovo"**. Il suo intento di questa visita ha detto è infatti quello di condividere con ogni comunità cristiana il cammino di fede tipico di ogni battezzato ma assumendosi fino in fondo la responsabilità del ruolo che la Chiesa gli ha affidato. Il suo effettivo arrivo qui a Cairo Montenotte è avvenuto un po' sottovoce: i primi a dialogare con lui e ad essere disponibili ad un confronto sincero di condivisione e di verifica sono stati i sacerdoti che per tutta la mattinata di **lunedì, 17 marzo**, si sono intrattenuti familiarmente con lui in canonica.

Nel pomeriggio il Vescovo ha incontrato i cresimandi alle Opes mostrando un vivo desiderio di conoscerli perché il loro volto non gli rimanesse anonimo fino al giorno della Cresima. Nonostante la vivacità tipica dei nostri ragazzi, ha cercato di spiegar loro la missione che Gesù ha affidato agli apostoli e ai suoi successori: annunciare a tutti gli uomini che Dio li ama. Ha invitato ogni ragazzo a vedere nel catechismo un incontro per conoscere il Dio, rivelatosi da Gesù, per cercare di vivere ogni giorno da veri discepoli. Ha ribadito che come lo sport ha bisogno di allenamento, così anche il vivere da cristiani richiede impegno; il catechismo va visto come "scuola di vita". Ha messo in luce anche l'importanza di fare la cresima solo per convinzione personale, sapendo che questo sacramento, in forza dello Spirito che viene donato, impegna ad essere testimoni del Cristo risorto.

La Celebrazione della **Messa delle ore 18** ha annunciato "a gran voce" l'inizio ufficiale della visita pastorale del Vescovo alla nostra comunità; la croce, ricevuta il giorno precedente a Rocchetta, è stata portata in Chiesa da alcuni giovani e un gruppo di bambini. Il Vescovo durante l'omelia ha proprio commentato la frase della targhetta posta su quella croce: "Il mondo cambia, ma la forza della croce rimane". "E' in questa convinzione che il cristiano trova la consistenza della sua fede.

Nella serata di lunedì c'è stato un momento di preghiera a cui era invitato in modo particolare il Consiglio Pastorale. È stato messo in luce il valore della visita pastorale prendendo spunto dall'esperienza di S. Paolo nelle prime comunità cristiane; per sentirsi partecipi della vita di tutta la comunità parrocchiale, con un gesto di preghiera e di offerta, si sono presentate a Dio tutte le persone e i loro bisogni. Successivamente il Vescovo ha incontrato i membri del Consiglio Pastorale, precisando che sente il dovere di incoraggiare ciascuno a continuare nella propria missione a servizio della comunità cristiana. Rifacendosi al documento del Papa "Novo millennio ineunte" ha invitato tutti a vive-



re e testimoniare una spiritualità di comunione attraverso la contemplazione del volto di Cristo e l'adesione alla grazia dei sacramenti. Ha sottolineato che il compito del Consiglio Pastorale è concretamente quello di aiutare i sacerdoti ad individuare le modalità con cui concretizzare il piano pastorale della Diocesi nella vita della Parrocchia. Ha proposto inoltre due strategie per favorire l'evangelizzazione oggi: l'impegno nel contatto con le persone che non frequentano la Chiesa e il favorire piccoli gruppi nelle varie zone della Parrocchia che si riuniscono per pregare, leggere il vangelo, crescere nel proprio cammino di fede.

Martedì sera c'è stato il turno dei catechisti. Dopo averli ringraziati per la loro disponibilità e pazienza nell'annunciare il Vangelo ai ragazzi ha presentato una particolare pista di riflessione. Ha fatto notare come sia difficile nella nostra società vivere e testimoniare la propria fede; la Chiesa di fronte alle varie realtà può davvero avvertire il dilemma se accogliere tutti, al di là del loro stile di vita, o chiudersi in una sorta di principio di perfezione. Ha invitato il gruppo dei catechisti a dedicarsi a un profondo discernimento spirituale in comunione con i sacerdoti, per saper leggere alla luce della Parola di Dio i segni dei tempi e per valorizzare i carismi presenti nella comunità. Ha proposto di riflettere e progettare gradualmente un nuovo itinerario di evangelizzazione per i ragazzi che chiedono di ricevere la Comunione e la Cresima; ritiene sia importante qualificare i cammini che si propongono per non cadere nella mediocrità.

Mercoledì e venerdì pomeriggio, il Vescovo ha incontrato altri gruppi di ragazzi e bambini della catechesi, gustandosi oltre ai vari interventi, una piccola rappresentazione preparata dai ragazzi di quinta elementare con l'aiuto della loro maestra Emilia.

Venerdì sera, al Teatro della Rosa, i genitori hanno potuto ascoltare dalle parole del loro Vescovo un grande incoraggiamento nel campo educativo; rifacendosi al metodo di don Bosco il Vescovo ha invitato ogni genitore ad essere non solo amico amorevole dei propri figli ma anche educatore, capace di far emergere tutte le potenzialità e ricchezze che ogni persona ha dentro fin dalla nascita.

Sabato pomeriggio, dopo la Celebrazione al Santuario delle Grazie, c'è stato l'incontro con i cantori della parrocchia e si è valutata la situazione relativa all'aninazione e ai canti nelle varie celebrazioni. È stato proposto di coinvolgere altri giovani in questo servizio così importante e bello per la vitalità della vita liturgica. La giornata si è poi conclusa con il dialogo con il "gruppo donne" e "il

gruppo famiglie". Il Vescovo dopo aver ascoltato una presentazione sui cammini di formazione dei rispettivi gruppi ha dato ad ogni gruppo "un messaggio personalizzato". Al "gruppo donne" ha rivolto l'invito di vivere la spiritualità evangelica "al femminile", secondo la specificità della propria vocazione. È molto importante che ogni donna sappia farsi sorella, attenta alle persone che le stanno accanto e ai loro bisogni, capace di proporre uno stile di vita evangelica, secondo quanto propone anche il documento del Papa "Mulieris Dignitatem". Al "gruppo famiglie" ha proposto di "operare evangelicamente per preparare un'umanità nuova". Ciò richiede una continua formazione, un'attenzione reciproca all'interno della famiglia. Ha proposto ad ogni famiglia di essere attenta alle giovani coppie, alle famiglie in crisi, agli adolescenti e ai giovani per offrire loro una preparazione remota agli incontri pre-matrimoniali.

Domenica, nel primo pomeriggio, ha preso visione dell'attività dell'Oratorio alle Opes. Ha

salutato familiarmente gli animatori e i ragazzi presenti, intenti a giocare ai videogiochi, al biliardo e ad una "fantastica partita a Magic", e ha visitato con don Paolino le varie aule della catechesi. Si è poi recato a Montenotte con don Bianco per presiedere alla Celebrazione Eucaristica. Nei momenti liberi delle diverse giornate, il Vescovo ha incontrato i bambini della scuola materna e ha dialogato con alcuni anziani e ammalati, recandosi nelle loro famiglie. Ha ammirato la loro fede e il loro esempio. Tanti dunque gli incontri, in cui tutti hanno potuto trovare ascolto, incoraggiamento, gratitudine e invito a continuare nel nome del Signore! La visita pastorale del Vescovo non è ancora terminata. Ricordiamo gli appuntamenti per il prossimo fine settimana: **- venerdì 28 marzo** alle ore 15: incontro gruppi di volontariato parrocchiale in canonica; ore 20,45: incontro ragazzi, giovani, comunità capi degli Scout; **- sabato 29 marzo** alle ore 10 incontro bambini della catechesi del tempo pieno; ore 14,30: incontro ragazzi scouts; ore 16: S. Messa al Carretto; ore 18: S. Messa del grazie a Cairo; **- domenica 30:** ore 10: S. Messa del grazie; ore 12,30: pranzo conclusivo tutti insieme.

Offriamo al Signore tutti i "germi di bene" che spunteranno da questa visita perché portino frutto nei modi e nei tempi opportuni! Un grazie di cuore per tutti quelli che hanno collaborato nella preparazione dei vari momenti.

Sr. Dorina

La Scilla lo vuole nell'ex Agrimont

Un impianto per rifiuti nelle aree di Bragno?

Cairo Montenotte. Il consigliere comunale Flavio Strocchio ha presentato un'interpellanza al Sindaco ed all'Assessore all'ambiente di Cairo Montenotte su un impianto di trattamento per rifiuti pericolosi e non che la ditta Scilla intenderebbe attivare nelle aree ex-Agrimont a Bragno.

Al consigliere infatti risulta che la ditta in questione avrebbe promosso una procedura di VIA regionale per la realizzazione di un impianto chimico-fisico per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

La stessa ditta aveva già espresso a più riprese l'intenzione di utilizzare l'impianto di depurazione dell'ex-Agrimont, utilizzato per le acque di percolato del terreno industriale, per lo smaltimento di rifiuti provenienti da altre aziende

come ad esempio bevande scadute, ecc.

Un'ipotesi su cui il gruppo Rifondazione Comunista - Verdi per Cairo si era espresso negativamente per il cambio di finalità e d'uso dell'impianto stesso da impianto di depurazione ad impianto di smaltimento per conto terzi.

Il consigliere quindi ha chiesto se il Comune di Cairo Montenotte sia a conoscenza del progetto, in che cosa consista esattamente questo progetto, quale sia il parere dell'amministrazione comunale e quali provvedimenti intenda adottare. Infine si chiede se non si ritenga utile una pronuncia del Consiglio rafforzativa di altre deliberazioni già assunte in passato in merito alle limitazioni da porsi all'insediamento di impianti di trattamento e di smaltimento di rifiuti.

Un forum sul commercio

Carcare - L'assessorato al commercio e attività produttive del Comune di Carcare organizza un forum sul commercio che si svolgerà nella sala consiliare del municipio il 4 aprile prossimo alle ore 11.

Al forum sono stati invitati i presidenti delle organizzazioni provinciali di categoria (Confcommercio e Confesercenti) e i presidenti dei due consorzi del commercio organizzati sul territorio carcarese, il Civ "Il Negozio" e la Galleria Commerciale.

Come spiega l'assessore Mattia Rossi: **"Scopo dell'iniziativa è di fare il punto della situazione del commercio carcarese per verificare gli standard qualitativo e quantitativi raggiunti negli ultimi tempi."**

Nella "Coppa Lanterna" di Genova

Ragazzi e allievi secondi al torneo di baseball

Cairo M.te - Domenica 23 Marzo si è svolto a Genova il Torneo della Lanterna valevole per la Coppa Regione per le categorie Ragazzi e Allievi.

Alla manifestazione hanno preso parte le formazioni del Cairo baseball e del Sanremo per la categoria Ragazzi e, per la categoria Allievi, quella del Cairo baseball.

La Cairese si è aggiudicata in entrambe le competizioni il secondo posto esprimendo un buon livello di gioco e pagando l'assoluta mancanza, a causa dei rigori del clima valbormidese, di allenamento in campo.

Nella prima partita valevole per la **categoria Ragazzi** la Cairese ha spadroneggiato battendo con il punteggio di 8 a 5 i pari età genovesi: in risalto la bella prova di Berretta Davide che, sulla pedana di lancio, è stato l'autore della totalità delle eliminazioni della partita. In attacco da sottolineare una lunga battuta da tre basi di Barlocco.

Da segnalare inoltre l'esordio nella categoria di Carnevale Davide e Pascoli Marco, entrambi autori di un punto segnato.

Nel secondo incontro la Cairese affrontava il Sanremo in un incontro tirato e sofferto conclusosi con una sconfitta di misura: 5 a 3 a favore dei biancocelesti rivieraschi. Ancora una volta buona la prova di Berretta in pedana rilevato sul finale da un deciso Goffredo, e buona la fase difensiva che ha regalato al folto pubblico presente una spettacolare doppia eliminazione giunta alla fine del terzo inning.

L'attacco, invece, non ha giocato ai soliti livelli anche se

in chiusura Berretta Daniele ha riaccessato le speranze valbormidese con una lunga valida all'esterno centro. Da segnalare l'esordio di Bistolfi Federico. Ottimo secondo posto, quindi per la Cairese che nutre buone speranze di poter giocare un buon campionato contando anche sui rientri di alcuni suoi giocatori quali Lomonte, Pisano, Filippo.

Categoria Allievi

Bellissima gara quella disputata tra la Cairese e il Genova baseball terminata con la vittoria dei genovesi con il punteggio di 5 a 3.

I cairese iniziano bene in attacco con un lungo fuoricampo di Sacco Alberto che ha così riscattato una partenza un po' sottotono sul monte di lancio. Ed è ancora Sacco che alla terza ripresa riapre la partita con una battuta lunga contro la rete che spinge a casa base Peluso totalizzando complessivamente i 2 punti che portano la cairese ad una sola lunghezza di distanza dai genovesi (4 a 3 alla fine del terzo inning).

Sul monte di lancio Lomonte imbrigliava le mazze avversarie ottenendo ben sette eliminazioni al piatto, ma la stanchezza e il poco allenamento sul campo impedivano ai cairese di completare una bella rimonta.

Da segnalare due splendide battute di Puddu Samuele e l'esordio di Robaldo Stefano e Baccino William ed ancora l'esordio positivo dietro il piatto di casa base di Bonifacio Danilo.

Prossimo impegno la partecipazione del minibaseball alla festa regionale del batti e corri Sanremo.

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: cassa integrazione alla 3M e Radio Cairo in bilico

La notizia della cassa integrazione per 1.205 dipendenti della 3M Ferrania apriva le pagine cairese de L'Ancora n. 12 del 27 marzo 1983. **"L'insospettata notizia della cassa integrazione per 1.205 lavoratori della 3M"** si legge **"ha gettato un'ombra di paura sui lavoratori della Valle Bormida"**. La 3M, in mezzo alla crescente crisi della chimica valbormidese, aveva infatti offerto fino ad allora **"un'immagine di azienda sana, moderna e fiduciosa del proprio futuro"**. Da qui l'evidente effetto shock della notizia. Si precisava che si sarebbe trattato di un **"provvedimento congiunturale"** per far fronte **"al momentaneo ristagno del mercato fotografico a livello europeo"** a cui si aggiungeva **"il fenomeno tipicamente italiano dell'insolvenza delle U.S.L. (Unità Sanitarie Locali)"** verso le quali, all'epoca, lo stabilimento di Ferrania vantava crediti ingenti, pari ad oltre 50 miliardi di lire dell'epoca (il caffè era a 450 lire la tazzina). L'articolo di spalla, di quel numero de "L'Ancora", ritornava su un argomento dolente: la mancanza di vespasiani in città e le insostenibili giustificazioni finanziarie del Comune, per il quale i soldi - per tale opera - non ci sono mai.

Daniele Siri intervistava Gino Beltrame, direttore di Tale Radio Cairo 103, pere conoscere il futuro dell'emittente, che sembrava in procinto di chiudere. Radio Cairo 103 fu fondata nel 1973 e fu una delle prime radio private d'Italia. Un bell'articolo con foto annunciava l'esposizione in chiesa, nella parrocchiale di San Giuseppe, de "La Crocefissione", grande quadro (2 metri per uno e mezzo) dono del pittore cairese Gian Carlo Massolo, che lo aveva realizzato nel 1972. Per quanto riguarda lo sport, il giornale dell'epoca ci ricorda il **"giusto pareggio fra Cairese e Borgomanero"** La cronaca invece racconta della spettacolare e fortunata "carambola" effettuata con la propria auto dal deghe Ezzio Sacco a Rocchetta Cairo, che lo vedeva uscire illeso dalla sua Simca 1100 completamente distrutta.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

l'agricola di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE
Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019

Rassegna dell'enomeccanica piemontese

Alla 3ª edizione di Canellitaly sedici delegazioni straniere

Canelli. Col patrocinio delle Regioni Piemonte e Lombardia e del Ministero dell'Economia, si svolgerà, dal 15 al 18 maggio, a Canelli, la terza edizione della rassegna enomeccanica piemontese "Canellitaly".

Partner del progetto sono il Comune di Canelli, la Comunità Collinare tra Langhe e Monferrato, la Provincia, le società Eurogrup, Oicce e Fabiano Editore.

Oltre ad alcune significative regioni italiane sono state invitate delegazioni di imprenditori, funzionari governativi, giornalisti, provenienti da Francia, Svizzera, Bulgaria, Ungheria, Lituania, Bielorussia, Russia, Moldavia, Ucraina, Sud Africa, Cile, Argentina, Nuova Zelanda, Australia, Cina, Giappone. Paesi dove, negli ultimi anni, si sono intensificati i rapporti commerciali ed è prevista una crescita costante nell'export dei prodotti made in Canelli.

Tra gli aspetti più importanti della rassegna, le visite isti-

tuzionali e gli accordi commerciali presso alcune delle oltre settanta aziende aderenti al distretto industriale di Canelli-Santo Stefano Belbo-Alba, dove una concentrazione significativa di piccole e medie aziende danno lavoro a circa 10.000 addetti producendo moderni macchinari per ogni esigenza di confezionamento delle aziende vinicole, delle industrie alimentari e cosmetiche.

Altre occasioni importanti: giovedì 15 maggio, alle ore 16, il convegno degli imbottigliatori italiani e, venerdì 16 maggio, alle ore 10, il seminario sulla cooperazione e le cantine sociali.

Dalla produzione di macchine imbottigliatrici per vini e distillati in genere alle etichettatrici e sciacquatrici, dalla produzione di tappi in plastica e sughero, alle autoclavi, serbatoi, cisterne, vinificatori.

Durante il Canellitaly si svolgerà, il 16 maggio, un convegno nazionale sulla "Cooperazione: dal sociale al

mercato" organizzato dall'Oicce (organizzazione interprofessionale per la comunicazione delle conoscenze in enologia) e dal Comune di Canelli.

Saranno presenti alcune delle più rinomate cantine sociali italiane di Sicilia, Emilia Romagna, Veneto, Abruzzo, Piemonte. Secondo una recente indagine condotta dall'Istituto di ricerche economiche Ires Piemonte, la provincia di Asti ha il più alto numero di cantine sociali ma con strutture da ammodernare e con una logistica e canali di vendita da razionalizzare.

Per l'occasione sono stati invitati alcuni docenti del corso di laurea in Economia Aziendale di Asti.

Nel corso del convegno verranno spiegate le scelte tecniche adottate per ottenere miglioramenti sostanziali della qualità dei vini. Inoltre verranno presentati i dati relativi alle vendite anche a livello internazionale.

g.a.

Sabato 29 e domenica 30 marzo

«Una colomba per la vita»

Canelli. "Una colomba per la vita" anche a Canelli, come in centinaia di piazze italiane.

L'appuntamento con lo stand presso il quale sarà possibile acquistare una colomba pasquale (offerta minima di 5 euro), sarà in piazza Cavour, a Canelli, sabato pomeriggio 29 marzo e domenica mattina 30 marzo.

"Lo scopo non è solo quello di raccogliere fondi per l'Associazione Donatori di Midollo Osseo - dice il responsabile per Canelli dottor Mauro Stroppiana - ma soprattutto di far conoscere le motivazioni che ci portano a donare midollo, un evento che può salvare la vita di una persona malata di leucemia o di altre gravissime malattie".

Dagli oltre 180 soci dell'Admo canellese, che quest'anno celebra i suoi primi dieci anni di vita e che ha ricevuto il ri-



conoscimento di sezione autonoma, sono già state fatte due donazioni di midollo.

"Si tratta di un evento che ha dell'incredibile - ci dice la dottoressa Sacco - Infatti la compatibilità assoluta tra il donatore e il ricevente è di 1 su 100.000".

"I donatori di midollo - conclude Stroppiana - vengono inseriti in un registro mondiale riconosciuto dallo Stato, (non più privato come era fino a poco tempo fa). Le offerte serviranno quindi a sostenere le attività di informazione e quelle legate alla donazione".

In questi ultimi mesi, l'attività dell'Admo, a Canelli, ha avuto un notevole incremento ed i soci sperano anche in un rinnovato aumento dei donatori per il crescente bisogno di midollo.

Chi volesse saperne di più, potrà telefonare al dott. Stroppiana (0141 824956) o alla dottoressa Sacco (0141 823449) o recarsi, ogni primo giovedì sera del mese, presso la sede dell'Admo, in via Robino 131, a Canelli, presso i locali della sede dei Donatori di Sangue Fidas (0141 822585).

Appuntamenti a Canelli

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 28 marzo e giovedì 3 aprile 2003.

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Fino a Maggio 2003: "Insieme a teatro" = Spettacoli gratuiti, ore 21,15, seguiti dal 'dopoteatro'.

Dal 16 marzo al 21 aprile, presso la Casa di Pavese, Rassegna Internazionale del Libro d'Artista.

Fino ad Aprile, al Balbo di

Canelli, "Tempo di teatro" **Fino al 1° giugno,** "Echi di cori 2003", 58 concerti gratuiti distribuiti nei Comuni della Provincia.

Dal 27 marzo al 29 aprile ad Asti, "Sette incontri di educazione alla salute" per stranieri. **Sabato 29 marzo,** nella sede di Reg. San Antonio, "Tombole" a favore della Protezione Civile.

Sabato 29 marzo, ore 21, marcia per la Pace, da piazza Unione Europea a piazza Gancia.

Sabato 29 e domenica 30 marzo, in piazza Cavour, a Canelli, "Una colomba per la vita", a favore dell'Admo.

Sabato 29 e domenica 30 marzo, al Palasport di Canelli, Torneo provinciale di pallavolo "Under 13".

Sabato 29 e domenica 30 marzo, al 'Gazebo', suonano, rispettivamente, "Ines e i Pappilons" e "Luigi Gallia".

Domenica 30 marzo, ore 21, a San Siro di Coazzolo, "Echi

di cori" - Cantano "j'amis dla canson e Libera Musica"

Lunedì 31 marzo, ore 15 - 17, al Centro Incontri Giovani ad Asti, "Problematiche connesse alla contraccezione"

Martedì 1° aprile all'Enoteca di Canelli, ore 14,30, "Corsi Oicce - Gli aromi dei vini dal vigneto alla cantina" (rel. dott. Giuseppe Versini)

Martedì 1° aprile, teatro Alfieri di Asti, ore 21, "L'onorevole, il poeta, la signora", con Giorgio Faletti, Marina Thovez.

Giovedì 3 aprile, ore 15, alla Cri di via dei Prati a Canelli, "Unitre - Il mondo satirico di Cechov" (Rel. Nadia Kornilova e Alberto Maravalle)

Sabato 5 aprile, ore 9 - 12, "Donazione di sangue", nella sede della Fidas, di via Robino 131.

Domenica 6 aprile, a Canelli, "45ª Festa del Donatore".

Domenica 6 aprile, ore 21, a Monastero Bormida, teatro comunale, "Insieme a teatro - Adamo innamorato" g.a.

Nel Consiglio comunale del 17 marzo

Canelli "Città per la Pace"



Canelli. Un documento unitario, nato (su proposta del consigliere di minoranza Giorgio Panza) dalla fusione di due ordini del giorno, uno del consigliere di opposizione Ugo Rapetti e l'altro della maggioranza, è stato votato all'unanimità dal Consiglio comunale di Canelli, nella seduta del 17 marzo.

In esso, richiamando il solenne impegno del Papa Giovanni Paolo II e del movimento pacifista mondiale contro ogni forma di violenza, terrorismo e guerre, il Consiglio comunale chiede a Parlamento, Governo, Onu e a tutti i responsabili della politica nazionale di adoperarsi per un "no" deciso ad ogni forma di guerra.

Pertanto decide di:
1. Dichiarare il Comune di Canelli "Città per la Pace", di darne massima diffusione tra la cittadinanza, le istituzioni dello Stato e gli or-

"Insieme è meglio" la marcia della pace a Canelli

Canelli. "Insieme per la pace", la marcia organizzata dall'Azione Cattolica e dalle tre parrocchie di Canelli, si svolgerà sabato 29 marzo, alle ore 21. Partendo da piazza Unione Europea raggiungerà piazza Gancia, "dove - ci dice Claudio Riccabone - avrà luogo una breve riflessione ed una "preghiera laica", che andrà bene per tutti".

Fino al momento dell'impaginazione, lunedì pomeriggio, avevano dato la loro adesione la Croce Rossa Italiana di Canelli, l'Associazione Canelli per i Bambini del Mondo, Admo, Aido, Cooperativa della "Rava e della Fava", Volley Canelli, Protezione Civile.

ganismi internazionali e di aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace.

2. Promuovere, con quanti si renderanno disponibili, la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e d'informazione che tendano a fare del territorio comunale una terra di pace.

Totosindaco: quali le condizioni della destra canellese?

Canelli. Continuano, ben radicate nel sottosuolo politico della città, le manovre e le contromanovre per la formazione delle liste da presentare alle 'amministrative' del prossimo anno.

Anche nella destra canellese qualcosa si sta muovendo.

Già, alcuni mesi fa, in redazione, era giunta la soffia di un'eventuale candidatura di Fabrizio Spagarino.

Nei giorni scorsi un gruppo della Destra canellese si è incontrato con il gruppo della

Lega Nord per discutere delle proposte 'amministrative' che sembrano avere, da tempo, un unico 'papabile', il dottor Beppe Dus.

I due gruppi in Comune, attualmente, contano su Valter Gatti (assessore ai Lavori Pubblici) e Marco Gabusi (presidente del Consiglio) di Alleanza Nazionale e, per la Lega Nord, sui consiglieri Ezio Dabormida e Alessandro Rosso. All'incontro ha anche partecipato l'ex consigliere Paolo Boeri, attuale segretario della Lega.

Durante l'incontro è stato raggiunto un accordo, che sarà meglio definito la sera del due aprile prossimo, sia sul nome di un possibile candidato, sia su di un programma di massima.

Da questo incontro semisegreto, avanzando nomi e programmi, appare chiara l'intenzione della Destra di porre paletti e condizioni nella formazione della lista al candidato Dus che, dal canto suo continua a godere del massimo credito, a tutti i livelli.

b.b.

La solidarietà dei canellesi a Castellino del Biferno

Canelli. "Forse per la prima volta, gli sforzi dei canellesi, Comune in testa, e tutto il Volontariato, si sono uniti per dare più consistenza al loro impegno", dice il sindaco Oscar Bielli.

E' quanto è accaduto nei mesi scorsi, in occasione del terremoto del Molise, quando le varie associazioni ed i gruppi di volontariato hanno raccolto e messo in comune tutte le offerte per la realizzazione di un unico progetto.

E così, sabato 22 marzo, alle sei del mattino, una decina di volontari, con a capo il sindaco Oscar Bielli, su due mezzi (un Ducato della Cri, un Nissan della Protezione Civile), sono partiti per il Comune molisano (840 chilometri, nove ore di viaggio), ospitati nelle roulotte del campo della Cri di Campobasso.

"In questo caso abbiamo scelto di portare la nostra solidarietà di 10.046 euro, al Comune di Castellino del Biferno per la realizzazione di un'opera in favore dei bambini. La scelta è caduta su questo Comune, un po' dimenticato dalla generosità nazionale, dietro suggerimento del vice comandante dei Vigili del Fuoco di Asti, Sasso, che qui aveva operato subito dopo il terremoto.

"Possiamo dirci più che soddisfatti dell'operato delle nostre associazioni che hanno così dimostrato tutta la lo-



do, Anfass, Associazione Carabinieri, Acquedotto San Giovanni e tante donazioni di singoli privati".

Il giorno dopo, domenica 23 marzo, la delegazione canellese si è recata a San Giuliano di Puglia (a 30 chilometri) dove ha lasciato 1.600 euro, la somma raccolta dagli alunni della Scuola Media di Canelli per i ragazzi della scuola locale, dove la Protezione Civile di Canelli (Franco Bianco, Elena Bianco, Giuseppe Bellati, Giovanni Traversa, Gian Carlo Marmo) aveva operato, nei giorni del dopo terremoto.

b.b.

Con il nuovo bilancio

Nessun aumento e cala Ici prima casa



Canelli. "Il Bilancio di Previsione 2003 del Comune di Canelli, che sarà sottoposto ad approvazione del Consiglio nella seduta del 26 marzo, ha avuto come obiettivi il mantenimento e l'ottimizzazione dei servizi offerti alla popolazione, con contestuale abbattimento dell'imposizione fiscale. In un periodo in cui si registrano aumenti di tasse, tariffe e imposte, il Bilancio del Comune di Canelli può dirsi in controtendenza in quanto non prevede alcun au-

mento impositivo nei confronti del cittadino.

Ici
Nell'anno 2003 l'imposta comunale sugli immobili diminuisce per le prime case, in quanto viene aumentata la detrazione per l'abitazione principale, passando da 150 euro a 170 euro. Ciò fa sì che i proprietari di un unico immobile adibito a prima casa risparmianno 20 euro rispetto all'anno 2002, rimanendo invariate le aliquote.

Tarsu
La tassa rifiuti per l'anno 2003 non subirà aumenti, nonostante l'aumento di circa il 10% del costo di smaltimento. L'amministrazione comunale ha deciso di non accollare il maggior costo di smaltimento al cittadino, ma di assorbirlo direttamente, nella speranza che il cittadino si impegni ogni giorno di più nella differenziazione, in quanto solo con una maggiore differenziazione, si possono avere riduzioni della Tarsu. Speriamo che il cittadino comprenda lo sforzo che que-

sta amministrazione fa nel non aumentare la tassa rifiuti e che di conseguenza ci aiuti ad aumentare la raccolta differenziata. Se così non fosse, il prossimo anno ci troveremo costretti ad apportare aumenti

Adizionale comunale
L'addizionale comunale rimane invariata allo 0,4%, come per l'anno 2002.

Tariffe in genere
Nessuna tariffa per l'anno 2003 subirà aumenti (rette casa di riposo, tariffe mensa, tariffe scuolabus ecc.).

Nessun taglio ai servizi
Il non aumento di tasse e tariffe non comporterà in alcun modo "tagli" ai servizi comunali. Per quanto concerne il Settore Servizi Sociali, verranno garantiti tutti gli interventi nei confronti delle persone bisognose che siano in linea con i coefficienti ISE (coefficienti di redditività stabiliti per legge). Si prevede, altresì, un inizio di collaborazione tra il Comune ed il Centro di Accoglienza Immigrati."

Annalisa Conti, vicesindaco

Produttori Moscato: 20 assemblee per confrontarsi con la base

Canelli. "Lo scopo principale della nostra associazione - illustra il presidente Giovanni Satragno - è quello di garantire condizioni economiche migliori ai vignaioli. Vignaioli che fra pochi giorni contatteremo personalmente nella tornata di assemblee parziali sparse su tutto il territorio. Una consultazione ampia che ci consentirà di riprogrammare la nostra attività partendo dai dati disponibili e dalle tendenze in atto"

Vediamoli brevemente.

Il raccolto 2002

• La campagna 2002 ha fatto registrare una resa media di 67 quintali di uva per ettaro di superficie, con una diminuzione del 5% rispetto alla vendemmia precedente.

Campagna di vendita natalizia

• La campagna di vendita natalizia è andata bene per il Moscato d'Asti. In ripresa anche l'Asti spumante. Tuttavia i dati sono ancora troppo deboli e contraddittori, non tali comunque da assicurare una vera inversione di tendenza che riporti i volumi di vendita sopra i 70 milioni di bottiglie. Le vendite del 2002, rispetto al 2001, hanno infatti fatto segnare un più 5% circa per l'Asti spumante e un più 20% circa per il Moscato d'Asti.

Far crescere il "gusto"

• Per fronteggiare l'attuale perdurare della crisi ci vorrebbe un sistema di imprese vinicole e contadine molto compatto che mettesse in campo un unico sforzo. Un coro a più voci che esalti le nostre maggiori caratteristiche italiane e piemontesi: creatività e cura dei dettagli in modo artigianale, ricerca tecnologica per far crescere il "gusto". L'Asti può di nuovo affermarsi a patto che abbandoni l'anonimato e la competitività dei prezzi bassi. Quindi non può più essere rinviata una reimpostazione generale del nostro modo di produrre, che ci inserisca nel sistema Italia dell'alta qualità.

Sbagliata ogni divisione

• Ancor più unità e coesione

sono importanti all'interno della classe agricola, quella oggettivamente più debole. Invece la nostra associazione due anni fa ha subito la scissione da parte di alcune cantine. Un atto sbagliato che ha portato un danno al mondo agricolo, senza peraltro giovare a nessuno, se non forse a soddisfare l'ambizione sbagliata di qualcuno. Ciò nonostante la nostra associazione rimane molto importante e vitale, in grado di proporre e gestire programmi concreti.

Confronto con la base

• Per confrontarsi quindi con tutta la sua base sociale in una panoramica su tutti questi temi del settore del Moscato, la *Produttori Moscato* sta intraprendendo una serie di riunioni nei principali paesi di produzione delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Si tratta di appuntamenti annuali previsti espressamente dallo statuto con assemblee parziali che hanno il compito di nominare i delegati (eleggibili in misura di uno ogni venti soci presenti) che formeranno l'assemblea generale dell'Associazione.

Venti assemblee

• Sono state quindi convocate 7 assemblee parziali per gli 828 produttori aderenti alle Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. e A.P.U.M., le due piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 144 soci.

Ed inoltre sono previste 11 assemblee parziali per i 1.739 soci aderenti direttamente alla *Produttori*.

Il calendario

• L'Associazione invita pertanto tutti i soci a partecipare numerosi a questi appuntamenti che, per i produttori liberi, si terranno secondo il seguente calendario:

Venerdì 28.03, alle ore 21,00 presso il Teatro Comunale del Comune di Calosso
Lunedì 31.03, alle ore 21,00 presso la sala comunale di Vesime
Martedì 1.04, alle ore 21,00

presso la sala della Pro Loco di Bubbio - Via Roma, 15
Mercoledì 2.04, alle ore 21,00 presso la sala Comunale - Via Ruscone, 9 - Castagnole Lanze
Giovedì 3.04, alle ore 21,00 presso L'Enoteca Reg. - P.zza XX Settembre, 19 Mango
Lunedì 7.04, alle ore 21,00 presso il Centro Sociale Gallo - Santo Stefano Belbo
Martedì 8.04, alle ore 21,00 presso la sala comunale Via G. Saracco, 31-Bistagno
Lunedì 14.04, alle ore 21,00 presso la Sala della Torre - Castiglione Tinella
Martedì 15.04, alle ore 18,00 presso il Centro Soc.le - P.zza Bertero di S. Vittoria d'Alba
Martedì 15.04, alle ore 21,00 presso la sala comunale - P.zza Risorgimento, 1-Alba.

"Organizzazione di Produttori" e rinnovo del contratto collettivo
• I delegati, eletti nelle varie assemblee parziali, formeranno poi l'assemblea generale già convocata per il prossimo 28 aprile, ad Asti presso il Centro Culturale San Secondo.

L'assemblea di Asti avrà prima una parte straordinaria alla presenza del notaio per la trasformazione della Associazione in società cooperativa, sulla base di quanto previsto dal D.L. 228 del 18.05.2001. La nuova legge che istituisce le "Organizzazioni di Produttori" al posto delle vecchie Associazioni.

Un adeguamento quindi obbligatorio, che tuttavia viene utilizzato dalla *Produttori* per articolare con più funzionalità lo statuto sociale ed essere meglio attrezzata per affrontare il futuro.

Nella seconda parte della Assemblea Generale, sono previste quest'anno le elezioni per il rinnovo di tutti gli organi direttivi e di controllo.

Nomina del presidente

• La nomina del presidente spetterà al nuovo consiglio di amministrazione che si riunirà nel mese di maggio.

Delegazione cubana in visita alle distillerie Ramazzotti

Canelli. Il 12 marzo sono venuti in visita a Canelli alle Distillerie F.lli Ramazzotti i vertici del Ministero dell'Agricoltura e i dirigenti della Società Cuba Ron, società statale di produzione del rum cubano.

Il rum è la terza fonte di reddito per i prodotti d'esportazione per l'isola caraibica, dopo il cromo e lo zucchero.

I rapporti commerciali tra Canelli e l'isola caraibica sono molto intensi; non per nulla a Canelli ha sede la Ramazzotti, importatrice di Havana Club, il più importante rum cubano dal punto di vista commerciale.

L'Italia è il primo paese importatore di rum cubano.

Il grande successo commerciale del rum di Cuba ha spinto la Società Cuba Ron a predisporre importanti investimenti di miglioramento tecnologico.

La visita a Canelli oltre che per ragioni di amicizia, è stata effettuata anche per visitare dei possibili fornitori per macchine per l'imbottigliamento del rum.

La delegazione, oltre alla Ramazzotti, ha visitato anche le aziende che hanno già fornito a Cuba dei macchinari.

L'incontro è stato occasione di una proposta di gemellaggio tra Canelli e la città di San Cristobal, centro cubano di coltivazione della vite e sede delle prime cantine tecnologicamente avanzate dell'isola.

"De Miranda" 2000 "Vino dell'anno"

Canelli. L'Asti Docg Metodo Classico "De Miranda" 2000 Contratto, ha conquistato il prestigioso simbolo di eccellenza dei "Tre bicchieri" ed inoltre è stato proclamato "Vino dell'anno", nell'edizione 2003 della Guida ai Vini d'Italia, edita da Gambero Rosso-Slow Food.

Già nel recente passato il "De Miranda" 1996 e 1997 era stato premiato con i "Tre Bicchieri".

Aver definito i criteri per

Risarcimenti al 75% per gli eventi franosi



Canelli. Nei giorni scorsi, la Regione Piemonte, applicando lo stesso criterio, divenuto ormai prassi, usato in occasione dell'alluvione del '94, ha stanziato i fondi a favore di tutti coloro che, nel novembre 2002, a causa della grande quantità di pioggia, sono stati colpiti dagli eventi franosi.

"Si arriverà sino ad un risarcimento del 75% della spesa -

ci spiega l'assessore ai lavori Pubblici Valter Gatti - Una spesa che dovrà essere certificata dall'Ufficio Tecnico del Comune. Sarà quindi necessaria una perizia giurata di un professionista sui lavori effettuati o un computo metrico su quanto dovrà essere fatto. Verrà dato un acconto sul computo metrico ed il saldo, alla presentazione delle fatture"

Va precisato che, sulla trentina di domande pervenute a suo tempo, l'Ufficio Tecnico comunale avrà competenza su quelle che si riferiscono ai mobili, immobili, attrezzature e mobili registrati (auto, moto, ecc); le domande agricole saranno di competenza dell'Ufficio agricoltura della Provincia.

"Sarà compito del Comune - conclude Gatti - inviare a tutti gli interessati una comunicazione scritta"

b.b.

Le richieste entro fine aprile

Contributi regionali per gli oratori

Torino. La Giunta regionale nella sua ultima seduta ha stabilito, su proposta dell'Assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi per l'attività di oratorio degli Istituti cattolici, valdesi e della comunità ebraica.

La cifra stabilita annualmente è di un milione di euro, per coprire le spese di ordinaria manutenzione, quelle per l'acquisto di materiale e attrezzature, quelle di gestione e di formazione, nonché quelle legate direttamente all'attività educativa svolta.

"Con la L.R.26/02 - spiega l'Assessore Cotto - la Regione Piemonte ha voluto riconoscere e promuovere la funzione educativa, formativa e sociale svolta dagli oratori degli Istituti cattolici e degli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato che da sempre hanno un ruolo di sostegno ed educativo nella crescita di tutti quei giovani, anche disabili, che vi accedono spontaneamente.

Aver definito i criteri per

l'assegnazione di questo contributo è una tappa importante per il riconoscimento di tutti questi soggetti che operano per prevenire l'emarginazione sociale ed il disagio".

La Legge prevede che la Regione Piemonte sottoscriva degli appositi protocolli d'intesa con la Regione Ecclesiastica Piemontese e con gli altri enti di culto, in seguito ai quali gli enti firmatari svolgeranno il ruolo di capofila per le richieste provenienti dalle rispettive realtà.

In particolare, gli oratori dovranno far pervenire le richieste di contributo alle diocesi di appartenenza, entro fine aprile; le richieste saranno poi inoltrate alla Regione Ecclesiastica Piemontese.

Nel mese di luglio la Regione Piemonte provvederà ad esaminare ed approvare i programmi complessivi presentati dagli enti capofila, assegnando l'80% del contributo quale forma di acconto.

Per gli anni 2002 e 2003 le risorse saranno assegnate in maniera cumulativa.

Approvato il lotto dell'autostrada Asti-Cuneo

Canelli. Approvato il lotto 2.1.a dell'autostrada Asti Cuneo.

Ne ha dato notizia il Vice Presidente della Provincia Sergio Ebornabo che ha partecipato, venerdì 21 marzo, alla Conferenza dei Servizi che si è tenuta a Roma presso il Ministero delle Infrastrutture.

Si tratta del lotto che parte da Isola e giunge a Rocca Schiavina: 2.200 mt di percorso che si sovrappongono all'attuale tangenziale.

Il tratto riveste un'importanza strategica per la provincia di Asti in quanto contiene lo svincolo di Isola e l'innesto dal costruendo tunnel dell'Asti-Mare.

Ricorda il Presidente della Provincia Roberto Marmo "Il tratto autostradale oggi approvato completa questa prima fase del segmento auto-

stradale astigiano che non sarà a pedaggio in quanto la prima barriera che si incontrerà è posta a Govone nel cuneese.

Va ricordato che, a breve, inizieranno i lavori per il nuovo svincolo di Asti-Est che renderà più agevole il traffico di corso Alessandria.

In seguito all'approvazione di venerdì scorso, l'autostrada si attesta provvisoriamente a Rocca Schiavina da cui si diramano le due direzioni: la prima al casello di Asti Est e la seconda rappresentata dal collegamento Sud-Ovest con il casello autostradale della Torino-Piacenza.

Aggiunge l'Assessore alla Viabilità Claudio Musso che ha seguito i temi della grande viabilità "Dobbiamo giungere al più presto a completare l'intervento autostradale e le opere connesse in quanto ri-

teniamo che l'accesso dal sud astigiano verso il nuovo ospedale debba essere reso più fluido e veloce.

Il progetto di collegamento Sud-Ovest della Provincia prevede proprio la possibilità di innestare la viabilità diretta per la struttura sanitaria che aprirà entro l'anno".

La Conferenza dei Servizi si è chiusa con il voto unanime di tutte le Amministrazioni interessate, quindi hanno detto sì oltre alla Provincia di Asti la Regione Piemonte, il comune di Isola d'Asti, il comune di Revigliasco e il comune di Asti.

Conclude il Vice Presidente Sergio Ebornabo "Prima della conferenza ho ritenuto di andare nella sede ANAS al fine di verificare l'andamento dei grandi progetti che la Provincia ha avviato con l'ANAS e la Regione."

Continua l'opera benefica di Tina Mazzetti Amerio

Già adottate 33 bambine ed elargiti 8.000 euro

Canelli. "A che punto è il veliero del negriero andaluso di Tina Mazzetti Amerio?"

A chiederselo, a nome anche di tanti amici, è la signora Carla Capetta di Santo Stefano Belbo che mantiene i contatti e-mail con la suora salesiana Rosanna Gatto Monticone, di San Damiano, già insegnante alla 'Madonna' di Nizza Monferrato, che opera in Costa d'Avorio e che è la destinataria di tante 'adozioni' frutto della vendita dei due libri di Tina Mazzetti Amerio di Mombercelli ("Tripudio del cor", ottobre 1997, e "Torneo galante", febbraio 2002 - 12,91 euro a copia), 'mano scrivente' di Leonard Leòn Vazquino, negriero spagnolo del 1600.

Dalla vendita, Mazzetti Amerio ci tiene che venga rimarcato, sono già state inviate in beneficenza le rimarchevoli somme di 15.481.471 lire (7.995,5 euro) così distribuiti: 3,5 milioni di lire all'Associazione 'Amici di Raoul Fallereau' di Bologna (13 febbraio 2001); 2 milioni ancora all'Associazione 'Amici di Raoul Fallereau' e 1500,00 euro per dieci adozioni a suor Rosanna Gatto, (marzo 2002); altri 3.655,00 euro, (Natale 2002), ancora a suor Rosanna per altre 19 adozioni (da 150 euro cadauna) ed 805 euro, "frutto di piccole offerte, per le necessità primarie" della suora stessa.

Perché le adozioni sono soprattutto di bambine?

Dall'intensa corrispondenza con suor Rosanna Gatto, (Soeurs Salesiennes - Village Marie Dominique - 10 - BP 2034 - Abidjan 10 - tel. 21.36.56.20) stralciamo alcuni passi:

«Perché qui, in questi paesi, è la 'donna' che fa più pro-

blema. La donna è più facilmente sfruttata, umiliata, non considerata già da piccola. La donna è fatta solo per fare figli e per stare in casa! Sono i ragazzi che hanno accesso all'istruzione, che hanno diritto alla parola nelle famiglie, nelle chiese, nei luoghi pubblici...»

"Educare una donna è educare un popolo" ha detto Paolo VI nel suo discorso alle Nazioni Unite.

Moltiplicare le opportunità di sviluppo e di formazione per le giovani donne è salvare veramente dei popoli dalla miseria e dallo sfruttamento. Una sfida per noi: restituire volto, dignità, parola a molte ragazze che ne sono private...

Quante storie conosciamo... Il nostro foyer di accoglienza di ragazze difficili ce lo dice. Sono migliaia le ragazze che non sono mai andate a scuola ed è per noi emozionante avere alla scuola d'alfabetizzazione 180 ragazze di quindici, venti, anche ventisette 27 anni...

Alfabetizzare per uscire dalla povertà

Alfabetizzare vuol dire uscire più facilmente dalla povertà perché con il certificato della scuola primaria è più facile accedere al lavoro, esercitare una professione o continuare nelle scuole professionali e quindi imparare un mestiere...L'aiuto che date ad una persona ricade su altre dieci, perché qui tutto è condiviso e quindi la famiglia intera beneficia dell'adozione!

Purtroppo la povertà è fortemente visibile in questo quartiere di 500.000 abitanti con ben 4 bidonville-accampamenti! Qui la miseria è grande anche se vissuta con dignità...

Il colpo di Stato

Pregate anche per noi. Sappete certamente che la situazione del paese non è per niente bella. Il colpo di Stato del 19 settembre ha gettato il Paese nella paura, negli orrori di una guerra assurda, nella divisione tra Nord e Sud...»

Basta adozioni, per ora!

Nell'invitare i ringraziamenti e gli auguri di Natale 2002, Sr Rosanna, oltre ad allegare gli abbinamenti di 33 'adozioni' chiede di sospendere l'invio di nuove adozioni, "almeno per il momento. Ora bastano! Per me, stare dietro a 33 adozioni è già molto! Qui ci sono tante altre necessità: 12.000 persone senza tetto, molti feriti..."

Per noi il tempo diventa raro, siamo sollecitate da ogni parte.

La guerra è veramente il peggio che ci sia!"

Un particolare saluto a Franca Chiriotti

Nel terminare il suo scritto, suor Rosanna, invia un particolare saluto alla pettinatrice Franca Chiriotti e alla sua gentile clientela: "Ho saputo del sostegno che state offrendo alla mia missione in Abidjan ed in Uganda. Vi ringrazio tanto per questa solidarietà che intercorre tra voi e noi."

Come sapete l'Uganda e la Costa d'Avorio sono Paesi ad 'Alta tensione' (guerra, focolai di resistenza armata, diritti umani calpestati...). Il gesto che fate, impegnandovi a sostenere queste missioni in zone di guerra è grande e ci dà la possibilità di fare qualcosa per sollevare un po' la gente che ogni giorno viene a domandare un aiuto per la propria sopravvivenza...

Pregate per noi e perché questa nazione possa avere la pace!" b.b.

Dal "Cristina Morena Style" 3.100 euro alla Croce Rossa

Canelli. In questo mondo dove nulla viene fatto se non c'è un riscontro di denaro, Cristina Morena Style ha voluto dare un segno che "insieme si può".

E' nata così l'idea di una serata di beneficenza, sotto l'egida delle Donne della Croce Rossa Italiana, in cui i bambini, le donne e gli uomini che tutti i giorni incontriamo nella nostra cittadina si presentassero su un palco per una sfilata di capi di vestiario (Abbigliamento Bimbi Club di Tobia, Abbigliamento Donna Ipotesi, Piano Abbigliamento Uomo Malboro Country), trucchi e pettinature alla moda (di Cristina Morena Style).

Grazie all'iniziativa sono state raccolti 3.100 euro, interamente devoluti in beneficenza. Abbiamo gioito nel vedere quelle splendide e piccole creature inciampare, camminare e ballare perché sono i nostri figli, qualunque siano i nomi ed i cognomi sono assolutamente parte di noi. E che dire delle ragazze che hanno superato se stesse presentando abiti degni delle più quotate modelle con grazia e simpatia e meritano una lode anche gli uomini che si



sono presentati con naturalezza e stile. Hanno dato il loro contributo la piccola Carola Mirano che ha cantato "Carissimo Pinocchio" e i Piccoli Cantori del Secco che si sono esibiti nelle canzoni piemontesi. Molto apprezzata anche l'esibizione delle coppie giovanissime della Scuola di Ballo Universal Dance di Canelli. La scozzese Anna Shaw ha guidato il balletto della Palestra Elisir di Nizza.

Il canellese Tony Siragusa ha cantato "Cambiare" di Alex Baroni.

"Spero che questo passo sia il primo di tanti altri, - sottolinea Cristina Morena - perché sono davvero tante le cose belle che si possono presentare e fare. E soprattutto, ora che questa guerra è iniziata, non dobbiamo assolutamente dimenticare, solo per il fatto che è lontana da noi, che la sofferenza umana raggiungerà estremi indicibili e la Cri, come sempre, cercherà di alleviarli portando la sua presenza fatta di amore, viveri ed azioni di pace." g.a.

È romantico passeggiare a lume di candela

Canelli. Passeggiare di sera sotto i portici Eliseo è sempre più "romantico". Infatti le luci pubbliche, posizionate alcuni anni fa, sono solo più, come le hanno definite alcuni cittadini, delle "candele".

Infatti le lampade a vapori metallici si sono esaurite e i lumen sprigionati sono davvero pochi. Se a tutto ciò si aggiunge che alcune sono bruciate come pure quella in fondo alla piazza Zoppa, la zona è veramente fin troppo "intima".

Sono anche in tanti a chiedersi come mai non siano ancora stati tolti i lampioni che sono veramente indecorosi visto ormai il loro inutilizzo.

Denunciato per furto di quadri

Canelli. E' stato denunciato per furto, da parte della Polizia dell'Unione collinare "Tra Langa e Monferrato", un canellese, L.C. Nella perquisizione effettuata presso la sua abitazione sono stati rinvenuti una decina di opere su tela e stampe trafugate, una ventina di giorni fa, dalla casa di Riposo di Canelli.

Incidente sul dosso di Moasca

Moasca. Incidente tra due auto sul dosso di Moasca all'intersezione tra la strada che conduce in paese e quella per Calosso. Lo scontro è avvenuto alle 7.50 di lunedì 24 marzo. Danni ai mezzi ferite non gravi per i due conducenti.

Scritte contro la guerra a Roccaverano

Roccaverano. Scritte con la guerra all'Iraq sono state scritte sul basamento della Croce della Pace fatta costruire dal Lions Club ed inaugurata nel settembre 2002 in Località Leprotto a Roccaverano. Qui gli ignoti pacifisti hanno imbrattato con scritte spray anti Usa e contro la guerra in atto con l'aggiunta di alcuni cartelli.

Ma.Fe.

Bonificata l'area lungo il Belbo

Canelli. E' stata ripulita la zona lungo il greto del torrente Belbo nella zona giardini pubblici di piazza Unione Europea. Del caso ne avevamo parlato su queste colonne. Sotto il muretto dei giardini, lungo il bastione del Belbo, si era formato un vero e proprio ricettacolo di rifiuti ed erano state costruite alcune "capanne" in plastica e legno, in cui avevano trovato riparo alcuni extra comunitari. Ora il Comune ha provveduto ad una "bonifica" dell'area e una ripulitura generale della zona eliminando sia i capanni che i rifiuti. Un bel lavoro.



Rifiuti: maggiore collaborazione



Canelli. La raccolta differenziata sta proseguendo in modo abbastanza buono se non che, come ci è stato più volte segnalato, ci sono "isole ecologiche" con qualche problema. Sicuramente quella più a rischio è quella di piazza Unione Europea dove, fuori dai vari cassonetti, è sempre presenti una marea di borse scatole, rifiuti di ogni

genere. Ora se resta vero che molti cittadini sono "scansafatiche" e piuttosto di sforzarsi a schiacciare una bottiglia di plastica o aprire un cassonetto appoggiano la borsa a terra, è altrettanto vero che la raccolta, ridotta ad un solo giorno la settimana, è assai ridotta. Va anche detto che ci sono isole ecologiche sempre pulitissime vedi via Alba, viale Risorgimento ed alcune zone del centro, ma altrettanto vero che più la zona è decentrata e più subisce il fascino della trasandatezza.

Una maggiore presenza di cassonetti, una maggiore raccolta e, soprattutto, una maggiore collaborazione di tutti i cittadini renderebbero le zone ecologiche più funzionali ed accoglienti.

Ancora lamentele per via Garibaldi

Canelli. Ancora segnalazioni da parte di parecchi canellesi sulla situazione di via Garibaldi a Canelli. Ne avevamo già parlato da queste colonne alcune settimane fa. Alcuni anziani ci hanno segnalato come sia pericoloso recarsi a messa in San Tommaso passando per via Garibaldi. Il problema è maggiore soprattutto quando i fedeli imboccano la via in discesa, con la ghiaietta fuoriuscita dallo scavo sull'asfalto che si trasforma in una vera e propria "trappola" per i pedoni. Alcune donne sono già incorse in pericolose scivolate fortunatamente senza conseguenza. Urgente, quindi, provvedere ad una rapida riasfaltatura.



Giovedì 20 marzo a Cossano

L'ultimo saluto al comandante "Poli"

Canelli. Lo hanno accompagnato al cimitero di Cossano Belbo, il 20 marzo scorso, i suoi partigiani, quelli con cui il 25 aprile di ogni anno si ritrovava a Valdivilla presso il monumento (opera del marmista canellese Franco Bianco) ai 178 caduti della sua divisione, la 2ª Autonoma Langhe.

Il comandante partigiano Poli, al secolo Piero Balbo, una delle figure più significative della Resistenza italiana, medaglia d'argento al valor militare, presidente dell'Associazione Partigiani Langhe e Monferrato, ha concluso la sua parabola esistenziale nell'ospedale di Asti, all'età di 86 anni.

A salutarlo, oltre ai figli Giovanni e Lorenza e ai parenti, c'erano molti ex combattenti con i fazzoletti azzurri delle formazioni badogliane e quelli tricolore dell'Anpi.

C'erano anche i sindaci di molti paesi della zona e i gonfaloni di Alba, Canelli, Santo Stefano, Mango, Neive.

Originario di Cossano Belbo, pur essendo nato a Manijump in Australia, dopo essersi laureato in legge, divenne ufficiale di marina.

Imprigionato dai tedeschi nelle carceri di Pola, dopo es-

sere riuscito a fuggire, formò nel settembre 1943 una formazione armata che operava nella Valle Belbo.

Dal giugno 1944 il gruppo di Poli si trasformò in 2ª Divisione Autonoma Langhe che con le Brigate Belbo e Bormida operò nella Langa albese.

Suo padre Giovanni Balbo "Pinin", medaglia d'oro al valor militare, morì in combattimento a Valdivilla nel 1945, durante uno scontro con i nazifascisti.

Tra i partigiani del comandante Piero Balbo anche lo scrittore Beppe Fenoglio che lo ricorda ne "Il Partigiano Johnny" e in altre sue opere con il nome di "Capitano Nord" ("il posto da dove viene la luce"), interpretato dall'attore Claudio Amendola nell'omonimo film del regista torinese Guido Chiesa. Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti (meda-

glia d'oro per la Resistenza), ha partecipato con grande commozione al dolore per la morte di Piero Balbo, ricordandone le doti che fecero di lui un generoso interprete dei valori della libertà.

Nella parrocchia di Cossano, dove don Luigi Cotto ha celebrato le funzioni funebri, sono state pronunciate tre orazioni, quella del cugino Renzo Balbo e quelle di due partigiani astigiani, Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti, e Stefano Icardi, ex sindaco di Rocchetta Tanaro.

Nelle intenzioni del comandante Poli c'era la costruzione di un altro monumento in Val Bormida per ricordare un campo di aviazione dove atterravano piccoli aerei degli alleati per portare soccorsi ai partigiani, come ricorda Franco Bianco.

gabriella abate

Raduno camper a Mombaruzzo

Canelli. E' in programma un raduno di camper a Mombaruzzo (Asti) nei giorni 28, 29 e 30 marzo 2003. La manifestazione è organizzata dal Camper Club "La Granda", a cura della sezione "Monferrato & Genova".

Per informazioni o l'invio dei programmi è possibile telefonare al numero 0171 630976 oppure www.camperclublagrande.it.

Senza Greco Ferlisi infortunato

Un pareggio a Sale che allontana la testa

Canelli. Il Canelli esce imbattuto dalla trasferta di Sale e si consolida al secondo posto dietro al Castellazzo.

Proprio la formazione di Borello passava in vantaggio al 3'. Ronello conquistava un pallone a centrocampo e involava sulla fascia toccava al centro per Conlon che in corsa la sciava partire un diagonale che si infilava alle spalle del portiere.

Grande esultanza, palla al centro e il Sale trova il pareggio. Grossa ingenuità difensiva e l'attaccante avversario, vedendo Graci leggermente fuori dai pali lo infilava con un morbido pallonetto.

Il Sale comincia a crederci e al 10' si faceva pericoloso con un calcio di punizione dal limite che terminava di poco a lato.

Il Canelli si riprendeva dallo sbandamento e si faceva vivo con Ronello che serviva l'acorrente Pandolfo, Ivaldi riceveva e girava con un cross verso Conlon che ci provava anche lui con un pallonetto che terminava alto sulla traversa.

Al 20' ancora il Sale in evidenza e si faceva nuovamente pericolo con un altro calcio di punizione dal limite che però Graci intuiva e parava agevolmente.

Al 25' Ivaldi a centrocampo

conquistava un pallone, serviva Ronello, che raggiunta l'area crossava al centro, ma nessuno dei suoi compagni era pronto per la deviazione finale.

Al 28' il Sale partiva in contropiede, Russo serviva Sala e lasciava partire un tiro anticipato sulla linea da Giovinazzo.

Al 31' rimessa laterale Ivaldi serviva, Ronello, autore di una buona gara, quest'ultimo appoggiava per Agoglio che lasciava partire un tiro che andava a lambire il palo. Sulla rimessa partiva il Sale e il Canelli si rifugiava dall'attacco mandando il pallone in calcio d'angolo. Dallo sviluppo del corner Graci respingeva corto e Russo che si trovava all'altezza del dischetto del rigore agganciava e metteva in rete.

Il Canelli cercava di reagire, ma l'arbitro mandava le squadre a prendersi un the caldo.

Nella ripresa al 5' ancora i padroni di casa pericolosi e Graci ci metteva una pezza da campione con un'uscita di piede davvero provvidenziale.

All'8' corner per il Canelli, e Ivaldi di testa sfiorava il pareggio.

Al 12' ancora gli azzurri in attacco, Ivaldi con un colpo di tacco serviva Conlon in area, il tiro dell'argentino forte e teso veniva parato con un po' di

difficoltà dal portiere avversario. Sul capovolgimento di fronte ancora una volta la difesa azzurra si faceva trovare impreparata e solo il grande tempismo di Agnese che faceva gridare al miracolo per come ha deviato all'ultimo un pallone destinato a finire in rete.

Al 22' gli spumantieri continuavano a premere, Lovisolo in tandem con Ravera serviva Agoglio che al momento del tiro veniva anticipato di un soffio.

Al 28' Punizione del Canelli decentrata alla sinistra della porta, Lovisolo tirava e sfiorava l'incrocio dei pali. Era il preludio del gol del pareggio che arrivava al 29', Ravera faceva viaggiare Lovisolo sulla fascia, serviva di prima Conlon che si portava al limite dell'area destra e lasciava partire un diagonale incredibile che andava a gonfiare la rete per il 2-2.

Al termine della gara grossissima occasione per il Canelli con Lovisolo che al 95' con un traversone sfiora di poco la rete della vittoria.

Prossimo turno, in casa con il Vanchiglia.

Formazione: Graci, Agnese, Alestra, Olivieri, Giovinazzo, Mirone, Ronello, Pandolfo (Ravera), Ivaldi (Lovisolo), Conlon, Agoglio.

Calcio: l'Under Canelli sconfitta 3 a 1

Canelli. Giornata acciata per il Canelli, surclassato, per 3-1, da un tonico e lucido Chieri, ottimamente disposto in campo e sempre pronto con insidiose ripartenze.

Dopo appena cinque minuti la squadra di casa passava in vantaggio grazie ad un calcio di rigore, concesso forse un po' troppo avventatamente dall'arbitro, e dopo tre minuti raddoppiava con un bel gol in contropiede.

Canelli in ginocchio, con il Chieri padrone assoluto del campo, ma gli azzurri con il passare dei minuti trovano il coraggio necessario e incominciano a spingersi in avanti, e al 12' Rivetti in una mischia in area di meste mette un delizioso pallonetto alle spalle del portiere accorciando le distanze.

Il primo tempo scivola via con il Canelli alla

ricerca del pareggio, ma i padroni di casa sono ermetici in difesa.

La ripresa ricominciava sulla stessa linea dei primi quarantacinque minuti e al 12' il terzo gol per il Chieri che chiudeva definitivamente la gara.

Il Canelli provava ancora a scardinare la difesa dei torinesi ma era ancora il Chieri a farsi pericoloso e solo la buona giornata di Iarelli e di tutto il reparto difensivo, ha impedito che il risultato avesse proporzioni più grandi.

Prossimo turno in casa contro i pari età dell'Asti. Formazione: Iarelli, Marengo, Savina, Ravina, Cacace, Cavallo, Ricci, Nosenzo, Rivetti (Borgogno e poi Gamba), Balestrieri, Sciarrino.

A.S.

Scacchi: scontro decisivo per la promozione in serie A

Canelli. Domenica 30 marzo gli scacchisti dell' "Agriturismo La Viranda" saranno impegnati in quel di Sarzana nello scontro decisivo per la promozione in serie "A" 2004.

L'aspetto negativo della trasferta è che un pareggio potrebbe non bastare agli

acquesi-calamandranesi, perché, pur guidando il loro girone di serie "B" a punteggio pieno appaiati ai liguri, hanno

una peggior differenza di punteggi individuali; fa però ben sperare il probabile ritorno delle due prime scacchiere Walter Trumpf ed Marco Ongarelli, assenti nella risicata vittoria contro Imperia di 15 giorni fa.

Gli astigiani del "Sempre Uniti" cercheranno, vincendo in casa con Vercelli ad approfittare di un pareggio delle capolista per rientrare nel discorso promozione,

Questa la classifica dopo tre turni: Sarzana e "LaViranda" 6, "Sempre Uniti" 3, Imperia 2, Ruta di Camogli 1, Vercelli 0.

Per seguire il campionato con risultati e classifiche aggiornate, ma anche per scaricare corsi di scacchi gratuiti ed informazioni sul gioco, ci si può collegare al sito internet <http://web.acquiscacchi.cjb.net>

Rocambolesco 4° posto per Capello alla 12 ore di Sebring

Canelli. Sabato 15 marzo, in Florida, la corsa al sogno per la mitica impresa di conquistare, per la terza volta consecutiva, il più alto scalino del podio della "12 ore di Sebring", da parte del canellese Dindo Capello, è sfumata.

Infatti dopo le due vittorie consecutive nel 2001 e 2002 ed un secondo posto nel 2000, sempre alla guida di un'Audi R8, Dindo, per la prima volta al volante di una nuovissima Bentley, s'è dovuto accontentare, di un rocambolesco quarto posto. Il pilota canellese infatti è stato costretto a lasciare la 'pole' e a partire dalla terz'ultima posizione a causa di un diffusore posteriore della sua auto, ritenuto irregolare durante le verifiche tecniche (pare per l'altezza da terra).

Ha così vinto il trio Biela - Werner - Peter seguito da quello composto da Pirro - Letho e

Johansson, entrambi su Audi R8; al terzo posto, su Bentley, Blundel Herbert - Brabham, a quattro giri; a cinque giri è arrivata la vettura di Kristensen - Cappello - Smith.

"Sono ugualmente soddisfatto del risultato per il buon lavoro svolto dalla squadra che ha permesso un buon piazzamento delle due Bentley. Ho il rammarico dovuto ad un po' di sfortuna che ci ha colto nella seconda ora, quando abbiamo perso sette minuti ai box per riparare la parte anteriore della vettura. Mi sono divertito a guidare la Speed 8, una 'barchetta' molto veloce con la quale abbiamo ottenuto ottimi tempi, tra cui il giro più veloce di tutta la gara. Di certo avrei potuto tirare di più, ma non ho voluto rischiare di perdere la buona posizione ottenuta. Passare dal 53° posto al 4°, mi sembra un risultato più che soddisfacente".

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



A tutto calcio A.C.Canelli e U.S.Virtus



Allievi Nuova Asti D.Bosco 0 A.C.Canelli 4

Punti preziosi per gli Allievi che contro una buona Asti riesce a conquistare una meritata vittoria. L'ipoteca sui tre punti finali, gli azzurri la mettevano già nel primo tempo chiuso con il doppio vantaggio grazie alla doppietta messa a segno da Smeraldo. La ripresa, più equilibrata e combattuta sui due fronti, vedeva sempre prevalere la squadra azzurra che andava ancora a segno con Bernardi e Rivera, che in questa occasione non è stato utilizzato in porta ma come attaccante. **Formazione:** Ugonia, Bussolino, Madeo, Tigani, Fornaro, Ferrero, Rivera, Gigliotti, Smeraldo, Fogliati, Bernardi.

Giovanissimi S. Domenico Savio Virtus 3 1

Nonostante la buona prestazione offerta dalla Virtus sul campo del San Domenico ha dovuto cedere i tre punti all'avversario. Gli azzurri passavano subito grazie ad una bella rete messa a segno da De Vito. Gli astigiani rispondevano qualche minuto più con un calcio di rigore che riportava il risultato in parità. La ripresa era tutta da giocare, le due squadre raggiungevano un buon equilibrio in campo, ma gli astigiani sfoderavano più determinazione e prima passavano in vantaggio e poi trovano il terzo gol. **Formazione:** Bruzone, Giachino, Ebrille, Franco, Carmagnola, Meneghini, Ponzio, Dimitrov, Bocchino, Dalforno, Cillis. A disposizione e tutti utilizzati: Baldi, Nasso, Rapè, De Vito.

Refranconese A.C. Canelli 4 0

Giornata decisamente negativa per i colori azzurri che hanno dovuto soccombere sul campo di Refrancore al termine di una gara non interpretata nel modo migliore. I padroni

di casa aggredivano subito gli azzurri e chiudevano il primo tempo segnando le quattro reti. Nella ripresa è stata solamente una gara di contenimento. Gli azzurri ci hanno provato, ma gli attaccanti non era proprio nella giornata giusta. **Formazione:** Bianco, Poggio, Cocito, Castino, Gozzellino, Bogliolo, Galesio, Canaparo, Scola, Forno, Bosco. A disposizione e tutti utilizzati: Sacco, Mecca, Berberi, Cerrato, Vitellini, Muricours.

Esordienti Voluntas Virtus 5 0

Cinquina sulla ruota di Nizza, questo è il risultato a favore dei nero-verdi che hanno dominato la gara in maniera impeccabile. Gli azzurri parevano intimoriti dai loro avversari cedendo le armi in tutti i tre tempi. Il primo tempo si concludeva 2-0, il secondo 1-0 e il terzo 2-0. **Formazione:** Cordaro, Vuerich, Madeo Lika, Moiso, Poggio, Origlia, Caligaris, Lanero, Dessi, Cantarella. A disposizione e tutti utilizzati: Conti, Bianco, Ferrero, Tibaldi, Cavallaro.

A.C. Canelli Annonese 4 2

Bella affermazione della squadra azzurra su una coriacea Annonese al termine di una gara condotta con ordine e precisione. Il primo tempo si tingeva di azzurro e si concludeva con il risultato di 2-0 grazie ad una bella doppietta di Pergola. Lo stesso Pergola segnava anche nel secondo tempo che terminava con il risultato di 1-1. Stesso risultato di parità concludeva il terzo ed ultimo tempo e la rete azzurra è nata da una deviazione fortunosa di un giocatore dell'Annonese. **Formazione:** Balestrieri, Grassi, Boella, Rizzolio, Paschina, Vola, Giacchino, Sosso, Bosco, Valle, Pergola. A disposizione Dallosta, Baldassini, Amico, Scaglione, De Nicolai.

Pulcini - Campionato a nove Asti Virtus 4 0

Vince l'Asti e lo fa con pieno merito grazie al bel primo tempo chiuso in vantaggio per 3-0. Il secondo tempo si faceva più equilibrata e gli azzurri in campo cercavano di andare in rete, ma la difesa dei galletti sembrava insormontabile e il tempo si chiudeva a reti inviolate. Il terzo tempo ancora a favore degli astigiani che lo concludevano con il risultato di 1-0. **Formazione:** Romano, Viglino, Penengo, Leardi, Stivala, Panno, Bussi, Montanaro. A disposizione Maggio, Fabbri Salsi, Mossino

Campionato a sette A.C. Canelli Castagnolese 5 1

Partita iniziata in salita e poi finita facilmente in discesa. Il Canelli, infatti, chiudeva il primo tempo in svantaggio per 1-0. Ma la grinta e la determinazione sfoderata nel secondo tempo permetteva agli azzurri di chiuderlo sul 4-0. Il terzo tempo ancora tinto di azzurro termina per 1-0. Le reti sono state 2 di Iovino, una di Poggio, Resta e Soave. **Formazione:** Cavallaro, Amerio, Blando, Iovino, Poggio, Resta, Rivetti, Soave, Mater.

Campionato a cinque A.C. Canelli Moncalvese 6 1

E' davvero uno spettacolo vedere giocare i piccoli azzurri che gara dopo gara sembrano migliorarsi sempre di più regalando ai suoi tifosi grande spettacolo e divertimento. Così è stata la gara contro la Moncalvese, ricca di emozioni e di grande giocate. Il primo tempo si concludeva per 1-0, il secondo per 5-0 e il terzo a favore degli ospiti per 1-0. Le reti sono state segnate 4 da Marchisio che va veramente elogiato per le sue prestazioni, una per Moreno e Balestrieri. **Formazione:** Garbarino, Alberti, Amerio, Balestrieri, Moreno, Zilio, Trotta, Marchisio.

Tuttovolley Canelli

Canelli. In debito con la fortuna, forse per la prima volta in tutto il campionato, la squadra di mister Mauro Zigarini, pur giocando bene, è stata sconfitta a San Francesco al Campo (To) per 3 - 1.

Nel primo set le Canellesi sono partite bene portandosi in vantaggio per 5 punti. Con la rimonta delle avversarie, le gialloblu lottano punto su punto fino a metà set, per poi cadere di botto e lasciare in mano alle padrone di casa il primo parziale (25 - 15). Buona la reazione nel secondo set durante il quale hanno sempre mantenuto qualche punto di vantaggio fino ad aggiudicarselo per 22 - 25. La chiave di svolta dell'intera partita si è avuta nel terzo set lottato fino al 19 pari, quando le ragazze di mister Zagarini riescono ad allungare fino al 24 - 21. Una facile occasione di chiudere il set viene sprecata, e le padrone di casa riescono a gestire la situazione con più esperienza che concludono a proprio favore per 27 - 25. Le Canellesi hanno lottato anche nel quarto set che, anche per qualche decisione arbitrale discutibile, si è concluso per 25 - 22.

Con questa sconfitta, a cinque partite dalla conclusione del campionato, nulla è com-

promesso, ma certamente la strada si è fatta più erta. Sabato prossimo, fra le mura di casa, l'Olamef Canelli affronterà la sempre ostica Pro Molare, terz'ultima in classifica, ma sempre insidiosa. **Formazione:** Francesca Girardi (in campo con la febbre), Elisa Santi, Elisa Rosso, Iolanda Balestrieri, Michela Conti, Manuela Pattarino, Roberta Carreddu. A disposizione: Giulia Gatti, Silvia Viglietti, Elena Bauduino.

Under 13 ('90) Intercap

Ultima di campionato per le ragazze di Giovanni Bocchino che, al Palasport di Canelli, sabato 22 marzo, hanno concluso con una bella vittoria contro New Volley Erba Voglio di Asti per 3 - 0. Parziali: 25 - 20, 25 - 8, 25 - 10. **Formazione:** Cristina Salsi, Serena Marmo, Rosita Marmo, Alessandra Gonella, Francesca Cattelan, Valentina Viglino, Elena Barbero, Roberta Robba, Federica Santero.

Under 13 ('91)

Anche per loro, per l'occasione senza l'allenatrice, è stata l'ultima partita, giocata a Moncalvo, contro la vincitrice del torneo con una sconfitta. Parziali: 25 - 6, 25 - 8, 25 - 15. **Formazione:** Camilla Baldi, Alessandra Villare, Elisa Boffa, Alexia Ghione, Simona

Berca, Giorgia Colla, Noemi Sciortino, Alessia Balbo, Daniela Santero.

Super Mini e Mini Volley

Domenica 23, ad Asti, per il secondo Circuito Grand Prix Fipav provincial, le mini atleti canellesi hanno vinto i rispettivi gironi. Al mattino, su 20 squadre, nel Super Mini, che si era presentato con 5 squadre, il volley Canelli si imponeva con la formazione "Canelli A", così composta: Cristina Salsi, Fiammetta Zamboni e Serena Marmo; al quarto posto la squadra del "Canelli B", composta da: Stefania Leardi, Lucia Mainardi, Luisa Meriggio.

Al pomeriggio, nel Mini Volley, su 41 squadre iscritte, si imponevano, al primo e secondo posto il "Canelli A" e "Canelli B". **Formazioni:** Canelli A: Lucia Mainardi, Stefania Leardi, Carla Baldi; "Canelli B": Valeria Cerutti, Sabrina Mecca, Luisa Meriggio; "Canelli C" giunta al quinto posto con leultragiovanissime: Francesca Cerutti, Giulia Cagno, Monica Colombaro.

Sabato 29 marzo (ore 14,30) e domenica 30 marzo (mattino e pomeriggio) al Palasport di Canelli, si svolgerà un torneo provinciale Under 13, organizzato dalla Federazione di Asti. **b.c.**

La scuola nicese prepara la grande rimpatriata

Un po' di storia del "Pellati" attraverso uno spettacolo musicale

Nizza Monferrato. Giovedì 24 aprile sarà una data da ricordare ed un appuntamento da non perdere per gli allievi dell'Istituto Tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato. Studenti, professori, operatori (vecchi e nuovi) saranno infatti invitati per una serata speciale da trascorrere tutti insieme con lo spettacolo musicale "C'era una volta il Pellati show": storie e vita legate alla scuola superiore nicese accompagnate dalla musica più significativa delle varie epoche, un'occasione per rivedersi, salutarsi e ricordare i bei tempi della scuola che fu e che ancora, di sicuro, è oggi.

Mentre i vari "attori", un gruppo nutrito di ex allievi, sta preparando lo spettacolo per la rimpatriata generale (daiversi anche con l'ausilio di foto ed immagini), ripercorriamo con la memoria la storia del "Pellati".

La storia

Già nella prima metà del secolo scorso, Nizza, cittadina importante della Valle Belbo al centro di un crocevia di comode comunicazioni (strade e ferrovia), sentiva forte ed impellente la necessità di offrire la possibilità ai propri ragazzi di una scuola ad indirizzo superiore, per evitare i tanti disagi e le difficoltà (anche economiche) del viaggiare per quegli studenti che decidevano di continuare gli studi. ERA insomma un'esigenza culturale sempre più sentita.

Gli amministratori nicesi di allora, tramite una richiesta del Podestà, dottor Dalmazzo Galansino, su sollecitazione dei capi famiglia (furono raccolte 167 firme) inoltrarono il 2 aprile 1933 la domanda al Ministero dell'Educazione Nazionale (così si chiamava allora il dicastero dell'Istruzione). Respinta una prima istanza, i nicesi non si dettero per vinti, rinnovarono la richiesta nel 1934 e (finalmente!) il 19 ottobre del 1935 il Ministero dell'Educazione Nazionale comunicava il via libera alla creazione di un Istituto Tecnico Commerciale che avrebbe iniziato la sua attività con l'anno scolastico 1936-1937.

Nel 1941 l'Istituto fu intitolato al Conte Nicola Pellati ed i primi diplomi furono rilasciati al termine dell'anno scolastico 1941/1942.

Da allora per tanti giovani (nicesi e non), il "Pellati" è stato il banco di prova più importante negli studi e nell'affermazione nella professione. I ragionieri di Nizza hanno fatto carriera nel mondo.

Intanto con l'anno scolastico 1963-64 iniziò anche il ciclo di studi del Liceo Scientifico (come sezione distaccata di quello di Asti), mentre, alcuni anni più tardi venne anche avviata una sezione distaccata dell'Istituto nella vicina Canelli, i cui primi diplomati uscirono nell'anno scolastico 1972/73. Nel 1999 infine il "Pellati" si arricchisce di un corso per Geometri.

Con la riforma, tutte le scuole superiori statali furono accorpate sotto un'unica presidenza con la denominazione attuale di Istituto di Istruzione superiore "Nicola Pellati".

Il "Pellati" oggi

Nel corso degli anni il "Pellati" si è sempre mantenuto al passo con i tempi, con un livello di istruzione trasmessa e di metodologia di insegnamento all'avanguardia. Via via



Una foto d'archivio col preside Arnaldo Sommovo e il "mitico" don Giovanni Servetti insieme a ispettori in visita.



Una foto di classe della metà degli anni '50.

la scuola ha offerto, oltre alla specificità dei corsi, momenti di formazione culturale sempre in linea con le esigenze del mondo d'oggi: gli indirizzi specialistici con i laboratori di informatica, di lingue, le attrezzature per la contabilità ed il calcolo, ecc.

Nel suoi sessant'anni di storia sono stati rilasciati oltre 3.700 diplomi.

Attualmente l'Istituto (che dal sito originario di via Bona è stato trasferito, negli anni Settanta nella nuova sede di via IV Novembre, ha una sede a Nizza ed una distaccata a Canelli con corsi di Ragioneria; sono anche attivi un corso per Geometri (con un totale di circa 300 allievi) e un Liceo Scientifico (con circa 290 iscritti).

Responsabile è il professor Emilio Leonotti, coadiuvato da una settantina di insegnanti e 24 operatori amministrativi.

Il "Pellati" è una scelta che offre notevoli opportunità per i giovani nicesi, della Valle Belbo, di tutto il sud Astigiano e Nizza, anche tenendo conto dell'opportunità offerta dall'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" si può definire la piccola cittadella degli studi della zona, per la varietà e la diversificazione delle proposte culturali.

Lo spettacolo musicale

In oltre 60 anni di storia sono migliaia gli studenti che hanno calcato i pavimenti dell'Istituto Pellati. Tanti sono diventati personaggi importanti della cultura, dell'insegnamento, dell'industria, del mondo economico e hanno tenuto alto il nome della scuola nicese e della città.

Per tutti quindi l'appuntamento imperdibile è per la serata del 24 Aprile prossimo, alle ore 21, presso il Teatro Sociale di Nizza Monferrato,

per ritrovare i vecchi compagni di banco e ritornare giovani non solo nel ricordo; per ripercorrere gli anni della scuola attraverso la musica ed una rivisitazione delle vecchie immagini trovate negli archivi personali di tanti allievi che hanno frequentato l'Istituto e che le hanno prontamente messe a disposizione.

Franco Vacchina

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 30 Marzo 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Agip, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie. Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Fenile, il 28-29-30 Marzo 2003; Dr. Baldi, il 31 Marzo, 1-2-3 Aprile 2003.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (nr verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onastico" a tutti coloro che si chiamano: Maleo, Sisto, Longino, Secondo, Decio, Beniamino, Guido, Ugo, Francesco da Paola, Riccardo, Grazia.

Incontro organizzato dal Lions Club Nizza-Canelli

La campionessa Stefania Belmondo intervistata da Candido Cannavò

Nizza Monferrato. Il Lions Club Nizza-Canelli guidato dal presidente Alberto Branda, dopo l'eccezionale avvenimento dell'autunno 2002 con la conferenza dell'illustre scienziato e ricercatore, Antonino Zichichì (grande fu l'interesse e la partecipazione del pubblico all'evento), ritorna a proporre un incontro ancora una volta insieme importante ed interessante. Stavolta l'ospite d'eccezione sarà la campionessa mondiale ed olimpionica di sci di fondo Stefania Belmondo, accompagnata dalla nicese Antonella Saracco, coautrice con l'atleta piemontese di Pietraporzio del libro "Più veloci di aquile i miei sogni". L'opera verrà presentata proprio in occasione dell'incontro di Nizza, durante il quale Stefania Belmondo sarà intervistata da Candido Cannavò, già direttore della Gazzetta dello Sport e oggi grande editorialista sportivo. Più in particolare il tema dell'incontro sarà la riflessione intorno al problema del "doping nello sport".

Stefania Belmondo, oggi testimonial delle Olimpiadi invernali di "Torino 2006", non ha certo bisogno di presentazione. Grande atleta dello sci di fondo italiano (è stata definita una delle più grandi in assoluto nel panorama mondiale della specialità) è vincitrice di titoli mondiali ed olimpici, 22 medaglie in totale, uniti a 66 podi in Coppa del Mondo ed a 35 titoli italiani. Di ferrea volontà e tenacia, è da sempre una paladina dello "sport pulito" ed ha sempre combattuto strenuamente contro l'uso del doping, una piaga notevole nella sua disciplina.

Un personaggio che, pur nella grandezza dell'atleta e delle imprese raggiunte, è diventato un punto di riferimento per l'impegno a favore dello sport e per la sua semplicità, mantenendo quell'umiltà e quella saggezza tipiche delle sue origini sulle montagne cuneesi.



Stefania Belmondo



Candido Cannavò

Stefania Belmondo, dopo il ritiro dalle competizioni, si è dedicata alla famiglia e sarà prossimamente mamma, anche se negli ultimi giorni ha lasciato intendere la possibilità di ritornare alle gare proprio per l'evento eccezionale delle Olimpiadi torinesi, del cui comitato organizzatore, il "Toroc 2006", è come detto testimonial.

Antonella Saracco, nicese, laureata in psicologia è autrice di diverse pubblicazioni ed ha collaborato alla stesura del libro della Belmondo, che racconta la "storia di una bambina timida, nata in una piccola frazione dell'alta Valle Stura che diventa, quasi come in una fiaba, una campionessa di sci di fondo. E' il racconto della parabola umana di Stefania Belmondo, delle sue doti di volontà e tenacia che l'hanno resa simbolo della piccolezza che vince".

Candido Cannavò, per 19 anni direttore della Gazzetta dello Sport, dopo aver lavorato prima come corrispondente, poi chiamato alla vice direzione del giornale, e, successivamente destinato alla massima responsabilità il 1 marzo 1983, è uno dei grandi personaggi del giornalismo sportivo. Fin da ragazzo con "il giornalismo nel cuore" è un appassionato di tutti gli sport dei quali ha conosciuto le di-

verse discipline e frequentato i personaggi più rappresentativi. Autore di diverse pubblicazioni, nel 1998 ha anche ricevuto il premio "Ischia" per il giornalismo. È una delle voci più autorevoli della comunicazione sportiva italiana.

L'incontro con Stefania Belmondo, Antonella Saracco e Candido Cannavò, avrà luogo mercoledì 2 aprile prossimo, alle ore 17,30, nel salone conferenze dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" gentilmente messo a disposizione.

Saranno invitati i ragazzi delle scuole di Nizza e delle zone limitrofe, molte autorità e sportivi. L'incontro sarà aperto a tutti, considerata l'importanza e l'attualità dell'argomento trattato e l'interesse che di sicuro susciterà nel pubblico nicese.

Inoltre è un'occasione irripetibile per conoscere un eccezionale personaggio del mondo dello sport e di chi dello sport sa scrivere con competenza e professionalità.

Al termine della conferenza, l'incontro proseguirà con il meeting presso il ristorante "Il Grappolo d'oro" di Canelli con i soci del Lions dove, in un clima più disteso e meno ufficiale in cui sarà possibile continuare a condividere sia l'esperienza della Belmondo che quella di Cannavò.

Sabato prossimo 29 marzo, nel salone consigliare

Presentazione del restaurato "Paesaggio con torrente"

Nizza Monferrato. Sabato prossimo 29 marzo, nel salone del Consiglio comunale di Nizza Monferrato, verrà presentato ufficialmente il restaurato del quadro che da sempre campeggia dietro i banchi della giunta, il "Paesaggio con torrente" dipinto da Giacinto Corsi.

L'opera del pittore nicese, membro di una delle più importanti famiglie nicesi dell'Ottocento, risale al 1854 ed ha come tema un "torrente" che i nicesi, da sempre, hanno voluto identificare come il Belbo, alle sue fonti.

Nell'autunno scorso il quadro è stato restaurato ad opera della prestigiosa ditta "Nicola Restauri" di Aramengo, con il finanziamento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Il quadro, che era in evidente stato di degrado, con l'intervento degli esperti specialisti è stato perfettamente recuperato con la pulitura del trattamento, le suture di tagli esistenti, l'integrazione della pit-



Il quadro "Paesaggio con torrente", dipinto da Giacinto Corsi nel 1854.

tura con colori a vernice e la stesura di un velo protettivo trasparente.

Alla presentazione pubblica, oltre all'Amministrazione

nicese guidata dal sindaco Flavio Pesce, sarà presente il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, dottor Michele Maggiora.

Un importante comunicato congiunto dei due enti

Delegazioni di Comune e Asl 19 sui siti del nuovo ospedale

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi i massimi responsabili dell'ASL 19, unitamente ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Nizza, hanno visitato i diversi siti suggeriti dal Comune (dopo le opportune variazioni al Piano regolatore comunale appositamente apportate) tra i quali scegliere per la costruzione di un nuovo presidio ospedaliero al servizio della Valle Belbo e di tutto il sud Astigiano, un'ipotesi che negli ultimi giorni sembra prendere corporeità dopo il mare di parole degli ultimi mesi e anche anni.

Dalle ultime notizie, sembra che dopo il sopralluogo effettuato ed una prima "scrematura" immediata, la scelta finale si possa ricondurre a due siti, che saranno poi meglio specificati. L'indicazione definitiva avverrà dopo un'ulteriore analisi tecnica e ed una più approfondita valutazione.

A questo punto, dato che sembra essersi messa in moto tutta una serie di adempimenti che fanno pensare alla volontà di giungere, in tempi abbastanza celeri (compatibilmente con le tempistiche della burocrazia) alla costruzione del nuovo ospedale, i cittadini si augurano che le promesse e le aspettative siano mantenute.

A tal proposito pubblichiamo, integralmente, il Comunicato congiunto emesso dal Comune di Nizza - Asl 19:

«Martedì 18 marzo le delegazioni dell'ASL 19 (Antonio Di Santo, Ezio Robotti, Francesco Maccagno, Carla Petazzi, Roberto Gerbi, Luisella Martino) e del Comune di Nizza Monferrato (Flavio Pesce, Maurizio Carcione, Sergio Pe-

razzo, Tonino Spedaliere, Fulvio Zaltron, Pietro Ribaldone) hanno comunemente preso visione di alcuni terreni sui quali potrebbe essere costruita la nuova struttura ospedaliera per Nizza Monferrato ed il territorio.

Questa nuova struttura dovrà accogliere il Pronto soccorso, i servizi diagnostici ed i servizi di degenza che si è definito debbano rimanere e svilupparsi in questo presidio in attuazione del progetto operativo presentato dall'Asl al Quadrante e dalla Regione Piemonte con l'assenso dei Comuni, Provincia e Comitato spontaneo.

L'indicazione di costruire un nuovo Ospedale non viene dalla schizofrenia, ma è il risultato condiviso di alcune elementari considerazioni. È evidente a tutti che l'attuale edificio per poter essere utilizzato per un lungo futuro avrebbe bisogno di una completa e totale ristrutturazione. Questa dovrebbe avvenire in presenza dei pazienti e della funzionalità dei servizi, cosa che una struttura così piccola può reggere solo se si lavora per piccoli comparti, mettendo quindi in disagio, per molti anni, pazienti e servizi operativi. Alla fine con un risultato comunque condizionato dalla rigidità della struttura di partenza.

Una nuova costruzione consentirebbe di avere una struttura moderna, realizzata per i servizi che deve ospitare, in grado di avere requisiti operativi anche a medio termine.

Nell'attuale struttura dovranno comunque essere realizzati gli interventi di "mantenimento a norma" che con-

sentano di svolgere i servizi in essere in piena sicurezza per i pazienti e per gli operatori.

Così si sta avviando un intervento nei locali della chirurgia che ha come obiettivo quello di avere il reparto in piena efficienza entro l'estate, capace quindi di accogliere meglio di oggi chi viene avviato alla chirurgia nicese.

Il nuovo Presidio ospedaliero sarà finanziato con le somme disponibili ex art. 20 per oltre 8 milioni di euro, le somme provenienti dal trasferimento all'Inail dell'edificio dell'Ospedale di Canelli, e dall'alienazione della struttura dell'attuale Ospedale di Nizza, che potrà essere ceduto contestualmente all'attivazione del nuovo Presidio. Il tutto per circa 14,5 milioni di euro.

Il nuovo Presidio dovrà essere collocato all'esterno del centro abitato in posizione utile da facilitare il raggiungimento dello stesso sia da parte dei nicesi che da parte dei cittadini della Valle Belbo e di tutto il territorio.

L'impianto TAC che aumenterà sensibilmente la capacità diagnostica del Presidio nicese - che è già stato acquistato e sono avviati i lavori edili per la sua definitiva sistemazione.

L'edificio delle ex Scuole medie sarà interessato da un completo riordino per ospitare il centro operativo di tutti i servizi distrettuali, veterinari e di prevenzione. Il progetto definitivo sarà presentato dall'ASL alla Commissione edilizia entro tre mesi in attuazione dell'atto notarile di donazione modale che impone l'utilizzo dei locali entro il 2006, pena il rientro in possesso da parte del Comune».

In occasione della giornata del Fai

Tanta gente alla scoperta dell'Auditorium Trinità



Un gruppo di visitatori alla Trinità di Nizza.

Nizza Monferrato. Sabato 22 e domenica 23 marzo l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato è stato inserito nelle serie astigiane dei luoghi da

visitare in occasione dell'11.ma "Giornata di primavera" organizzata dal FAI (Fondo Ambiente Italiano).

L'Erca, l'Accademia di cul-

tura nicese, ha accettato con entusiasmo di aderire all'iniziativa, per sfruttare la bella occasione di mostrare agli appassionati i suoi tesori: i 21 quadri restaurati che occupano la sala conferenze e la sacrestia, nonché il grande lavoro di restauro per il recupero architettonico dell'antica chiesa della Trinità.

Durante le due giornate, tanti sono stati i visitatori, con circa 150 firme raccolte nel registro degli ospiti.

Si è trattato in particolare di appassionati, che approfittano di queste opportunità per nuove scoperte, provenienti anche da lontano: Milano per esempio e Modena (con i camper).

Nella giornata di venerdì 21, invece, l'Auditorium è stato messo a disposizione per la visita da parte di alcune scolaresche.

I responsabili de L'Erca si sono resi disponibili per far da "cicerone" e rispondere alle curiosità ed alle domande dei visitatori.

Con l'Auditorium Trinità di Nizza, anche Palazzo Pallavicini di Mombaruzzo (altro gioiello poco conosciuto della nostra zona) è stato inserito nel circuito delle visite per la "Giornata di primavera" (vedi articolo più avanti).

S.I.

Paesi come piccole capitali con la giornata Fai

Mombaruzzo ha aperto il Palazzo Pallavicini

Mombaruzzo. I paesi come piccole capitali del Monferrato. Capitali per un giorno, ma sempre capitali. Complici non solo le sagre, le feste dei vini e dei cibi, ma anche gli appuntamenti culturali.

Un convegno, un evento musicale, la ricorrenza di un anniversario o la memoria di un compaesano famoso, l'attenzione ai tesori d'arte, la presentazione di un saggio sulle vicende locali invitano alla riscoperta dei piccoli centri, carichi di storia. Ne ripropongono la centralità (dimenticata) nel territorio.

È l'ultima rivincita strapaesana rispetto alle congestionate metropoli, intossicate dalle polveri sottili e dal traffico.

È la visione di un "mondo altro", con equilibri socio-economici - ma poi anche artistici - differenti dagli attuali, che l'appiattimento alla contemporaneità vieta, addirittura, di immaginare.

Quando la cultura sta in collina

Le giornate del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) hanno così prepotentemente rinnovato, nel fine settimana passato, i fasti di Mombaruzzo, ancora all'inizio dell'età moderna "statio" di quell'importante asse viario romano e medievale (poi caduto nell'oblio) che conduceva da Acqui a Vinchio.

È questa la ragione dei tanti insediamenti civili e religiosi (il castello, le case torre, i palazzi, le chiese e i campanili...) e dei felici indici demografici di questo centro (che ha annoverato anche cinquemila anime prima dei richiami dell'industria cittadina e dei conseguenti esodi). Le memorie di quei tempi antichi, stratificate e confuse nel complesso tessuto delle architetture, si sono offerte ai visitatori in questa speciale tre giorni di marzo.

L'invito, venerdì 21 marzo, alle scuole (elementari, medie, e superiori) in particolare hanno collaborato attivamente gli istituti d'arte di Acqui e di Asti) e al pubblico (sabato 22 e domenica 23) ha condotto oltre seicento persone a visitare il Palazzo dei Marchesi Pallavicini, che costituiva l'attrattiva prima che gli organizzatori del Comitato S. Marziano hanno predisposto per gli ospiti.

Le sale splendidamente conservate, tanto ricche di affreschi (queste "decorazioni a tempera" sono datate alla prima metà del XIX secolo: le effigi di Ariosto e Tasso si alternano alle allegorie delle stagioni; gli strumenti per musica rincorrono cesti di frutta e fiori; su pastori dormienti vegliano le creature del mito...), quanto povere - purtroppo - d'arredi, davan modo di cogliere significativi frammenti di vita.

La residenza estiva dei genovesi Pallavicini, dal 1709 signori di Mombaruzzo, è testimone del lavoro quotidiano nelle cucine (uno degli ambienti più affascinanti); ma in una camera attigua si nota ancora la tipica struttura "a castello" su cui si adagiava "il letto" (ma potremo anche chiamarla "la gripia") delle foglie di gelso per i bachi. Anche la stessa sala d'onore, degradata a magazzino, raccoglie nell'intonaco graffiato i segni (i numeri, ma anche i "tratti" degli analfabeti) che testimoniano i sacchi di grano



Anche il presidente provinciale Marmo firma il registro degli ospiti.

ammassati al tempo della mietitura.

Nella stesso ambiente, le macchie di cera sembrano circoscrivere il perimetro di una predella sulla quale è facile immaginare il marchese assiso sul seggio del potere. Scompaiono allora i sacchi di grano: la fantasia ora dipinge specchi e arazzi alle pareti, le passatoie rosse, e la servitù che corre pronta al richiamo del campanello tra una piccola corte...

Contemplato il paese dall'alto - domina il rosso di coppi e mattoni, al tramonto incendiati dal sole - e il teatro delle colline (con le antiche fattorie padronali ancora in bella evidenza), nell'atrio l'attrattiva di una scenografia questa volta "artificiale", ma non meno affascinante.

Quella dei "cartoni" di Carlo Leva, a sollecitare, nel pubblico, il ricordo personale della stagione giovanile vissuta "al cinematografo", e negli studenti l'esempio concreto (e didattico) di un percorso di "progettazione" che ha offerto contributi essenziali alla riuscita di pellicole come *Il gatto a nove code* (Dario Argento), *La venere imperiale* (Jan Deanny), *Guerra e pace* (King Vidor), cui vanno aggiunti i "western" di Sergio Leone e del "cattivo" Clint...

Le prossime iniziative: dal Convento... a Don Camillo

Dopo l'indubbio confortante successo (sabato 22 marzo il numero dei visitatori di Mombaruzzo era pari a quello di Casale, dove il FAI aveva aperto Palazzo Gozani e la Biblioteca del Seminario), molti i progetti in cantiere.

Con l'auspicio del Presidente della Provincia Marmo (c'era anche lui a Mombaruzzo) e della presidente regio-

nale FAI, signora Cattaneo Incisa, sembra prossima la creazione di una "delegazione" astigiana del Fondo.

Ma, ancor più concretamente, il Comitato S. Marziano è proiettato verso un altro recupero (quello, sempre in paese, delle sopravvivenze del convento benedettino) e verso la giornata di primavera 2004, magari da rendere "musicale" attraverso il coinvolgimento del settecentesco organo "Luigi Savina" della Chiesa di S. Antonio.

Certo è che Mombaruzzo, dopo questa esperienza, sembra non voler proprio rinunciare al ruolo di "capitale".

Così, già per il prossimo fine settimana (29/30 marzo) e per quello successivo (5/6 aprile), Palazzo Pallavicini tornerà a riaprire i suoi battenti.

Nelle sale la mostra "Tutto il mondo di Giovanni Guareschi", offrirà, su una collina del Monferrato, un ulteriore sguardo molteplice a investigare non solo lo scrittore-letterato della Bassa Padana, ma anche il disegnatore, il polemista, il prigioniero-intero, il giornalista...

E chissà cosa avrebbe detto Don Camillo, orfano del grande fiume, se, dal poggio del paese, avesse potuto contemplare Alice con in grembo Quaranti, il concentrico di Maranzana e il profilo delle case più alte di Ricaldone, che l'ultima collina, la più lontana, esclude dallo sguardo. Forse, preso dall'attrazione dell'abisso, superato l'imbarazzo della vertigine, anche lui sarebbe stato lieto a consolarsi con un bicchierino di moscato, quello stesso che molti "forestieri" - degustati gli amaretti - domenica, cercavano con trepida speranza tra le vie del paese.

Giulio Sardi

Gran prix giovanile di tennis tavolo

Nizza Monferrato. Domenica 16 marzo scorso, nella palestra comunale di regione Campolungo, si sono svolte le gare regionali valide per il Gran Prix Giovanile di tennis tavolo. A Nizza sono arrivati 116 ragazzi appartenenti alle categorie giovanissimi, ragazzi, allievi, junior e under 21, tanto maschili quanto femminili. Per tutta la giornata hanno dato vita a una serie di incontri avvincenti, combattuti e spettacolari.

Dodici erano invece le società partecipanti, tra cui ovviamente il Tennis Tavolo Nizza Monferrato padrone di casa, sodalizio che sta muovendo i primi passi in campo giovanile. Discreti i risultati ottenuti dai giovani giocatori nicesi, con soddisfazione finale per dirigenti e per l'allenatrice Mariella Savio.

Questi i vari vincitori, maschili e femminili, nelle varie categorie su cui si è snodata la tappa del Gran Prix regionale: categoria giovanissimi: Alessandro Cresto e Giulia Marengo; categoria ragazzi: Giovanni Damasco e Stefania Beoletto; categoria allievi: Giovanni Barra e Stefania Beoletto; categoria junior: Giovanni Barra; categoria under 21: Francesco Strocchio e Virginia Spampinato

La premiazione conclusiva è stata effettuata dall'assessore comunale Giancarlo Pozzo.



GELOSVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosviaggi.com

Giochi e animazione con un gruppo di genitori

Pomeriggio con i ragazzi all'Oratorio Don Bosco



Nizza Monferrato. Con domenica 23 marzo, all'Oratorio Don Bosco, un gruppo di genitori-animatori hanno iniziato un programma di...intraffamento e di animazione rivolto ai ragazzi nicesi, a partire dai più piccoli per arrivare anche ai più grandicelli. Esperimento riuscito, si può ben dire perché nutrita è stata la partecipazione a questo primo appuntamento della domenica pomeriggio. Il gruppo di genitori impegnati ha sorvegliato il gioco, ha intrattenu-

to i ragazzi, sono stati in mezzo a loro, suggerendo, dialogando, proponendo le diverse attività, dal gioco del calcio, a quello della pallacanestro, e per i più piccoli seguendoli sulle giostre e sullo scivolo: un pomeriggio di sereno divertimento ed in allegria. Gli appuntamenti all'Oratorio Don Bosco proseguiranno tutte le domeniche pomeriggio, dalle ore 14,30 alle ore 18, con i genitori che, a turno, saranno in mezzo ai ragazzi per farli divertire e per animare i loro giochi. Nella foto: un gruppo di ragazzi sulla giostra, un divertimento che non stanca mai.

Notizie in breve da Nizza Monferrato



Il Consiglio comunale nicese, convocato per il 31 marzo prossimo.

Incontri del Venerdì

Venerdì 28 marzo, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato per la serie delle conferenze dal titolo "Emergenza", organizzato dalle associazioni Calcedrat e Vides Agape in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato, conferenza sul tema "Biologico: per pochi o per tutti?": relatore, Gianfranco Torelli, vice sindaco di Bubbio.

A proposito delle conferenze, vogliamo ricordare che l'incontro programmato per Venerdì 21 marzo, "Nuovi lavori: quali diritti?" non ha avuto luogo per l'indisposizione del conferenziere. Sarà recuperato, per quanto possibile, in data da determinarsi.

Incontri di quaresima

Venerdì 28 marzo, per gli "Incontri di Quaresima interparrocchiali", nella Chiesa di San Giovanni, alle ore 21, incontro con Don Gino Barbero

sul tema: "Illusione o speranza?".

Teatro all'Oratorio

Sabato 29 marzo, alle ore 21,15, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato la compagnia teatrale oratoriana "Spasso carrabile" presenterà "Buonanotte Bettina", commedia musicale in due atti di Garinei e Giovannini.

La commedia andrà in replica, Sabato 5 aprile 2003.

Per prenotazioni: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato- telef. 0141.702.708.

Consiglio comunale

Lunedì 31 marzo, alle ore 21, è convocato il Consiglio comunale di Nizza Monferrato.

All'ordine del giorno: la discussione sul Bilancio di previsione anno 2003: nuova normativa sui banchetti ambulanti; o.d.g. per variazione decreto Gasparri sulla normativa in merito alle antenne di telecomunicazioni.

Terminato sabato 22 marzo scorso

Corso di preparazione al matrimonio cristiano



Il bel gruppo di ragazzi con il parroco don Edoardo Beccuti.

Nizza Monferrato. È terminato, sabato 22 marzo, il Corso di preparazione al "Matrimonio cristiano" tenuto presso la Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato. Sono state quattro serate nella quale i futuri "sposi" hanno potuto approfondire le diverse tematiche della vita due con un franco confronto con un gruppo di sposi-animatori per un momento di riflessione sul "matrimonio": dal punto di vi-

sta, religioso, psicologico, sociale. I giovani fidanzati hanno partecipato proficuamente a sviluppare i temi proposti nelle diverse serate. È stata una utile esperienza di approfondimento su argomenti che, spesso, per tanti, non sono all'ordine del giorno. Hanno partecipato al corso una ventina di coppie di giovani fidanzati provenienti dalla zona del nicese e della Valle Belbo.

Il punto giallorosso

Nuovamente sconfitti annaspano i giallorossi

Nizza Monferrato. In Prima categoria si perde un altro scontro diretto; ancora una vittoria esterna per l'Under; ferme per turno di riposo le ragazze della serie D. **PRIMA CATEGORIA**
J. Giraudi 3
Nicese 2
Non tragga in inganno il risultato finale che potrebbe far pensare ad un incontro tirato, sempre in bilico per l'esito conclusivo: tutt'altro; la vittoria astigiana è molto più chiara e meritata nei fatti che nel punteggio.

Pronti, via! E le cose si mettono subito bene per la Nicese che va in vantaggio con il gol del solito opportunista Agnello. Si potrebbe, addirittura, raddoppiare e forse chiudere le ostilità, ma Parodi non sfrutta una favorevolissima occasione, facendosi rimontare dal difensore avversario e la partita dei giallorossi finisce qui. L'attacco del J. Giraudi aumenta i giri del motore e per la Nicese si spegne la luce. Al 38', il bomber Genovesio pareggia (sarà l'autore delle tre reti), traversa al 45', ed in pieno recupero (52') vantaggio del 2-1.

Ripresa con la Nicese che non reagisce e va in crisi completa subendo il terzo gol. La bufera continua e Vassallo salva sulla linea e, poi, al 25', l'arbitro ci regala un rigore, chiaramente inesistente, per un presunto fallo su Parodi, che Basso, freddamente trasforma.

Partita riaperta? Macchè: il gol è un episodio e tale rimane; sono i padroni di casa, invece, che, poco dopo, colpiscono ancora una traversa e gestiscono fino alla fine. Nella battuta conclusiva, espulso Marcello Mazzetti per doppia ammonizione.

L'ossigeno prodotto dalla differenza punti che ci separa dalla zona play-out sta finendo, lo J. Giraudi è a -2 e le altre poco più sotto. Il livello, da

soglia di attenzione è sul critico e, se non si arresta l'involuzione di gioco e risultati, potrebbe scivolare nel drammatico. Occorrono punti e Domenica, il Sarezzano va aggredito e superato con la forza del cuore o della tecnica, non importa, ma bisogna osare e dare tutto.

Formazione: Quaglia, Mazzapica (Mollero), Giacchero, Basso, Monti (De Glaudi), Piana, Marcello Mazzetti, Lovisolo (Ricci), Parodi, Vassallo, Agnello.

JUNIORES

Pralormo 0
Nicese 3

Stentano i ragazzi di mister Cabella nel primo tempo, e ringraziano la buona sorte perché due conclusioni dei padroni di casa finiscono sui legni della porta nicese. Ytra le tante occasioni create e sprecate, da parte giallorossa, però, emergono i gol di Baratta e Nanetti che danno tranquillità Ancora una traversa del Pralormo e, poi, un episodio di grande sportività che qualifica, meritevolmente, mister Cabella ed i suoi ragazzi: calcio di rigore a favore, volutamente sbagliato, per non approfittare delle conseguenze di una errata valutazione del guardialinee, sugli sviluppi della quale è nato il penalty. A sigillo del buon secondo tempo, il terzo gol firmato da Grimaldi.

In classifica le posizioni non cambiano, con il Fontaneto a guidare con un punto di vantaggio sui giallorossi. Il prossimo turno prevede Fontaneto-Mombercelli e chissà che i "cugini" valtiglionesi non ci diano una mano.

Formazione: C. Berta (Gilardi), Delprino (Soggiu), Caligaris, Torello (Garazzino), Monti (D. Berta), Baratta, Grimaldi, Orlando, Sandri (Marino), De Glaudi, Nanetti.

SERIE D FEMMINILE

Turno di riposo.

G.G.

Voluntas minuto per minuto

Il derby degli Eso 90 è di marca neroverde

Nizza Monferrato. Risultati di rilievo per le formazioni oratoriane; a parte due rinvii, ancora quattro vittorie, una sconfitta ed un pareggio.

PULCINI 94
Voluntas 3
Asti 8

Giunge una sconfitta che si potrebbe definire "utile" per azzerare l'eccesso di sicurezza, visibile nei ragazzi, dopo un periodo molto felice sul piano dei risultati. Incontro a lungo giocato alla pari, poi, nel terzo tempo, si crea lo scalino nel punteggio. In gol: B. Angelov, Terzolo e Bonzo. Convocati: Spertino, Morino, Bonzo, B. Angelov, E. Pavese, F. Serianni, Martina Gallo, Sonia Corneglio.

PULCINI 93
Voluntas 2
Torretta 0

La costante degli impegni agonistici di questa squadra è la vittoria, giunta regolare, ma non sorretta da una buona prestazione. Occasioni create e non finalizzate, tante, per lo più frutto della poca consistenza avversaria. Russo e Jovanov, i marcatori.

Convocati: Susanna, Scaglione, A. Gallo, A. Lovisolo, Gonnella, Germano, N. Pennacino, Quasso, Jovanov, Mazzeo, Sberna, Russo, Quarati.

PULCINI 92
S. Domenico Savio-Voluntas: rinviata.

ESORDIENTI 91
Voluntas-Asti B: rinviata.

ESORDIENTI 90
Voluntas 5
Virtus 0

Prestazione corale di grande rilievo, quella offerta dai ragazzi di mister Rostagno, che chiariscono con un risultato nettissimo, da quale parte della Valle Belbo è concreta la supremazia in questa categoria. Inizio subito in discesa per i neroverdi che vanno presto in gol con il contributo della difesa canellese. Questo, è ovvio, ha spianato la strada, ma i gol di Ravina (2), Biglia, Freda, e Iaia, non sono certamente prodotti del caso, bensì la naturale conseguenza di una superiorità di gioco, mai messa in discussione. Gli incontri chiave di questa fase di play off sono esauriti positivamente e la strada verso la possibile promozione alla dimensione regionale del prossimo anno è parecchio più lineare. Convocati: Rota, Altamura, Benyahia, Biglia, Freda, Iaia, D. Mighetti, Molinari, Pavone, M. Ratti, Ravina, Nogarotto, Ravaschio, Rizzolo, Rossi, Oddino.

GIOVANISSIMI regionali

Orbassano 2
Voluntas 2

Pareggio esterno che gratifica, certo, ma che per quanto hanno dimostrato i giocatori di mister Bincoletto, lascia il rammarico per una mancata vittoria, rivelatasi possibile. Neroverdi molto in palla che, in una partita corretta, diretta bene da un bravo arbitro, hanno offerto una delle migliori prestazioni di questo campionato. Nonostante che i torinesi abbiano tirato solo due volte, monetizzando al massimo, gli oratoriani hanno dovuto inseguire e pareggiare con Barison e Soggiu, una volta per tempo. Peccato per altre opportunità non sfruttate che avrebbero cambiato volto all'incontro ed al risultato.

Convocati: Ameglio, Garbarino, Costantini, Cela, S. Bincoletto, Barison, Colelli, Torello, Zerbini, Soggiu, Gioanola, Al. Barbero, Santero, Massimelli, Sciutto.

GIOVANISSIMI provinciali
Voluntas 10
Castagnole L. 0

Unico fatto evidenziabile di questo incontro è il raggiungimento del 100.mo gol realizzato in questo campionato, dai ragazzi di mister Amandola. Marcatori di giornata: Martino (5), Ndreka (3), e 2 autoretti.

Convocati: Domanda, Bertolletti, Iaboc, Torello, Buoncristiani, Pesce, Ndreka, Spinoglio, Martino, I. Angelov, Giordano, Ameglio, A. Serianni, F. Morabito, De Bortoli, Mossello.

ALLIEVI
Calamandranese 1
Voluntas 2

Tre sudatissimi punti contro i "cugini" di Calamadrana. Primo tempo a netta favore dei padroni di casa che passano in vantaggio con l'ex neroverde Ali e non sfruttano altre occasioni. Ripresa, complice il vistoso calo fisico degli avversari, totalmente di marca oratoriana con i ragazzi di mister Zizzi impegnati a scialacquare ghiotte opportunità. Capitan Roccazzella agguanta il pari con un tiro dal limite d'area e, solo nel finale, giusto in tempo prima di essere (ingiustamente) espulso per doppia ammonizione, è B. Abdouni che realizza il sospiratissimo gol partita.

Convocati: Porotto, Pelle, Garbero, Ostanel, Bianco, Busi, Pasin, Nosenzo, Cremon, B. Abdouni, Roccazzella, Berca, U. Pennacino, Boggero, Martino.

Gianni Gilardi

"Al di là del colore" di Filippo Pinsoglio

Agliano Terme. Con il patrocinio del Comune di Agliano Terme, sabato 29 marzo, alle ore 16 presso la Locanda San Giacomo di Agliano, verrà inaugurata la mostra di Filippo Pinsoglio "Al di là del colore". Filippo Pinsoglio nasce a Moncalieri il 23/1/1956, vive ed opera in Asti. I suoi soggetti preferiti sono rappresentati da figure, nature morte, fuori, paesaggi e composizioni astratte, mentre le tecniche prevalentemente utilizzate sono l'olio, l'acrilico, la tempera, l'acquerello e la tecnica mista. Nel suo giudizio critico Antonio Caggiano dice: "Giovani e caratteristici volti, simbologie, un piacere della visione, punti di incontro con la fantasia, il design pubblicitario, le suggestioni coloristiche e il geometrismo delle figure e dei soggetti. Inoltre l'esplorazione della forma della linea e dello spazio che cooperano per creare momenti della storia dell'arte contemporanea in cui ogni aspetto è catalogabile in modo di andare avanti e creare nuove formulazioni figurative. Filippo Pinsoglio si inserisce in tale composito contesto e articolazione e il suo linguaggio artistico riscopre il gusto di rappresentare usando una interessante morfologia. Le sue non sono forme avveniristiche ma usate per meglio far capire e condividere quello che nel miglior modo semplice ma indicativo serve nella diretta comunicazione attraverso la pittura visivamente cercando di ottenere il massimo della espressione attraverso un proprio e ne sortisce sempre un messaggio ed un modello propositivo..." La mostra rimarrà aperta fino a domenica 6 aprile e le opere saranno visitabili dalle ore 10.30 alle 19. Per informazioni è possibile telefonare alla Locanda San Giacomo 0141 954831 oppure al Comune di Agliano Terme 0141 954023.

Dal 29 marzo a palazzo Pallavicini

In mostra a Mombaruzzo il mondo di Guareschi

Mombaruzzo. Dal prossimo 29 marzo, l'Amministrazione comunale di Mombaruzzo guidata dal sindaco Spandonaro, grazie alla disponibilità dei figli di Giovannino Guareschi, Alberto e Carlotta, e del "Club dei Ventitré", ospiterà presso il palazzo Pallavicini, la mostra antologica itinerante "Tutto il mondo di Guareschi" che illustra uno spaccato dell'Italia a cavallo degli anni cinquanta del secolo scorso.

Le opere di Giovannino Guareschi, disegnatore, giornalista e scrittore, sono state tradotte in quasi tutte le lingue del mondo: dalle più diffuse all'irlandese, al marashtri, al vietnamita, all'arabo ed al lituano; i milioni di copie vendute sotto ogni cielo ed ogni latitudine testimoniano che le creature nate dalla sua fantasia hanno un valore universale e che anche nel più sperduto paese fra i paesi della terra possono esserci un Peppone ed un Don Camillo.

Visitare la mostra non è soltanto percorrere - o ripercorrere - la non lunga, ma quanto mai intensa vita di un grande scrittore e di un uomo di carattere che seguì sempre la voce della coscienza, contro tutto e tutti, restando spesso da solo con la sua dirittura morale, la sua umanità e la sua spiritualità: significa anche percorrere - o ripercorrere - in un modo singolare la storia del nostro paese nei suoi momenti culturali, politici, sociali, del costume, per lo meno dal 1936 al 1968, l'anno della scomparsa di Giovannino Guareschi. Per pochi, come per lui, la vicenda personale di un uomo e giornalista e scrittore sono così intimamente connesse con le vicende nazionali.

Finalità della mostra itinerante
Il successo che raggiunge Guareschi negli anni cinquanta con le versioni cinematografiche di alcuni episodi di "Mondo piccolo" fu enorme: i personaggi di Don Camillo e Peppone, rivestiti di celluloidi e portati sugli

schermi di tutto il mondo, divennero simboli di un'epoca.

Questo successo forse lo avrebbe raggiunto ugualmente con i suoi libri senza l'aiuto di Cervi-Peppone e Fernandel-Don Camillo, ma è indubbio che questi ne accelerarono l'arrivo abbreviando i tempi e offrendogli anche una enorme, inaspettata popolarità. Ed è proprio questa popolarità che permette oggi ai giovani e ai giovanissimi che lo conoscono solo grazie alla riproposta dei vecchi films in televisione, dato che critica e cultura lo hanno sempre ignorato, di provare interesse e desiderare di saperne di più su di lui.

Il "Club dei Ventitré", che vuole essere appunto di riferimento per queste persone e per tutti coloro che gli vogliono bene, ha creato questa "Mostra itinerante" con l'intento di offrire loro una informazione ampia e precisa su di lui e sulle sue opere. E, riconoscendo a Cervi-Peppone e a Fernandel-Don Camillo il merito di avere conservato e amplificato il ricordo dell'autore per le vecchie e nuove generazioni di spettatori quando il suo nome era circondato dal silenzio ufficiale ha impostato la mostra all'insegna del "Mondo piccolo".

Per preciso intento del "Club dei Ventitré" la mostra deve fare tappa dovunque e, in special modo, nei piccoli centri, perché lì il "Mondo piccolo" di Guareschi è più comprensibile, grazie alla somiglianza di situazioni e personaggi che altrove, purtroppo, non esistono più.

La mostra, all'insegna quindi del "Mondo piccolo", vuole fare conoscere lo scrittore, il polemista, il disegnatore ma soprattutto l'uomo perché il suo messaggio di grande umanità, sorretto da una fede sconfinata, e dettato da una grande simpatia per il suo prossimo, in questo mondo sempre più confuso, non può che fare bene a chi lo ascolta.

S.I.

Dal 28 al 30 marzo

Tanti camper a Mombaruzzo con il club "La Granda"

Mombaruzzo. Nei giorni di venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 marzo è in programma a Mombaruzzo il tradizionale raduno camperistico di primavera, organizzato dal Camper Club "La Granda", in collaborazione con la Cantina Sociale di Mombaruzzo (che quest'anno festeggerà il suo centenario dalla nascita) e l'Amministrazione comunale.

Questo il programma delle tre giornate nel paese degli amaretti. Venerdì 28 marzo, arrivo e sistemazione equipaggi nei piazzali della Cantina Sociale a Borgo Stazione ed in piazzali attigui.

Sabato 29 marzo, ultimi arrivi e sistemazione equipaggi. Poi nella mattinata visita ad una fabbrica di amaretti con possibilità di acquisto. A pochi metri dalla zona del raduno ci sarà anche

il mercato settimanale. Nel pomeriggio trasferimento in bus navetta gratuito a Fontanile per la visita alla Chiesa parrocchiale, a una distilleria con degustazioni e ad una erboristeria. In serata cena tipica da asporto sul proprio camper organizzata dalla Pro Loco mombaruzzese. Seguiranno balli e musica e intrattenimento sino a notte tarda nella vicina palestra.

Domenica 30 marzo, riprenderanno le visite al paese di Mombaruzzo, con la possibilità di visitare la mostra antologica "Tutto il mondo di Guareschi", con i mitici Peppone e Don Camillo protagonisti e poi santa messa. Alle 12 saluto a tutti i partecipanti con aperitivo offerto dalla Sezione Monferrato & Genova del Camper Club "La Granda".

S.I.

Concorso studenti sulla Resistenza

Premio alla classe 4^aC del "Galilei" di Nizza

Nizza Monferrato. Sono stati designati i vincitori del concorso promosso dal Consiglio regionale del Piemonte sui temi inerenti l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione della Repubblica italiana anno scolastico 2002-2003. I migliori elaborati sono stati scelti dalla commissione esaminatrice nominata dalla Provincia e composta da Mario Bozzola ex procuratore della Repubblica, Stefano Icaro di ex partigiano, Nicoletta Fasano responsabile della didattica dell'Istituto Storico per la Resistenza e la Storia contemporanea nella provincia di Asti, Albo Gamba docente di storia, Elisa Armosino insegnante.

Al concorso hanno partecipato le seguenti scuole medie superiori: Liceo scientifico "G. Galilei" di Nizza Monferrato, Istituto magistrale "A. Monti" e il Liceo scientifico "F. Vercelli" di Asti. Questi i vincitori: l'elaborato e il cd rom curato da Luca Delprino, Valentina Grea, Alessan-

dro Rizzo, Marco Torello, Filippo Turco della classe 4^aC del Liceo scientifico "G. Galilei" di Nizza, coordinato dalla professoressa Paola Bianco per "l'argomento di attualità poco trattato, ottima ricerca dal punto di vista storico, completa, che mette in risalto gli aspetti umani" e il lavoro consultabile on line sul sito www.mnemosine.it/unitweb curato da Valentina Crudo, Giorgia Leobono, Paola Pozzolo, Elena Rozzo della classe 4^aB del Liceo scientifico "F. Vercelli" di Asti coordinati dal prof. Giorgio Marino dove la commissione ha rilevato "aspetti abbastanza originali sul tema della colpa e delle responsabilità, apprezzandone il lavoro di documentazione e la trattazione originale delle fonti". I gruppi degli studenti saranno premiati rispettivamente con un viaggio in Bosnia: Sarajevo-Mostard, Zenica dal 26 a 30 marzo 2003 e con un viaggio nelle località di Carpi, Ravenna, Alfonsine e Trieste dal 10 al 13 aprile 2003.

"Incontri con l'Autore" a Fontanile

Cucina nel Regno Sabauda con Gamaleri Gamondi

Fontanile. Penultimo appuntamento, domenica prossima 30 marzo, con il ciclo di conferenze "Incontri con l'autore", organizzato in collaborazione tra il Comune e la Biblioteca civica di Fontanile.

Ospite della giornata, a partire dalle 15,30 presso la biblioteca fontanilese in via Roma, sarà il Conte dottor Alberto Gamaleri Calleri Gamondi, personaggio fontanilese molto noto e Accademico Italiano della cucina. Gamaleri Calleri Gamondi parlerà di "Alimentazione e classi sociali nel Piemonte Sabauda tra il secolo XVI e il XVIII", campo e periodo storico in cui ha compiuti diversi studi.

Il Conte, autore di vari saggi, studioso di storia degli Stati italiani pre-unitari e di arte antica, è membro della "Società Italiana di Storia delle Istituzioni", della "Società Italiana di Studi Araldici", dell'"Associazione per la valorizzazione delle tradizioni storico nobiliari piemontesi", dell'"Ordine di San Giorgio" e della "Reale Arciconfraternita dei Santi Lazzaro e Maurizio". Ha tenuto conferenze e lezioni presso istituzioni e accademie sia pubbliche che private e ha pubblicato saggi, monografie e atti per convegni storici, artistici e istituzionali.

In qualità di studioso dell'Accademia Italiana di Cucina tratterà sotto i profili della storia del gusto e della cucina, ma anche nei risvolti sociologici, l'argomento dell'incontro a Fontanile.

Il ciclo "Incontri con l'Autore" era iniziato a novembre scorso con la conferenza dello storico locale Giuseppe Berta sulla storia della chiesa di Fontanile. Poi era continuato a dicembre con il Cavalier Giuseppe Scaletta e i suoi studi su Secondo Guasti, a gennaio con l'altro storico fontanilese Silvano Palotto e "Fontanile nel medioevo" e quindi a febbraio con la conferenza degli studiosi Vito Petitbon, Mario Rivera, Angelo Soave e Giuseppe Baldino su "Bruno, isola nel Monferrato".

La serie si chiuderà con la presentazione del romanzo di Carla Forno "Oltre il confine", previsto per l'inizio di aprile. Il ciclo di conferenze ha avuto un buon riscontro di pubblico, come conferma l'organizzatrice, il vi-

ce sindaco e responsabile della biblioteca Sandra Balbo, anche grazie all'interesse e alla curiosità suscitata dagli argomenti trattati nelle opere e dagli autori scelti, in particolare quelli relativi alla storia locale. Un'iniziativa capace di stimolare la vita culturale del paese che di certo sarà ripetuta.

Stefano Ivaldi

Gita a Montecarlo con l'Avis di Mombaruzzo

Mombaruzzo. La sezione Avis di Mombaruzzo (102 iscritti, presidente Carmelo Cairone), in collaborazione con il Gruppo Alpini sta organizzando una gita a Montecarlo per il giorno 25 aprile. Il programma prevede la partenza alle ore 6 da Mombaruzzo, visita al principato di Monaco e alla sua famosa rocca in giornata, durante la quale si farà tappa anche al grande museo oceanografico e rientro in serata in Italia. Il costo della gita è stato fissato in 50 euro, compreso il pranzo. Prenotazioni ed informazioni allo 0141 - 774496.

Viniadi con l'enoteca di Siena

Vino come occasione di svago, in ogni momento "snack" della giornata, davanti a un panino, uno spuntino, un pasto veloce, magari al "wine bar", ma sempre senza esagerare. Questo è il messaggio del progetto "Vino & Giovani" promosso anche da noi dall'Enoteca di Siena, con la slogan "Per Bacco, ragazzi!" Tra le sue prime iniziative ci saranno le "Viniadi", un campionato nazionale per degustatori non professionisti. L'iscrizione è gratuita e riservata a partecipanti tra i 18 e i 40 anni che vogliono misurare i loro nasi e palati. Per informazioni sede organizzativa Studio Archimede, reg. San Rocco, Agliano Terme, tel: 0141-954278.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELS STORE

Laura Lindor

TRUSSARDI
JEANS

taosta

MARINA RINALDI
BASIC

MURPHY&NYE

MARINA SPORT
MARINA RINALDI

MISSONI

UOMOLEBOLE

LINEAEMME
by MARELLA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE
Nuovo reparto intimo e corsetteria

ELS STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655



CITTA' DI ACQUI TERME

 **Aimeri**



ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

DIVISIONE' SOLUZIONE

Il Comune di Acqui Terme potenzierà, a partire dal prossimo mese, la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Contiamo su di Te per raccogliere la maggior quantità possibile di rifiuti differenziati per tipologia (vetro, carta, plastica, alluminio e frazione organica) da avviare agli impianti di riciclaggio.

In questo modo puoi contribuire anche Tu a limitare l'utilizzo delle discariche ed il loro impatto ambientale.

Che cosa è la frazione organica?

resti di frutta, ortaggi
carne, pesce a piccoli pezzi
gusci d'uova
alimenti deteriorati
fondi di caffè o tè
erba seccata
foglie e terriccio, potature
pane, pasta, riso
lettiere di animali domestici
paglia, cortecce, segatura

La frazione umida od organica è composta dagli scarti alimentari e da materiale organico in genere.

Nella pattumiera di casa rappresenta il 25% del totale e se non viene separata finisce in discarica dove produce liquidi (percolato) e gas (biogas) che sono potenzialmente inquinanti per l'ambiente e contribuiscono rispetti-

vamente al deterioramento delle acque di falda e all'effetto serra.

Se ben separata, e dopo la sua fermentazione, può essere riutilizzata come fertilizzante.

Perché il rifiuto alimentare sia riutilizzabile è necessario che non sia inquinato da sostanze quali la plastica: ecco il motivo dell'utilizzo dei sacchetti in mater-bi, ricavati dal mais e bio-

degradabili al 100%, che verranno distribuiti prossimamente a tutte le famiglie di Acqui Terme assieme alle bio-pattumiere.

I sacchetti, una volta pieni, dovranno essere gettati negli appositi contenitori per la frazione organica di colore marrone che verranno posizionati vicino ai cassonetti stradali per il rifiuto indifferenziato già esistente.



campagna di informazione e sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti